Comune di Roseto degli Abruzzi

Documento Unico di Programmazione

2027 – 2028 – 2029



2

INDICE

Premessa **5**

1 SEZIONE STRATEGICA **16**

1.1 Linee programmatiche di mandato **16**

1.2 IL QUADRO DELLE SITUAZIONI ESTERNE **51**

1.2.1 Quadro Macroeconomico ***51***

1.2.2 Scenario internazionale ***54***

1.2.2.1 Scenario nazionale ***56***

- ***1.2.2.2 Scenario Regionale*** ***58***

1.2.3 Next generation EU ***60***

1.2.4 PNRR (Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) ***61***

1.2.4.1 La posizione e le prospettive del Comune di Roseto Degli Abruzzi ***64***

1.2.5 La situazione socio economica locale ***77***

1.3 IL QUADRO DELLE SITUAZIONI INTERNE **87**

1.3.1 Parametri economici **87**

1.3.2 indirizzi generali di natura economico e finanziaria **98**

1.3.4 Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi. **100**

1.3.5 La Struttura Organizzativa **102**

1.3.5.1 Indirizzi generali sulle politiche delle risorse umane. **118**

1.3.6 Strutture operative **121**

1.3.6.1 Modelli gestionali e forme di affidamento dei servizi pubblici **139**

1.3.7 Fonti di Finanziamento **142**

1.3.8 Analisi delle risorse **144**

1.3.9 Coerenza e compatibilità con le disposizioni degli equilibri di finanza pubblica **163**

1.3.10 Strumenti di rendicontazione operato Coerenza **164**

1.4 INIDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI **166**

1.4.1 Programmi/progetti ed interventi per missione di Bilancio **291**

SEZIONE OPERATIVA- Parte 2 ..... **417**

1 GLI INVESTIMENTI ***417***

2. IL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI E FORNITURE 2027 - 2029 ..... ***418***

3. PROGRAMMA TRIENNALE ASSUNZIONE 2025 – 2026 - 2027 ..... **420**

4. PROGRAMMA INCARICHI DI COLLABORAZIONE **428**

5. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI. **431**

Premessa

Nell'ambito delle "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", 1. Il quadro normativo e concettuale del DUP

Nell'ambito delle "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", introdotte dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni, il processo, gli strumenti ed i contenuti della programmazione economica e finanziaria sono disciplinati dal Principio applicato della programmazione di cui all'Allegato 4/1 al medesimo decreto.

Tra gli strumenti di programmazione degli Enti Locali, assume un ruolo centrale il Documento Unico di Programmazione (DUP), definito quale strumento fondamentale per la guida strategica ed operativa dell'Ente. Il DUP consente di affrontare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali, sociali ed organizzative.

Il paragrafo 4.2 del citato Principio applicato definisce la scansione temporale degli strumenti programmatori:

a. **Documento Unico di Programmazione (DUP):** presentato dalla Giunta al Consiglio Comunale **entro il 31 luglio** di ciascun anno per le conseguenti deliberazioni. In coerenza con le raccomandazioni normative, la predisposizione del DUP è accompagnata dalla contestuale verifica dello stato di attuazione dei programmi precedentemente approvati (ai sensi dell'art. 147-ter del D.Lgs. n. 267/2000 - TUEL);
b. **Eventuale Nota di aggiornamento del DUP (NaDUP):** da presentare al Consiglio Comunale entro il **15 novembre** di ogni anno, unitamente allo schema di Bilancio di Previsione;
c. **Schema di Bilancio di Previsione finanziario:** da presentare al Consiglio entro il **15 novembre** di ciascun anno, riferito al triennio successivo.

1. Il nuovo processo di bilancio e la disciplina Arconet

In attuazione dell'art. 16, comma 9-ter, del Decreto-Legge 9 agosto 2022, n. 115 (convertito con L. 142/2022), e a seguito del Decreto Interministeriale di aggiornamento dei principi contabili (attuativo delle proposte della Commissione Arconet), è stata introdotta nell'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 una sezione specifica volta a disciplinare in modo stringente le fasi e i tempi del processo di approvazione del bilancio di previsione.

I punti qualificanti di tale innovazione sono:

a. **Introduzione del "Bilancio Tecnico":** documento preliminare a legislazione vigente e ad amministrazione invariata, predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario e trasmesso alla Giunta e ai Responsabili dei Servizi unitamente ad un atto di indirizzo coerente con le linee del DUP;
b. **Definizione di un serrato cronoprogramma di bilancio:** operante dal 15 settembre al 31 dicembre di ciascun anno, volto ad impegnare la struttura amministrativa e gli organi politici al rispetto dei termini ordinari di approvazione del bilancio entro il 31 dicembre;

c. **c) Perimetro rigoroso dei rinvii di termine:** limitazione dell'operatività di eventuali proroghe nazionali dei termini di approvazione ai soli Enti con comprovate ed effettive difficoltà, tenuti a deliberare espressamente l'adesione al rinvio.

2. La disciplina del DUP nel Regolamento Comunale di Contabilità

Il Regolamento Comunale di Contabilità recepisce e declina le fasi procedurali di formazione e approvazione del DUP agli articoli 8 e 9:

Art. 8 - Il Documento Unico di Programmazione

1. Il DUP costituisce, nel rispetto dei principi di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione dell'Ente.

2. La Sezione Strategica (SeS) ha durata pari a quella del mandato amministrativo ed è soggetta ad aggiornamento da parte del Consiglio Comunale, su proposta della Giunta, qualora si rendano necessarie modifiche agli obiettivi strategici o intervengano variazioni significative nel quadro normativo e socio-economico di riferimento.

3. L'organo esecutivo ed i singoli servizi elaborano i programmi e gli obiettivi operativi: alla formazione del DUP concorrono i Dirigenti/Responsabili di Servizio, per le rispettive competenze, in raccordo con gli Assessorati di riferimento.

*4. La responsabilità del procedimento fa capo al **Segretario Generale**, che cura il coordinamento generale dell'attività di predisposizione del DUP e provvede alla sua stesura finale.*

5. Il parere di regolarità tecnica sul DUP è espresso dal Segretario Generale.

6. Il parere di regolarità contabile sul DUP è espresso dal Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario.

*7. Entro il **31 luglio** di ciascun anno, la Giunta approva lo schema di DUP e lo presenta al Consiglio Comunale tramite deposito e trasmissione ai Consiglieri.*

8. La deliberazione giuntale di adozione dello schema di DUP viene trasmessa all'Organo di Revisione Economico-Finanziaria per la resa del prescritto parere.

9. Il parere dell'Organo di Revisione è messo a disposizione dei Consiglieri Comunali almeno 10 giorni prima della seduta consiliare fissata per l'approvazione.

10. Il DUP viene approvato dal Consiglio Comunale di norma entro 45 giorni dal deposito e comunque in tempi utili per consentire la successiva ed eventuale presentazione della Nota di Aggiornamento.

11. Nel caso di insediamento di una nuova amministrazione, il termine di approvazione del DUP è fissato entro 45 giorni dall'approvazione delle Linee Programmatiche di mandato e comunque entro i termini di legge previsti per il Bilancio di Previsione.

12. Le modalità di convocazione del Consiglio Comunale per la trattazione del DUP seguono le medesime regole previste dal Regolamento consiliare per il Bilancio di Previsione.

13. I Consiglieri Comunali e la Giunta possono presentare emendamenti scritti al DUP entro il termine di 10 giorni antecedenti la seduta consiliare.

14. Gli emendamenti devono acquisire preventivamente il parere di regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale e il parere dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria.

15. La deliberazione consiliare si traduce in approvazione nel caso in cui il documento rispecchi gli indirizzi del Consiglio Comunale.

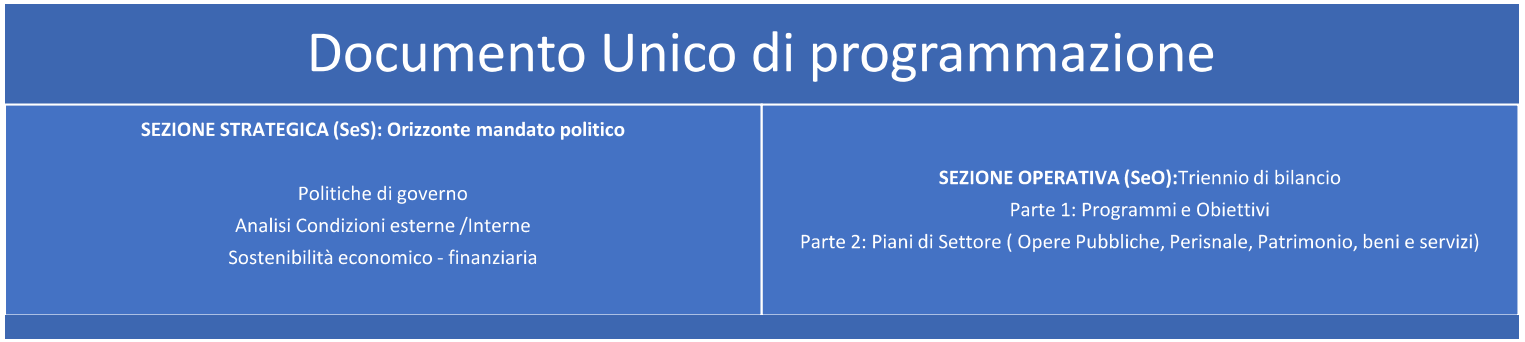
16. Il Consiglio Comunale delibera obbligatoriamente sul DUP in tempo utile per l'avvio della sessione di bilancio e la presentazione dell'eventuale Nota di Aggiornamento.

3.Struttura ed articolazione del DUP

Il DUP si configura quale presupposto indefettibile per la legittima adozione di:

- **Bilancio di Previsione finanziario** (art. 170 D.Lgs. 267/2000);
- **Piano Esecutivo di Gestione (PEG)**;
- **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)**;
- **Programmi triennali dei Lavori Pubblici, degli Acquisti di Beni e Servizi, del Personale e delle Alienazioni Patrimoniali**.

Il DUP si articola in due Sezioni principali:



Sezione Strategica (SeS)

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente ad un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato, anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali, anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
   a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
   b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
   c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
   d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
   e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
   f. la gestione del patrimonio;
   g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
   h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
   i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni.;

b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;

c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;

b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;

d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;

f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;

g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;

j) dalla programmazione finanziaria geeraledel fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;

k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;

Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Parte 1 della SeO

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione, coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve"guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa, e delle responsabilità di gestione dell'ente.
Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.
I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione PIAO e del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.
La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.
Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.
I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:
individuati quanto a tipologia;
quantificati in relazione al singolo cespite;
descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
misurati in termini di gettito finanziario.
Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.
Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica.

A decorrere dal 2017, a tutela dell'unità economica della Repubblica, concorrono, alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 a 484 del citato articolo 1, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.
Il vincolo di finanza pubblica si sostanzia allo stato nell'obbligo di un unico saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, sia nella fase di previsione che di rendiconto.

La disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita il rispetto dell'equilibrio di bilancio e può avere effetti espansivi sulla capacità di spesa degli enti. Il richiamato comma 466 precisa, inoltre, che, a decorrere dal 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

L'articolo 9, comma 2, della legge n. 243 del 2012, prevede, poi, che, nel caso in cui un ente registri un valore negativo del saldo, debba adottare, al fine di assicurare gli obiettivi di finanza pubblica, misure di correzione tali da assicurarne il recupero entro il triennio successivo, in quote costanti. Il successivo comma 4 introduce la previsione che, con legge dello Stato, siano definiti i premi e le sanzioni da applicare ai richiamati enti territoriali in base ai seguenti principi:

proporzionalità tra premi e sanzioni;

proporzionalità tra sanzioni e violazioni;

destinazione dei proventi delle sanzioni a favore dei premi agli enti del medesimo comparto che hanno rispettato i propri obiettivi.

La legge di bilancio 2025 (L. 207/2024, commi 784-789) ha imposto nuovi contributi alla finanza pubblica a Comuni, Province e Città metropolitane per il periodo 2025-2029, con un impatto complessivo di 130 milioni di euro per i comuni nel 2025 (440 mln nel 2029) e 10 milioni per province/città metropolitane nel 2025 (50 mln nel 2029). Le somme vanno accantonate nel bilancio di previsione, con esenzioni previste per enti in dissesto o in riequilibrio finanziario. Gli enti devono iscrivere il contributo alla missione 20 "Fondi e accantonamenti", voce U.1.10.01.07.001 "Fondo obiettivi di finanza pubblica", inizialmente tramite variazioni di bilancio. Il contributo deve essere recepito nel bilancio di previsione 2025-2027 entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto di riparto sulla Gazzetta Ufficiale. Il contributo è differenziato per annualità, con una crescita progressiva del carico dal 2025 al 2029. Sono esentati gli enti in stato di dissesto finanziario (art. 244 TUEL), quelli in procedura di riequilibrio (art. 243-bis TUEL) al 1° gennaio 2025, e quelli con risanamento terminato ma con Organismo straordinario di liquidazione ancora insediato.

È consentito agli enti locali in avanzo di amministrazione l'utilizzo di una quota parte del contributo per il finanziamento di investimenti, a partire dal 2026.

Con Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, di cui all'articolo 1, comma 788 della legge 30 dicembre 2024, n. 207, sono stati definiti i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica, per gli anni dal 2025 al 2029, in attuazione dei vincoli economici e finanziari della nuova governance europea (G.U. Serie Generale n. 93 del 22 aprile 2025)

La Legge di Bilancio 2026 ha confermato e intensificato il contributo richiesto agli enti locali alla finanza pubblica, seguendo una strategia già avviata con le manovre precedenti.

I commi 788-790 della manovra prevedono nuovi obblighi di accantonamento di risorse nella parte corrente del bilancio, che si aggiungono ai tagli già in vigore per effetto della Legge di bilancio 2024. Il comune di Roseto Degli Abruzzi passa da un obbligo di contribuzione alla finanza pubblica di € 39.966,00€ dell'anno 2025 ad un obbligo di accontonamento di € 79.933,00 per gli anni 2026,2027 e 2029.

Parte 2 della SeO

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici e il patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP. La programmazione andrà aggiornata secondo le previsioni introdotte dal D. Lgs.31 marzo 2023 n. 36, in vigore dal 1aprile 2023 ed efficace dal 1luglio 2023, e precisamente secondo le disposizioni contenute all'articolo 37 e dell'allegato I.5

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- ✓ le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- ✓ la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;

La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

In relazione al dato normativo che prevede l'inclusione del programma triennale di fabbisogno di personale nel PIAO, giova richiamare il chiarimento sul rapporto DUP/PIAO fornito dala Commissione Arconet nel 2023 , la quale ha evidenziato che, "*al fine di quantificare le risorse finanziarie destinate alla realizzazione dei programmi dell'ente, il DUP deve fare necessariamente riferimento alle risorse umane disponibili con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente necessaria per assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, e alla sua evoluzione nel tempo. Risulta pertanto evidente che, in occasione dell'approvazione del DUP e del bilancio di previsione, gli enti non possono fare riferimento al Piano triennale dei fabbisogni di personale definito nell'ultimo PIAO adottato che riguarda il triennio che decorre dall'esercizio in corso. Per consentire la determinazione delle risorse finanziarie relative alla spesa di personale del triennio successivo è necessario che nel DUP sia inserita la programmazione triennale del personale (aggiornata rispetto all'ultimo PIAO adottato), eventualmente rinviando le indicazioni analitiche non necessarie per la quantificazione delle risorse finanziarie al successivo PIAO*".

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP sono inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione.

Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011

1 SEZIONE STRATEGICA

1.1 Linee programmatiche di mandato

Il Programma Generale di Mandato costituisce il primo e fondamentale momento della pianificazione strategica dell'Ente Locale. Le **Linee Programmatiche di Mandato** hanno lo scopo precipuo di saldare l'azione di governo dell'Amministrazione Comunale al programma elettorale e di fissare gli indirizzi strategici dell'Ente.

Le linee programmatiche sviluppano il programma elettorale presentato dal Sindaco e dalla Coalizione di governo in occasione delle elezioni amministrative dell'ottobre 2021.

Il Programma di Mandato 2021–2026 è articolato in **16 Indirizzi Strategici, 60 Obiettivi Strategici e oltre 300 Azioni**, che costituiscono l'impalcatura dell'azione amministrativa, nonché la base per la programmazione operativa, il monitoraggio periodico e la rendicontazione finale dei risultati.

Tali Linee Programmatiche, approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 2 del 03.11.2021, vengono di seguito confermate nella loro impostazione originaria.

Ancorché l'ordinamento riconosca al Consiglio Comunale la permanente competenza alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica del programma di governo — come ribadito anche dal Parere del Ministero dell'Interno (Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per le Autonomie, 14 ottobre 2019) —, la compagine di governo non ha ritenuto di proporre modifiche o integrazioni alle Linee Programmatiche.

Essendo il corrente esercizio 2026 l'ultimo anno del mandato amministrativo 2021–2026, la scelta di confermare il quadro programmatico originario risponde ad un duplice obiettivo:

1. **Raggiungimento del target programmatico:** Concentrare l'azione gestionale e politica sul completamento delle azioni operative ancora in corso di attuazione, garantendo la continuità dei progetti avviati nel triennio e la piena realizzazione degli obiettivi fissati all'inizio consiliatura;
2. **Rendicontazione di fine mandato:** Predisporre le condizioni contabili e amministrative per la corretta misurazione del grado di raggiungimento dei risultati (anche ai fini della stesura della Relazione di Fine Mandato ex art. 4 del D.Lgs. 149/2011).

In questo scenario di chiusura del ciclo programmatico, la Sezione Strategica (SeS) del DUP mantiene il proprio valore guida nel raccordare le ultime fasi di attuazione dei programmi con la programmazione finanziaria di bilancio e con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

SOMMARIO

1. *La nostra Città come bene comune Roseto Città Sostenibile*
2. *Roseto Città del Turismo e dei Turismi*
3. *Roseto Città inclusiva e senza barriere*
4. *Roseto Città moderna*
5. *Roseto Città Sicura Roseto Città Attrattiva*
6. *Roseto Città attraente e rigenerata*
7. *Roseto Città Dinamica*
8. *Roseto Città educante e solidale*
9. *Roseto Città Amica dello Sport*
10. *Roseto Città Pet Friendly*
11. *Roseto Città Inclusiva e Solidale*
12. *Roseto Città Efficiente*
13. *Roseto Città della Cultura*
14. *Roseto Città ambiziosa e determinata*
15. *Roseto Città dell'Agricoltura e della Pesca di qualità*
16. *Roseto Città Vivibile e delle Frazioni*

PREMESSA

La nostra Città come bene comune

La nostra Città, Roseto degli Abruzzi, non è una merce, né uno spazio inerte e senz'anima. La nostra Città è un bene comune. Essa appartiene interamente alla sua collettività che può e deve condividerne il progetto di sviluppo e la gestione. Da questa semplice e fondamentale idea muovono le nostre linee programmatiche di mandato con l'obiettivo di far ritrovare alla nostra cittadina - "Perla dell'Adriatico" - in una gestione condivisa e democratica, lesue radici, i suoi valori, il suo splendore, la sua bellezza. E diventare così un attrattore di idee, progetti, cultura e risorse.

In questa visione c'è quindi una Città che mette al centro la persona e le persone, con i propri bisogni e con le Istituzioni a servizio del bene comune: occorre, dunque, innanzitutto porre le basi per un processo di condivisione ed ascolto della cittadinanza, attraverso organismi rappresentativi che verranno coinvolti e chiamati ad

amministrare, confunzioni propositive e consultive, insieme agli Organi eletti. Questo obiettivo non può che passare da un adeguamentodello Statuto prevedendo, da subito, in maniera definitiva e permanente, l'istituzione di alcuni Organismi – il cui funzionamento verrà disciplinato attraverso l'adozione di appositi regolamenti da parte del Consiglio Comunale - quali, la Consulta per il turismo e il commercio, la Consulta per lo sport, la Consulta dei giovani, la Consulta delTerzo settore e del volontariato, la Consulta dei genitori, la Consulta dell'istruzione e della cultura. Affianco alle consulte tematiche è poi necessario riattivare la virtuosa esperienza dei Consigli di Quartiere, strumento fondamentaleper rendere partecipi i cittadini e rendere le frazioni parti del tutto.

Amministrare la nostra Città secondo tali principi di condivisione e partecipazione – sicuramente in discontinuità rispetto ai modelli finora seguiti e noti ai cittadini – è per questa Amministrazione il naturale prosieguo del percorso intrapreso con la stesura del programma elettorale che si è basato sul coinvolgimento attivo e propositivo di tante le forze della società civile, delle professioni, del mondo del sociale, del lavoro, dei giovani. Proprio i giovani hanno avuto nel nostro percorso e continueranno ad avere un ruolo centrale di protagonisti durante il nostro mandato, non solo per l'impegno e il contributo dimostrato in termini di ascolto e raccolta dei bisogni del territorio e di catalizzatoredi idee e progetti. Ma principalmente perché nei giovani vediamo il futuro della nostra Città e vogliamo averli al nostro fianco nel costruirlo.

Questo spirito e questo lavoro di squadra, aperto e inclusivo, ci ha portato a disegnare, quindi, la città che noi vogliamo e il percorso per realizzarla.

Roseto Città Sostenibile

Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile rappresentano la sfida più importante dei prossimi anni; dovranno essere realizzati entro il 2030 a livello globale da tutti i Paesi membri dell'ONU. Ciò significa che ogni Paese del nostro pianeta è chiamato a fornire il proprio contributo per affrontare in comune il grande traguardo fissato nelle linee tracciate dall'ONU con l'agenda 2030, molto ambiziose e, comunque, raggiungibili solo se ognuno farà la propria parte, a cominciare dai Comuni, grandi o piccoli che siano.

Noi condividiamo pienamente l'idea che il pianeta si possa salvare solo se individualmente e collettivamente operiamo e lavoriamo nella stessa direzione ed in maniera sostenibile. Sostenibilità è e sarà una parola trasversale dell'azione di governo, da applicare per l'ambiente così come per lo sviluppo economico e sociale. Siamo in presenza di una parola impegnativa che impone scelte coraggiose, a cui noi non ci sottrarremo.

Sostenibilità nell'azione di governo deve significare un'immagine di Città dove le distanze sociali sono minime, dovetutti i cittadini godono di servizi di qualità, di stimoli culturali, di spazi di aggregazione e partecipazione, soprattutto con riferimento alle singole frazioni e ai quartieri cittadini - che vanno riconosciuti nel loro ruolo e curati. Sostenibilità deve guidare anche le politiche per il turismo, le quali nella nostra visione rappresentano il pernocentrale del Piano: ovviamente inteso come turismo "sostenibile".

Sostenibilità significa intervenire sul settore energetico, con un migliore utilizzo delle ingenti risorse comunitarie e nazionali attualmente destinate ad incentivare le fonti rinnovabili ed alternative e all'efficientemente di strutture e consumi. Un impulso alla transizione energetica potrà arrivare dalla costituzione di una "Community Energy"

nel cui ambito ogni cittadino potrà diventare produttore e distributore di energia a costi mitigati rispetto a quelli attualmente presenti sul mercato. L'abitare sostenibile comprende anche l'introduzione di nuove politiche territoriali e di vantaggio per una edilizia sostenibile, secondo un modello di sviluppo capace di tenere insieme i bisogni di oggi, senza compromettere quelli delle generazioni future e con la necessità di procedere ad una rivisitazione dellaregolamentazione urbanistica vigente. Nelle nostre politiche di sostenibilità porremo particolare attenzione al patrimonio edilizio esistente, il quale rappresenta un pesante fattore di inquinamento (causa la vetustà dei manufatti), energeticamente inadeguato e spesse volte di scarso pregio estetico e di bellezza, condizioni, queste ultime, stridenti con una visione di Città sostenibile, bella e attraente. Sostenibilità significa anche ridisegnare gli spazi urbani in un'ottica di maggiore fruibilità e accrescendo il verde pubblico e predisponendo un regolamento del verde urbano.

Sostenibilità è, in generale porre grande attenzione alle peculiarità territoriali: per questo riteniamo di grande utilità e importanza l'adozione dei cosiddetti contratti di paesaggio, come modello virtuoso e condiviso di gestione del territorio, a conclusione di un percorso di confronto con la comunità locale (singoli abitanti, operatori economici, altri enti locali, associazioni), per individuare le criticità e le potenzialità.

Sempre in tema di sostenibilità assume valore strategico primario il completamento delle reti ciclabili urbane (da e per le frazioni e lungo le aste dei fiumi), garantendo l'impegno più fermo per reperire gli investimenti.

Tutti gli interventi in tema di sostenibilità verranno valutati e individuati anche in relazione alla possibilità di intercettare le importanti risorse del PNRR. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha tra i suoi obiettivi principali proprio quello della sostenibilità e per la sua seconda missione, "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica", stanzia complessivamente ben 68,6 miliardi.

Roseto Città del Turismo e dei Turismi

Il turismo, settore trainante dell'economia cittadina, ha subito nell'ultimo ventennio un forte cambiamento sociale legato a vari fattori. Se ieri si parlava di Villeggiatura oggi si parla di Vacanza, e la vacanza ha molto spesso un carattere temporale molto più corto di una Villeggiatura. Questo processo di cambiamento si è avviato lentamente tra la fine degli anni 80' e inizio anni 90' fino a velocizzarsi tra la metà degli anni 90' alla prima decade del 2000, per poi subire una ulteriore mutazione da Turismo stanziale a Turismo Esperienziale.

In sostanza chi ci visita oggi, dall'Italia o dall'estero, non trova appagamento esclusivamente dalle nostre belle spiagge, dalla bandiera Blu o dall'ottima cucina locale. Il viaggiatore di oggi vuole scoprire il territorio, fare esperienze di ogni tipo, dal noleggio di una imbarcazione a una passeggiata per la natura incontaminata delle nostre montagne, così come il turista straniero, specie extra europeo, non si accontenta più di degustare le nostre specialità culinarie, ma cerca esperienze di scuola di cucina, di raccolta delle uve e di acquisto di prodotti di qualità certificata. Siamo di fronte a un turista "social" e sempre "Conners" che viaggia accompagnato dai suoi dispositivi (tablet, smartphone) e utilizza gli stessi sia per consulti relativi al viaggio (per sapere cosa visitare, dove andare e raccogliere altre informazioni in loco) sia per condividere

la propria esperienza mentre la sta vivendo; il ruolo di Internet non è, infatti, circoscrivibile semplicemente alla raccolta di informazioni per la scelta della destinazione e all'acquisto finale: la rete è presente sempre, prima, durante e dopo il viaggio.

Per questa ragione la destinazione turistica deve adeguarsi per poter meglio guidare le scelte dell'ospite attraverso la rete, piuttosto che subire dalla rete. È questo un concetto che può essere meglio compreso dagli addetti ai lavori ma che si può semplificare nel senso che ogni esperienza che fa un turista o meglio il nostro ospite viene istantaneamente condivisa - attraverso canali social o di reputazione online - con amici, conoscenti ed estranei con un raggio di influenza enorme rispetto a quanto si possa fare con il passaparola verbale. È quindi compito di tutti, dal Governo Comunale, ai professionisti, agli albergatori e ristoratori, ai commercianti ed ai cittadini, far sì che l'ospite sia positivamente influenzato e che quindi possa lanciare un messaggio positivo all'esterno affinché esercitare un'attrazione su nuovi visitatori.

L'attrazione può essere realizzata solo da una "città attraente": un concetto che ritroviamo ben approfondito nel nostro programma. Una Città bella da vivere è una città bella da visitare. Una città sicura per il residente è una città attraente per il turista. Una città funzionale per il residente è una città funzionale, e quindi attraente, per il turista. Servizi di qualità attraggono un turismo di qualità. Turismo di qualità si traduce in maggior benessere per i cittadini a tutto tondo.

Quando parliamo di Città attraente pensiamo alla "bellezza", ad una Città bella, capace di attrarre turisti e visitatori, non solo nel periodo estivo ma anche in quello invernale. Passeggiando sul Lungomare di Roseto volgiamo spessouno sguardo di ammirazione verso la montagna del Gran Sasso e Monti della Laga. Si è sempre pensato a Roseto degli Abruzzi come una destinazione prettamente balneare e quindi con una stagione piuttosto limitata ma sespostiamo ideologicamente il nostro confine turistico a ovest verso le pareti del Gran Sasso, possiamo renderci conto della ricchezza di offerta turistica del nostro territorio che soddisfa tutte le stagioni. Sappiamo di poter raggiungere le vette del Gran Sasso in un'ora di automobile, lo stesso tempo che impiega ogni giorno un cittadino romano per andarea lavorare da un capo all'altro della sua città. Ciò è possibile ripristinando, ad esempio, il collegamento in Bus tra Roseto e Prati di Tivo, e rendendolo fruibile tutto l'anno da cittadini, villeggianti e turisti, possiamo promuovere un turismo invernale, primaverile, autunnale e proporre delle settimane di soggiorno sportivo/naturalistico/enogastronomico, a vantaggio di tutta la filiera e quindi della comunità in termini di benessere economico, posti di lavoro, introiti legati alla tassa di soggiorno che poi vengono re-investiti per migliorare l'attrattività della città di Roseto degli Abruzzi.

In generale l'obiettivo è quello di riportare la nostra città all'interno dei flussi turistici più significativi per qualità e quantità dei turisti ed allungare la stagione turistica. Per raggiungere tale obiettivo occorre migliorare l'offerta turistica(qualità e quantità delle strutture ricettive e della ristorazione, miglioramento della viabilità ciclabile e pedonale, maggiore integrazione mare-campagna, messa in rete dei siti turistici maggiormente attrattivi, ecc.) e creare un vero "brand" della nostra città in cui la bellezza del territorio si sposi con la qualità dell'accoglienza, le eccellenze alimentari, la nostra storia e la nostra cultura.

Un simbolo caratterizzante potrebbe essere quello di "Roseto Città delle Rose", incentivando con un contest con un premio l'utilizzo su balconi e terrazze dei cittadini di decorazioni floreali con protagoniste le rose.

Per queste motivazioni, il nostro obiettivo è quello di creare 14 eventi di respiro internazionale per far conoscere la nostra città al mondo. Questi eventi saranno distribuiti su tutto l'anno creando quindi flussi turistici anche in periodi solitamente considerati di bassa stagione. Tra questi si cercherà di stilare una programmazione di eventi annuali (sportivi e non) con durata minima di 3 giorni. Questo attraverso un ulteriore sviluppo degli eventi sportivi esistenti (torneo giovanile di calcio, tornei di basket) e promozione e supporto per la realizzazione di nuovi eventi sportivi finalizzati ad allungare la stagione turistica (mountain bike, triathlon, ecc.), attraverso il rilancio della Mostra dei Vinidi Montepagano, sviluppando le sue potenzialità commerciali e turistiche, mettendola in rete con le grandi manifestazioni enologiche italiane (Vinitaly in primis) e gli attori locali ovvero tutte le aziende agricole produttrici di vino collegandola ad eventi gastronomici (street food festival - biofestival) e rilancio di tutte le iniziative culturali che hanno dato lustro alla nostra città (in primis, la rassegna Roseto Opera Prima). Tra queste, visto il grandissimo successo del fenomeno Paganese Gianluca Ginoble, sarebbe bello realizzare in suo onore un festival di promesse giovanili nel mondo del canto che possa contribuire a lanciare nuovi talenti.

***Continuare** a promuovere ed incentivare la partecipazione degli operatori a fiere nazionali ed internazionali (Bit **di Milano e TTG di Rimini**) in sinergia con i Comuni limitrofi, **la Riviera del Gigante**, la Regione Abruzzo, ed altri Enti,-Sappiamo che l'offerta turistico ricettiva dell'entroterra nella provincia di Teramo con particolare riferimento alla collina ed alla montagna, non soddisfa per posti letto e tipologia di strutture la domanda nel periodo invernale che in forza di questo si riversa maggiormente della parte sud abruzzese, verso località come Roccaraso ad esempio.*

*Altro intervento da programmare e realizzare in quest'ottica riguarda il pontile, che è una passerella a cielo aperto sul mare. Si tratta di un'opera esistente e scarsamente utilizzata che va resa attrattore turistico nazionale e internazionale, anche mediante un concorso di idee, **e la partecipazione a Bandi per il reperimento di appositi finanziamenti** con l'intento di destinarlo, tra le varie funzioni, alla celebrazione di matrimoni civili.*

Per attrarre un turismo di qualità come quello che Roseto vantava quarant'anni fa, occorre mettere mano seriamente - con una visione strategica - alla riqualificazione del tessuto urbano, marciapiedi, aree verdi, piste ciclabili, aree pedonali, barriere architettoniche e agli stessi edifici privati oltre a promuovere una riqualificazione dell'offerta turistico ricettiva e finanziare corsi di formazione e aggiornamento professionale per gli operatori del settore.

Il necessario miglioramento della città in termini di qualità di vita per i cittadini favorisce l'attrazione che la città può esercitare come destinazione turistica di qualità.

È necessario naturalmente un cambiamento degli attuali schemi con il coinvolgimento degli operatori di settore, per il tramite della Consulta per il Turismo e il Commercio che, tenuto conto della vastità e importanza del settore, potrà avvalersi e farsi supportare da Tavoli tematici.

Nell'era digitale marketing turistico e brand territoriale costituiscono sempre più un binomio indissolubile, necessario per qualunque meta turistica che voglia emergere e trasformarsi in un trend turistico. Con le nostre colline eleganti, il mare splendido, le eccellenze enogastronomiche del territorio, le aree verdi del Borsacchio, lavoreremo per sviluppareun brand tutto nostro, al fine di accrescere e sviluppare l'offerta turistica, attraverso la rete delle strutture ricettive e dei servizi complementari, valorizzando un modello di accoglienza fatto non solo di mare ma anche di gusto e di movimento, in grado di soddisfare le esigenze di chi ama vivere il territorio a 360°, coniugando il mare con lo sport, con la scoperta di luoghi, paesaggi, prodotti tipici e delle diverse culture.

Tra gli obiettivi più immediati, in questa fase post pandemica, ci sono: la realizzazione di un piano comunicativo che evidenzi e diffonda la favorevole localizzazione della città (siamo al centro del centro), le attrattive naturalistiche (spiaggia, colline, Riserva del Borsacchio, punti panoramici), la sua centralità rispetto a tutti i punti di grande interesse della regione, le attrattive storico culturali (il Borgo di Montepagano, gli eventi culturali storici, gli artisti ele figure importanti nella storia città), la cucina e la varietà di esperienze gastronomiche, le possibilità di diversificazione della vacanza tra mare, attività sportive ed esperienze naturalistiche e le innumerevoli possibilità di escursioni; una campagna media-marketing sponsorizzata con post e video promozionali a carattere emozionale, multilingue in inglese, tedesco e francese; campagne marketing e partecipazione a fiere di settore in tutti i Paesi esteri che hanno voli diretti sul nostro Aeroporto Internazionale d'Abruzzo; realizzazione di un collegamento diretto tra Roseto e l'Aeroporto d'Abruzzo; organizzazione di week-end di "familiarizzazione" (fam-trip), invitando operatori che programmano Italia sia nazionali che esteri; creazione di collegamenti - "gemellaggi"- con comuni italiani e località straniere, volti a flussi turistici reciproci e programmazione del calendario eventi con adeguato anticipo.

E' noto, altresì, che una buona pubblicità è il passaparola. La buona reputazione di una località si forma ovviamente quando il turista è sul posto. Ci sono però altre azioni che aiutano a tenere vivi nei ricordi i momenti belli di una vacanza che rinnovi anche a distanza di mesi il passaparola e che tenendolo aggiornato sulla programmazione degli eventi e delle attività della città, possa spingerlo a rinnovare la scelta delle proprie vacanze o anche di cogliere l'opportunità di un fine settimana fuori stagione. Per chi ha soggiornato in Città ***prevediamo l'invio di un questionarioanonimo per misurare la soddisfazione del turista****; invito* ***a iscriversi alle pagine social VisitRoseto, il cui sito e presenza social verranno completamente rivisti ed integrati al portale istituzionale della città e a una newsletter su eventuali eventi in programmazione per i mesi futuri****.*

I cambiamenti del mercato turistico, la forte competitività dei territori, gli effetti della lunga crisi globale e quelli ultimi della pandemia, stanno mettendo in evidenza i limiti del turismo stagionale, molto spesso lontano dai turismi slow in via di espansione, con il rischio di compromettere la nostra economia. È questo un fattore rispetto al quale dobbiamo interrogarci, già oggi per il futuro, e riflettere alla ricerca di nuove idee e iniziative mirate non solo alla destagionalizzazione del nostro sistema turistico. È un dato di fatto che le dinamiche socioeconomiche (gli esempi potrebbero essere tanti), sono tali da generare una molteplicità di "altri turismi", che spaziano dal turismo del gusto, all'ecoturismo, al turismo matrimoniale, al turismo congressuale (per esempio attraverso un progetto per il Teatro Villa Clemente da destinare a congressi), al turismo culturale, al turismo sportivo, al turismo religioso, al cineturismo.

In sintesi, le principali azioni e le iniziative a sostegno del settore turistico saranno:

- *Pianificazione e comunicazione del programma delle manifestazioni e degli eventi con congruo anticipo rispetto all'inizio della stagione, in accordo con le categorie;*
- ***Programmazione di 14 eventi annuali*** *di carattere culturale o sportivo, da legare al nome della nostra Città;*

- ***Restyling del portale VisitRoseto.it: verrà totalmente rifatto il sito web,*** *il cui link sarà in una specifica sezionedel sito istituzionale del Comune (che verrà anch'esso rivisto completamente). Il Sito VisitRoseto verrà gestito da professionisti in modo costante, in relazione ad aggiornamenti, interazione con il pubblico, ente manifestazioni e assessorato al Turismo;*
- *Predisposizione di un programma pluriennale di comunicazione turistica della località, attraverso i new mediae i canali tradizionali per ritornare a fare promozione del brand Roseto-Natura, anche attraverso live streaming dai luoghi e dagli eventi in città, il coinvolgimento dei turisti nella narrazione della città e azioni di influencer marketing;*
- *Istituzione di un Ente Manifestazioni (all'interno del Tavolo Turismo e Commercio);*
- *Valorizzazione del legame con la montagna, con il territorio della Regione Abruzzo e della provincia di Teramo;*
- *Valorizzazione del turismo dello sport e della musica, ospitando e promuovendo eventi di caraturainternazionale;*
- *Lavorare sulla tipologia di turisti, in modo tale da far arrivare turisti di nazionalità che viaggia nel mese d settembre. In questo modo andremo a incentivare il prolungamento della stagione estiva per i locali che attualmente chiudono a fine agosto.*
- *Trasparenza ed efficienza nella destinazione dei proventi dell'imposta di soggiorno, con azioni comunicative efficaci verso i turisti;*
- *Incentivo alla formazione e aggiornamento degli operatori turistici nei settori accoglienza, comunicazione e marketing, buone pratiche, in collaborazione con le associazioni di categoria; organizzeremo dei corsi di formazione gratuiti per preparare il personale su vari livelli (accoglienza, ristorazione) creando una sorta di albo di personale qualificato a cui potranno attingere i ristoratori e albergatori che spesso lamentano oggi di non riuscire a reperire risorse umane con adeguata preparazione professionale;*
- *Promozione di grandi concerti italiani ed internazionali;*
- *Individuazione di un'area pubblica o privata dove ospitare grandi eventi, festival e concerti;*
- *Rilancio della Villa Comunale;*
- *Incentivazione delle manifestazioni sportive del territorio e di carattere culturale;*
- *Ottimizzazione dei servizi al turista mediante potenziamento dell'Ufficio turistico (IAT);*
- *Rilancio turistico marittimo attraverso il Porticciolo;*
- *Miglioramento delle spiagge libere e zone destinate all'alaggio di natanti privati, con l'applicazione delregolamento già approvato nella scorsa consiliatura;*
- *Ripristino degli antichi sentieri collinari per Montepagano;*
- *Marketing sul progetto "Mare Monti";*

- *Nuova cartellonistica stradale per l'indicazione delle strutture turistico ricettive.* ***Conseguente rimozione di tutta lacartellonistica esistente al*** *fine di dare una comunicazione chiara, pulita, efficace e moderna;*
- *Segnalazione visiva (evidente) per mezzo di luci e cartellonistica ai sottopassi per indicarne altezza;*
- *Censimento capacità ricettiva effettiva;*
- *Incentivi per la riqualificazione della ricettività* ***turistica e istituzione di un organo di controllo sulla qualità;***
- *Promozione del concetto di "rete" tra le IAT (uffici Informazione Accoglienza Turistica) di tutto il territorio dal mare alla montagna;*
- *Accordi con Società pubblico/private per il trasporto viaggiatori in Bus nel Territorio a cominciare dal collegamento a tutte le ore con le frazioni del territorio comunale, a collegamenti strategici con Aeroporto e Montagna;*
- *Creazione di una Carta dell'Ospite multilingue;*
- *Partecipazione a Fiere e Workshop di settore di interesse;*
- *Stretta collaborazione interna con il dipartimento per il decoro urbano (manutenzioni ordinarie spazi verdi, decoromarciapiedi, pensiline bus, sicurezza piste ciclabili, pulizia delle strade, manutenzione attraversamenti pedonali ecc...);*
- *Regolari incontri con la Consulta ad hoc istituita;*
- *Parco Ludico - Didattico che rappresenti l'Abruzzo della natura con opere in miniatura dei più importanti monumenti regionali in un parco avventura in sospensione sui mini-monumenti.*

Roseto Città inclusiva e senza barriere

Una città inclusiva, senza barriere, secondo il nostro modo di vedere, è una città dove ciascuno possa trovare il suo posto. In questo percorso c'è bisogno di tutti, di un impegno corale dei giovani, delle famiglie, delle associazioni,della scuola e della stessa Amministrazione comunale, con azioni e pratiche concrete, idonee a favorire l'inserimento di chi vive il disagio e la sofferenza, rafforzando in loro il senso di appartenenza e dell'agire condiviso per un destino comune.

Restando sul tema e guardando alle infrastrutture, non è pensabile che le nostre strade, i nostri marciapiedi, le nostre strutture sportive – tra l'altro anche alcuni plessi pubblici - ancora oggi siano inadeguati rispetto ai bisogni dei diversamente abili. È necessario superare questo limite, entrando nella logica che, se una città diventa vivibile per unapersona con disabilità, a maggior ragione lo è per una mamma col passeggino, per un anziano e per qualsiasi altro cittadino.

Lavoreremo da subito su queste tematiche all'interno del Tavolo del Sociale~~,~~ in sinergia *con l'assessorato alla Rigenerazione Urbana, per dotare la nostra città di un Piano per l'eliminazione delle barriere, in modo che, in un arco di medio termine si possa lavorare con continuità per il fine comune di rendere la città fruibile a tutti.*

Nello specifico risultano prioritarie azioni di abbattimento delle barriere su tutto il lungomare, specialmente nel tratto centrale, nella stazione ferroviaria (per la quale sono già in essere rapporti con le Ferrovia dello Stato) e in tutti i parchi pubblici e scuole del nostro territorio. In più, da non dimenticare, la fruibilità delle spiagge per tutti. Inquesta direzione si pensa, tra l'altro, di intercettare le risorse del Decreto Sostegni bis, n. 73/2021 che, per dare attuazione alle politiche volte all'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, ha costituito un fondo con una dotazione finanziaria di 100 milioni di euro per il 2021 e per gli anni a seguire.

Roseto Città moderna

Roseto degli Abruzzi deve diventare una Città moderna e come tale deve puntare sull'innovazione, assumendo quest'ultima come metodo e attitudine dell'azione di governo.
In questa prospettiva Roseto deve essere capace di intercettare, con il coinvolgimento di tutti, i vantaggi della transizione digitale: più che ad una Città "smart" pensiamo ad una Comunità "smart", attraverso il coinvolgimento delle imprese, delle scuole, dell'università, dei cittadini sullo sviluppo tecnologico.
Il nostro impegno sarà orientato a investire in progetti in grado di incrementare l'efficienza e l'intelligenza partecipata del territorio. In altre parole, la Città dovrà diventare un laboratorio vivente di progetti digitali, obiettivo da perseguire attraverso una strategia ed una programmazione di medio-lungo termine.
Questo è il futuro in cui dobbiamo proiettarci, sia per elevare le potenzialità di crescita del nostro territorio, sia per intercettare le risorse del PNRR: dobbiamo, perciò, avere la consapevolezza che la digitalizzazione, la partecipazione delle persone e lo sviluppo delle infrastrutture possano portare a risultati più efficienti se progettati su scala territoriale.
In questa stessa direzione, si è mosso il Piano triennale 2019-2021, che prevede l'individuazione di sistemi di governance a nuovi livelli, definendo anche nuovi rapporti tra enti, persone e imprese. Già nel 2012, in realtà, veniva emanata una legge che faceva riferimento alle "comunità intelligenti" (Art. 20 del D.L. 179/2012) - tradotto dall'inglese "Smart Community" - e che dovrà essere in prospettiva il fil rouge del nostro modello gestionale. A differenza delle Smart City, le comunità intelligenti sono, infatti, più fluide e dinamiche e diventano un contesto ottimale per lo sviluppo dell'innovazione sociale, potendo migliorare la qualità della vita dei cittadini anche grazie al loro coinvolgimento. Si tratta di un fenomeno articolato, che necessita di soluzioni tecnologiche adatte, ma anche e soprattutto, di adeguate forme di governance, individuando politiche che sfruttino sì la digitalizzazione e la tecnologia, ma che partano comunque dal cittadino e dalle sue necessità.
La realizzazione di questo ambizioso progetto prevede ovviamente un lavoro per fasi.
Una prima fase sarà quella di digitalizzazione dell'Ente e centralità dell'utente, poiché inevitabilmente, la trasformazione digitale non può che partire dalla pubblica amministrazione. Non è possibile digitalizzare il territorio se il principale erogatore di servizi essenziali per il cittadino e per l'impresa non è digitalizzato. Con la creazione di una Smart Community, il Comune dovrà accompagnare e guidare gli utenti in un percorso di modernizzazione e trasformazione, divenendo così il fulcro del percorso per la realizzazione degli obiettivi di crescita digitale, sia in ambito locale che del Paese. Nella città che vogliamo, le persone potranno accedere ai servizi del Comune

direttamente dal proprio smartphone. Una città 'smart' è una città in cui tutti i cittadini possono interagire con l'Amministrazione, in qualsiasi momento, senza doversi muovere da casa o dall'ufficio e senza mai dover comunicaredue volte al Comune la stessa informazione. Una città 'smart', per noi, significa un Comune in cui tutti gli uffici condividano un solo database, in modo che la tecnologia migliori davvero la vita dei cittadini.

Lavoreremo per una città in cui i servizi del Comune siano accessibili online, senza avere il bisogno di recarsi fisicamente negli uffici comunali. Per favorire questo processo, aderiremo al programma di migrazione della PA al cloud. In una logica di vera e propria "migration as a service" si procederà nella fase di analisi tecnica e di definizione delle priorità, con risorse specializzate nella gestione amministrativa, nella contrattazione del supporto tecnico esterno necessario all'attuazione e nell'attività complessiva di project management per tutta la durata della trasformazione. La transizione al cloud, migliorando l'efficienza dell'Amministrazione, è funzionale anche per lo sviluppo di un ecosistema di imprese e startup

Attraverso un 'ampia offerta di corsi online per il reskilling e l'upskilling del capitale umano andremo a potenziare le competenze e le capacità amministrative necessarie per la transizione digitale che saranno supportate da investimenti dedicati dai fondi sul PNRR.

La seconda fase sarà quella di digitalizzazione del territorio. La digitalizzazione dell'Ente, di cui abbiamo detto nella prima fase, incentiva ed accelera anche la digitalizzazione delle imprese locali, soprattutto di quelle piccole e medie, migliorando al tempo stesso i servizi offerti ai cittadini; contestualmente, contribuisce alla diffusione della cultura e delle competenze digitali. La Smart Community verrà dunque strutturata in modo da sostenere le PMI del territorio, corredando le strutture aziendali di nuovi strumenti, adatti ad affrontare il mercato in continua evoluzione.

Tale iniziativa verrà studiata ed integrata attraverso il lavoro della Consulta del Turismo e del Commercio. Si proporrà alle aziende del territorio, di usufruire liberamente di una vetrina virtuale messa a disposizione dal Comune, ove poter mettere in vendita i propri prodotti attraverso la creazione di un'app dedicata.

Dunque, piccole imprese che da sole non potrebbero dotarsi di servizi digitali, a meno di sostenere investimenti spesso antieconomici per il tipo di attività e comunque poco funzionali (si pensi alla gestione di un sito internet, per laquale spesso è necessario l'intervento di un operatore professionale anche per un singolo aggiornamento) potranno giovare delle più innovative tecnologie digitali e di comunicazione a distanza, rafforzando e consolidando la propria presenza sul mercato. Inoltre, l'app, come immaginata, si potrà interfacciare con un apposito software di logistica con cui gestire anche l'aspetto delle vendite a distanza e delle consegne a domicilio (che potranno anche essere "social", sipensi alla consegna gratuita agli anziani o a persone disagiate, che sarà effettuata dai servizi sociali). Infine, le imprese avranno l'opportunità di inviare notifiche push e sconti promozionali ai clienti col fine di aumentarefidelizzazione e vendite.

La terza fase sarà quella delle reti di connessione indoor e outdoor per la diffusione dei servizi digitali.

La trasformazione digitale non può prescindere dallo sviluppo di infrastrutture per le telecomunicazioni wirelessmediante l'uso di tecnologie che integreranno le reti esistenti, anche mediante soluzioni indoor e reti locali a bassoimpatto, per permettere uno sviluppo ottimale delle nuove tecnologie e di tutti i relativi servizi e applicazioni che esse supporteranno, con enormi benefici per l'economia oltre che per la vita sociale dei cittadini.

Una volta che strategia e piano d'azione saranno definiti, e quindi una volta che sono chiari gli obiettivi, è necessario dotare il territorio degli strumenti e delle infrastrutture tecnologiche necessarie per raggiungerli. Il rapporto tra Pubblica Amministrazione, cittadini e imprese dovrà basarsi su una comunicazione snella in mobilità, che dovràessere rapida, sicura ed ecologica. In altri termini, la trasformazione digitale non può prescindere dall'implementazione delle reti di telecomunicazione e cammina di pari passo con essa, il tutto in un'ottica "green".

Le nuove reti dovranno essere alimentate con energie rinnovabili prodotte sul territorio, utilizzate in modo efficiente esicuro, anche grazie al cloud e alle soluzioni IoT (Internet of Things). Per quanto riguarda le infrastrutture e come si dirà in altra sezione, siamo già pronti con avvisi pubblici per intercettare gli operatori di settore che volessero investire sul nostro territorio.

*La quarta fase è quella delle Smart city, delle comunità energetiche, della nuova mobilità urbana e dello sviluppososteni*bile.

Dopo un lungo periodo caratterizzato dalla costruzione di grandi centrali, gli operatori stanno progressivamente abbandonando questa opzione per puntare sulla localizzazione diffusa degli impianti e sull'efficienza energetica degli edifici e dei sistemi. Nell'utilizzo delle fonti rinnovabili si riscontrano quindi economie di scala opposte a quelle che hanno dato vita al settore elettrico nel secolo scorso: l'efficienza non è più legata alla grandezza della centrale, ma al numero di utenti collegati all'impianto, anche di taglia medio-piccola, e al corretto dimensionamento dell'impianto e alle specifiche esigenze dell'utente. Dunque, la svolta di una generazione elettrica ecologicamente compatibile ed economicamente sostenibile non può prescindere da un approccio di tipo distribuito. Al contempo, l'approccio di tipo distribuito non può prescindere da una tecnologia "smart". È ormai chiaro ed incontestato che solo dopo aver digitalizzato i sistemi si può compiere la transizione energetica e il passaggio a energie pulite.

Il framework della Smart Community supporta la trasformazione energetica, favorendo l'adesione degli utenti alle comunità energetiche (di cui abbiamo già dato qualche anticipazione nella sezione sulla sostenibilità) per la produzione e la condivisione di energia elettrica da fonti pulite. Una possibilità che apre la strada a nuove opportunità di sviluppo per la transizione energetica del nostro Paese, la cui costituzione può essere promossa dagli Enti Locali, dalle Imprese e dai Cittadini.

La promozione delle Comunità Energetiche e l'adesione alle stesse avviene on line, attraverso la Smart Community. I cittadini saranno produttori e consumatori di energia nel modo più efficiente: l'energia elettrica sarà prodotta dove serve, quando serve e nella quantità che serve. Uno degli elementi qualificanti sarà l'evoluzione digitale delle reti, mediante il cloud e le tecnologie IoT. La realizzazione sul territorio di «microgrid» riunite sotto un unico punto di connessione (Point of Common Coupling o PCC) produrrà enormi benefici in termini di risparmio energetico e massimizzazione nell'uso di energie rinnovabili. Infine, l'energia non consumata verrà immessa in rete, con ulteriore beneficio economico per ciascuna comunità energetica.

Questa impostazione si interseca con gli interventi in tema di mobilità locale integrata, basati sulle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni capaci di supportare le attività di gestione e controllo della mobilità privata e il servizio di trasporto pubblico – i cosiddetti Intelligent Transportation Systems (ITS), che migliorano

significativamente l'efficienza, la sicurezza, l'impatto ambientale e la produttività complessiva del sistema di trasporto. Anche in questo caso, abbiamo già pensato ad uno statuto per costituire una Smart Community, per iniziativa dello stesso Comune a cui potranno partecipare privati cittadini.
Il nostro obiettivo è rendere Roseto una città "Digit all", che non lasci indietro nessuno nel processo di digitalizzazione e di opportunità che la tecnologia fornisce. In tal senso saranno stipulati accordi con progetti di garanzia giovani e sindacati per formare e accompagnare tutte le persone che incontreranno difficoltà nell'attraversare la transizione digitale in atto.

Roseto Città Sicura

Assicurare la serenità dei cittadini garantendo che la città sia un luogo sicuro è chiaramente uno dei nostri obiettivi principali. A tal fine, bisognerà lavorare sui seguenti punti:

- *l'accrescimento del grado di collaborazione tra le forze dell'ordine a presidio del territorio;*
- *strumentazioni e strutture adeguate agli operatori della sicurezza;*
- *partecipazione dei cittadini (presidio, segnalazioni, cura dei luoghi);*

Ci attiveremo affinché venga creato un nuovo commissariato di pubblica sicurezza o in alternativa un posto dipolizia e allo stesso tempo, lavoreremo per potenziare l'attuale Stazione dell'Arma dei Carabinieri, mettendoci a disposizione per l'individuazione di un'area idonea dove poter far sorgere la nuova struttura e chiedendo, conseguentemente, l'elevazione del comando a Tenenza.
Per perseguire questi obiettivi in primis ci muoveremo convintamente per sottoscrivere accordi e protocolli sulla sicurezza con tutte le forze dell'ordine presenti sul nostro territorio. In quanto ai servizi specifici di Sicurezza urbana (presidio delle aree adiacenti e di prossimità alle scuole; contrasto al piccolo spaccio, al degrado delle aree verdi, al degrado ed occupazione abusiva, all'abusivismo commerciale ambulante), come *avviene di prassi, saranno gestiti ordinariamente a livello territoriale dal nostro Corpo di Polizia Municipale, che dovrà essere certamente implementato e per il quale si dovrà individuare un Comandante in tempi brevi.*
Al corpo stabile di Polizia Locale dovranno poi affiancarsi nel periodo estivo i vigili stagionali, per assicurareuna maggiore sorveglianza del territorio, rimodulando i turni di lavoro attraverso accordi obiettivo coprendo unafascia oraria più ampia e arrivando ad assicurare un controllo del territorio fino alle ore 24. , armando il Personale del Corpo della Polizia Locale per lo svolgimento del suddetto servizio anche durante le ore notturne.
Inoltre, non è pensabile che il Comando di Polizia Municipale possa operare in maniera efficace con l'attuale parco macchine (obsoleto e datato) e senza apparecchiature moderne e tecnologicamente avanzate (es. apparecchi foto trappola) ed è quindi necessario un piano-progetto dei mezzi e delle apparecchiature necessarie per implementare e potenziare i servizi di sicurezza in essere.

Sarà importante, altresì, attivare il Sistema di Videosorveglianza della Città, con particolare attenzione alle frazioni e alle aree periferiche, ove potranno essere utilizzate anche per la tutela dei beni comuni, per ridurre l'abbandono improprio dei rifiuti oltreché come deterrente a fenomeni di microcriminalità.
Un ulteriore contributo utile, siamo certi, potrà venire attraverso un crescente raccordo con le Polizie Municipali dei Comuni limitrofi per lo scambio di informazioni su persone e fenomeni ed anche per coordinare gli interventi complessi in occasione di grandi eventi od emergenze; così come occorrerà stringere nuovi rapporti e intese con le altre Forze dell'ordine presenti sul territorio e le associazioni (Nonni vigili, Guardie ecologiche e ambientali, Protezione Civile, Croce Blu, Croce Rossa per rendere più efficaci le azioni e la rete volte a garantire l'ordine pubblico e la sicurezzadei cittadini. A tal fine si istituirà un Consulta della sicurezza che in maniera permanente riunisca detti soggetti per un'azione di monitoraggio e di messa in sicurezza del territorio.

Roseto Città Attrattiva

Per rendere la nostra città realmente attrattiva è necessario lavorare sul buon funzionamento della macchina comunalee dalla qualità dei servizi che saremo in grado di dare. Ovviamente questo non basta, occorrono nuove infrastrutture, come la rete, la fibra, così come è necessario che le infrastrutture esistenti siano efficientate e messe a sistema.
Qui di seguito qualche esempio. Il DL 91/2017 convertito con legge 123/2017, tra le misure finalizzate a richiamare nuovi investimenti nel Mezzogiorno, ha previsto la creazione delle ZES, le Zone Economiche Speciali, il cui scopo è quello di creare condizioni economiche, finanziarie e amministrative, che consentano lo sviluppo delle imprese già operanti e l'insediamento di nuove, permettendo alle attività economiche ed imprenditoriali già operative e quelle che si insedieranno nella ZES di beneficiare di speciali condizioni di vantaggio. In questo contesto si è mossa la Regione Abruzzo approvando il proprio Piano Strategico delle ZES nel quale l'autoporto di Roseto degli Abruzzi è stato incluso tra i centri intermodali regionali, in quanto sinergico con le azioni previste dal Piano, indispensabile per l'attrazione e la valorizzazione economica dei territori mappati.
In tal senso sarà fondamentale dare attuazione al piano particolareggiato nella zona industriale nei pressi dell'Autoporto. La nostra idea è quella di riportare la struttura all'idea originale, ovvero quella diretta ad allocare nell'area le imprese presenti sul territorio e attrarne di nuove, al fine di generare nuove opportunità di lavoro. Collaboreremo quindi con le Istituzioni competenti per il completamento dei collegamenti che ancora mancano nell'area, in modo da far decollare una volta per tutte questa infrastruttura. ***In riferimento all'Autoporto, intendiamo inoltre valutare la fattibilità dello spostamento del Centro dei Rifiuti e del Riuso, oggi ubicato nel quartiere Fonte dell'Olmo, in uno spazio che riteniamo più adatto e meno invasivo nella vita dei cittadini e imprese.***
Con lo stesso metodo costruttivo di lavoro, pensando a nuove iniziative imprenditoriali, intendiamo dare un rispolvero alla Legge (D.L. 91/2017 e smi) "Resto al Sud", per promuovere la nascita di nuove imprese giovanili nei settori ammessi a finanziamento: artigianato, industria, pesca e acquacoltura, oltre alla fornitura di servizi, compresi quelli turistici; provvederemo alla costituzione e pubblicazione di una Banca delle terre agricole incolte e degli immobili industriali abbandonati, per favorire il

subentro di giovani con le loro proposte. Ciò per dire che saremo a fianco dei nostri giovani che vorranno mettersi in discussione. Immaginiamo per questo l'apertura di uno sportello di consulenza.

Tra le altre azioni in grado di attrarre imprese e creare lavoro, faremo uno studio organico per riflettere e rivedere la fiscalità e i tributi comunali, pensando anche ad una fiscalità di vantaggio per gli investitori.

Un ambito sempre più importante per favorire l'attrattività del territorio sicuramente quello legato al mondo dei finanziamenti europei: è necessario intervenire con la riorganizzazione della struttura comunale per favorire l'istituzione di un ufficio riservato all'euro progettazione e alla gestione dei progetti europei. Per governare e far crescere il territorio è essenziale conoscere tempi e modalità della progettazione europea al fine di aumentare la partecipazione di imprese e enti pubblici ai bandi per aggiudicarsi i fondi. Su questo versante, siamo pronti ad investire sulla formazione del personale dell'Ente civico, se del caso supportato anche dall'esterno o con percorsi formativi all'estero

Nell'attuale fase - si pensi ai fondi in arrivo con il PNRR - è evidente che i contributi comunitari costituiscono un'occasione, un'opportunità unica per lo sviluppo e la imprese dei nostri territori; perciò, chiederemo alla struttura comunale di fare uno sforzo ulteriore per andare in questa direzione. Tra gli strumenti che la nostra amministrazione metterà in campo certamente ci saranno anche quello del project financing e degli accordi di programma, per attrarre investimenti in cambio di realizzazione di opere di interesse pubblico e ogni altra azione che renda snella la fornitura dei servizi.

Roseto Città attraente e rigenerata

La città attraente è la città nella quale il cittadino ha piacere di vivere. Questo salto di qualità passa attraverso una strategia di rigenerazione del territorio. L'uomo e le città necessitano di trovare nuove "esistenze" e la rigenerazione è legata imprescindibilmente ad un cambiamento, ad un nuovo bisogno che porta con sé nuovi paradigmi, funzioni, forme di fruizione dello spazio e dei luoghi fino ad ora impensati.

Tra i nostri primi obiettivi c'è quello di predisporre un Piano comunale di Rigenerazione urbana al fine di perseguire un graduale miglioramento nell'ambiente urbano dal punto di vista sociale, ambientale e culturale. Rigenerare la nostra Città e il nostro territorio è divenuto un compito urgente, ancorché impegnativo, che ci viene chiesto dai tempi e dalla comunità. Serve dunque agire e passare all'azione con una nuova cultura di sostenibilità della Città, capace di tenere insieme le politiche urbane di mitigazione come quelle di sviluppo e di natura economica,coinvolgendo sia investimenti pubblici che privati, i quali devono poter operare in un quadro normativo che, seppur resta sempre definito dal pubblico, promuova la partecipazione dei cittadini sin dal momento della progettazione.

Per tali Piani di rigenerazione a livello nazionale si stanno definendo importanti strumenti e risorse con l'obiettivo di progettazione degli interventi previsti nei Piani comunali, redazione di studi di fattibilità urbanistica ed economico- finanziaria degli interventi di rigenerazione urbana, realizzazione di opere e servizi pubblici o di

interesse pubblico previsti dai progetti, demolizione delle opere incongrue e ristrutturazione del patrimonio immobiliare pubblico, da destinare alle finalità previste dai Piani comunali.

***L'Assessorato alla Rigenerazione Urbana che andremo ad istituire** avrà il compito di passare dall'urbanistica moderna ad una vera "gestione e pianificazione della rigenerazione del territorio" per elaborare una nuova idea diCittà e nuovi modelli di sviluppo. L'Assessorato dovrà accogliere queste dinamiche e nel Piano/Progetto saràchiamato a dare risposte, in particolare di:*

- *Impact investing: ogni intervento di rigenerazione urbana dovrà avere come motore "l'impact investing",cioè un modo di investire che generi un Impatto Sociale Positivo e Misurabile. Non è più sufficiente credere alle buone intenzioni altrui: bisogna, effettivamente, misurare l'impatto che ogni scelta di investimento genera attorno a noi sul sistema economico, sociale ed ambientale. Punti valutativi dell'intervento di rigenerazione saranno l'Impatto Sociale, l'Impatto Economico e Impatto Ambientale.*
- *Architettura Opera aperta: l'architettura rigenerativa è un'architettura "come opera aperta", quindi capace di dare una risposta all'esigenza immediata, ma che abbia già in sé le capacità di adattarsi ad un bisogno futuro.*

Per fare ciò necessitiamo di buoni progetti con cui proponiamo la nostra visione strategica di Roseto. Rigenerare significa lavorare prima di tutto sull'esistente, sul già costruito, individuare "Buffer Zone" (zone cuscinetto) da intensificare, preservando le aree vergini e limitando il consumo di suolo. Questo tipo di intervento ha certamente un impatto positivo a livello economico, ambientale e sociale, perché ridona valore alla materia di cui ogni luogo è fatto e che costituisce il nostro paesaggio urbano. In tal senso ci doteremo di una banca progetti innovativi e rigenerativi tramite appositi bandi di concorso di idee capaci di attrarre le migliori intelligenze al servizio del territorio.

Nei primi sei mesi di governo sarà necessario procedere alla mappatura del territorio, con particolare attenzione a:

- *Rigenerazione delle aree industriali dismesse: Aree Tre Fornaci – Mercato Coperto - Ex Casal Thaulero – Ex Mattatoio;*
- *Attenzioni ai piani urbanistici in itinere: adozione del nuovo piano demaniale marittimo, Vincoli decaduti*
- *Risoluzione della problematica dei parcheggi con individuazione delle zone, in particolare il parcheggio dell'Area D'Annunzio (acquisizione o permuta) e dell'area Castelli (studio di un comparto integrale).*
- *Rigenerazione Edifici di Interesse Storico e Architettonico, come Villa Clemente e la Villa Comunale;*
- *Sviluppo delle Buffer Zone;*
- *Sviluppo Cittadella dello Sport;*
- *Rigenerazione della Piccola marineria;*

- *Riqualificazione del Comprensorio "Porto Turistico"; (Progetto in sinergia con i comuni della vallata per la sistemazione dell'argine, il completamento del braccio sud e progettazione del braccio Nord)*
- *Parchi Fluviali Tordino - Vomano;*
- *Studio parziale del PRG nelle frazioni in via di spopolamento (Montepagano, Cologna Paese, Santa Lucia e Casal Thaulero) con un incentivo particolare per le nuove costruzioni e recupero del patrimonio edilizio esistente;*
- *Programmazione e realizzazione di un cavalcavia (o in alternativa sottopasso) in zona Borsacchio (altezza rotatoria) che collega la Via Nazionale Adriatica SS16 con il Lungomare Nord via Makarska. In caso di sottopasso dovrà essere di dimensioni tali da consentire il transito di Bus e mezzi pesanti, simmetricamente a quello realizzato a Roseto sud;*
- *Rivalutazione/riqualificazione Pineta centrale Celommi, attraverso una progettazione di abbellimento della zona, con pavimentazione della via Pineta, via L'Aquila e tratto di via Colombo da via (Thaulero a via Pineta), manutenzione del verde, collocazione di nuovi giochi nella pineta; stesso intervento di sistemazione al Parco Savini ed altri parchi ubicati sul territorio e nelle varie frazioni;*
- *Predisposizione di un progetto di completamento tramite la sistemazione e rivalutazione dell'area verde ubicata tra via Lungomare Celommi e via Roma (tratto Piazza Ponno Piazza Filippone), riducendola in larghezza in modo da recuperare una superficie nella predetta via da utilizzare per la realizzazione di un'area parcheggio per auto in modo parallelo (da utilizzare anche a pagamento). Inoltre, nel predetto tratto sistemazione con nuova canalizzazione relativa alla condotta della raccolta acque piovane*
- *Messa in sicurezza tratto pedonale degli antichi percorsi ubicati in via Accolle/Colle Patito- Fonte Dell'Accolle; programmazione collegamento del predetto tratto attraverso un percorso ciclabile/pedonale con la pista ciclabile esistente sul Lungomare;*
- *Riqualificazione della piazza del Municipio*
- *Teramo Mare: sollecitare provincia per ultimo tratto fino a Cologna Spiaggia, recupero materiali di risulta;*
- *Ponte sul Vomano e Ponte sul Tordino*
- *Ponte di collegamento tra le zone industriali di Roseto e Scerne.*

Rigenerazione urbana e PNRR. Nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, sul tema dell'attrattività delle nostrefrazioni, c'è un capitolo a cui faremo riferimento: il "Piano Nazionale Borghi", un programma di sostegno allo sviluppo economico/sociale delle zone svantaggiate basato sulla rigenerazione culturale dei piccoli centri e sul rilancio turistico. Le azioni si articolano su progetti locali integrati a base culturale. In primo luogo, saranno attivati interventi volti al recupero del patrimonio storico, alla riqualificazione degli spazi pubblici aperti (es. eliminando lebarriere architettoniche, migliorando l'arredo urbano), alla creazione di piccoli

servizi culturali anche a fini turistici.In secondo luogo, sarà favorita la creazione e promozione di nuovi itinerari (es., itinerari tematici, percorsi storici) e visite guidate. In ultimo saranno introdotti sostegni finanziari per le attività culturali, creative, turistiche, commerciali,agroalimentari e artigianali, volti a rilanciare le economie locali valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche delterritorio. L'investimento può riguardare diverse tipologie di azione, quali: manutenzione per il riutilizzo e la rifunzionalizzazione di aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti a fini di pubblico interesse, compresa la demolizione di opere abusive eseguite da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruzione e la sistemazione delle aree di pertinenza; miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessutosociale e ambientale, anche attraverso la ristrutturazione edilizia di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportive; interventi per la mobilità sostenibile. Sulla base di questo vogliamo cambiare le frazioni, riqualificandole e rendendole ancora più belle.

Sempre nel PNRR, sono inoltre previsti investimenti in progetti di rigenerazione urbana e housing sociale, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale. L'investimento è finalizzato a fornire ai Comuni (con popolazione superiore ai 15.000 abitanti) contributi per investimenti di rigenerazione urbana per ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale nonché di migliorare la qualità del decoro urbano oltre che del contesto sociale e ambientale. Questo obiettivo può essere raggiunto attraverso la stabilità delle regole di finanza pubblica e i contributi diretti agli investimenti. L'investimento può riguardare diverse tipologie di azione, quali: manutenzione per il riutilizzo e la rifunzionalizzazione di aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti a fini di pubblico interesse, compresa la demolizione di opere abusive eseguite da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruzione e la sistemazione delle aree di pertinenza; miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche attraverso la ristrutturazione edilizia di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportive; interventi per la mobilità sostenibile.

In più vorremmo far riferimento al programma innovativo della qualità dell'abitare. L'obiettivo dell'investimentoè la realizzazione di nuove strutture di edilizia residenziale pubblica, per ridurre le difficoltà abitative, con particolare riferimento al patrimonio pubblico esistente, e alla riqualificazione delle aree degradate, puntando principalmente sull'innovazione verde e sulla sostenibilità. L'investimento si articola in due linee di interventi, da realizzare senza consumo di nuovo suolo. La riqualificazione e aumento dell'housing sociale, ristrutturazione e rigenerazione della qualità urbana, miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza, mitigazione della carenza abitativa e aumento della qualità ambientale, utilizzo di modelli e strumenti innovativi per la gestione, l'inclusione e il benessere urbano e gli interventi sull'edilizia residenziale pubblica ad alto impatto strategico sul territorio nazionale. La selezione delle proposte di finanziamento avverrà attraverso indicatori volti a valutare l'impatto ambientale, sociale, culturale,urbano-territoriale, economico-finanziario e tecnologico-processuale dei progetti.

L'azione del rigenerare non può avvenire singolarmente, ma è necessaria l'intelligenza collettiva che, come un arcipelago, protegge e fa approdare a soluzioni precedentemente non previste e non prevedibili, creando sinergie virtuose tra i privati ed il pubblico con tavoli di programmazione su attività e Interventi da attuare e proporre e teamdi progettazione, ovvero raggruppamenti interdisciplinari temporanei per gli studi di fattibilità.

Rispetto agli strumenti urbanistici, porteremo a compimento l'iter già avviato del Piano Regolatore Generale (PRG) attualmente in prima proposta. Prenderemo in mano quindi il lavoro già svolto cercando di integrarlo e migliorarlo. All'interno di questo avranno priorità

La regolamentazione delle aree bianche, quelle con i vincoli decaduti. Queste aree, infatti possono divenire un rischio per la collettività in quanto dei diritti legittimi di singoli potrebbero gravare sulle casse della collettività.

- *Adozione, ferma sin da troppo tempo, del Piano Demaniale Marittimo;*
- *Piano Particolareggiato di Roseto Centro al momento fermo;*

Roseto Città Dinamica

Una Città è dinamica se i servizi sono efficienti, se le persone, ciascuna per il proprio stato ed età, ha una funzione sociale visibile e che interagisca con tutte le altre, in una visione concentrica dell'agire soggettivo rispetto a quello prevalente e collettivo. In questa visione i servizi pubblici, siano essi comunali o di altra Amministrazione, devono essere efficaci e interagire tra di loro, evitando spreco di tempo all'utente consumatore finale. Lavoreremo alla ricerca di nuovi sincronismi, implementando alcuni servizi di base come gli Asili nido, la pre-scuola e i trasporti, coinvolgendo non solo chi è in fase lavorativa, ma, anche i nostri pensionati, i quali, potranno svolgere funzioni di sostegno e di vigilanza.

L'organizzazione sociale a cui si pensa, attiva e dinamica, dovrà vedere il coinvolgimento di tutti, secondo le proprie forze e competenze, per il raggiungimento delle migliori condizioni di benessere collettivo. In questi termini pensiamo ad una cittadinanza attiva per la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni, dando attuazione agli articoli 118, comma 4, 114 comma 2 e 117 comma 6 della Costituzione. In altri termini immaginiamo un associazionismo diffuso e attivo con cui stringere rapporti a mezzo di precisi accordi/protocolli dicollaborazione, se necessario anche investendo risorse pubbliche.

Con lo stesso metro di lettura, negli Uffici comunali dovrà prevalere l'idea di squadra e di gruppo, le conferenze di servizio dovranno dominare sul lavoro individuale, accorciando i tempi della burocrazia; deve subentrare, perciò, un modello meritocratico e di valutazione della performance, sia individuale che di Ente nella sua complessità. Per esempio, occorre superare la logica dei commissariamenti: si pensi alle tantissime pratiche urbanistiche che hanno esposto i nostri cittadini a sopportare costi non dovuti, per non dire dei tempi lunghi a cui hanno dovuto sottomettersi per vedersi riconosciuto un loro diritto. È una logica che deve essere assolutamente contrastata per evitare danni alle persone e alla nostra economia. È necessario un sincronismo con i bisogni, mettendo al centro la persona, la crescita individuale e lo sviluppo generale.

Per fare qualche altro esempio di Città dinamica, noi riteniamo che le risposte siano date in tempi reali e comunque in tempi utili per liberare le persone dal bisogno e non come sta avvenendo per il "nuovo riconfinamento del demanio marittimo deve essere chiuso in termini spediti e ragionevoli, liberando e svincolando le proprietà dei cittadini che insistono sull'area.

In questa stessa logica di Città e nell'era dello smart working sempre più professionisti e aziende scelgono di condividere gli spazi lavorativi, secondo un modello definito "sharing economy" (economia della condivisione appunto). Noi dovremo interpretare e sostenere questi cambiamenti immaginando spazi lavorativi condivisi, mutuando esperienze di altre realtà, laddove, liberi professionisti, freelance o aziende gestiscono le proprie attività quotidiane in spazi di coworking. Questo modello che pensiamo di mutuare e praticare, oltre al valore economico intrinseco, sarà, inoltre, utile a concepire lo spazio lavorativo come un modo per entrare in contatto con realtà e luoghidove far convergere competenze e talenti.

Una città vibrante come quella di Roseto degli Abruzzi deve saper favorire lo sviluppo di innovazione sul territorio attraverso la creazione di spazi di lavoro condiviso e occasioni di incontro, formazione e sviluppo personale. Roseto dovrà inoltre sfruttare al meglio gli effetti della recente pandemia di Covid-19 sulle modalità di lavoro delle aziende. Sempre più giovani del territorio, infatti, si trovano a poter decidere di lavorare da casa, evitando di doversi trasferire nelle grandi città, con un impatto positivo sul gettito comunale.

Esistono già strutture idonee nel patrimonio immobiliare dell'amministrazione comunale da convertire in ambienti di coworking con postazioni fisse e flessibili per professionisti, aziende e freelance con canoni calmierati che andranno comunque ad aumentare gli introiti comunali. Sarà inoltre garantita la finalità sociale di questi spazi, con postazioni al50% per donne e under 35.

Roseto degli Abruzzi deve trovare il modo di intercettare questi flussi lavorativi che rappresentano un valore aggiunto(economico e culturale) per il territorio, individuando delle aree, sia all'aperto (all'interno delle aree verdi) che in ambiente chiuso, dei veri uffici open space, con tutti i servizi di rete, da destinare a luoghi di lavoro a distanza o per incontri professionali e di lavoro.

Questo modello e concezione di lavoro dinamico sarà un nostro punto fermo ed è importante per non perdere l'appuntamento con i cambiamenti in atto e gli stessi finanziamenti dell'Ue che vanno nella stessa direzione.

Roseto Città educante e solidale

L'Italia è ormai anagraficamente un paese "vecchio". Gli anziani ultraottantenni grazie alle ottime condizioni di vita ed al progresso della medicina rappresentano una consistente percentuale della popolazione. Spesso il bilancio comunale è caratterizzato da un'ingente spesa per le politiche dedicate agli anziani, politiche importantissime per l'apporto sociale, culturale ed anche economico che gli stessi forniscono alla collettività. Accanto agli anziani ci sono i giovani, coloro che erediteranno da noi le città ed il mondo e che, tuttavia, appaiono a volte lontani dalle decisioni che li riguardano. L'ambiente familiare e scolastico in cui i giovani crescono e formano il proprio sapere ed il proprio essere "cittadini" rappresenta dunque l'investimento che ogni amministrazione dovrebbe avere come propria priorità. Questo significa coinvolgere ed introdurre i giovani alla gestione della cosa pubblica,raccogliendo e condividendo con loro le idee che hanno e l'apporto critico che possono fornire guardando e vivendola città con i loro occhi ancora pieni di speranza sul futuro.

I giovani, oggi, di fronte a scelte politiche confuse, spesso inafferrabili e sempre di cortissimo periodo, non riescono a percepire l'interesse di chi governa, a tutti i livelli, per il mondo che verrà.

È per questo che nel nostro programma di coalizione è stata prevista l'istituzione di una Consulta dei giovani che coinvolgeremo per discutere su tutte le politiche giovanili. Nelle nostre intenzioni la Consulta, con il contributo del Sindaco, degli assessori, dei consiglieri e degli uffici comunali, sarà messa nelle condizioni di conoscere tutta l'attività decisionale ed amministrativa che li riguarda direttamente e dovrà essere anche il motore di spinta per tuttele politiche giovanili. Sin da ora, riteniamo che nella composizione della consulta, tra gli altri, si dovrà garantire la presenza e la partecipazione di studenti delle scuole secondarie di II° grado, democraticamente eletti all'interno degli stessi Istituti.

I dirigenti scolastici, attraverso il corpo docente, sono i primi recettori delle esigenze e dei disagi dei ragazzi. Per questo avvieremo un percorso costruttivo con tutti i dirigenti, visitando le scuole con una cadenza almeno semestrale, partecipando ad assemblee con i ragazzi che potranno avanzare liberamente proposte rispetto a quello che il Comune sta realizzando o dovrebbe realizzare. Stimoleremo la costituzione di gruppi di lavoro di studenti su tematiche e progetti d'interesse, in collaborazione col Comune. Siamo convinti che questo approccio è di grande valore in quanto utile a fare esprimere le idee dei giovani ragazzi e a consolidare i legami col territorio, così da favorire la creazione della classe dirigente di domani e l'assunzione di responsabilità a partire dai banchi di scuola.

Secondo la nostra visione valorizzeremo i giovani, come giovani liberi e indipendenti, capaci di decidere e diessere arbitri del proprio destino. È necessario superare gli stereotipi del passato, laddove, i giovani venivano visti come una fascia elettorale inesperta e facilmente raggirabile con promesse illusorie. Il nostro segnale verso i giovani èinvece quello di un immediato cambiamento, soprattutto del nuovo che avanza, con una forte discontinuità con il passato, in particolare nel rapporto tra giovani e istituzioni. Il nostro lavoro sarà finalizzato a rendere la cittadina di Roseto degli Abruzzi una Città a misura delle persone, nessuno escluso.

In tal senso sarà fondamentale attivare le seguenti azioni:

1) *Istituire e potenziare luoghi di aggregazione culturale; in primis pensiamo alla Villa Comunale ma anche nellefrazioni;*
2) *Ridiare dignità e prestigio alla Biblioteca Civica;*
3) *Lavorare su play ground pubblici sicuri e decorosi, integrandoli con strutture fitness plain air;*
4) *Lavorare affinché le scuole pubbliche non siano ospitate in edifici fatiscenti e del tutto inadeguati;*
5) *Lavorare ad una nuova declinazione del mondo della MOVIDA che permetta ai giovani di divertirsi insicurezza e nel rispetto della comunità;*

Sul fronte dell'edilizia scolastica le principali azioni riguarderanno:

- ***Ammodernamento degli edifici esistenti e riqualificazione energetica***

Ammodernare gli edifici di competenza comunale attraverso i fondi disponibili per l'efficientamento energetico sarà tra le nostre priorità; la sostenibilità economica degli interventi prevede il recupero delle somme investite attraverso l'accesso al meccanismo di incentivazione del Conto Termico GSE e in parte mediante compensazione nelle

spese correnti del bilancio, tra le maggiori uscite (in termini finanziari) e le minori uscite in termini di manutenzione degli impianti e delle spese di approvvigionamento delle forniture del vettore elettrico e del vettore termico.

Attraverso queste risorse l'Ente comunale potrà ristrutturare le scuole all'insegna dell'efficientamento energetico, ad esempio cambiando le finestre, facendo il cappotto termico e installando pannelli solari, con recupero degli investimenti fino al 65% (valore percentuale che può essere chiesto anche in conto anticipo), mentre, la differenza rientrerebbe dai minori costi di gestione, sia in termini di manutenzione che di acquisto dell'energia. Simili interventi darebbero un doppio vantaggio: uno sul versante dell'ambiente con minore emissione di CO2 in atmosfera, l'altro direttamente sul patrimonio edilizio scolastico che verrebbe valorizzato, in termini economici, ma, soprattutto in termini funzionali e di didattica.

- ***Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica***

In questi casi, risulta necessario intervenire con piani di costruzione di nuovi edifici scolastici. Questa misura si concentra sulla progressiva sostituzione di parte del patrimonio edilizio scolastico obsoleto con l'obiettivo di creare strutture moderne e sostenibili per favorire: i) la riduzione di consumi e di emissioni inquinanti, ii) l'aumento della sicurezza sismica degli edifici e lo sviluppo delle aree verdi, iii) la progettazione degli ambienti scolastici tramite il coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti con l'obiettivo di influenzare positivamente l'insegnamento e l'apprendimento di docenti e studenti, iv) lo sviluppo sostenibile del territorio e di servizi volti a valorizzare la comunità.

- ***Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia***

Con questo progetto si persegue la costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili e delle scuole dell'infanzia al fine di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un concreto aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale. L'intervento verrà gestito dal Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con il Dipartimento delle Politiche per la Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero dell'interno, e verrà realizzato mediante il coinvolgimento diretto dei Comuni che accederanno alle procedure selettive e condurranno la fase della realizzazione e gestione delle opere.

- ***Poli Scolastici Secondari di II Grado:***

Il Polo liceale Saffo è uno dei plessi scolastici più importanti della Provincia ed attualmente è ospitato in una seriedi strutture disaggregate (creando pesanti disagi a tutta la popolazione scolastica) e fatiscenti (non essendo tutti di proprietà della Provincia richiedono canoni di affitto annuali ingenti, nell'ordine dei 100mila euro annui). La nostra proposta è quella di formalizzare un accordo di collaborazione, percorso intrapreso iniziata qualche anno facon la Provincia di Teramo e costruire un nuovo polo che possa essere funzionale rispetto alle reali esigenze del territorio. Il tutto nella consapevolezza che oggi, causa le conseguenze della pandemia (lezioni in DaD), ancor di più occorre mettere al centro della nostra azione di governo "la cultura" come il sapere", come i nuovi modelli di lavoro e professioni. Inoltre, da non dimenticare, nel nostro Comune è presente l'Istituto Tecnico Superiore Moretti, eccellenza nel suo campo con una grande offerta formativa.

Riteniamo che il Comune possa intervenire e impegnarsi ad acquisire l'area dove far sorgere la nuova struttura, mettendola a disposizione della Provincia per la realizzazione del Polo Scolastico Superiore (in cambio del suolo la Provincia potrà dare permute patrimoniali o altri benefit economici da concordare). In quanto al terreno da destinare al POLO noi pensiamo all' ''Area Castelli'' e all'area "Fornaci". Con questa operazione la popolazione scolastica potrebbe godere di un polo liceale all'avanguardia e contemporaneamente si vedrebbe riqualificata, a vantaggio di tutta la comunità, una porzione di città degradata. Inoltre, gli studenti continuerebbero a frequentare una scuola nel centro cittadino che rappresenta un enorme vantaggio in termini di socialità e praticità; la stessa Provincia ne avrebbe dei vantaggi, potendo recuperare le risorse dell'investimento con l'azzeramento degli attualicosti per gli affitti. Si tratta di un progetto importante sul quale lavorare in sinergia con la Provincia un accordo quadro dell'intero percorso., attraverso l'attivazione della "filiera delle competenze".

- ***Divertimento in sicurezza ("movida").***

Il divertimento, anche in considerazione della vision e della mission delnostro territorio, non può essere visto come un problema ma un'opportunità per generare risorse (ampliamento e apertura di nuove attività conomiche) e saperi (es. Caffe Letterario, ILCAFFEQUOTIDIANO, APERICULTURA ecc.). Perciò puntiamo a un percorso della movida divertente e intelligente, organizzato e controllato, dove sarà possibile divertirsi in sicurezza e crescere nei saperi. Possiamo conciliare divertimento, sicurezza e quiete pubblica. Per questo andremo a dare la possibilità ai locali che procederanno con l'insonorizzazionedegli ambienti destinati alla musica, di restare aperti fino alle 3 di notte.

Roseto Città Amica dello Sport

Lo sport è prima di tutto salute, divertimento ed inclusione, una scuola di civismo che aiuta al rispetto dei compagni, delle regole e degli avversari, e ad aver cura del bene comune.

Una Città solidale e coesa a cui noi puntiamo e guardiamo nel nostro futuro con grande interesse è, sicuramente, una Città che ha fatto propri i valori dello sport, che investe nella pratica sportiva come strumento educativo e che, di conseguenza, necessita di un'Amministrazione attenta e che si faccia promotrice dell'accesso allo sport di base e alle attività sportive anche per le persone più fragili e meno abbienti. Lo sport è un linguaggio universale che accomuna popoli, culture, generi e, se saputo declinare con l'ambiente e il nostro paesaggio, diventa un binomio importante per la salute delle persone; è notorio, infatti, che uno stile di vita sano e una regolare attività sportiva e fisica migliorano la qualità della vita e il benessere sia individuale che collettivo.

A. Per questo riteniamo che sia un dovere pubblico investire nelle politiche sportive nell'accezione più ampia del termine, coinvolgendo tutte le Associazioni presenti sul territorio e l'intera comunità della popolazione sportiva. Immaginiamo un percorso che dobbiamo fare insieme, ***intorno al tavolo della Consulta dello Sport,*** *sostenendo tuttele azioni e iniziative dirette alla promozione, divulgazione e pratica dello sport, in modo da diventare la Città dello Sport, capitalizzando i grandi risultati sportivi del passato, si pensi alle gesta del Roseto Basket e di tutte le altre società e atleti rosetani.* ***La Consulta nella nostra visione*** *è fondamentale per la programmazione delle*

attivitàsportive, attorno al quale creare un dialogo costruttivo tra l'Amministrazione comunale e le associazioni sportive rosetane, per valorizzare il settore, progettare eventi e manifestazioni sportive. Al ***tavolo si ritiene che debba sedere l'Assessore allo Sport, un Coordinatore/Presidente insieme a tutte le società*** *sportive.*

La Città dello sport nella nostra proposta ruota intorno a tre fattori interconnessi: le strutture sportive che hanno bisogno di essere ammodernate funzionalmente, attingendo a tutte le risorse disponibili, sia pubbliche che private (es. gli incentivi del superbonus 110%) a cui possono accedere direttamente le Associazioni sportive che hanno in gestione l'impiantistica, per la riqualificazione energetica degli spogliatoi, come ha precisato recentemente in un proprio interpello l'Agenzia delle Entrate.

Bisogna assegnare una gestione a tutti gli impianti, in modo tale da accedere ai finanziamenti e rigenerare le strutture sportive presenti nel nostro comune in tempi certi. Procederemo a indire bandi per gli impianti a rilevanza economica o altre forme di gestione previste dalla legge per quelli non a rilevanza economica (Palasport Stadio Fonte dell'Olmo, Campo di Santa Lucia)

B. il territorio che con i suoi paesaggi è assimilabile ad una impiantistica sportiva a cielo aperto laddove è possibile disegnare e realizzare tracciati e percorsi, migliorare quelli esistenti (piste ciclabili e piste pedonali), per svolgervi attività in natura;

C. la cultura, nel senso che, senza distinzione di generi, di età e condizioni fisiche, dobbiamo insieme lavorare nella stessa direzione e nel convincimento collettivo che, investire in politiche volte a promuovere l'andare a piedi, in bicicletta, attività ricreative, sport e gioco, contribuisce al raggiungimento di molti degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e di benessere fisico.

Con questo approccio sarà importante che le Associazioni sportive facciano rete tra loro in una giusta e sana competizione. Certamente, la nostra azione, con l'Assessorato allo Sport sarà quello di essere né avanti né dietro, ma sempre al fianco delle Associazioni per creare le condizioni più favorevoli, affinché tutti possano fare attività sportiva. Sarà necessaria una verifica annuale dei risultati raggiunti, oltre ai rispettivi campionati, anche mediante l'adesione alla Settimana europea dello sport dal 23 al 30 settembre, l'iniziativa lanciata nel 2015 dalla Commissione Europea per promuovere lo sport e l'attività fisica in tutto il continente. ***Per giungere preparati alla settimana europea****, sarà cura dell'Assessore allo Sport, d'intesa con l'associazionismo di settore, programmare e organizzare, in corso di anno, le Giornate di promozione dello Sport (e degli sportivi). Le giornate pubbliche di promozione di tutti gli sport, avranno inoltre lo scopo di raccontare e valorizzare il lavoro quotidiano delle realtà sportive rosetane e promuovere i valori dello sport creando sinergie tra lo sport, gli istituti scolastici e la cittadinanza, coinvolgendo gli stabilimenti balneari, con giornate ed eventi sportivi, in un'ottica di destagionalizzazione della nostra offerta turistica (si pensi ai recenti eventi pugilistici nazionali e europei che si sono tenuti sul nostro territorio). Per noi Roseto deve credere nella scommessa ambiziosa di un turismo sportivo legato ai grandi eventi.*

Per questo, con le potenzialità strutturali e ricettive, lavoreremo per candidare la nostra Città a ospitare grandi competizioni nazionali e internazionali, in grado di portare pubblico in città e con esso un potente indotto all'economia locale. Lavoreremo per istituire il progetto del "Canestro sospeso" declinabile per tutte le altre discipline, con la partecipazione attiva dei servizi sociali e/o associazioni e famiglie. Il progetto avrà come obiettivo quello di permettere a bambini che, per situazioni familiari difficili, non possono realizzare il sogno di praticare uno sport, creando così un ponte tra educatori sociali, famiglie e società sportive. L'idea, semplice quanto socialmente rilevante,

prende spunto e ispirazione dal famoso "caffè sospeso" di Napoli, dove chiunque può pagare un caffè a chi non può permetterselo. Nella nostra idea di Città singoli cittadini, imprese del territorio animate da spirito filantropico, associazioni profit e non profit, potranno aderire al progetto senza escludere e per quanto possibile, di destinarvi anche risorse pubbliche.

In questa direzione, sentite le Istituzioni scolastiche e fatti i necessari approfondimenti normativi, ***lavoreremo per istituire la figura dell'Educatore sportivo e un albo comunale****, a cui assegnare il compito di promuovere progetti e attività diretti ad avvicinare sempre di più il mondo della scuola e il mondo dello sport.*

Nel nostro cammino, siamo profondamente convinti di abbracciare un'idea di sport di tutti e per tutti, nel senso che è un dovere dell'Amministrazione prendersi cura degli impianti sportivi, prevedendo investimenti e lavori di manutenzione costanti, promuovendo l'accesso a tutte le discipline e valorizzando lo sport non agonistico e amatoriale attraverso il quale si può riscoprire il senso di comunità e si può uscire da situazioni di marginalità.

Nel piano Roseto Città dello sport, c'è la volontà e lavoreremo per realizzare almeno una struttura polivalente integrata nella Cittadella dello Sport senza dimenticare il rifacimento dell'Arena 4 Palme, "Arena beach", sede ripensata per ospitare sport, teatro, cultura e concerti.

Tra gli impianti sportivi una attenzione primaria andrà al "PalaMaggetti", che andrà bonificato e dotato di pannelli fotovoltaici e di aria condizionata, al fine di poter avanzare la propria candidatura ad ospitare eventi di livello ed interesse nazionale e internazionale.

Roseto Città Pet Friendly

L'evoluzione di una società si misura anche dal livello di attenzione, rispetto e cura rivolto ai nostri animali domesticidi affezione (pet in inglese), ormai membri a tutti gli effetti delle nostre famiglie.

Con l'aumentare del numero di presenze degli animali domestici in famiglia, si possono inoltre riscontrare problemi e incidenti, sia domestici che esterni l'abitazione di appartenenza, anche quando si cerca di rispettare il più possibile i regolamenti vigenti. Sarà quindi necessario offrire servizi sia pubblici che privati studiati in ogni dettaglio per le loro necessità e per quelle dei loro proprietari. Quasi tutti gli esercizi pubblici privati e demaniali potranno prevedere l'accesso ai quattro zampe fornendo inoltre servizi extra a loro dedicati, garantendo la loro permanenza in totale sicurezza e serenità. Ciò lo si potrà fare convertendo spazi verdi urbani inutilizzati o altre zone dedicate ai cani. Un cane educato e ben gestito è un cane libero mentalmente e può conquistare tranquillamente il suo posto su un mezzo pubblico, privato o in un qualsiasi locale o altro luogo, senza creare danni e fastidi di alcun genere agli altri. Regole, ordine e pulizia regnano sovrane e i proprietari dei cani avranno la possibilità di non sentirsi ostacolati ma, al contrario, incoraggiati ad occuparsi del proprio amico a quattro zampe, vero e proprio componente speciale nella loro famiglia. Ovviamente, regole non rispettate si traducono in punizioni, anche molto severe. Una città che ama gli animali li difende e per questo oltre ad occuparsi di fornire servizi utili ai privati, si organizza anche per i più sfortunati organizzando a dovere rifugi per animali senza padrone o in difficoltà.

Cosa serve quindi per rendere, davvero, una città a misura di cane e di animale domestico?

1)Incentivare esercizi ed attività dediti al pet come: cliniche veterinarie, asili per cani, centri cinofili, pensioni, pet shop e toelettature, dog sitting;

2) Canili e rifugi pubblici gestiti da personale competente e qualificato: con la presenza sul territorio di strutture idonee ed organizzate contro il randagismo anche il problema del vagabondaggio dei cani lasciati liberi di spaziare, diminuirebbe, rendendo i proprietari più responsabili per cultura appresa e non solo timorosi di sanzioni.

3) Aree verdi pubbliche sicure per lo "sgambamento" in libertà dei cani e per la socializzazione comune, oltre spiaggepubbliche e private attrezzate nel rispetto delle norme nazionali ed europee vigenti

4) Percorsi pedonali (e non ciclabili) ampi, in cui un guinzaglio da 150 cm, non debba "sempre" o quasi, essere ridotto a poche decine di centimetri e troppo spesso tenuto in una costante trazione, stimolando il cane di continuo verso un obiettivo (in quel momento) irraggiungibile, procurandomolto spesso "aggressività" fra soggetti della stessa specie, i quali, vedono spesso l'incontro ravvicinato con i loro pari come uno scontro o sfida diretta, conseguenza di uno spazio ridotto.

5) Appositi cestini per la raccolta e lo smaltimento delle deiezioni, sollevati e muniti di coperchio per limitare la dispersione di odori sgradevoli, dislocati a pochi metri di distanza l'uno dall'altro.

6) Cartelli informativi sui "buoni comportamenti da adottare" dislocati sui percorsi e sulle aree specifiche interessate ai cani.

Queste iniziative renderebbero Roseto degli Abruzzi una vera città "pet friendly", che potrà poi essere motore trainante per l'innovazione del settore in tutta la regione facendo da esempio e buona pratica.

Roseto Città Inclusiva e Solidale

Il tessuto sociale di una collettività riveste un'importanza enorme specialmente in un momento come quello attuale, contrassegnato dalla necessità di ripartire in modo innovativo dopo un'esperienza così grave e destabilizzante per tutticome quella legata alla pandemia. I cittadini e le istituzioni sono disorientati. Emerge la necessità, finalmente, di creare quella famosa "rete" tra interlocutori che, a vario titolo, si occupano dei cittadini. Una rete che in primo luogo deve passare dal rientro del Comune di Roseto nella rete dei servizi sociali e, quindi, nell'Unione dei Comuni. Questo sia per facilitare una nuova modalità di accesso ai servizi, sia per far sì che si raggiungano livelli efficaci ed efficienti delle prestazioni, con uso ottimale delle scarse risorse pubbliche. Nell'organizzazione attuale del welfare è quasi sempre il cittadino che si vede costretto a rivolgersi alle diverse istituzioni e soggetti vari, siano essi il Comune, la sanità, la scuola, le organizzazioni sindacali, le associazioni datoriali, il terzo settore, le parrocchie, le forze di polizia. Si assiste spesso alla sostituzione del pubblico, carente o ignaro di situazioni particolari, con il privato del Terzo settore creando così uno scollegamento tra prestazioni sociali e sociosanitarie. Occorre che le istituzioni che a vario titolo si occupano dei cittadini condividano le informazioni al di là del semplice adempimento burocratico, in un circuito virtuoso che consenta all'utente di essere e sentirsi protetto in maniera completa, per tutti gli aspetti della propria vita. Il colloquio tra le varie istituzioni del territorio, spesso frammentato e contradditorio, deve essere ricostruito per fare in modo che ogni singola persona possa essere certa che, per le proprie problematiche quotidiane eno, non debba più rivolgersi a mille interlocutori per conoscere e fruire dei servizi essenziali della propria vita, cui ha diritto

in quanto contribuente alla spesa pubblica. Occorrerà istituire uno spazio fisico e virtuale, uno Sportello Solidale, un unico punto di raccordo in cui tutti gli erogatori di servizi e gli organismi di rappresentanza sociale del territorio comunale condividano le informazioni e pianifichino e monitorino le azioni intraprese, avendo sempre come obiettivo la migliore qualità possibile della vita dei propri cittadini.

È un progetto ambizioso ma la collaborazione di tutti attraverso protocolli di intesa promossi dal Comune quale primo recettore delle esigenze della collettività potrebbe intanto provare a far decollare un modello di gestione finalmente coordinato, efficiente ed efficace. In una Città come la nostra, proiettata a diventare un modello virtuoso di rigenerazione sociale e urbana, riteniamo strategico che nessuno rimanga indietro, soprattutto i più deboli.

Noi di questo ne siamo fortemente convinti e sappiamo anche che tanti versano in condizioni di difficoltà rispetto ai costi della vita e degli stessi tributi comunali. Per questo, una delle nostre prime azioni sarà diretta alla predisposizione di un regolamento per introdurre il baratto amministrativo. Si tratta di una pratica che consente alle persone che versano in condizione di difficoltà di pagare il dovuto rispetto a imposte comunali, si pensi ad es. alla Tari, attraverso giornate lavorative, ad esempio, assicurando la manutenzione del verde pubblico e altri servizi alla collettività. Ciò significa che quanto verrà risparmiato in bilancio per la manutenzione del verde pubblico, verrà destinato a compensare le minori entrate delle Tari, a fronte degli sgravi fatti ai meno abbienti.

Con lo stesso metro di giudizio e di valutazione, in presenza delle dinamiche complesse della vita di tutti i giorni, riteniamo inevitabili l'adozione di nuove misure e politiche sociali per la famiglia.

Su questo versante il programma delle politiche ha come obiettivo quello di "abbattimento delle barriere", a partire da quelle legate alla disabilità che ci rimandano ad una Città inclusiva, accogliente, vivibile dove le famiglie possano essere abbracciate e essere prese figurativamente per mano dalla comunità, laddove c'è bisogno dell'impegno di tutti, ma di più, dell'Amministrazione comunale. Le azioni per aumentare l'inclusività devono muoversi dalle scuole, con la rivisitazione di parchi scolastici e con l'introduzione di giochi inclusivi, programmi e opportunità, nelle strade, con l'adeguamento urbanistico che permetta una dignitosa e autonoma viabilità, nella vita quotidiana, introducendo servizi che possano realmente dare un contributo alle famiglie per la crescita e il sostegno ai diversamente abili e nel tempo libero, favorendo l'accessibilità - anche economica - ai servizi extrascolastici quali teatro, lingue, arte e sport.

Abbattere le barriere sarà ancora più necessario tra scuola e famiglia affinché possano collaborare di pari passo e avere come obiettivo comune l'accrescimento e il sostentamento del potenziale di ogni bambino. Per queste finalità molto diffuse e sentite, lavoreremo per:

- *l'introduzione di uno psicologo che sia presente nella quotidianità scolastica e che faciliti la comunicazione tra scuola e famiglia (recentemente anche causa covid-19, il Governo ha destinato misure per la promozione del benessere psicologico a scuola nel DL Sostegni);*
- *l'assegnazione delle scuole pubbliche ad Associazioni, società e cooperative per introdurre il servizio del Dopo-scuola in tutte le scuole presenti nel territorio con appositi bandi che prevedano l'assegnazione in base a progetti organici innovativi (che sia di aiuto per i genitori - lavoratori ed una sicurezza per il personale scolastico ma soprattutto un'opportunità per i bimbi che la frequenteranno);*

- *Creazione di luoghi e momenti comuni che includano la collaborazione tra bimbi ed anziani che possano donarsi vita a vicenda tempo e attenzione (laboratori manuali, piccole distese di orto, cura del verde e pet- Therapy)*
- *Introduzione di Progetti extra-scolastici che favoriscano progetti di scambio generazionale e che attraggano lacuriosità e l'interesse dei bambini, aumentando al tempo stesso la loro concentrazione (Lego, robot innovativi, fumettistica).*
- *Tra le altre barriere da abbattere ci sono quelle dell'informazione, con la creazione di una App dalla quale poter attingere a tutta la modulistica necessaria e dove poter acquisire avvisi riguardanti tutti i servizi ed attività sociali e scolastiche messe a disposizione e agevolare anche la conoscenza di iniziative e bandi i cittadini.*
- *Contro le barriere dell'adolescenza, per arginare i risolti negativi della movida e dei suoi eccessi, soprattutto per i meno giovani, sarebbeopportuno fornire un'alternativa prevedendo e lavorando concretamente con educatori di strada (chiamati tramite bando comunale e con un budget da investire sulle attività educative). Un esempio di questo tipo di attività è il progetto ApeCart il cui slogan è "da educativa di strada a strada educativa". Questa misura sarebbe un collante tra la scuola, la famiglia e la società e mira ad abbattere la crescita esponenziale di soggetti adulti dipendenti da sostanze stupefacenti ed alcool oltre che combattere la dispersione scolastica ed il disagio giovanile e familiare.*

Si potrebbe inoltre sviluppare un servizio di consulenza e ascolto per adolescenti e famiglie con lo scopo di prevenire il disagio psicologico e promuovere la qualità relazionale e attivare uno sportello di consulenza ed orientamento scolastico e professionale collegato ad aziende, università ecc. così da supportarli nelle loro scelte.

Sul fronte delle politiche di inclusione sociosanitaria non possiamo poi non menzionare, per la sua importanza sociale, il Distretto Sanitario che in passato ha generato tanta polemica. La nostra idea è quella di aprire unconfronto istituzionale con la Regione per assicurare alla nostra Città un nuovo Distretto che garantisca, senza disagi, servizi e assistenza ai nostri cittadini. Lavoreremo per migliorare le condizioni dell'attuale struttura che risultano inadeguate a soddisfare i bisogni del territorio e di una sanità sempre più decentrata e prossima al cittadino. Ciò significa avere un Distretto sanitario, una struttura sanitaria, all'avanguardia come quello previsto dal piano sanitario regionale nella nostra Città, candidato a diventare un punto di riferimento per tutta la costa teramana.

Un'organizzazione efficiente dei servizi sociosanitari non può dimenticare poi la medicina di prossimità, soprattutto dopo che la pandemia ha messo in evidenza le carenze e i limiti del servizio sanitario nazionale e la necessità di una medicina che rimetta al centro i cittadini e non si concentri solo sulla rete ospedaliere. Oltre all'impegno specifico di lavorare con la Regione affinché trovi i fondi necessari per la realizzazione di un nuovo distretto sanitario di base, metteremo in campo tutte le misure per favorire piani di azione comune per la promozione di sani stili di vita, per lo sviluppo dell'organizzazione a rete dei servizi sanitari e sociosanitari e per accrescere il livello di consapevolezza ampliando il coinvolgimento degli attori sanitari.

Roseto Città Efficiente

Quando parliamo di città efficiente pensiamo soprattutto alla macchina comunale, che deve essere orientata verso le reali esigenze della persona e del cittadino e deve essere in grado di intercettare e adattarsi ai cambiamenti sempre piùveloci e repentini della società. Più flessibilità, meno burocrazia e un'azione determinata nel ridurre la distanza tra Ente e cittadini come nell'affermare una cultura della totale trasparenza e del contrasto a qualsiasi forma di comportamento illecito. Questo è l'orizzonte che osserviamo per una macchina comunale efficiente, 'cuore pulsante'e 'stimolo permanente' dei programmi e delle iniziative necessarie al rilancio della Città.

L'Organizzazione dell'Ente civico deve rispondere al principio fondamentale di costante e dinamico adeguamento alle concrete esigenze d'attuazione del programma di governo e dei relativi obiettivi, inoltre, deve tendere al miglioramento continuo con adeguamenti progressivi al mutare del sistema dei vincoli normativi e del contesto esterno e interno all'Ente. La macrostruttura organizzativa, perciò, deve essere uno strumento flessibile e duttile, al fine di dotare l'Ente dell'organizzazione più coerente con gli obiettivi politico-amministrativi e in grado di perseguire una gestione ottimale, in termini di efficacia, efficienza ed economicità, in relazione agli strumenti di programmazione annuali e pluriennali.

In concreto, ciò significa avvicinare la macchina amministrativa alle esigenze reali dei cittadini e superare una cultura rigidamente formale, burocratica, sostituendola con un approccio relazionale con il cittadino di pari valore e pregio giuridico. Una macchina amministrativa di questo genere è capace di superare le criticità, di risolvere i problemi, di raccogliere le professionalità, le competenze e le opportunità per trasformarle in risorse a favore dei progetti e dei programmi dell'Ente.

Con questa visione è necessario un modello virtuoso, avanzato e sfidante che sappia coniugare e tenere insieme competenze, professionalità e bisogni del cittadino singolo o associato. L'organizzazione non può essere uno strumento alieno ma pensato e costruito intorno alla persona e ai bisogni che devono avere piena centralità. Ovviamente i protagonisti di questo cambiamento sono le professionalità e le risorse umane di cui l'Ente è già dotato, senza escludere nuovi innesti e assunzioni. L'apparato amministrativo comunale e le persone che in esso lavorano sono ogni giorno alle prese con normative farraginose e contradditorie che spesso determinano, inevitabilmente, lungaggini ed inefficienze. Così come sono alle prese con un'utenza sempre più esasperata e confusa e con bisogno sempre maggiore di attenzioni e servizi. Occorrerà agevolare il lavoro dei dipendenti, fornendo loro strumenti digitali che alleggeriscano la pressione della burocrazia da una parte – di cui risultano essi stessi vittime - e coordinare il lavoro degli organi di governo del comune al fine di ottimizzare il grande lavoro che c'è dietro ogni azioneamministrativa.

Il capitale umano del comune è il principale fattore produttivo che un Sindaco ha a disposizione, perciò, nelle nostre intenzioni c'è la determinazione di investire su di esso, perché senza di esso il Comune non può fornire i servizi ai cittadini, al fine di ottenere quel livello di qualità dei servizi che motiva l'apparato, sempre nel rispetto delle norme e delle regole vigenti. Occorrerà offrire strumenti adeguati al personale, investendo sulla digitalizzazione non come un'ulteriore complicazione ma, piuttosto, come condizione favorevole per un'attività sempre più snella, comprensibile e di immediata percezione per tutti. La serenità e la soddisfazione dei dipendenti dipenderanno anche dal rapporto che gli Organi di governo sapranno costruire con l'apparato, condividendone problematiche e risultati.Le leve, perciò, su cui occorrerà lavorare dal nostro punto di vista sono il metodo ed i valori.

Il metodo deve essere improntato al rispetto dei reciproci ambiti di autonomia tra amministratori e personale e all'ascolto dei dipendenti come portatori di esperienza e di un potenziale spesso non valorizzato. I valori devono essere quelli della trasparenza, della semplificazione, dell'etica, della meritocrazia nel rispetto dell'economicità.

Roseto Città della Cultura

Nella Roseto che vogliamo, di cultura si deve vivere dentro e fuori dalla scuola e dalle istituzioni culturali per eccellenza. Una Città attrattiva è una città che fornisce un'offerta culturale capace di soddisfare non solo la domanda locale, ma deve porsi orizzonti più ampi. Imprescindibile è il recupero dei luoghi della cultura, a partire dalla Villa Comunale e dalla riapertura della Pinacoteca. Vorremmo, inoltre, finalmente riunificare le opere della "collezione Celommi", rendendole visibili in un unico museo.

La nostra idea è quella di generare cultura individuando luoghi dedicati e creando una casa della cultura che diventi volano di una formazione continua nel tempo (life-long learning) e nello spazio (scuola, ambienti esterni, tempo libero) intercettando tutte le realtà attive sul territorio nel campo dell'associazionismo. Vogliamo quindi potenziare la struttura della Biblioteca, facendola diventare spazio di studio e confronto allargando anche alle frazioni con delle sedi distaccate. Tante possono essere inoltre le iniziative attivabili, tra queste:

- *Approfondire l'idea di aderire al progetto "Città Gentile";*
- *Studio per dotare Roseto di un teatro "Auditorium" (Ristrutturazione Villa Clemente);*
- *Recupero della tradizione motoristica e agonistica (organizzazione di cronoscalate di auto storiche);*
- *Recupero delle sfilate del Carnevale e altri eventi tradizionali (anche legati alla cultura contadina);*
- *Organizzazione, in collaborazione con associazioni e gruppi teatrali, di corsi di pittura e di teatro a SantaLucia, presso la sede del teatro*
- *Sistemazione e utilizzo dell'anfiteatro all'aperto di Cologna Paese;*
- *Programmazione di un calendario annuale di eventi, tra questi "Roseto Opera Prima" e il "Premio Saggistica"da realizzarsi nel territorio comunale, frazioni comprese.*

Roseto Città ambiziosa e determinata

La storia ci insegna che i cambiamenti partono dalla nostra mente, perciò, non dobbiamo aver paura di pensare in grande e di osare; di connettere i nostri pensieri alla realtà, in una visione avanzata e amplificata del futuro e del mondo, intercettando tutte le opportunità dei cambiamenti in atto. Noi abbiamo piena consapevolezza delle sfide che ci aspettano, così come dell'impegno e della responsabilità di chi ha le idee chiare sulle cose da fare e di cui la nostra Città ha maggiormente bisogno.

Le nostre energie, con l'aiuto e il sostegno delle intelligenze e professionalità locali, si riverseranno nella ricerca dell'attrazione sul territorio di fondi e misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il totale degli investimenti previsti, distribuito su sei missioni portanti, è pari a 222,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono 13 miliardi del programma React-Eu (strumento ponte tra vecchia e nuova programmazione della Politica di Coesione previsto da Next Generation EU per assicurare continuità al sostegno alle imprese, già duramente colpite dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria). Non a caso le nostre linee programmatiche ricalcano molti dei capitoli – le cosiddette missioni - del PNRR, in quanto a transizione digitale, transizione ecologica, transizione energetica, economia circolare, sostenibilità/ambiente, inclusione sociale, turismo, cultura e salute.

Per gestire queste risorse sarà opportuna la costituzione di un tavolo intersettoriale con le professionalità dell'Ente, una Cabina di Regia dedicata, con il compito di individuare, elaborare, costituire una Banca Progetti, se necessario attingendo al fondo rotativo di Cassa Depositi e Prestiti per le spese di una o più fasi progettuali commissionate all'esterno, in modo che all'occorrenza saremo pronti ad avanzare le necessarie istanze avendo già progetti e strategie,senza partire da zero come spesso accade.

Queste linee di indirizzo vogliono essere anche uno strumento di monitoraggio e valutazione dell'avanzamento delle attività, della nostra capacità di governo e dell'intera Città che dovrà dimostrarsi all'altezza dei tempi e delle sfide, secondo un modello avanzato di partecipazione. Gli obiettivi a cui guardiamo sono sicuramente alla nostra portata, se sapremo coinvolgere e fare esprimere i migliori talenti e tutta la comunità intorno ad un progetto condiviso, liberamente e individualmente, senza strumentalizzazioni o compromessi al ribasso. Roseto, solo così, potrà tornare ad essere la Città delle opportunità, come lo è stata per i nostri padri.

- *Opere Strategiche, Viabilità, Parcheggi, Piste Ciclabili e Verde Urbano*

Sicuramente a Roseto non c'è la percezione di una mobilità facile, basta inoltrarsi anche in un giorno normale per le vie e i vicoli per capire con immediatezza quanto è difficoltoso transitare sul territorio, quanto è difficoltoso trovareun parcheggio nel centro abitato dove sono insediate le attività commerciali. Tra gli obiettivi principali che si pone la nostra coalizione c'è quello di restituire un giusto decoro alla Città che, in chiave "turistica" è il primo parametro di valutazione dell'utente, perciò, sicurezza, viabilità, efficienza dei servizi, cura del verde e pulizia, saranno le nostre priorità ordinarie; non possiamo convivere con l'idea di una Città sporca, abbandonata e pericolosa.

È indispensabile effettuare una pianificazione, compatibilmente con le risorse di bilancio, nella programmazione annuale degli interventi di manutenzione, attingendo sia a risorse interne che ad esternalizzazioni mirate. In particolare, presteremo la massima attenzione alla funzionalità della viabilità urbana, dei parcheggi, come alle piste ciclabili e al verde urbano.

Altro punto fondamentale sarà quello di finalmente attivare un servizio di Trasporto Pubblico Urbano che colleghile frazioni al centro della nostra città, attraverso i fondi destinati al tema trasporto urbano da parte della Regione.

La realizzazione di nuovi parcheggi, la manutenzione ordinaria e la sicurezza delle strade, oltre a tutte le altre are urbane calpestabili pubbliche (marciapiedi) vanno programmate in via continuativa e permanente, non con interventi straordinari una tantum. Con questa impostazione tracciamo alcune priorità, sicuramente non esaustive, che sono sottogli occhi di tutti e che necessitano di interventi:

- *Elaborazione e istituzione Piano Viabilità, prestando attenzione ai tratti stradali con maggiore intensità di traffico ed agli incroci con rilevate criticità e messa in sicurezza dei punti critici, laddove necessario, attraverso la predisposizione di un "Piano asfalti" che dia risposte paritetiche al territorio basato sulle reali criticità e non su fattori soggettivi. Si rifacimento del manto stradale con l'eliminazione degli avvallamenti a causa delle radicidegli alberi; riqualificazione delle vie del territorio comprese frazioni attraverso la ricollocazione di una nuova segnaletica stradale Orizzontale e Verticale; abbattimento delle barriere architettoniche su tutte le strade pedonali.*
- *Mobilità sostenibile ciclo-pedonale:*

1. Messa in sicurezza dell'attuale tratto di pista ciclabile, località Cologna Spiaggia, attraverso la programmazione di ampliamento della sede stradale; sistemazione del tratto del ponte in legno di collegamento con il Comune di Giulianova; sempre a Cologna Spiaggia programmazione e realizzazione di un tratto di pista ciclabile/pedonale che collega la zona abitativa/residenziale (centro) con il lungomare (dalla via nazionale/lungomare).

2. Ultimazione tratto di pista ciclabile Roseto sud fino al fiume Vomano;

3. Programmazione di un percorso pedonale/ciclabile che dalla SS150 fronte cimitero (fine marciapiede) possa arrivare alla zona sportiva, attraverso la realizzazione di un percorso ciclo/pedonale anche con l'installazione di una scala mobile; inoltre individuare e programmare la realizzazione di un percorso ciclabile che da Voltarrosto – Campo a Mare – arrivi fino a Roseto centro;

4. Collocazione tratti di barriera per la risoluzione del problema della sabbia che spinta dal vento invade le piste ciclabili, pedonali e annesse strade con pericolo per l'utenza;

- *Sul fronte dei parcheggi, della viabilità e della manutenzione, oltre alle soluzioni indicate nella sezione Rigenerazione Urbana, si intende seguenti soluzioni:*

1 Sistemazione con nuova soluzione dell'area parcheggi di Via Colombo;

2 Ripristino della funzionalità degli ascensori ubicati nel parcheggio sotterraneo di Piazza 1° Maggio,nel sottopasso di Via Marche e Piazza del Comune in modo da poter essere utilizzati da persone con disabilità.

3 Per i parcheggi ubicati in zone differenti rispetto al centro città, istituzione di un servizio permanente di bus navetta che faciliti i collegamenti e decongestioni il centro città

- *Messa in sicurezza di tutte le rotatorie esistenti, compreso frazioni, in modo da renderle più visibili(di notte in particolare) attraverso la collocazione di ulteriore segnaletica stradale luminosa a vista rapida negli attraversamenti pedonali e corsie di canalizzazione (occhio di gatto), rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale*

da eseguire sulle rotatorie che ne sono sprovviste, con particolare attenzione alla rotatoria di Cologna Paese SP19, in quanto il tratto di strada risulta molto trafficata da utenti che la utilizzano per immettersi verso l'arteria Teramo-Mare. È urgente la messa in sicurezza della predetta rotatoria attraverso la rimodulazione della canalizzazione, istituzione di passaggi pedonali, nuova segnaletica orizzontale.

- *Illuminazione pubblica. Verifica dello stato di attuazione, a seguito delle numerose segnalazioni delle problematiche di illuminazione pubblica, si ritiene di valutazione lo stato di attuazione del project financing in essere, inoltre, sistemazione impianto di illuminazione pubblica.*
- *Programmazione e installazione sul territorio, maggiormente nelle zone residenziali, di nuove colonnine di ricarica per veicoli Elettrici – Mobilità Repower.*
- *Programmazione e regolamentazione su tutto il territorio, consentendo l'affidamento in gestione a privati confinanti, della manutenzione e pulizia delle piccole aiuole, siepi, parchi e marciapiedi, prevedendo compensazioni fiscali come bonus Tari o per l'occupazione suolo;*
- *Abbellimento degli spazi verde compreso aiuole, esistenti sul territorio, lungomare in particolare, vie principali di ingresso alla Città compreso rotatorie ecc., con piantagione di rose e fiori ecc...;*
- *Sistemazione e regolamentazione aree già individuate per alaggio Barche sull'arenile;*
- *Rispetto ai servizi cimiteriali, problematica carenza loculi. Approfondimento volto a ridurre il periodo di locazione loculi (diversi comuni limitrofi stanno già adottando la riduzione del periodo locazione); valutazione sulla possibilità di realizzare un Impianto Crematorio all'interno di uno dei Cimiteri, servizio attualmente effettuato fuori Regione;*
- *Realizzazione sul territorio di un impianto cimiteriale per animali d'affezione.*
- *Programmazione ed elaborazione di progetti lavorativi temporanei di pubblica utilità, utilizzando ilpersonale che beneficia di redditi sostenimento da parte dello Stato.*

<u>Roseto Città dell'Agricoltura e della Pesca di qualità</u>

Uno degli obiettivi dell'Amministrazione sarà quello di valorizzare il grande lavoro degli agricoltori, allevatori e pescatori della Città. Il loro lavoro permette la cura e il mantenimento dell'ambiente, essendo player importanti anche in tema di cura dello stesso.

Per queste motivazioni la valorizzazione di queste categorie passa anche per la promozione di spazi espositivi e commerciali nei quali creare un incontro tra le eccellenze del nostro territorio e i visitatori nonché i cittadini. Per questo intendiamo promuovere mercatini a chilometro zero ed incentivare il consumo dei prodotti locali. Per questo intendiamo inserire e potenziare delle premialità nei bandi pubblici per le aziende di somministrazione pasti nelle scuole comunali che assicurano la fornitura di prodotti locali. In questo modo assicuriamo così un'alimentazione sicura e sana ai nostri figli e valorizziamo il lavoro dei nostri agricoltori, allevatori e pescatori. Allo stesso modo intendiamo valorizzare l'indotto e il mondo legato alla pesca marina anche attraverso iniziative di tipo turistico (es. pescaturismo - sciabica).

Roseto Città Vivibile e delle Frazioni

Per noi le frazioni sono parti del tutto. Pezzi di un puzzle che non potrà mai essere completo se anche un solo pezzo non sia curato e giustamente considerato. Oltre a quanto già delineato nelle sezioni precedenti, vorremmo fortemente agire per rivitalizzare tutte le frazioni rosetane, nessuna esclusa: Voltarrosto, San Giovanni, Montepagano, Santa Lucia, Casale, Casal Thaulero, Campo a Mare, Cologna Paese, Cologna Spiaggia e Bonaduce.

Citiamo alcuni degli interventi previsti, ribadendo che l'Amministrazione resterà in continuo contatto con i cittadini delle frazioni per definire in maniera dinamica le priorità:

- *Rivalutazione degli edifici scolastici e/o comunali attualmente dismessi;*
- *Pensare a sedi distaccate della biblioteca comunale così da consentire anche ad anziani e famiglie di avere un centro culturale a disposizione;*
- *Pensare luoghi di aggregazione e condivisione per varie fasce d'età, in cui poter svolgere corsi di formazione, corsidi alternanza scuola-lavoro, corsi di editoria e corsi di valorizzazione di beni culturali, progetti di digitalizzazione e catalogazione del patrimonio culturale del territorio; laboratori teatrali, corsi di pittura e corsi musicali;*
- *Recupero delle tradizioni locali, lavorando di congiunto con la Consulta del Turismo (per esempio un recupero dellatradizione bandistica del paese, tradizione della sciabica, ecc.);*
- *Valorizzazione, a fini turistico-culturali, delle frazioni, delle chiese, dei palazzi e delle piazzette dove poterrealizzare eventi (es. "La piazzetta dei libri"; "La piazzetta dell'artigianato"; "La piazzetta dei prodotti a km zero", ecc.).*
- *Spazi educativi per i più piccoli e attenzione a parchi cittadini che potranno avere valenza sia ludica che sportiva;*
- *Valorizzazione di sentieri e percorsi per trekking (o ciclabile) cittadino (per es. valorizzazione degli antichi sentieri di Collepatito e Accolle)*
- *Inclusione delle frazioni nella stesura del calendario annuale di eventi e di manifestazioni di carattere culturale, tradizionale e di intrattenimento (con l'utilizzo di spazi sia al chiuso sia all'aperto) e la valorizzazione delle manifestazioni già consolidate (Jazz Festival, Mostra dei vini, Rievocazione storica, sagre, ecc.)*
- *Progetto di mobilità urbana, che prevede il collegamento delle frazioni al centro città, rendendo le frazioni collegate e vive.*
- *Studio e progettazione di un impianto di illuminazione scenografica che consenta la visibilità del borgo di Montepagano dalla costa*
- *Intervento per il mantenimento e potenziamento dei servizi all'interno delle frazioni.*
- *Informazione, partecipazione e trasparenza*

Per raggiungere questi obiettivi certamente ambiziosi, dobbiamo lavorare con amore, impegno e continuità, in un dialogo permanente e coinvolgendo tutta la comunità. Intendiamo quindi svolgere la nostra funzione amministrativa con spirito di servizio e in modo molto pratico, misurandoci sia su problemi reali che di prospettiva, per una

Città nuova e moderna. Ascolteremo, valuteremo e decideremo per ciò che riterremo giusto e se avremo dei dubbi sulla reale efficacia di un provvedimento, consulteremo gli Organismi rappresentativi così come i cittadini.

Con questo spirito di forte partecipazione prendiamo l'impegno di organizzare e istituzionalizzare ***una settimana di ascolto*** *in ogni* ***frazione a cadenza semestrale,*** *con la partecipazione del Sindaco e della Giunta comunale.*

Le parole chiave che accompagneranno il nostro lavoro di svolta saranno tre: tempo, competenze e squadra.

Tempo, perché è ora di cambiare passo e avvicinare le aspettative alla realtà, tagliando sensibilmente i tempi di attesa tra i progetti e la loro realizzazione. Competenze, perché andremo a coinvolgere le migliori menti della nostra comunità su ogni tematica e progetto, dando vita non più a una filiera delle "conoscenze personali" ma a una "filiera delle competenze". Squadra, perché questo progetto nasce da un gruppo di liberi cittadini che ha deciso di mettersi al servizio di questa città. Per cambiarla. Ed è solo insieme, grazie alla squadra, che lo faremo.

1.2 IL QUADRO DELLE SITUAZIONI ESTERNE

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne.

Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, **lo scenario economico internazionale e italiano**.

Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione, nazionale e regionale.

1.2.1 Quadro Macroeconomico[1]

Il Documento di finanza pubblica (DFP) 2026

Fonte https://www.mef.gov.it/focus/Documento-di-finanza-pubblica-2026/

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del ministro dell'Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgetti, il 22 aprile 2026 ha approvato il Documento di finanza pubblica 2026, trasmesso alle Camere e alla Presidenza della Repubblica.

Il documento, incentrato - come previsto dalla nuova governance economica europea - sulla rendicontazione del rispetto degli impegni presi nel Piano strutturale di bilancio di medio termine (PSBMT) relativamente al 2025, è predisposto in un contesto internazionale diventato di eccezionale complessità a causa di uno shock di natura esogena, legato a fattori geopolitici e di proporzioni e durata ancora assai incerte. Trattazione di taluni aspetti:

Analisi sui principali settori di spesa del conto delle Amministrazioni pubbliche:

Pubblico Impiego, Per tali settori sono analizzati, in particolare, i principali elementi che hanno concorso ai risultati del 2025, cui segue l'analisi delle dinamiche di spesa previste per il periodo 2026-2029.

Risultati nel 2025, la spesa per redditi da lavoro dipendente delle Amministrazioni pubbliche è risultata pari a 203.842 milioni, in crescita (+3,2%) rispetto al 2024 (197.539 milioni). Anche l'incidenza sul PIL, pari al 9,03 per cento, risulta in aumento, seppur lieve, rispetto al valore registrato nel 2024 (8,97%), per effetto della maggiore crescita percentuale della suddetta spesa rispetto a quella del PIL. L'andamento del 2025 è influenzato, in particolar modo, dalla tornata contrattuale 2025-2027,

[1] *https://www.mef.gov.it/focus/Documento-programmatico-di-finanza-pubblica/*

per la quale sono state imputate risorse pari ad oltre 3 miliardi di euro. Si evidenziano, inoltre, le disposizioni contenute nella legge di bilancio per il 2025, che prevedono l'incremento, a decorrere dal 2025, dei fondi per il trattamento economico accessorio del personale pubblico, anche dirigenziale, nella misura dello 0,22 per cento della massa salariale del 2021, nonché le disposizioni finalizzate all'aumento di specifiche indennità della dirigenza medica, della dirigenza sanitaria non medica e del personale infermieristico. Di effetto opposto le misure introdotte dall'articolo 1, comma 823 e seguenti della legge di bilancio per il 2025, che hanno previsto la riduzione del turn over al 25 per cento per l'anno 2025, ad esclusione di alcuni settori (a titolo esemplificativo: sanità, enti locali e Corpi di polizia). Il dato di consuntivo in termini di cassa, riportato nel conto consolidato del settore pubblico, mostra un incremento, rispetto al 2024, del 5 per cento (pari a circa 9,4 miliardi di euro), per effetto dell'erogazione degli arretrati conseguente alla sottoscrizione dei CCNL della tornata contrattuale 2022-2024 con corresponsione dei miglioramenti retributivi al personale interessato (Comparto e Area delle Funzioni centrali, Comparto della Sanità, Carriera prefettizia, corpi di polizia, Forze armate e Corpo nazionale dei vigili del fuoco) e dell'indennità di vacanza contrattuale (I.V.C.) relativa alla tornata contrattuale 2025-2027, prevista dall'articolo 1, comma 128, della legge n. 207 del 2024 (legge di bilancio 2025). 8 A norma dell'articolo 10 della legge n. 196 del 2009.

Previsioni tendenziali Nel quadro a legislazione vigente, la spesa per redditi da lavoro dipendente delle Amministrazioni pubbliche è stimata pari a 209.042 milioni nel 2026 (+2,6% rispetto al 2025), a 211.528 milioni nel 2027 (+1.2%), a 214.830 milioni nel 2028 (+1,6%) e a 218.804 milioni nel 2029 (+1,8%). Il marcato andamento crescente tra il 2025 e il 2026 è ascrivibile alle misure sul pubblico impiego introdotte con la legge di bilancio per l'anno in corso. La dinamica degli anni successivi è sostanzialmente in linea con quella delle precedenti previsioni. Gli incrementi evidenziati sono principalmente correlati alle risorse destinate al rinnovo dei contratti del pubblico impiego per il triennio 2025-2027 dall'articolo 1, commi 128 e 129, dalla legge n. 207 del 2024 (legge di bilancio per il 2025), che incidono sulla spesa per oltre 5,7 miliardi nel 2026 e 8,9 miliardi nel 2027. Inoltre, si evidenzia che la medesima legge di bilancio per il 2025 ha previsto anche le risorse finanziarie per il rinnovo dei contratti del settore pubblico relativo al triennio 2028-2030, che sono state definite sulla base delle previsioni dei tassi di inflazione. Conseguentemente, la spesa si incrementerà di 3,1 miliardi per il 2028 e 6,5 miliardi per il 2029. Tra gli altri fattori che concorrono agli incrementi indicati si evidenziano le disposizioni contenute nella legge n. 199 del 2025 (legge di bilancio per il 2026), che prevedono risorse destinate, a decorrere dal 2026, all'incremento delle indennità del personale medico e infermieristico (articolo 1, commi 357, 358, 359 e 360) e alle assunzioni in deroga di personale sanitario a tempo indeterminato (articolo 1, commi 347, 362, 363, 364 e 367), per un importo complessivo pari a circa 1 miliardo. In ordine alle modalità di registrazione per competenza dei redditi da lavoro dipendente, e in particolare degli effetti dei rinnovi contrattuali, si conferma l'utilizzo della metodologia di previsione coerente con quella adottata dall'ISTAT. Rinviando alla nota metodologica per maggiori dettagli, si rappresenta che la principale differenza riguarda il momento di registrazione degli effetti dei rinnovi contrattuali. In linea con il criterio di competenza previsto dalle regole di contabilità nazionale, tali effetti devono rappresentare la maggiore retribuzione della prestazione lavorativa imputabile a ciascun anno, indipendentemente dal profilo temporale delle erogazioni e quindi dalla tempistica di stipula dei contratti e dal riconoscimento di eventuali arretrati, fattori che rilevano unicamente ai fini della valutazione per cassa. Le previsioni in termini di cassa sono basate sull'ipotesi che nel 2026 verranno siglati i contratti relativi al triennio 2022-

2024 di tutto il personale appartenente al comparto delle Funzioni locali, del personale dirigenziale della Sanità e dell'Istruzione e ricerca; contestualmente, si registreranno gli effetti della sottoscrizione del personale non dirigenziale del comparto Istruzione e ricerca avvenuta il 23 dicembre 2025. Inoltre, si prevede che, nel 2026, verranno siglati anche i contratti relativi al successivo triennio 2025-2027, sia del personale non dirigenziale sia di quello delle corrispondenti aree dirigenziali, nonché del personale in regime di diritto pubblico, tenuto conto che le rispettive risorse sono già state stanziate dalla citata legge n. 207 del 2024. Le previsioni tengono inoltre conto della stima degli effetti finanziari prodotti dalle leggi di bilancio e dalle norme che hanno previsto graduali assunzioni in deroga alle ordinarie facoltà assunzionali.

Conto Di Cassa Amministrazioni locali Il conto consolidato delle amministrazioni locali nel 2025 ha registrato un saldo pari a 1.325 milioni, in peggioramento di 1.448 milioni rispetto a quello del 2024 per effetto dell'andamento del saldo delle operazioni finanziarie (-1.976 milioni), mentre sono migliorati quello corrente (+262 milioni) e quello di parte capitale (+267 milioni). L'avanzo primario è passato da 6.546 milioni a 4.843 milioni (-1.703 milioni). Tra gli incassi si segnala: a) l'aumento di quelli tributari (+1.216 milioni, +1,0%) ascrivibile in particolare agli enti locali (+870 milioni) e, in misura minore, alle regioni (+355 milioni); b) l'aumento dei trasferimenti correnti dalle altre amministrazioni pubbliche (+3.730 milioni, +2,7%), prevalentemente per effetto dei maggiori trasferimenti dal settore statale alle regioni (+4.275 milioni) parzialmente compensati dai minori trasferimenti ai comparti della sanità (-420 milioni) e degli enti locali (-971 milioni); c) l'aumento dei trasferimenti correnti dalle imprese (+3.359 milioni), principalmente nel comparto delle regioni per il c.d. pay-back sanitario147; d) l'aumento dei trasferimenti in conto capitale dalle altre amministrazioni pubbliche (+7.734 milioni, +50,5%), prevalentemente per effetto dei trasferimenti dal settore statale al comparto degli enti locali (+3.436 milioni) e delle regioni (+3.421 milioni), comprensivo delle risorse per la realizzazione dei progetti del PNRR. Tra i pagamenti: a) la spesa per l'acquisto di beni e servizi è aumentata (+2.765 milioni, +2,0%) nei comparti degli enti locali (+1.180 milioni) e della sanità (+774 milioni) in parte per la realizzazione dei progetti finanziati dalle risorse del PNRR; b) la spesa per il personale (+2.717 milioni, +3,6%) è cresciuta in particolare nel comparto della sanità (+1.531 milioni) a seguito del rinnovo dei contratti 2022-2024 con i relativi arretrati; c) i trasferimenti alle imprese sono aumentati, sia per la parte corrente (+864 milioni, +6,1%) sia per la parte in conto capitale (+1.891 milioni, +32,4%), soprattutto nel comparto delle regioni (+722 milioni in conto corrente, +1.437 milioni in conto capitale); d) si è registrato un aumento degli investimenti (+5.030 milioni, +15,8%) degli enti locali (+2.794 milioni), del comparto della sanità (+981 milioni) e delle regioni (+726 milioni), ascrivibile principalmente ai progetti finanziati dal PNRR.

1.2.2 Scenario internazionale

Proiezioni macroeconomiche per l'area dell'euro formulate dagli esperti dell'Eurosistema, giugno 20262

Le proiezioni economiche formulate dagli esperti dell'Eurosistema nel giugno 2026 delineano un quadro di notevole incertezza, in cui la guerra in Medio Oriente e la conseguente chiusura dello Stretto di Hormuz rappresentano i principali fattori di criticità per l'area dell'euro. Questi eventi hanno già innescato un aumento della volatilità delle quotazioni petrolifere e tensioni sulle catene di approvvigionamento globali, concretizzando alcuni dei rischi precedentemente ipotizzati nei mesi scorsi. Sebbene lo scenario di base preveda una rapida normalizzazione dei costi energetici, in linea con le aspettative dei mercati dei contratti futuri, la persistenza dell'incertezza geopolitica continua a gravare negativamente sulla fiducia di consumatori e imprese, frenando la domanda interna. Nel breve termine, si osserva un rallentamento della crescita economica, causato in particolare dal declino dei consumi delle famiglie, che nel 2025 avevano trainato l'espansione ma che ora subiscono l'erosione del reddito disponibile reale a causa dei rincari energetici. Nello scenario di base, la crescita del PIL reale è stimata allo 0,8% per il 2026, all'1,2% per il 2027 e all'1,5% per il 2028, con revisioni al ribasso rispetto alle stime di marzo per riflettere l'impatto più severo del conflitto. Sul fronte dei prezzi, l'inflazione complessiva (IAPC) è attesa raggiungere un picco del 3,4% tra la fine del 2026 e l'inizio del 2027, sospinta dalla trasmissione dei costi energetici ai prodotti petroliferi raffinati, per poi rientrare verso l'obiettivo del 2,0% entro il 2028. La dinamica inflattiva risulta eterogenea: sebbene l'energia sia prevista scendere in territorio negativo nel 2027, gli effetti indiretti si trasmetteranno gradualmente ai beni non energetici e alimentari, mantenendo pressioni sui costi fino alla metà del 2027. Per gestire l'estrema incertezza, sono stati elaborati scenari alternativi illustrativi, privi di probabilità assegnata, che riflettono diverse intensità dello shock. Nello scenario "avverso", si ipotizzano aumenti energetici più marcati e persistenti, con una crescita del PIL inferiore rispetto al base e un'inflazione sistematicamente più elevata. Per quantificare l'incertezza, gli esperti hanno elaborato scenari illustrativi basati sull'intensità e la persistenza dello shock energetico, senza assegnare loro probabilità di verificarsi.

Scenario	Descrizione dello shock	Impatto su PIL e Inflazione

[2] **Fonte:** https://www.ecb.europa.eu/press/projections/html/ecb.projections202606_eurosystemstaff~a495110f8d.it.html#toc6

Avverso	Prezzi energetici più alti e persistenti; maggiore incertezza globale.	Crescita PIL inferiore nel 2026-2027; inflazione costantemente più elevata.
Grave	Shock energetico forte; panico prolungato sui mercati (indice VIX alto).	Rallentamento considerevole del PIL nel biennio 2026-2027; inflazione significativamente più alta.
Moderato	Normalizzazione rapida dei prezzi petroliferi.	Ripresa economica più vigorosa; inflazione in calo sotto il 2% dal 2027.

Nello scenario "grave", lo shock energetico e la volatilità, misurata tramite l'indice VIX3, (innescano una reazione più violenta dei salari e dei prezzi dei beni non energetici, portando a un rallentamento considerevole dell'attività economica nel biennio 2026-2027 e a una persistente pressione inflattiva. Al contrario, uno scenario "moderato" prevede una normalizzazione rapida dei corsi petroliferi, favorendo una ripresa economica più vigorosa e un'inflazione inferiore al 2%. Sul piano delle finanze pubbliche, l'area dell'euro sta affrontando un deterioramento causato da una combinazione di spinte cicliche negative, aumento della spesa per interessi — che incide per circa 0,5 punti percentuali di PIL — e necessità di spesa pubblica per difesa, infrastrutture e transizione digitale. Il disavanzo pubblico, che nel 2025 era al 2,9%, è previsto salire al 3,6% nel 2026 e raggiungere un picco del 3,7% nel 2027, ben oltre la soglia del 3%. Anche il debito pubblico segue una traiettoria ascendente, con il rapporto debito/PIL atteso attestarsi al 90% nel 2028, influenzato da disavanzi primari e raccordi debito-disavanzo positivi che prevalgono sull'effetto favorevole del differenziale tra tassi di interesse e crescita. Tale sostenibilità è ulteriormente esposta a rischi non lineari: nello "scenario grave", la combinazione di tassi di interesse più elevati e stagnazione economica rischia di creare un circolo vizioso in cui il PIL, non crescendo in modo sufficiente, impedisce il consolidamento dei conti, rendendo il costo del rifinanziamento del debito significativamente più oneroso

[3] Acronimo di *Volatility Index*), spesso definito dagli operatori finanziari come **"l'indice della paura"**, è un indicatore creato dal *Chicago Board Options Exchange* (CBOE) che misura la **volatilità implicita** attesa sui mercati azionari statunitensi.

1.2.2.1 Scenario nazionale [4]

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), con Circolare n. 10 del 15 maggio 2026 prot.n. 134360 del 15.06.2026, ha dettato regole per preparare il bilancio italiano per il triennio 2027-2029 fornendo le istruzioni ai vari Ministeri su come formulare le previsioni di spesa e di entrata. Lo scopo è garantire che il bilancio sia sostenibile nel medio-lungo periodo, rispettando i vincoli europei sulla spesa netta (l'indicatore chiave per la tenuta del debito pubblico). Le principali previsioni di bilancio per il 2027-2029, secondo il documento, si inseriscono nel quadro macroeconomico e di finanza pubblica delineato dal Documento di finanza pubblica 2026.

Si evidenzia l'importanza di rispettare la spesa netta e di garantire la sostenibilità del debito pubblico, con attenzione alle incertezze derivanti da contesti geopolitici internazionali, come la crisi russo-ucraina e le tensioni in Medio Oriente, che influenzano i prezzi delle materie prime energetiche. Il documento sottolinea inoltre la necessità di una rigorosa programmazione finanziaria, assicurando disponibilità di cassa sufficiente per il primo anno e garantendo il rispetto del piano finanziario dei pagamenti negli anni successivi, anche attraverso strumenti di flessibilità. La gestione della spesa deve essere accurata, con impegni di spesa delegata e programmi di spesa documentati, per garantire l'effettiva esigibilità delle obbligazioni e la corretta pianificazione delle risorse finanziarie. Il documento affronta le strategie di mitigazione dei rischi legati alle incertezze economiche e geopolitiche attraverso diverse misure e principi di gestione finanziaria. Le principali sfide nella pianificazione finanziaria in un contesto di incertezza geopolitica ed economica, come evidenziato dal documento, riguardano innanzitutto la necessità di garantire la disponibilità di risorse finanziarie sufficienti e puntuali per far fronte agli impegni di spesa, anche in presenza di eventi imprevisti. La complessità deriva dal fatto che le risorse devono essere pianificate in modo da coprire non solo il primo anno, ma anche gli anni successivi, considerando il possibile smaltimento pluriennale dei residui e le variazioni nelle condizioni di mercato. Un'altra sfida significativa è rappresentata dalla gestione delle norme relative agli impegni di spesa delegata, che richiedono un costante aggiornamento dei piani finanziari e una stretta verifica dell'effettiva esigibilità delle obbligazioni, per evitare squilibri e garantire la sostenibilità del debito pubblico. Infine, la difficoltà di adattare rapidamente le strategie di bilancio alle evoluzioni geopolitiche e alle tensioni sui prezzi delle materie prime energetiche richiede una grande flessibilità gestionale e strumenti di gestione del rischio efficaci, per minimizzare l'impatto di eventi esterni imprevedibili sulla stabilità finanziaria. Le stime sulla crescita del PIL reale mostrano una visione cauta da parte delle principali istituzioni. Le previsioni per il 2026 oscillano tra uno 0,4% (OCSE) e uno 0,7% (Ufficio Parlamentare di Bilancio). Il documento delinea un quadro in cui l'Italia è frenata da un debito pubblico elevato e da una spesa per interessi che assorbe risorse preziose, impedendo il rilancio dell'economia e rendendo difficile il rispetto dei nuovi parametri di rientro europei.Le previsioni macroeconomiche contenute nel documento, trasmesso dal Governo il 22 aprile 2026.sono state validate dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB) l'8 aprile 2026, pur sottolineando la presenza di "forti rischi" legati allo scenario geopolitico internazionale.

[4] Fonte https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2026/circolare_n_10_2026/index.html

Anche il Documento di Finanza Pubblica 2026[5] , approvato dal Consiglio dei Ministri il 22 aprile 2026 il cui esame da parte delle Aule di Camera e Senato si è concluso rapidamente il 30 aprile 2026 con l'approvazione delle rispettive risoluzioni ha evidenziato che nei primi mesi del 2026, il nuovo shock geopolitico in Medio Oriente e la chiusura dello Stretto di Hormuz hanno fatto impennare le quotazioni del petrolio (Brent vicino ai 120 dollari al barile).Il documento è strutturato in due sezioni in linea con la nuova governance economica europea (regolamenti UE 2024/1263 e 2024/1264) e con gli indirizzi parlamentari. La Prima Sezione include la relazione sui progressi del 2025, il quadro macroeconomico e gli andamenti di spesa netta e debito, mentre la Seconda Sezione approfondisce i conti delle amministrazioni pubbliche, i comparti di spesa, le politiche in essere e le risorse per la coesione. Nel 2025 l'economia globale ha mostrato una maggiore tenuta del previsto grazie all'accelerazione degli scambi e agli investimenti in tecnologia e intelligenza artificiale, nonostante le tensioni geopolitiche.

Il Documento di Finanza Pubblica (DFP) 2026 delinea il quadro programmatico ed economico per l'Italia, muovendosi in un contesto internazionale condizionato da tensioni geopolitiche e shock energetici. Le principali misure e direttrici adottate comprendono:

- Misure fiscali e sostegno al ceto medio:
- Riduzione della seconda aliquota dell'IRPEF (per lo scaglione tra 28.000 e 50.000 euro), che passa dal 35% al 33% (sterilizzata per i redditi superiori a 200.000 euro).
- Conferma e rifinanziamento dei bonus edilizi (come il bonus ristrutturazione sulla prima casa) e del bonus mobili
- Modifiche alla disciplina sugli affitti brevi, prevedendo l'ingresso in regime d'impresa a partire dal terzo immobile.
- Sostegno alle famiglie e alle politiche sociali:
- Stanziamento di circa 3,5 miliardi di euro nel triennio dedicati alla famiglia e al contrasto alla povertà.
- Interventi sul fronte del welfare e della genitorialità (tra cui il potenziamento del bonus mamme e l'estensione di congedi e tutele).
- Competitività e incentivi per le imprese:
- Introduzione e proroga di crediti d'imposta mirati per le imprese ubicate nelle ZES (Zone Economiche Speciali) e nelle ZLS (Zone Logistiche Semplificate).
- Rifinanziamento della misura agevolativa "Nuova Sabatini" per gli investimenti produttivi.
- Interventi settoriali a supporto della transizione ecologica e della produzione industriale "verde" (come per il settore dell'acciaio inossidabile).
- Obiettivi di finanza pubblica e rientro del debito:

[5] *Fonte https://www.mef.gov.it/inevidenza/Approvato-il-Documento-di-finanza-pubblica-2026/*

- Per il 2026 il rapporto deficit/PIL è stimato in calo al 2,9%, con l'obiettivo di uscire dalla procedura per disavanzi eccessivi entro il 2027.
- Il rapporto debito/PIL è stimato al 138,6% nel 2026 (risentendo ancora dell'impatto dei crediti d'imposta legati ai bonus edilizi), per poi avviare una fase di graduale discesa a partire dal 2027

- 1.2.2.2 Scenario Regionale [6]

Inquadramento macroeconomico, politiche di coesione ed impatti sul sistema Abruzzo

Il Consiglio Regionale dell'Abruzzo, con Verbale n. 32/2 nella seduta del 16 dicembre 2025, ha approvato la Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (NADEFR) 2026–2028, predisposta con i contributi dei Dipartimenti regionali competenti "ratione materiae", secondo le disposizioni di contabilità pubblica di cui al D.lgs. 118/2011 e nelle more degli aggiornamenti legislativi in materia di programmazione finanziaria.

Il documento, presentato dall'Assessore al Bilancio e alla Programmazione, definisce la cornice strategico-finanziaria per il triennio 2026–2028 all'interno di un contesto macroeconomico caratterizzato da elevata volatilità geopolitica, mutamenti nei flussi del commercio internazionale ed evoluzione delle regole di "governance" europea.

1. **Il contesto globale e le nuove politiche commerciali****

Il quadro macroeconomico internazionale sconta gli effetti di una prolungata instabilità geopolitica e della svolta protezionistica avviata dagli Stati Uniti con l'introduzione di dazi doganali generalizzati.

- Dazi e competitività dell'Export: Nonostante l'adozione dell'accordo quadro tra Unione Europea e Stati Uniti che ha stabilito un'aliquota daziaria di base del "15%" su diverse categorie merceologiche, le barriere tariffarie penalizzano le catene globali del valore. Per l'economia italiana, ed in particolare per regioni a forte vocazione manifatturiera ed esportatrice come l'Abruzzo, ciò comporta una pressione sui margini di competitività.
- Transizione ed Innovazione: Parallelamente, il contesto globale richiede una forte accelerazione sugli investimenti dedicati alla mitigazione dei rischi da cambiamento climatico e all'integrazione nei processi produttivi dell'Intelligenza Artificiale (IA), identificata quale fattore abilitante per il recupero di produttività.

2. **Quadro macroeconomico nazionale e settoriale**

- [6] https://trasparenza.regione.abruzzo.it/disposizioni-generali/atti-generali/defr#defr-2026-2028

Sulla base dei dati ed elaborazioni della Banca d'Italia e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la dinamica economica nazionale si attesta su ritmi di crescita moderati ma stabili:

- Andamento del PIL e Inflazione: La crescita del PIL italiano è stimata attorno allo 0,6% sia per il 2025 che per il 2026. L'andamento della domanda interna è sostenuto dal rientro dell'inflazione (attestata all'1,7% nel 2025 e prevista all'1,5% nel 2026), che ha favorito il recupero del potere d'acquisto delle famiglie.
- Tassi e Credito: La progressiva riduzione dei tassi di interesse guida da parte della BCE favorisce la ripresa dell'erogazione del credito bancario, in particolare sul comparto dei mutui residenziali per le famiglie e sui finanziamenti alle imprese di medio-grande dimensione.
- Settori Produttivi:
  - Servizi: In ripresa, guidati dal turismo e dai servizi avanzati alle imprese.
  - Costruzioni: Sostenute dall'impiego intensivo dei fondi PNRR e PNC, a compensazione del ridimensionamento degli incentivi fiscali edilizi.
  - Industria Manifatturiera: Condizionata dal rallentamento della domanda estera, in particolare della Germania (principale partner commerciale dell'industria abruzzese).

Focus Abruzzo: impatti territoriali e prospettive regionali

La NADEFR 2026–2028 analizza l'andamento del sistema economico abruzzese alla luce delle valutazioni SVIMEZ e dei dati territoriali Bankitalia:

A. L'impatto dei dazi sul manifatturiero regionale. L'Abruzzo registra un'elevata propensione all'esportazione in settori chiave quali l'Automotive/Automotive avanzato (polo della Val di Sangro), la Farmaceutica (poli di L'Aquila e Teramo) e l'Agroalimentare di qualità. Le simulazioni SVIMEZ evidenziano come l'imposizione del dazio base al 15% richieda una strategia regionale di diversificazione dei mercati di sbocco e di rafforzamento delle filiere corte e della logistica intermodale (Corridoio Tirreno-Adriatico).
B. Mercato del lavoro e occupazione. Il mercato del lavoro regionale mostra una sostanziale tenuta dei livelli occupazionali, con una riduzione del tasso di disoccupazione. Rimangono tuttavia aperte le sfide relative a:
   - Mismatch di competenze: Scostamento tra domanda e offerta di lavoro specializzato per le transizioni digitale ed ecologica.
   - Tenuta demografica: Necessità di contrastare il calo demografico, con particolare riferimento alle aree interne e montane.

1. Nuova Governance, PNRR e Politiche di Coesione

La Giunta Regionale ha impostato la NADEFR 2026–2028 sulla piena convergenza strategica tra gli obiettivi regionali, l'Agenda ONU 2030, il PNRR e la programmazione della politica di coesione (FESR e FSE+ Abruzzo 2021–2027).

QUADRO DI COERENZA STRATEGICA

Elementi di attenzione istituzionale

1. Riforma dei Fondi UE di Coesione: Il documento esprime forte attenzione e preoccupazione in merito al dibattito europeo sulla centralizzazione delle risorse di coesione in un "Fondo Unico Nazionale" su modello PNRR, riaffermando il ruolo centrale delle Regioni nella gestione diretta dei fondi strutturali per garantire il rispetto delle specificità territoriali.
2. Nuove regole della Finanza Pubblica: L'adeguamento ai vincoli del nuovo Patto di Stabilità e Crescita europeo (PNC) richiede la massima efficienza nella spesa per investimenti, garantendo la sostenibilità degli equilibri di bilancio della Regione e degli Enti Locali del territorio.

Sintesi per gli Enti Locali abruzzesi

Le risultanze della NADEFR 2026–2028 costituiscono il quadro di riferimento esterno indefettibile per la redazione dei Documenti Unici di Programmazione (DUP) 2026–2028 dei Comuni abruzzesi, con particolare riferimento a:

- Stime del gettito dei tributi locali legate all'andamento del PIL e dei consumi;
- Programmazione delle opere pubbliche in sinergia con i finanziamenti PNRR in scadenza e con i bandi regionali FESR/FSE+;
- Mantenimento dei vincoli del contributo alla finanza pubblica stabiliti dalle leggi nazionali di bilancio.

1.2.3 Next generation EU

Il Next Generation EU (noto anche con l'acronimo di NGEU) è un fondo approvato nel luglio 2020 dal Consiglio europeo al fine di sostenere gli Stati membri colpiti dalla pandemia di COVID-19. Il fondo NGEUè vincolato al bilancio 2021-2027 dell'UE.

l NGEU si compone di due principali strumenti:

- Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF): si tratta, sostanzialmente, di un fondo che offre sostegno finanziario su larga scala per riforme ed investimenti intrapresi dagli Stati Membri con lo scopo di attenuare l'impatto a livello sociale ed economico della pandemia da coronavirus cercando, allo stesso tempo, di rendere le economie dell'EU più sostenibili, resilienti e meglio preparate per le sfide poste dalla transizione verde e digitale.Ogni singolo Stato Membro, ai fini di adempiere agli obiettivi preposti dall'UE, deve presentare un pacchetto di investimenti e riforme in linea con gli obiettivi prefissati all'interno del documento del RRF;

- Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU): fornisce finanziamenti aggiuntivi per il periodo 2020-2023 a supporto dei Fondi europei da utilizzare come «fonte» sussidiaria. Le risorse stanziate sono destinante, in prevalenza, per programmi volti a stimolare una maggiore coesione politica territoriale.

Il 18 dicembre 2020, Parlamento e Consiglio hanno raggiunto un'intesa finale su Next Generation EU, il programma da 750 miliardi di euro per il rilancio di un'economia Ue travolta dalla crisi pandemica. L'Italia ha avuto accesso a una quota di 222,1 miliardi, fetta che equivale al 27,8% dell'intero importo.

L'Italia ha rispettato la scadenza del 30 aprile 2021, per la presentazione alla Commissione, da parte di tutti gli stati membri, del proprio piano nazionale di ripresa e resilienza: un documento che illustra nel dettaglio leazioni da intraprendere con le risorse in arrivo dall'Unione EUROPEA.

Il Next Generation Eu (NGEU) è uno strumento per il rilancio dell'economia dell'Unione Europea in forte depressione a causa della crisi pandemica. Tale programma è incorporato in un bilancio settennale 2021- 2027 del valore di circa 1.800 miliardi di euro (750 di Next Generation e 1000 miliardi di budget). Il nome scelto evoca un piano proiettato, appunto, sugli investimenti per le nuove generazioni della Ue. Viene spessochiamato con l'etichetta - erronea - di Recovery fund, ereditata dal progetto embrionale di un «fondo per la ripresa» e, oggi, frutto della sovrapposizione che si crea con il Recovery and resiliency facility: il Dispositivoeuropeo per la ripresa e la resilienza, programma cardine di Next Generation Eu con la sua dotazionedi 672,5 miliardi di euro spartiti fra 360 miliardi di prestiti e 312,5 miliardi di sovvenzioni. Si chiama così perché l'obiettivo è di stimolare investimenti che spingano la ripresa (recovery) e riforme che aumentino la sostenibilità delle singole economie europee, rendendole più «resilienti» ai cambiamenti che incombono negli anni di ripresa dalla crisi del Covid (resiliency). Un capitolo a sé è rappresentato infine dai Recovery and resiliency plans, in italiano piani nazionali di ripresa e resilienza (o Pnrr): i piani che i vari Paesi devono sottoporre a Bruxelles per spiegare come e dove spenderanno i soldi in arrivo dalla Ue.

1.2.4 PNRR (Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (PNRR) si inserisce all'interno del programma "*Next Generation EU (NGEU)*", di portata e ambizione inedite, con un ammontare di risorse messe in campo di **750 miliardi di euro**(contro il massimo dei 300 miliardi di euro dei fondi strutturali della politica di coesione e sviluppo). Oltre 390 miliardi di euro è la quota rappresentata da sovvenzioni a fondo perduto. Il PNRR è il documento che ciascuno Stato Membro deve predisporre per accedere ai suddetti fondi.Il **PNRR originario italiano** si sviluppava intorno a **tre assi strategici**– digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale – articolato in **16 Componenti**, raggruppate in **6 Missioni**. Le **Componenti** sono aree di intervento che affrontano sfide specifiche, composte a loro volta da Investimenti e Riforme. Inoltre, copriva **59 riforme** e**134 investimenti**. I progetti di investimento del PNRR sono suddivisi in **16 componenti**, raggruppate a loro volta in **6 missioni**, come riportato di seguito nella Tabella.

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
4. Istruzione e ricerca
5. Inclusione e coesione
6. Salute

L'Italia è il paese che ha ricevuto lo stanziamento maggiore, pari a 191,5 miliardi, di cui 122,6 miliardi di prestiti e 68,9 miliardi di sovvenzioni.

A **seguito della revisione dell'8 dicembre 2023 le risorse complessive del Piano destinate agli investimenti sono aumenta**te, ed ammontano ora a194,4 miliardi di euro(122,6 miliardi in prestiti e 71,8 miliardi in sovvenzioni).

il Piano comprende

- 66 riforme, (7 nuove di cui 5 in REPowerEUe) e 150 investimenti;
- un numero complessivo di Missioni da 6 a7;
- un numero complessivo tra Milestone e Target da 527 a614;
- il contributo allatransizione green da 37,5% a 39,5%;
- il contributo alla transizione digitale da 25,1% a 25,6%.

https://www.strutturapnrr.gov.it/it/documenti/relazioni-al-parlamento/settima-relazione-al-parlamento-sullo-stato-di-attuazione-del-piano-nazionale-di-ripresa-e-resilienza/

La Cabina di Regia — Organo di indirizzo politico, impulso e coordinamento generale sull'attuazione del PNRR presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri — ha adottato, nella seduta del 22 dicembre 2025, la **Settima Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**.

La settima Relazione certifica, ancora una volta, il primato europeo dell'Italia per numero di obiettivi raggiunti, per rate incassate e per importo complessivo ricevuto, traducendo le ambizioni del Piano più complesso e articolato d'Europa in risultati concreti a beneficio dei cittadini, delle imprese, dell'economia e della ritrovata credibilità e autorevolezza internazionale della nostra Nazione.

L'Italia è considerata una Nazione in prima linea nell'attuazione del Dispositivo per la ripresa e la resilienza. Le più importanti istituzioni internazionali confermano che il Paese è stato capace di utilizzare in modo virtuoso tutti gli strumenti forniti, diventando un punto di riferimento per gli altri Stati membri coinvolti nell'iniziativa NextGenerationEU.

Con il pagamento dell'ottava rata, l'importo complessivo corrisposto all'Italia ammonta a **153,2 miliardi di euro** (circa il 79 per cento della dotazione finanziaria complessiva), a riprova del conseguimento di tutti i **366 obiettivi** connessi alle prime otto rate, corrispondenti al 63,7 per cento dei 575 obiettivi previsti dal Piano, a fronte di una media europea del 45 per cento.

Tra i traguardi conseguiti con l'ottava rata, si segnalano in particolare:

- Il sostegno a oltre **2.600 imprese** attive nei piccoli borghi, a fronte di un target previsto di 1.800;
- Gli interventi per la digitalizzazione della **Guardia di Finanza**, con innovativi sistemi informativi volti a contrastare la criminalità economica;
- Nel campo della **Salute**, gli investimenti sulla casa come primo luogo di cura, anche attraverso l'implementazione della telemedicina, assicurando assistenza a oltre 1,5 milioni di pazienti over 65, oltre al potenziamento della ricerca biomedica del Servizio sanitario nazionale con importanti finanziamenti su tumori e malattie rare o altamente invalidanti.

In tema di riforme, spiccano l'adozione del Testo unico sulle energie rinnovabili e il rispetto dei tempi di pagamento da parte delle amministrazioni centrali e locali, delle regioni, delle province autonome e degli enti del Servizio sanitario nazionale: il tempo medio di pagamento si è ridotto a soli **27 giorni**, a conferma che una Nazione più competitiva passa anche attraverso la certezza dei pagamenti che lo Stato deve assicurare a imprese e fornitori.

L'evoluzione positiva della spesa — che al 30 novembre 2025 ha superato la quota di 101 miliardi, al netto delle risorse relative agli strumenti finanziari già trasferiti ai Soggetti gestori — unitamente all'avanzamento fisico ed economico dei progetti sull'intero territorio nazionale, ha consentito di richiedere anche il pagamento della nona e penultima rata del Piano. Il PNRR italiano rappresenta così un modello virtuoso da seguire, destinato a rivestire un ruolo fondamentale nella programmazione delle nuove politiche di coesione.

L'attuazione del Piano è ormai nella sua fase conclusiva: le numerose riforme adottate e i circa **400.000 interventi completati** sull'intero territorio nazionale sono la riprova tangibile dei benefici a vantaggio della collettività.

L'Italia ha ricevuto dalla Commissione europea il pagamento della nona e penultima rata del PNRR, pari a **12,8 miliardi di euro**, a seguito della valutazione positiva del 29 aprile connessa al conseguimento dei 50 obiettivi collegati (34 target e 16 milestone), comprendenti riforme e investimenti strategici per continuare a sostenere la crescita economica e sociale della Nazione.

"Il pagamento della penultima rata del PNRR, che porta a 166 miliardi di euro l'ammontare delle risorse ricevute dall'Italia, certifica il conseguimento del 100% degli obiettivi programmati nei tempi stabiliti: ossia 416 milestone e target che corrispondono a oltre l'85% della dotazione economica complessiva del Piano italiano e a circa tre quarti degli obiettivi previsti fino alla decima e ultima rata."

L'Italia è oggi la Nazione con il miglior tasso di attuazione del PNRR in Europa, superando ogni aspettativa iniziale. Tra le diverse riforme inserite nella nona rata figurano l'attuazione del programma GOL e l'adozione del rapporto finale del Piano di audit, strumento strategico per consolidare gli eccellenti risultati nella riduzione dei ritardi di pagamento delle pubbliche amministrazioni, che oggi liquidano i fornitori con tempi medi inferiori a 30 giorni.

Il PNRR è uno strumento temporaneo che **si conclude inderogabilmente a fine 2026**, senza proroghe previste per gli Enti locali (soggetti attuatori). A tal proposito, la Ragioneria Generale dello Stato ha fissato il seguente cronoprogramma:

- **31 agosto 2026 (Deadline obiettivi):** Termine ultimo e tassativo per il completamento e il conseguimento dei risultati (performance) degli interventi. La Commissione Europea non accetterà documentazione integrativa oltre tale data.
- **30 settembre 2026:** Termine per la presentazione formale delle richieste di pagamento.
- **30 novembre 2026:** Conclusione della valutazione da parte della Commissione Europea.
- **31 dicembre 2026:** Erogazione dell'ultima rata in favore dell'Italia.
- **Conservazione e Audit (fino al 2031):** I dati e la documentazione devono essere conservati sul sistema ReGis. I servizi di controllo europei e la Corte dei conti potranno effettuare verifiche e audit fino a cinque anni dopo il pagamento dell'ultima rata (quindi fino alla fine del 2031).

1.2.4.1 La posizione e le prospettive del Comune di Roseto Degli Abruzzi

Le linee di azione del PNRR intersecano la programmazione avviata dal comune di Roseto Degli Abruzzi che ha investito sulla digitalizzazione dei servizi, sulla semplificazione delle regole, sull'acquisizione e valorizzazione delle risorse umane, sull'accelerazione della spesa per investimenti, sulle politiche di potenziamento e rilancio del turismo.

Le Amministrazioni territoriali sono coinvolte nelle iniziative del PNRR attraverso:

- La titolarità di specifiche progettualità (attuatori/beneficiari), afferenti materie di competenza istituzionale e la loro concreta realizzazione (es. asili nido, progetti di rigenerazione urbana, edilizia scolastica, transizione ecologica).
- La partecipazione a iniziative finanziate dall'Amministrazione centrale che destinano agli Enti locali risorse per realizzare progetti specifici che contribuiscono all'obiettivo nazionale (es. in materia di digitalizzazione).

- La localizzazione sul proprio territorio di investimenti previsti nel PNRR la cui responsabilità di realizzazione è demandata a livelli superiori (es. in materia di mobilità, sanità, banda larga, ecc.).

Nel ruolo di *Soggetti attuatori/Beneficiari*, gli Enti Locali assumono la responsabilità della gestione dei singoli Progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse. Tali provvedimenti sono adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente per i singoli settori di riferimento.

In tal caso, gli Enti Locali:

1) accedono ai finanziamenti partecipando ai Bandi/Avvisi emanati dai Ministeri competenti per la selezione dei progetti, ovvero ai provvedimenti di riparto fondi ove previsto**.**

2) ricevono, di norma, direttamente dal MEF le risorse occorrenti per realizzare i progetti, mediante versamenti nei conti di tesoreria, salvo il caso di risorse già giacenti sui capitoli di bilancio dei Ministeri.

3) devono rispettare gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo e concorrere al conseguimento di ***traguardi e obiettivi*** associati al progetto.

4) devono realizzare gli interventi nel rispetto delle norme vigenti e delle regole specifiche stabilite peril PNRR (es. DNSH, spese entro il mese di giugno 2026, ecc.).

5) devono prevenire e correggere eventuali irregolarità e restituire le risorse indebitamente utilizzate.

Per garantire il corretto adempimento degli obblighi che la legge pone in capo ai soggetti attuatori, il comune (cfr deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 10-02-2023) si è dotato di una governance locale per il coordinamento, l'attuazione, il monitoraggio, il controllo e la rendicontazione degli interventi finanziati dal PNRR, adeguando anche le scritture contabili alle regole di cui al DM 11.10.2022 . L'amministrazione (cfr deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 16.03.2023) ha altresì provveduto ad approvare una Sezione Speciale del Piano Operativo del controllo successivo di regolarità amministrativa PNRR Governance Locale, per assicurare un monitoraggio tempestivo sulla correttezza dell'azione amministrativa in ambito PNRR a garanzia dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione di spettanza come soggetto attuatore.

L'Ufficio Audit dell'Ente, investito dei propri compiti con la deliberazione sopra richiamata, ha avviato una puntuale e sistemica attività di ricognizione dei progetti PNRR, tesa ad individuare, per ciascuno, gli estremi del finanziamento, l'importo finanziato, il crono programma, il termine massimo previsto di realizzazione dell'opera, lo stato di attuazione delle registrazioni sulla piattaforma REGIS, i relativi aspetti contabili.

Con la Decisione esecutiva del Consiglio dell'Unione Europea (UE) dell'otto dicembre 2023 è stata approvata ufficialmente la revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia e, contestualmente, dato il via libera alla revisione dei Piani di 12 altri stati membri dell'UE: La decisione di esecuzione del Consiglio, in formato Ministri dell'Economia e delle Finanze (ECOFIN), fa seguito alla valutazione positiva della revisione del PNRR italiano fornita dalla Commissione europea il 24 novembre scorso.La decisione, che modifica la precedente del 13 luglio 2021 con la quale veniva approvato il PNRR per l'Italia, ha ratificato l'aggiornamento e la revisione del PNRR italiano con:

- Modifiche di natura formale, riguardanti la descrizione delle misure e i meccanismi di verifica;
- Modifiche per l'eliminazione dal PNRR di alcune misure, che il governo prevede tuttavia di finanziare attraverso altre fonti, come il PNC e i fondi delle politiche di coesione;
- Modifiche di riallocazione delle misure, in considerazione delle difficoltà incontrate nel raggiungimento di alcuni obiettivi, in particolare quelli legati ai risultati fisici.

La revisione del Piano ha comportato alcune importanti rettifiche relativamente agli interventi di competenze del Ministero dell'Interno, in particolare :

La Misura M2C4I2.2: (M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica C4. Tutela del territorio e della risorsa idrica 2.2. Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni la cui Amministrazione Centrale è individuata nel Ministero dell'Interno), all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziate a legislazione vigente.(Comunicato del 18 marzo 2024 Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali)

Il Comune di Roseto Degli Abruzzi, tra le altre Opere, ha concluso gli interventi n. 3 Progetti Piccole Opere (Legge 160/2019) e i n. 5 Progetti Medie Opere attinenti la Mitigazione del rischio idraulico (Legge n.145/2018). Al 30/06/2026 sono altresì conclusi gli interventi PNRR

Il Legislatore italiano è intervenuto con il D.L. n.19/2024 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 52, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza; che nel recepire l'aggiornamento del PNRR e, alla luce della suddetta revisione, introduce nuove disposizioni volte a garantire una più efficiente e coordinata utilizzazione delle risorse europee e del bilancio dello Stato e consentire la tempestiva realizzazione degli investimenti previsti dal PNRR

A seguito del de-finanziamento degli interventi dal PNRR, il Decreto-Legge 2 marzo 2024, n.19(convertito con modifiche con Legge di conversione n. 56 del 29.04.2024) ha introdotto interventi sostanziali alle disposizioni normative concernenti i contributi per le Piccole e Medie Opere eliminandoli dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e di conseguenza:

- Decade l'obbligo per i Comuni beneficiari dei contributi di rispettare le disposizioni impartite in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e valutazione dei progetti, fermo restando l'utilizzo del sistema informatico ReGiS per la rendicontazione;
- Decade l'obbligo per i Soggetti Attuatori di rispettare gli obblighi in materia di applicazione del principio di «non arrecare un danno significativo all'ambiente» (c.d. DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020.
- Decade l'obbligo per i Comuni beneficiari del contributi di rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021.

Il Comune di Roseto Degli Abruzzi è stato interessato dall'intervento decisivo dell'otto dicembre 2023 nella misura in cui taluni Progetti sono "FUORI USCITI dal PNRR".

La revisione del Piano PNRR, come accennato ha comportato alcune importanti rettifiche relativamente agli interventi di competenze del Ministero dell'Interno, in particolare - La Misura M2C4I2.2: (M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica C4. Tutela del territorio e della risorsa idrica 2.2. Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni la cui Amministrazione Centrale è individuata nel Ministero dell'Interno), **all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziate a legislazione vigente.(**Comunicato del 18 marzo 2024 Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali)

Con Delibera di Giunta Comunale n.171 del 19.05.2025 ad oggetto:" *Ricognizione stato di attuazione interventi programmati finanziati con Fondi PNRR. Individuazione interventi "fuoriusciti". Attuazione D.L. n. 19/2024 con Decreto del 3 marzo 2025. Aggiornamento al 19 maggio 2025"* si è ribadito che con la decisione di esecuzione dell'otto dicembre 2023 del Consiglio dell'Unione Europea (UE) ha approvato ufficialmente la revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, e contestualmente dato il via libera alla revisione dei Piani di 12 altri stati membri dell'UE: La decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN dell'Unione Europea, fa seguito alla valutazione positiva della revisione del PNRR italiano fornita dalla Commissione europea il 24 novembre 2023; La decisione, che modifica la precedente del 13 luglio 2021 con la quale veniva approvato il PNRR per l'Italia, ha ratificato l'aggiornamento e la revisione del PNRR italiano con:

- Modifiche di natura formale, riguardanti la descrizione delle misure e i meccanismi di verifica;
- Modifiche per l'eliminazione dal PNRR di alcune misure, che il governo prevede tuttavia di finanziare attraverso altre fonti, come il PNC e i fondi delle politiche di coesione;
- Modifiche di riallocazione delle misure, in considerazione delle difficoltà incontrate nel raggiungimento di alcuni obiettivi, in particolare quelli legati ai risultati fisici.

La revisione del Piano ha comportato alcune importanti rettifiche relativamente agli interventi di competenza del Ministero dell'Interno, in particolare:

- La Misura M2C4I2.2: (M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica C4. Tutela del territorio e della risorsa idrica 2.2. Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni la cui Amministrazione Centrale è individuata nel Ministero dell'Interno), all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziate a legislazione vigente. (Comunicato del 18 marzo 2024 Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali);

Con il medesimo atto si ribadiva quindi che il Comune di Roseto degli Abruzzi è soggetto attuatore di n. 5 Medie Opere relative ad interventi di Mitigazione del rischio idraulico (L. n. 145/2018) e di n. 3 Piccole Opere relative a progetti di efficientamento energetico (L. n. 160/2019), e che con Delibera di Giunta comunale n. 115 è stato

preso atto di quanto disposto con i citati documenti di revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia che hanno comportato l'eliminazione degli stessi dal PNRR, e la riallocazione in altre misure.

Si è, al contempo, rilevato che

- il Comune di Roseto Degli Abruzzi è stato coinvolto dalla suddetta revisione nella misura in cui il progetto attinente la rigenerazione urbana di *"Realizzazione di una struttura polifunzionale da destinare ad attività di tipo culturale e convegni sull'area di Villa Clemente - CUP G93D21002110001"*, è stato ricompreso nell'allegato n. 2 "Rigenerazione Urbana_Nazionale", ovvero fra gli interventi finanziati esclusivamente a valere sulle risorse nazionali di cui all'articolo 1, comma 42, legge n. 160 del 2019 ed è, pertanto, da ritenersi "Intervento Fuoriuscito Dal Pnrr"
- che a seguito del de-finanziamento dell'intervento sopra richiamato e per effetto del disposto di cui all'art. 1 comma 42-quater della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, come modificato dal comma 807 dell'articolo 1 della Legge n. 207 del 30 dicembre 2024, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024:
    - Non decade l'obbligo per i Comuni beneficiari dei contributi di rispettare le disposizioni impartite in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e valutazione dei progetti, fermo restando l'utilizzo del sistema informatico ReGiS ai fini della rendicontazione;
    - Non decade l'obbligo per i Soggetti Attuatori di rispettare gli obblighi in materia di applicazione del principio di «non arrecare un danno significativo all'ambiente» (c.d. DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020.
    - Non decade l'obbligo per i Comuni beneficiari dei contributi di rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021.
    - che ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.L 19/2024 per gli interventi non più finanziati a valere sulle risorse del PNRR e del PNC, restano confermate le assegnazioni per le compensazioni dell'incremento del prezzo dei materiali a valere sul Fondo per l'avvio di Opere Indifferibili (FOI), purché:
        - gli interventi siano integralmente finanziati a valere su risorse a carico delle amministrazioni pubbliche (amministrazioni centrali, enti locali, università, scuole, ecc.) sulla base delle indicazioni fornite dalle amministrazioni titolari dei medesimi interventi con le modalità e nei termini stabiliti dal MEF – RGS;
        - siano aggiornati i cronoprogrammi in modo che gli interventi siano ultimati in coerenza con l'articolazione temporale degli stanziamenti di bilancio. La ricognizione degli interventi e l'aggiornamento dei cronoprogrammi avverranno secondo le procedure di cui al d.l. n. 50/2022 e alla legge n. 197/2022 (legge di bilancio 2023);
        - non pervengano ulteriori e specifiche disposizioni in merito che rendano necessaria una successiva ed eventuale revisione delle attuali condizioni.
- la misura M5C2 I 2.1, nella quale è inizialmente confluito il progetto di *"Realizzazione di una struttura polifunzionale da destinare ad attività di tipo culturale e convegni sull'area di Villa Clemente - CUP G93D21002110001",* è stata oggetto di parziale ridimensionamento del concorso del PNRR al finanziamento per

quanto disposto all’art. 35 D.L. 19/2024 - per la quale il Capo del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell’interno, di concerto con il Ragioniere generale dello stato, con Decreto del 3 marzo 2025, ha reso noti gli identificativi dei progetti interessati al definanziamento e per i quali è comunque previsto il ricollocamento entro il finanziamento nazionale originario di cui all'articolo 1, comma 42 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

PROGETTI PNRR						
CUP	**MISURA**	**NOME PROGETTO**	**IMPORTO FINANZIATO INIZIALE**	**IMPORTO CON FOI**	**STATO DI ATTUAZIONE**	**NOTE**
G95E22000070006	M4C1I1.1.2	***Realizzazione mensa edificio scolastico S. Petronilla***	385.000,00 €	385.000,00 €	• **Lavori conclusi in data 31/01/2025** • **Certificato ultimazione lavori** acquisito in data 19/02/2025 al Prot. 7842 • **CRE** approvato con determinazione n. 99 del 17/06/2025	Rispettata scadenza al 30/06/2026
G95E22000000006	M4C1I1.1.1	***Demolizione e ricostruzione asilo nido M. Ventre***	1.964.679,55 €	2.161.147,51 €	• **Lavori conclusi in data 31/12/2025** • **Certificato ultimazione lavori** acquisito in data 26/01/2026 al Prot. 3325 • **CRE in fase di approvazione**	Rispettata scadenza al 30/06/2026
G99J22000590006	M2C3I.1.1	***Nuova costruzione mediante sostituzione edilizia della scuola media F. Romani***	9.986.352,17 €	10.984.987,39 €	**Risoluzione contrattuale disposta con Determinazione n. 2026 del 24/10/2025**	Stanziamento risorse con Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 20 marzo 2026, n. 46. Consultabile al Prot. 20971 del 08705/2026
G98H22000460001	M2C4I2.1.b	***Ripristino argine sud fiume Tordino***	350.000,00 €	350.000,00 €	• **Lavori conclusi in data 24/07/2025** • **Certificato ultimazione lavori** acquisito in data 24/07/2025 al Prot. 37319 • **CRE** approvato con determinazione n. 99 del 17/06/2025	Rispettata scadenza al 30/06/2026

G92F22000310006	M2C1I.1.1A	***Realizzazione di un centro di raccolta rifiuti***	817.498,22 €	817.498,22 €	• **Rinuncia al finanziamento** formalizzata con nota del 12/02/2026 Prot. 6590 • **Presa d'atto** del MASE comunicata con nota del 04/03/2026 Prot. 9830	In corso restituzione somme accreditate (anticipazione 10%)
G92F22000320006	M2C1I.1.1B	***Installazione di una Compostiera di comunità***	1.977.454,05 €	1.977.454,05 €	**Finanziamento non perfezionato**	

Dati tratti da File denominato: "PROGETTI FUORI USCITI DAL PNRR in attuazione del D.L 19/2024 "ricognitivo degli Interventi posti in essere dal Comune di Roseto Degli Abruzzi - Soggetto Attuatore che, alla luce delle modifiche normative intervenute, alla data odierna, risultano de-finanziati da Fondi PNRR sono i seguenti:

COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

INTERVENTI DE-FINANZIATI a seguito decisione ECOFIN 8 dicembre 2023 D.L 19/2024 - STATO DI ATTUAZIONE AL 30/06/2026

Competenza Settore II Servizi Tecnici

PROGETTI FUORIUSCITI DAL PNRR "RIGENERAZIONE URBANA_NAZIONALE"

CUP	MISURA	NOME PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO INIZIALE	IMPORTO CON FOI	STATO DI ATTUAZIONE	NOTE
G93D2100211000 1	M5C2I.2. 1	*Realizzazione una struttura polifunzionale da destinare ad attività di tipo culturale su Villa Clemente*	4.999.000,00	5.498.900,00 €	**Lavori IN CORSO**	Scadenza fissata al **08/10/2027**

PROGETTI FUORIUSCITI DAL PNRR"MEDIE OPERE" PER "MITIGAZIONE RISCHIO IDRAULICO –

CUP	MISURA	NOME PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO INIZIALE	IMPORTO CON FOI	STATO DI ATTUAZIONE	NOTE
G94H19000060001	M2C4I.2.2	*Mitigazione del rischio idraulico nella fraz. di Piane Tordino*	999.500,00 €	999.500,00 €	• **Lavori conclusi in data 15/06/2025** • **Certificato ultimazione lavori** acquisito in data 12/08/2025 al Prot. 40393 • **CRE** approvato con Determinazione n. 144 del 18/08/2025	

G94H19000070001	M2C4I.2.2	*Mitigazione del riscio idraulico nella località di Coste Lanciano*	999.500,00 €	1.099.450,00 €	• **Lavori conclusi in data 30/03/2024** • **Certificato di ultimazione dei lavori** acquisito in data 09/04/2024 al Prot. 15716 • **CRE** approvato con Determinazione n. 147 del 18/08/2024	
G94H19000080001	M2C4I.2.2	*Mitigazione del rischio idraulico in Roseto capoluogo (via Patini-Accolle)*	999.500,00 €	1.099.450,00 €	• **Lavori conclusi in data 08/06/2024** • **Certificato di ultimazione dei lavori** acquisito in data 14/06/2024 al Prot. 26831 • **CRE** approvato con Determinazione n. 148 del 19/08/2024	
G94H19000090001	M2C4I 2.2	*Mitigazione del rischio idraulico nella fraz. di San Giovanni*	999.500,00 €	1.099.450,00 €	• **Lavori conclusi in data 15/06/2024** • **Certificato di ultimazione dei lavori** acquisito in data 19/09/2024 al Prot. n. 41587 • **CRE** approvato con Determinazione n. 175 del 01/10/2024	
G94H19000100001	M2C4I.2.2	*Mitigazione dle riscio idraulico in Roseto capoluogo (zona sud)*	999.500,00 €	1.099.450,00 €	• **Lavori conclusi in data 19/11/2025** • **Certificato ultimazione lavori** acquisito in data 20/11/2025 al Prot. 56175 • **CRE in fase di approvazione**	

PROGETTI FUORIUSCITI DAL PNRR "PICCOLE OPERE"						
CUP	**MISURA**	**NOME PROGETTO**	**IMPORTO FINANZIATO INIZIALE**	**IMPORTO CON FOI**	**STATO DI ATTUAZIONE**	**SCADENZA**
G99J22001450001	M2C4I2.2	*Lavori di efficientamento energetico ed adeguamento edifici scolastici in via Veronese e S. Lucia*	130.000,00 €	130.000,00 €	• **Lavori conclusi in data 27/12/2023** • **Certificato di ultimazione dei Lavori** acquisito in data 28/12/2023 al Prot. 55621 • **CRE** approvato con Determinazione n. 16 del 30/01/2024	
G94D23001280006	M2C4I2.2	*Lavori di efficientamento energetico ed adeguamento impiantistico della scuola primaria di Montepagano*	130.000,00 €	130.000,00 €	• **Lavori conclusi in data 27/02/2024** • **Certificato di ultimazione dei lavori** acquisito in data 04/03/2024 al Prot. n. 10456	

					• **CRE** approvato con Determinazione n. 92 del 20/05/2024	
G94D23001310006	M2C4I2.2	*Lavori di efficientamento energetico ed adeguamento impiantistico plessi Istituto comprensivo Roseto 1 in via D'Annunzio*	130.000,00 €	130.000,00 €	• **Lavori conclusi in data 31/12/2025** • **CRE in corso di redazione**	

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR

COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

AGGIORNAMENTO STATO DI ATTUAZIONE INTERVENTI AL 23/07/2026

TOTALE OPERE COMPETENZA SETTORE II

CUP identificativo Settore competente	SINTETICA DESCRIZIONE DEL PROGETTO	MISSIONE	COMPONENTE	MISURA	AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE D'INTERVENTO: Riferimento Piattaforma	ESTREMI CONVENZIONE	ESTREMI FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIATO DAL PNRR (€)	STATO DI ATTUAZIONE	STEP CRONOPROGRAMMA (descrizione sintetica della fase procedurale)	TERMINE MASSIMO PREVISTO
G91J22000240006 Settore III	Abilitazione al Cloud per le PA locali	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.2. Abilitazione al Cloud per le PA locali	Dipartimento per la trasformazione digitale	21708	Decreto n. 28 - 2 / 2022 - PNRR	252.118,00	Finanziamento erogato come da PEC del 23 Gennaio 2024 del Dipartimento	Completato Termine previsto	31/10/2023 19/12/2024
G91J22000230006 Settore III	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici -Comuni	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.4. Servizi e cittadinanza digitale	Dipartimento per la trasformazione digitale	21804	Decreto n. 32 - 2 / 2022 - PNRR	280.932,00	Finanziamento erogato come da PEC del 15 Maggio 2025 del Dipartimento	Completato Termine previsto	14/02/2025 22/02/2025
G91J22000210001 Settore III	Adozione App Io	M1. Digitalizzazione, innovazione,	C1. Digitalizzazione, innovazione	1.4.3. Adozione App Io	Dipartimento per la trasformazioen digitale	18669	Decreto n. 24 - 3 / 2022 - PNRR	16.016,00	Finanziamento erogato come da PEC del 10 Ottobre	Completato Termine previsto	11/04/2024 27/04/2024

		competitività, cultura e turismo	e sicurezza nella PA						2024 del Dipartimento		
G91J22000220001 Settore III	Adozione piattaforma PagoPA	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.4.3. Adozione piattaforma PagoPA	Dipartimento per la trasformazione digitale	21825	Decreto n. 23 - 3 / 2022 - PNRR	10.926,00	Finanziamento erogato come da PEC del 26 ottobre 2023 del Dipartimento	Completato Termine previsto	20/04/2023 09/12/2023
G91C22001080006 Settore III	Piattaforma notifiche digitali	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.4.5. Piattaforma notifiche digitali	Dipartimento per la trasformazione digitale	52481	Decreto n. 131 - 1 / 2022 - PNRR	59.966,00	Finanziamento erogato come da PEC del 16 Maggio 2024 del Dipartimento	Completato Termine previsto	16/02/2024 26/04/2024
G91J22000490006 Settore III	Piattaforma digitale nazionale dati	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.3. Dati e interoperabilità	Dipartimento per la trasformazione digitale	64568	Decreto n. 152 - 1 / 2022 - PNRR	30.515,00	Finanziamento erogato come da PEC del 10 Luglio 2024 del Dipartimento	Completato Termine previsto	07/05/2024 15/06/2024
G51F24006420006 Settore III	Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.4.4 Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)	Dipartimento per la trasformazione digitale	105847	Decreto n. 138 - 2 / 2024 - PNRR	14.030,00	Finanziamento erogato come da PEC del 27 Novembre 2025 del Dipartimento	Completato Termine previsto	16/10/2025 19/11/2025
G91H26000000006 Settore III	Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	2.3.2 - Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro	Dipartimento della Funzione Pubblica	126904	Decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica n. ID 60935751 del 5 settembre 2025	76.908,80	Richiesta Erogazione finanziamento in data 15 Luglio 2026	Completato Termine previsto	13/07/2026 27/07/2026

G53C250011 20006 Settore III	Formazione specialistica "Valore pubblico e senso di responsabilità" – Progetto PerForma PA (ID progetto 0189_25)	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	2.3.1 – Investimenti in istruzione e formazione – Progetto PerForma PA	Dipartimento della Funzione Pubblica – Formez PA (soggetto attuatore) – ID progetto 0189_25	Atto d'Obbligo sottoscritto dal Sindaco in data 29.01.2026	Atto di Ammissione a finanziamento – 15° Elenco Formez PA – D.M. Ministro PA 24.02.2022 (prot. ID 17856)	18.855,54	Affidato con Determina n. 48 RG 185 del 04.03.2026 (NXS S.R.L. – ODA MEPA n. 6108285 del 02.03.2026) – Servizio erogato; fattura in corso di liquidazione	Completato Termine previsto	28/05/2026 30/06/2026
G53C250011 30006 Settore III	Formazione specialistica "L'Achievement nell'azione pubblica" – Progetto PerForma PA (ID progetto 0190_25)	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	2.3.1 – Investimenti in istruzione e formazione – Progetto PerForma PA	Dipartimento della Funzione Pubblica – Formez PA (soggetto attuatore) – ID progetto 0190_25	Atto d'Obbligo sottoscritto dal Sindaco in data 29.01.2026	Atto di Ammissione a finanziamento – 15° Elenco Formez PA – D.M. Ministro PA 24.02.2022 (prot. ID 17856)	11.324,62	Affidato con Determina n. 49 RG 186 del 04.03.2026 (NXS S.R.L. – ODA MEPA n. 6109450 del 02.03.2026) – Servizio erogato; fattura in corso di liquidazione	Completato Termine previsto	28/05/2026 30/06/2026
G53C250011 40006 Settore III	Formazione specialistica "Innovazione amministrativa e approvvigionamento digitale" – Progetto PerForma PA (ID progetto 0191_25)	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	2.3.1 – Investimenti in istruzione e formazione – Progetto PerForma PA	Dipartimento della Funzione Pubblica – Formez PA (soggetto attuatore) – ID progetto 0191_25	Atto d'Obbligo sottoscritto dal Sindaco in data 29.01.2026	Atto di Ammissione a finanziamento – 15° Elenco Formez PA – D.M. Ministro PA 24.02.2022 (prot. ID 17856)	11.324,62	Affidato con Determina n. 50 RG 188 del 04.03.2026 (NXS S.R.L. – ODA MEPA n. 6109678 del 02.03.2026) – Servizio erogato; fattura in corso di liquidazione	Completato	28/05/2026
										Termine previsto	30/06/2026
TOTALE OPERE COMPETENZA SETTORE III								**782.916,58**			

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), raccordandosi stabilmente con i livelli di governance sovraordinati, ha rappresentato lo strumento cardine per indirizzare e attuare le scelte strategiche del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

In vista dell'imminente scadenza conclusiva del Piano, fissata per il 31 agosto 2026, l'azione dell'Amministrazione comunale di Roseto degli Abruzzi si trasforma da fase realizzativa a fase di rendicontazione, messa a regime e consolidamento dei risultati conseguiti, secondo i pilastri programmatici stabiliti:

1. Semplificazione procedurale e allineamento tecnico-finanziario

L'Ente ha portato a compimento lo snellimento delle procedure di investimento per le opere PNRR, grazie al rafforzamento temporaneo del personale tecnico ed amministrativo e alla digitalizzazione del ciclo di programmazione. È stato stabilmente integrato il controllo del ciclo tecnico delle opere con il ciclo finanziario e di cassa, sfruttando appieno i contributi ottenuti a valere sulle misure della Missione 1 (M1C1) "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura". Ciò ha consentito il rispetto dei milestone e dei target previsti nei cronoprogrammi dei singoli cantieri in chiusura entro agosto 2026.

2. Transizione digitale e infrastrutturazione tecnologica

È stato ultimato il processo di digitalizzazione avanzata dei procedimenti amministrativi di competenza comunale. Attraverso l'adesione e l'attuazione dei decreti di finanziamento PNRR dedicati ai servizi cloud, all'estensione delle piattaforme nazionali (PagoPA, AppIO, SPID/CIE, PDND) e al miglioramento delle connettività a banda ultra-larga, il Comune ha completato la transizione verso un modello operativo pienamente informatico.

3. Sviluppo del capitale umano, Syllabus e Progetti PNRR di Formazione (M1C1 - Inv. 2.3)

Per garantire la massima efficacia nell'erogazione dei servizi e nella gestione dei processi complessi, l'Ente ha puntato in modo decisivo sullo sviluppo delle competenze dei propri dipendenti (upskilling e reskilling).

Oltre alla costante fruizione della piattaforma Syllabus del Dipartimento della Funzione Pubblica per i percorsi individuali gratuiti, il Comune di Roseto degli Abruzzi è stato ammesso al finanziamento ed ha attuato tre specifici interventi formativi a valere sui fondi del PNRR – Missione 1, Componente 1, Investimento 2.3 ("Rafforzamento della capacità amministrativa delle PA attraverso lo sviluppo delle competenze dei dipendenti"):

- Progetto ID 0191_25 – "Innovazione Amministrativa e Approvvigionamento Digitale": orientato all'aggiornamento e alla specializzazione del personale sui processi d'acquisto, e-procurement e digitalizzazione amministrativa;
- Progetto ID 0190_25 – "L'Achievement nell'Azione Pubblica": incentrato sul miglioramento delle capacità orientate ai risultati, al problem solving ed all'efficacia dell'azione dei servizi pubblici;
- Progetto ID 0189_25 – "Valore Pubblico e Senso di Responsabilità": finalizzato a rafforzare l'etica pubblica, la cultura della trasparenza e la creazione di valore condiviso per la comunità locale.

4. Formazione manageriale, trasparenza e orientamento ai risultati

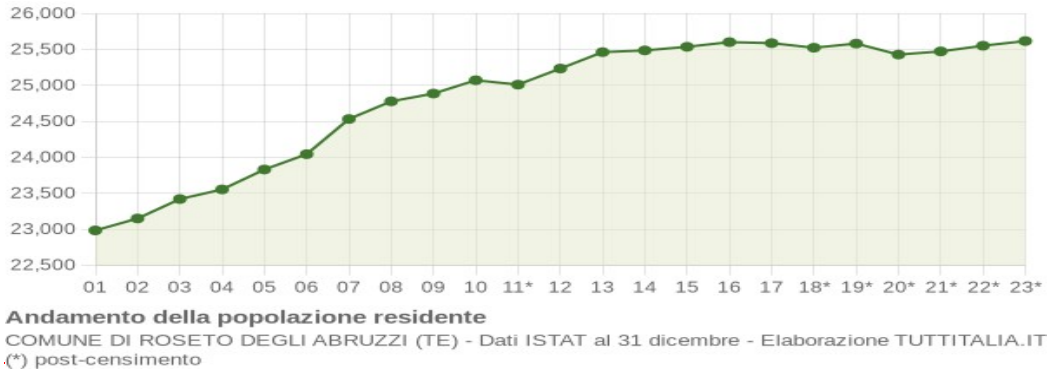
È stata consolidata la formazione manageriale per i Dirigenti e i Funzionari Elevata Qualificazione (ex P.O.). La strategia di prevenzione della corruzione è stata integrata organicamente all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e del Piano della Performance. Inoltre, l'Ente ha potenziato i portali della Trasparenza relativamente ai dati e ai tempi di spesa dei cantieri PNRR, riorientando l'efficacia del sistema dei controlli interni verso la misurazione dell'impatto reale del servizio e del prodotto anziché verso il mero adempimento burocratico.

1.2.5 La situazione socio economica locale

Roseto Degli Abruzzi, è il secondo Comune della Provincia di Teramo per densità demografica, si estende su 53,27 km² e conta 25.617 abitanti dall'ultimo censimento della popolazione. (2024)

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Roseto degli Abruzzi dal 2002 al 2024.

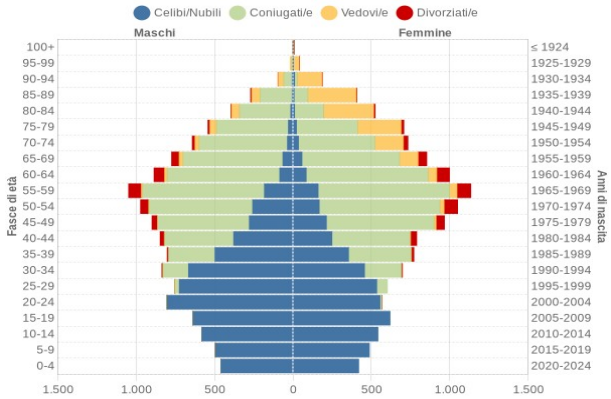
[7]



(

Il grafico successivo, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Roseto degli Abruzzi per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2025. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

[7] Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno. struttura della popolazione e indicatori demografici di Roseto degli Abruzzi negli ultimi anni. Elaborazioni su dati ISTAT)



La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati/e', 'divorziati/e' e 'vedovi/e'.

Distribuzione della popolazione 2025 - Roseto degli Abruzzi

Età	Maschi	Femmine	Celibe/Nubili	Coniugati/e	Vedovi /e	Divorziati /e	Totale
0-4	459 52,2%	420 47,8%	879	0	0	0	879 3,4%

Età	Maschi	Femmine	Celibe/Nubili	Coniugati/e	Vedovi /e	Divorziati /e	Totale
5-9	494 50,3%	488 49,7%	982	0	0	0	982 3,8%
10-14	581 51,7%	543 48,3%	1.124	0	0	0	1.124 4,3%
15-19	637 50,7%	620 49,3%	1.257	0	0	0	1.257 4,9%
20-24	807 58,6%	569 41,4%	1.358	16	0	2	1.376 5,3%
25-29	754 55,6%	603 44,4%	1.260	97	0	0	1.357 5,2%
30-34	836 54,5%	699 45,5%	1.123	400	1	11	1.535 5,9%
35-39	802 51,0%	772 49,0%	852	698	2	22	1.574 6,1%
40-44	847 51,7%	790 48,3%	627	939	7	64	1.637 6,3%
45-49	899 48,2%	967 51,8%	492	1.271	17	86	1.866 7,2%
50-54	972 48,0%	1.051 52,0%	425	1.431	31	136	2.023 7,8%
55-59	1.048 48,0%	1.135 52,0%	343	1.616	57	167	2.183 8,4%
60-64	886 47,0%	999 53,0%	169	1.497	73	146	1.885 7,3%
65-69	774 47,5%	854 52,5%	122	1.260	145	101	1.628 6,3%
70-74	642 46,7%	734 53,3%	71	1.050	211	44	1.376 5,3%
75-79	542 43,4%	708 56,6%	52	849	322	27	1.250 4,8%

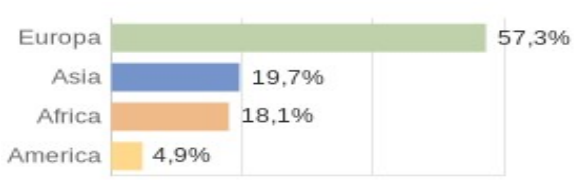
Età	Maschi	Femmine	Celibe/Nubili	Coniugati/e	Vedovi /e	Divorziati /e	Totale
80-84	396 43,0%	525 57,0%	25	513	372	11	921 3,6%
85-89	270 39,8%	408 60,2%	13	292	364	9	678 2,6%
90-94	95 33,6%	188 66,4%	16	70	196	1	283 1,1%
95-99	17 29,3%	41 70,7%	1	8	49	0	58 0,2%
100+	1 10,0%	9 90,0%	1	3	6	0	10 0,0%
Totale	12.759 49,3%	13.123 50,7%	11.192	12.010	1.853	827	25.882 100%

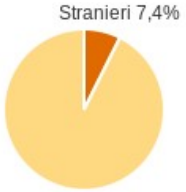
Popolazione straniera residente a **Roseto degli Abruzzi** al 1° gennaio 2025. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.
Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



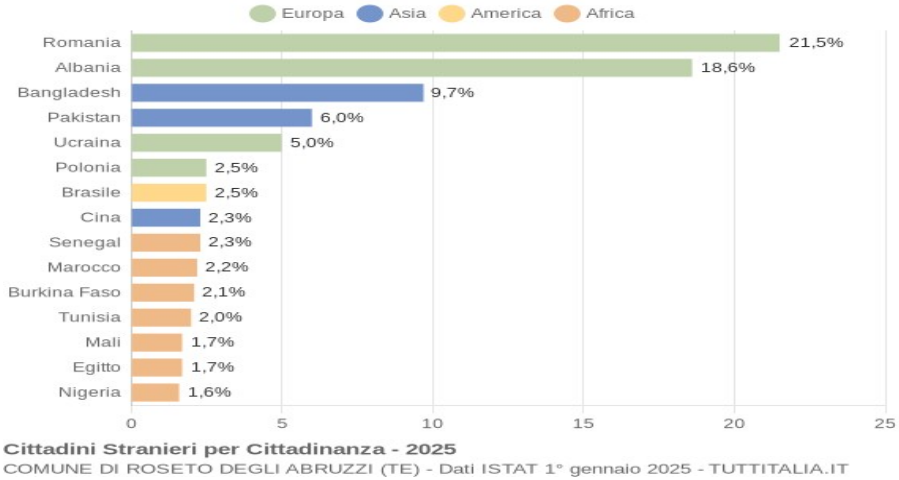
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera
COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE) - Dati ISTAT 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT
(*) post-censimento

Gli stranieri residenti a Roseto degli Abruzzi al 1° gennaio 2025 sono **1.918** e rappresentano il 7,4% della popolazione residente.



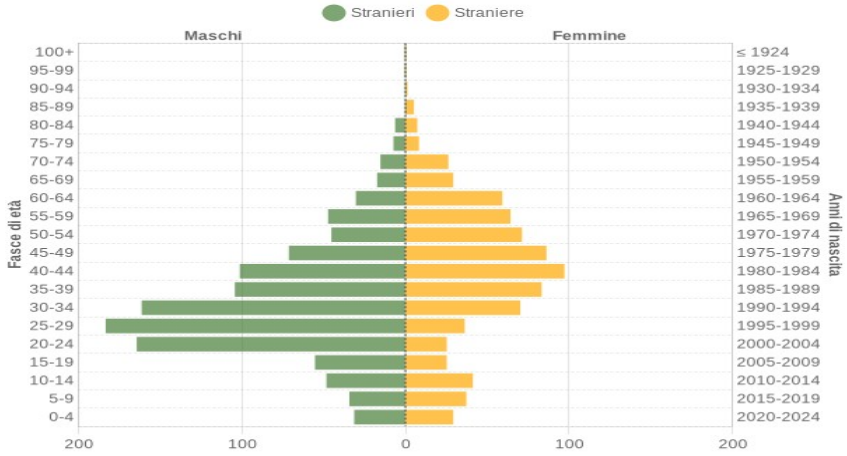


La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 21,5% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Albania** (18,6%) e dal **Bangladesh** (9,7%).



Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente a Roseto degli Abruzzi per età e sesso al 1° gennaio 2025 su dati ISTAT.



Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2025

COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2025 - TUTTITALIA.IT

Età	Stranieri			
	Masch	Femmine	Totale	%
0-4	31	29	60	3,1%
5-9	34	37	71	3,7%
10-14	48	41	89	4,6%
15-19	55	25	80	4,2%
20-24	164	25	189	9,9%
25-29	183	36	219	11,4%
30-34	161	70	231	12,0%
35-39	104	83	187	9,7%
40-44	101	97	198	10,3%
45-49	71	86	157	8,2%

Età	Stranieri			
	Masch	Femmine	Totale	%
50-54	45	71	116	6,0%
55-59	47	64	111	5,8%
60-64	30	59	89	4,6%
65-69	17	29	46	2,4%
70-74	15	26	41	2,1%
75-79	7	8	15	0,8%
80-84	6	7	13	0,7%
85-89	0	5	5	0,3%
90-94	0	1	1	0,1%
95-99	0	0	0	0,0%
100+	0	0	0	0,0%
Totale	1.119	799	1.918	100%

Il Turismo

L'economia del Comune di Roseto degli Abruzzi è storicamente caratterizzata da una spiccata vocazione turistica, che costituisce il primario motore di sviluppo economico, occupazionale e sociale del territorio.

Nel quadro economico generale, la filiera del turismo in Italia si attesta su una contribuzione diretta e indiretta al PIL pari a circa il 13%–15%, registrando nell'ultimo triennio un forte orientamento verso la sostenibilità, il turismo esperienziale e la transizione digitale.

In questo scenario, Roseto si colloca strategicamente nel tratto centrale della costa teramana all'interno delle celebri "Sette Sorelle" (insieme a Martinsicuro, Alba Adriatica, Tortoreto, Giulianova, Pineto e Silvi), polo d'eccellenza che si distingue per il continuativo riconoscimento della Bandiera Blu della Foundation for Environmental Education (FEE), garanzia di qualità delle acque di balneazione, gestione ambientale e servizi erogati.

Valori paesaggistici, infrastrutture e differenziazione dell'offerta

Il territorio rosetano offre un'offerta turistica fortemente variegata, capace di coniugare la tradizione balneare con la tutela della biodiversità e del patrimonio collinare:

La presenza della Riserva Naturale Guidata del Borsacchio rappresenta l'elemento cardine per la promozione del turismo green ed outdoor. La riserva fonde la costa sabbiosa e selvatica con il paesaggio agrario collinare, costituendo un habitat protetto per specie rare (tra cui il Fratino) e richiamo per un turismo attento all'ambiente e alle attività all'aria aperta.

Il litorale alterna ampi tratti di spiaggia libera e naturale a stabilimenti balneari modernamente attrezzati, con servizi d'avanguardia dedicati all'accoglienza pet-friendly, alla ricettività accessibile, oltre alla presenza del Porto Turistico, del borgo antico di Montepagano e delle passeggiate panoramiche sul mare.

Gli interventi PNRR per la riqualificazione e la fruizione turistica

Nel corso del ciclo programmatorio concluso nel 2026, l'Amministrazione Comunale ha intercettato e finalizzato ingenti risorse del PNRR volti a potenziare l'attrattività e la resilienza del territorio rosetano:

- Mitigazione del rischio idrogeologico: Interventi sulla costa e sulle aste fluviali/collinari volti alla salvaguardia del suolo, alla tutela dell'infrastruttura litoranea e alla difesa dall'erosione;
- Riqualificazione rigenerativa e spazi culturali: Creazione e rifunzionalizzazione di contenitori dedicati alla cultura, agli eventi e all'aggregazione giovanile e sociale, volti a migliorare la vivibilità urbana e l'accoglienza;
- Digitalizzazione e Promozione (Misura M1C1): Creazione di strumenti informativi digitali interconnessi con i portali di promozione turistica regionali e nazionali (Hub del Turismo Digitale / Italia.it), migliorando l'accessibilità delle informazioni, la prenotazione dei servizi e l'esperienza del visitatore.

Le strutture recettive a supporto del turismo sono le seguenti

Consistenza comparto recettivo Comune di ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)					
Categoria	**Classificazione**	**Esercizi**	**Camere**	**Letti**	**Bagni**
A.2	Alberghi a 4 stelle	4	225	595	219
A.3	Alberghi a 3 stelle	13	480	957	480
A.4	Alberghi a 2 stelle	6	119	198	113
A.5	Alberghi a 1 stelle	11	114	230	109
--- TOTALE ALBERGHI		34	938	1980	921
A.6	Residenze turistico alberghiere	10	314	847	313

--- TOTALE ALBERGHIERO		44	1252	2827	1234
B.1	Campeggi e aree attrezzate per camper e roulotte	7	818	2818	246
B.2	Villaggi turistici	1	306	1295	306
B.3	Campeggi e Villaggi turistici in forma mista	2	731	2443	110
B.4	Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	12	103	212	71
B.5	Alloggi agroturistici	8	120	387	35
B.6	Ostelli per la Gioventu'	0	0	0	0
B.7	Case per ferie	0	0	0	0
B.8	Rifugi di montagna	0	0	0	0
C.1	Bed&Breakfast	30	90	191	81
--- TOTALE COMPLESSIVO		**104**	**3420**	**10173**	**2083**

L'Agricoltura.

Ad ovest dello sviluppo costiero, il territorio del Comune di Roseto degli Abruzzi si estende per circa **53 km**, offrendo una ricca varietà morfologica e paesaggistica che alterna le aree pianeggianti della vallata del Vomano e del Tordino ad un entroterra collinare di spiccato pregio ambientale (con centro storico a Montepagano).
Tale conformazione conferisce al territorio una naturale ed eccellente vocazione agricola ad alta resa produttiva:

- **Aree Pianeggianti e Vallive:** Forte specializzazione nell'orticoltura, nella cerealicoltura e nelle colture foraggere e vivaistiche;
- **Aree Collinari:** Predominanza delle colture tradizionali mediterranee d'eccellenza, con particolare riferimento alla viticoltura di qualità (DOGC Montepulciano d'Abruzzo Colline Teramane, DOC Trebbiano e Cerasuolo) ed all'olivicoltura (DOP Pretuziano delle Colline Teramane).

L'agricoltura rosetana non è solo tradizione primaria, ma costituisce un vero e proprio distretto agroalimentare. Sul territorio comunale operano circa 300 aziende agricole ed agroalimentari attive, affiancate da importanti ed affermate realtà imprenditoriali di trasformazione, confezionamento e commercializzazione su scala nazionale ed internazionale, che garantiscono un fatturato di filiera di primaria grandezza nel panorama regionale.

La tutela e la valorizzazione del paesaggio agrario antropizzato rappresentano una priorità strategica per l'Amministrazione. Il luogo di origine della produzione costituisce l'elemento identitario fondamentale per il prodotto locale, conferendogli forza distintiva sui mercati.

Il saldo legame tra territorio, prodotto, storia ed impresa genera virtuosi meccanismi di prevenzione del dissesto idrogeologico e contrasto all'abbandono delle terre collinari. In quest'ottica, l'integrazione tra il sistema turistico costiero e il sistema agricolo collinare promuove la multifunzionalità del territorio, intesa come capacità dell'impresa agricola di produrre non solo beni alimentari, ma anche servizi ambientali, culturali, ricreativi ed enogastronomici (agriturismi, fattorie didattiche, vendita diretta a *Km Zero*, percorsi turistico-esperienziali).

.

1.3 IL QUADRO DELLE SITUAZIONI INTERNE

1.3. Evoluzione della situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell'Ente

Per quanto riguarda la situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell'Ente i dati salienti sono riporatati nel **Rendiconto sull'esercizio Finanziario 2025**, approvato con **deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 24. 04.2026** "*Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2025 ai sensi dellart. 227, d.Lgs. n. 267/2000*". Di seguito i dati più rilevanti del quadro finanziario, economico e patrimoniale dell'ente

1.3.1 Parametri economici

Parametri interni e monitoraggio dei flussi

L'analisi dello stato strutturale del comune è effettuata attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante, la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva, il grado di autonomia finanziaria). Gli indicatori generalmente utilizzati per tale analisi sono: Grado di autonomia dell'Ente; Grado di rigidità del bilancio; Costo di personale;

Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc…

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non, può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

I dati si riferiscono ai Conti Consuntivi – 2019 – 2020 - 2021 – 2022 -2023 – 2024 – 2025 approvati.

[8]

			2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Autonomia Finanziaria	Entrate: Titolo I + Titolo III	x 100	90,57	81,38	82,58	89,89	91,04	91,04	91,72

L'indice mostra un valore costantemente elevato per tutto il periodo analizzato, mantenendosi (con la sola eccezione del biennio pandemico) ben al di sopra della soglia dell'85-90%, considerata dagli indicatori di virtuosità finanziaria dei Comuni come indice di eccellente salute finanziaria. Nell'ultimo anno di rilevazione (2025), il valore raggiunge il 91,72%, attestando che oltre il 91% delle entrate correnti dell'Ente deriva direttamente dal proprio territorio (imposte, tasse, canoni, tariffe e proventi dei servizi).

La contrazione registrata nel 2020 (81,38%) e nel 2021 (82,58%) non rappresenta una perdita di efficienza fiscale dell'Ente, bensì l'effetto matematico e congiunturale delle misure nazionali anticrisi. In tali anni, lo Stato ha erogato ingenti trasferimenti compensativi (Titolo II del bilancio) per far fronte ai minori incassi e alle agevolazioni COVID, aumentando il denominatore del rapporto.

A partire dal 2022, il trend ha mostrato una rapida e costante risalita. Il dato del 2025 (91,72%) dimostra la piena capacità dell'Ente di:

- Mantenere un'ottima base imponibile locale (IMU, Addizionale IRPEF, Canone Unico Patrimoniale);
- Esercitare un'efficace azione di contrasto all'evasione fiscale e di recupero del gettito;
- Garantire un'elevata redditività delle entrate extratributarie (proventi da parcheggi, rette servizi a domanda individuale, sanzioni al Codice della Strada, proventi patrimoniali).

La consistenza di questo indice rivela punti di forza per la gestione del Bilancio:

- Bassa vulnerabilità ai tagli erariali: Una così alta percentuale di entrate proprie rende il bilancio comunale ampiamente al riparo da eventuali contrazioni dei trasferimenti centrali o regionali.

[8] *Fonte Rif n. 40079 del 29.07.2026 Settore Finanziario*

- Elevata flessibilità e rigidità sotto controllo: Consente all'Amministrazione una maggiore autonomia programmatoria nelle politiche fiscali e tariffarie a beneficio della comunità locale.

L'analisi dell'Indice di Autonomia Finanziaria nel septennio 2019-2025 evidenzia la straordinaria tenuta e la progressiva espansione della capacità di autofinanziamento dell'Ente. Superata la parentesi congiunturale del biennio 2020-2021, l'indicatore si è stabilizzato nel triennio 2023-2025 su valori superiori al 91%, culminando nel 91,72% del 2025. Tale risultato conferma un'elevata indipendenza finanziaria da terzi, frutto di una solida base tributaria e di una gestione efficiente delle entrate extratributarie private e dei servizi.

Grado di rigidità del bilancio

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

			2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Rigidità Spesa Corrente	Spese personale + Quote ammortamento Mutui	x 100	29,93	30,00	25,93	26,99	22,36	22,36	24,48
	Totale Entrate Titoli I + II + III								

L'analisi del dato storico evidenzia un trend virtuoso di costante flessione dell'indice, passato dal 29,93% del 2019 al 24,48% del 2025, registrando negli anni 2023-2024 un minimo storico del 22,36%. In termini contabili, la contrazione di quasi 5,5 punti percentuali indica che l'Amministrazione ha liberato risorse correnti fresche per quasi il 5-6% del proprio bilancio, ampliando notevolmente lo spazio strategico per assumere nuove decisioni economiche e finanziare la spesa discrezionale.

La riduzione dell'indice è il risultato diretto di una politica di bilancio improntata a:

- Contenimento dell'indebitamento
- Turnover e programmazione efficiente del personale: La riorganizzazione degli uffici e la razionalizzazione del costo del lavoro hanno consentito di mantenere la spesa del personale entro limiti di forte sostenibilità, a fronte dell'incremento contestuale della base delle entrate correnti.

Come evidenziato nella premessa metodologica, il valore dell'indice teorico (24,48% nel 2025) sottostima la rigidità complessiva "reale" dell'Ente, la quale ricomprende anche i costi di funzionamento incomprimibili (utenze elettriche, gas, acqua, telecomunicazioni, imposte patrimoniali e contratti di manutenzione essenziali). Tuttavia, proprio perché tali costi di gestione delle strutture sono stati condizionati dall'inflazione e dai rincari energetici degli ultimi anni, l'aver ridotto l'indice di rigidità fissa al 24,48% ha costituito una vera e propria "rete di protezione", consentendo al Comune di assorbire l'aumento dei costi delle utenze senza andare in deficit o dover ricorrere a tagli dei servizi essenziali ai cittadini.

L'andamento dell'Indice di Rigidità della Spesa Corrente nel periodo 2019-2025 testimonia un'efficace e virtuosa gestione finanziaria della spesa fissa dell'Ente. Passando da un valore di quasi il 30% ad un valore consolidato compreso tra il 22% e il 24,5%, il Comune di Roseto degli Abruzzi ha ridotto significativamente il vincolo esercitato dal costo del personale e dal rimborso dei mutui sulle entrate correnti. Tale riduzione restituisce all'Amministrazione un ampio margine di flessibilità discrezionale, fondamentale per finanziare gli interventi strategici, sostenere i costi di funzionamento della macchina comunale e garantire continuità ed elevatezza agli standard dei servizi erogati."

Costo del personale

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato. Il costo del personale è una parte del costo complessivo del totale delle spese correnti:

			2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Costo del Personale	Costo del personale	x 100	26,19	25,16	23,24	22,74	20,55	20,77	21,61
	Spese Correnti								

Le componenti da considerare per la determinazione della spesa del personale sono esplicitati nella legge n. 296/2006, ai sensidell'art.1, commi 557, chiaramente con le dovute modificazioni intervenute a seguito dell'emanazione del decreto attuativo interministeriale 17 marzo 2020,con la sola eccezione dell'Irap adesso al netto:

- -retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale di pendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato;

- -spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione o altre forme di rapporto di lavoro flessibile;
- -eventuali emolumenti acarico dell'amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili;
- -spese sostenute dall'ente per il personale di altri enti in convenzione (ai sensi degli artt.13,14, CCNL 22.1.2004) per laquota parte di costo effettivamente sostenuto;
- -spese per il personale previsto dall'art.90 del Tuel;
- -compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art.110, comma1ecomma2, delTuel;
- -spese per il personale con contratto di formazione e lavoro;
- -spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipatio comunque facenticapo all'ente compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni;
- -oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori;
- -spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze diP.M., ed ai progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del codice dellastrada;
- -oneri per ilnucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo;
- -somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando.

Anche la spesa per il segretario comunale va considerata nell'aggregato spesa di personale, ed il lrelativo costo contribuisce a determinarne l'ammontare.

L'analisi del septennio mostra una costante e significativa riduzione del peso del personale sulla spesa corrente, passando dal 26,19% del 2019 al 21,61% del 2025, toccando un minimo storico del 20,55% nel 2023. Tale dinamica dimostra la capacità dell'Ente di aver gestito le dinamiche occupazionali con forte senso di sostenibilità finanziaria, impedendo che la spesa fissa rigida per le risorse umane andasse a soffocare le restanti componenti della spesa corrente (servizi sociali, manutenzioni, territorio).
Compliance con i parametri del D.M. 17 marzo 2020: L'attestazione dell'indice attorno a valori inferiori al 22% posiziona il Comune di Roseto degli Abruzzi all'interno della fascia dei comuni virtuosi ai sensi dei parametri di sostenibilità finanziaria previsti dal D.M. 17/03/2020. Ciò garantisce all'Ente:

- Ampi margini per l'impiego delle capacità assunzionali residue;
- La possibilità di coprire il turnover al 100% ed effettuare nuove assunzioni strategiche ad incremento della dotazione organica, senza rischiare il superamento delle soglie critiche di spesa destinate al personale.

Il leggero incremento registrato nel 2025 (21,61%) rispetto al valore minimo del 2023 (20,55%) rappresenta una dinamica del tutto fisiologica e programmata, riconducibile a:

- L'applicazione degli aumenti stipendiali derivanti dai rinnovi dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) del comparto Funzioni Locali e della Dirigenza;

- L'ingresso di nuove figure professionali e tecniche indispensabili per garantire la prosecuzione dei progetti e la gestione dei servizi integrati post-PNRR;
- L'utilizzo mirato e contenuto dei contratti flessibili e figure ex art. 110 TUEL volte a rafforzare la capacità amministrativa della macchina comunale.

L'andamento dell'indice di incidenza della spesa del personale sulle spese correnti nel periodo 2019-2025 conferma l'elevata sostenibilità della gestione delle risorse umane dell'Ente. Riducendosi dal 26,19% del 2019 ad un valore medio nell'ultimo triennio compreso tra il 20% e il 21,6%, la spesa per il personale è stata mantenuta entro limiti di stretta virtuosità finanziaria. Tale condotta programmatico-gestionale, pienamente conforme ai vincoli del D.M. 17/03/2020 e dell'art. 1, commi 557 e ss., L. 296/2006, garantisce al Comune la necessaria flessibilità di bilancio ed i presupposti normativo-contabili per continuare ad investire nel rafforzamento delle competenze della tecnostruttura mediante il piano triennale dei fabbisogni del personale."

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Il vecchio D.M. 18/2/2013 di approvazione dei parametri di deficitarietà strutturale dei comuni non si applica più a far data dal consuntivo 2018.

Infatti, i criteri per determinare "gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio" tali da far considerare gli enti locali che li presentano in condizioni "strutturalmente deficitarie" sono cambiati, per effetto dell'atto d'indirizzo approvato il 20 febbraio 2018 l'Osservatorio della finanza locale del Ministero dell'Interno.

Dal lavoro di analisi svolto dall'Osservatorio sul quinquennio che va dal 2009 al 2013, si è arrivati ad un paio di conclusioni evidenti: la prima riguarda la perdita di capacità, da parte del sistema di parametri attualmente in vigore, di intercettare gli enti locali i cui bilanci siano in effettive e gravi condizioni di squilibrio; la seconda invece che, anche in quei casi in cui l'individuazione è effettivamente avvenuta, le misure correttive, previste a carico degli enti strutturalmente deficitari, hanno dimostrato una ridotta capacità di prevenire più gravi patologie finanziarie.

Sulla base di tali considerazioni, l'Osservatorio ha ritenuto di dover "procedere alla completa revisione del sistema dei parametri obiettivi". Il nuovo sistema si compone di 8 indicatori – uguali per Comuni, Città metropolitane e Province – per ognuno dei quali sono state fissate delle soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la *"presunzione di positività"*.

Dei nuovi otto indicatori proposti, sette sono sintetici e uno analitico.

I sette sintetici riguardano:

- l’incidenza delle spese rigide (costituite dal ripiano del disavanzo, le spese per il personale e quelle per il debito) sulle entrate correnti;
- l’incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente;
- l’anticipazione di tesoreria all’inizio dell’esercizio successivo; la sostenibilità dei debiti finanziari;
- Sostenibilità debiti finanziari;
- Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell’esercizio;
- debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati;
- i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento o riconosciuti e in corso di finanziamento.

L’indicatore analitico riguarda invece l’effettiva capacità di riscossione complessiva calcolata in base al rapporto tra le riscossioni in conto competenza e in conto residui e la somma degli accertamenti e dei residui definitivi iniziali.

Di seguito si espongono i nuovi otto parametri richiesti dall’Osservatorio sulla Finanza e la contabilità degli enti locali relativamente al Comune di Roseto degli Abruzzi:

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale aggiornato con i dati Rendiconto 2025

	DESCRIZIONE	TIPO IMPORTO	Importi % 2025	Deficitario
P1	Incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti			NO
	Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio	Stanziamento definitivo	479.772,44	
	+ Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"	Impegni	4.878.089,73	
	+ Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Impegni	1.035.701,30	
	+ Spesa Titolo 4 "Rimborso prestiti"	Impegni	1.993.857,93	
	+ IRAP" pdc U.1.02.01.01	Impegni	316.650,71	
	- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1	Impegni	712.563,24	
	+ FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1] /	Impegni		
	Primi tre titoli delle Entrate =	Accertamenti	25.953.534,91	
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti		30,79 %	
Se 1.1 > 48,00 : SI Se 1.1 <= 48,00 : NO				
P2	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente			NO

	[Pdc E.1.01 "Tributi"	Incassi CO + RE	16.423.133,97	
	- Pdc E.1.01.04 "Compartecipazioni di tributi"	Incassi CO + RE		
	+ Pdc E.3 "Entrate extratributarie"] /	Incassi CO + RE	3.657.213,91	
	Primi tre titoli entrate =	Stanziamenti definitivi CA	36.485.213,77	
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente		55,04 %	
Se 2.8 < 22,00 : SI Se 2.8 >= 22,00 : NO				
P3	Anticipazioni chiuse solo contabilmente			NO
	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo /			
	Massimo previsto dalla norma			
3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente		0,00 %	
Se 3.2 > 0,00 : SI Se 3.2 = 0,00 : NO				

P4	Sostenibilità debiti finanziari			NO
	[[Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"		1.035.701,30	
	- Pdc U.1.07.06.02 "Interessi di mora"	Impegni		
	- Pdc U.1.07.06.04 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria"	Impegni		
	+ Spese Titolo 4 "Rimborso prestiti"	Impegni	1.993.857,93	
	- Estinzione anticipata di prestiti]	Impegni		
	– [Entrate 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche"	Accertamenti		
	+ Entrate 4.03.01 "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche"	Accertamenti		
	+ Entrate 4.03.04 "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione]] /	Accertamenti		

	Primi tre titoli delle Entrate =	Accertamenti	25.953.534,91	
10.3	Sostenibilità debiti finanziari		11,67 %	
Se 10.3 > 16,00 : SI Se 10.3 <= 16,00 : NO				
P5	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio			SI
	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio /		479.772,44	
	Primi tre titoli delle Entrate =	Accertamenti	25.953.534,91	
12.4	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio		1,85 %	
Se 12.4 > 1,20 : SI Se 12.4 <= 1,20 : NO				
P6	Debiti riconosciuti e finanziati			SI
	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati /		829.659,38	
	Totale impegni titolo 1 e titolo 2 =	Impegni	52.121.226,22	
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati		1,59 %	
Se 13.1 > 1,00 : SI Se 13.1 <= 1,00 : NO				
P7	Debiti fuori bilancio			NO
	Importo Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento /			
	Totale accertamenti titolo 1,2 e 3 =	Accertamenti	25.953.534,91	
13.2	Debiti in corso di riconoscimento		0,00 %	
	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento /			
	Totale accertamenti titolo 1,2 e 3 =	Accertamenti	25.953.534,91	
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento		0,00 %	
Se 13.2 + 13.3 > 0,60 : SI Se 13.2 + 13.3 <= 0,60 : NO				

P8	Effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)			SI
	(Totale riscossioni anno 2025	Riscossioni	34.074.156,44	
	* 100) /		* 100	
	(Accertato a competenza anno 2025	Accertamenti	36.483.978,43	
	Assestato residui attivi)	Residui	40.566.114,16	
			44,22 %	
Se Risultato < 47,00 : SI Se Risultato >= 47,00 : NO				

Un ente locale viene considerato in condizioni *strutturalmente deficitarie* solo quando almeno la metà degli indicatori (ossia 4 su 8) presenta un valore critico (esito "SI").

- Parametri deficitari (SI): 3 su 8 (P5, P6, P8)
- Parametri regolari (NO): 5 su 8 (P1, P2, P3, P4, P7)

Il Comune si trova in una fascia di attenzione, ma **non in stato di deficitarietà strutturale**.

I tre parametri che hanno fatto scattare la spia rossa indicano dove si concentrano i rischi gestionali:

P5 – Sostenibilità del disavanzo a carico dell'esercizio (1,85% vs limite 1,20%)

- Misura il peso del disavanzo di amministrazione da ripianare nell'anno rispetto alle entrate correnti.
- Il valore dell'1,85% supera la soglia tollerata dell'1,20%. Questo significa che la quota annuale di disavanzo che il Comune deve coprire incide in modo significativo sulla liquidità corrente e limita i margini di spesa, la quota è da riferire al disavanzo da FAL relatico ad un’anticipazione chiesta nell’anno 2013

P6 – Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati (1,59% vs limite 1,00%)

- Misura l'impatto dei debiti emersi al di fuori della normale programmazione rispetto alle spese correnti e d'investimento.
- L'importo di circa **829.659**,00 **€** incide per l'1,59% sulla spesa complessiva (limite 1,00%). Indica che nell'esercizio 2025 l'ente ha dovuto farsi carico di passività pregresse o impreviste che hanno appesantito il bilancio. Nello specifico il debito che ha determinato il valore negativo deriva dalla definizione in via transattiva dell'esproprio irregolare a carico dei sigg.ri Verzilli.

P8 – Effettiva capacità di riscossione complessiva (44,22% vs limite minimo 47,00%)è

- È l'indicatore analitico chiave. Valuta l'efficienza nell'incassare sia le entrate dell'anno (competenza) sia i crediti degli anni passati (residui).

- Raccogliere solo il **44,22%** di quanto accertato e residuo (a fronte di un minimo richiesto del 47,00%) evidenzia una marcata **frizione di cassa**. Le entrate vengono iscritte a bilancio, ma il denaro effettivo tarda a entrare nelle casse comunali.

3. Punti di Forza e Parametri Virtuosi

I restanti 5 parametri mostrano una tenuta complessiva positiva della struttura di bilancio:

- Rigidità della spesa contenuta (P1 - 30,79% vs max 48,00%): Il peso congiunto di personale, debito e ripiano disavanzo sulle entrate correnti è ampiamente sotto il livello di guardia. L'ente conserva flessibilità di spesa.
- Buona incidenza delle entrate proprie (P2 - 55,04% vs min 22,00%): La capacità teorica di generare entrate da tributi e tariffe proprie è solida.
- Nessun ricorso patologico all'anticipazione di cassa (P3 - 0,00%): L'ente non ha chiuso l'esercizio con anticipazioni di tesoreria aperte o mascherate.
- Sostenibilità del debito finanziario (P4 - 11,67% vs max 16,00%): Il carico complessivo di mutui e prestiti (interessi + quota capitale) rimane entro i limiti prudenziali.
- Assenza di debiti pendenti non riconosciuti (P7 - 0,00% vs max 0,60%): Non risultano debiti fuori bilancio sommersi o in fase di riconoscimento privi di copertura.

1.3.2 indirizzi generali di natura economico e finanziaria

1.3.2 indirizzi generali di natura economico e finanziaria

La programmazione finanziaria, nell'attuale scenario internazionale, presenta molteplici e complesse criticità di carattere economico, politico e sociale a livello globale. Le principali includono l'instabilità dei mercati, l'inflazione, i dazi, la crisi energetica, le fluttuazioni dei tassi di cambio, l'incertezza geopolitica e le conseguenze dei cambiamenti climatici.

Tale contesto impone all'Ente di rivedere e consolidare i propri indirizzi strategici di natura economica, finanziaria e patrimoniale, prevedendo:

- **Flessibilità della programmazione, controllo di gestione e rendicontazione:** potenziamento della capacità del sistema informativo contabile di produrre informazioni comprensibili e utili per gli amministratori e per i soggetti esterni. La programmazione deve essere continuamente aggiornata per tener conto dell'evolversi della situazione economico-finanziaria del Paese e del quadro normativo in costante mutamento;
- **Monitoraggio e chiusura degli investimenti (PNRR):** con la formale conclusione della fase esecutiva degli interventi del PNRR (fissata al 30 giugno 2026), l'Ente è chiamato a perfezionare la fase di rendicontazione finale, liquidazione e monitoraggio delle opere realizzate. Occorre garantire il massimo controllo contabile ed amministrativo affinché tutte le risorse assegnate siano pienamente certificate, evitando disallineamenti o tagli in sede di rendiconto europeo;
- **Ottimizzazione della gestione delle entrate e della riscossione:** costante monitoraggio del *cash flow* per garantire la liquidità necessaria a consentire la tempestività dei pagamenti, anche in un contesto di contenimento delle risorse e di potenziale contrazione delle entrate;
- **Consolidamento del miglioramento dell'Indice di Tempestività dei Pagamenti:** l'impegno profuso dall'Amministrazione ha già prodotto risultati altamente positivi, portando i tempi medi di pagamento a **18 giorni dalla ricezione della fattura**, ampiamente al di sotto del limite normativo dei 30 giorni. Tale traguardo si inserisce nel solco delle azioni intraprese con Deliberazione di Giunta Comunale n. 43 dell'11/02/2025 (Piano degli interventi per la riduzione dei tempi di pagamento ai sensi dell'art. 40, comma 9-bis, del D.L. n. 19/2024, convertito con L. n. 56/2024). L'obiettivo strategico rimane quello di stabilizzare tale performance Virtuosa, al fine di liberare risorse dal Fondo di Garanzia Debiti Commerciali (FGDC), adempiere ai target normativi PNRR ed immettere tempestivamente liquidità nel sistema economico locale.

Considerati gli impatti della legge di bilancio sugli enti locali, si rende necessario definire con chiarezza le priorità per fronteggiare le criticità derivanti dai tagli sui trasferimenti statali e dall'incremento dei costi di gestione dei servizi.

In tale prospettiva, le politiche dell'Ente mirano alla piena attuazione degli indirizzi strategici, all'efficientamento della riscossione delle entrate proprie e alla definitiva messa a terra e valorizzazione del patrimonio di opere e infrastrutture ereditato dal PNRR.

1.3.3 Indirizzi generali di natura patrimoniale

Relativamente alla gestione patrimoniale, le innovazioni normative degli ultimi anni e l'accresciuta necessità di rispettare i vincoli di finanza pubblica impongono un radicale ripensamento del ruolo del patrimonio pubblico negli Enti locali. Il patrimonio non deve essere considerato un mero complesso di beni da conservare, bensì uno **strumento strategico di gestione dinamica**: un insieme di risorse che l'Ente deve utilizzare e valorizzare in maniera ottimale per il migliore perseguimento delle proprie finalità di erogazione dei servizi e di promozione economica, sociale e culturale della collettività.

Acquisizioni, alienazioni, locazioni attive e passive, nonché le diverse forme di concessione, devono essere rilette alla luce di questo indirizzo strategico. Ciò richiede un processo di crescita culturale dell'intera macchina comunale e l'acquisizione di adeguate competenze professionali. Storicamente, l'attenzione è rimasta prevalentemente concentrata sull'assegnazione e sull'impiego delle risorse finanziarie ed umane, trascurando la razionalizzazione delle risorse strumentali, in particolar modo immobiliari.

Le linee portanti dell'intervento patrimoniale dell'Ente si articolano sui seguenti ambiti:

1. **Valorizzazione e dismissione degli immobili non strumentali:**
   Incrementare le entrate tramite l'alienazione del patrimonio immobiliare non utile ai fini istituzionali, per sostenere le politiche di investimento dell'Ente nel rispetto degli equilibri di bilancio. L'elenco dei beni disponibili e non strumentali del Comune di Roseto degli Abruzzi, pur contenuto, è oggetto di costante aggiornamento all'interno del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, redatto tenendo conto delle dinamiche del mercato immobiliare locale.
2. **Razionalizzazione e riqualificazione del patrimonio ad uso istituzionale:**
   Aumentare l'efficienza nell'uso del patrimonio comunale tramite la progressiva cessazione dei contratti di locazione passiva. Tale obiettivo viene perseguito sia attraverso la razionalizzazione degli spazi interni già in uso, sia mediante il recupero e la rifunzionalizzazione degli immobili di proprietà dell'Ente attualmente sottoutilizzati o inutilizzati.
3. **Efficienza ed equità nelle concessioni di immobili comunali:**
   Garantire che i beni immobili disponibili concessi a terzi generino un canone commisurato ai valori di mercato o, in alternativa, siano affidati tramite apposite convenzioni gestite dai Settori competenti (Sociale, Sport, Cultura, ecc.) a fronte di servizi direttamente resi alla collettività, nel pieno rispetto dei principi di economicità, redditività, equità e trasparenza.

Con il supporto dell'aggiornamento inventariale straordinario (avviato con determinazione dirigenziale n. 104 del 27/06/2023 per la bonifica dei dati catastali, vettoriali e *shapefile*), l'Ente ha completato una ricognizione puntuale della consistenza del patrimonio, compreso quello di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP), i cui elenchi aggiornati sono consultabili nella sezione *Amministrazione Trasparente*.

Inoltre, il processo di gestione inventariale si inserisce oggi nel quadro della **Riforma 1.15 del PNRR**, che prevede l'adozione del sistema di **contabilità economico-patrimoniale *Accrual*** per tutte le Pubbliche Amministrazioni, basato sui principi contabili **ITAS** (*Italian Accounting Standards*).

In questo nuovo contesto contabile e normativo:

- L'inventario comunale non è solo un elenco descrittivo, ma costituisce il **registro contabile fondamentale per la rilevazione e valutazione degli *asset* patrimoniali** a valori omogenei e aggiornati (sostituendo progressivamente le logiche dell'Allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011).
- Viene garantita una costante tracciabilità dei beni suddivisi per natura giuridica e destinazione d'uso, tenendo conto delle manutenzioni straordinarie, degli ammortamenti e delle svalutazioni/rivalutazioni economico-patrimoniali.
- L'aggiornamento dell'inventario diviene una procedura continua e strutturata, necessaria per garantire la fedele rappresentazione del valore netto del patrimonio dell'Ente e per supportare le decisioni strategiche di valorizzazione dei beni di pregio privi di destinazione istituzionale.

L'Amministrazione prosegue pertanto nell'opera di azzeramento progressivo delle locazioni passive e nell'ottimizzazione dei canoni attivi, trasformando la gestione del patrimonio da centro di costo a risorsa strategica di sviluppo.

1.3.4 Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.

Si riporta di seguito lo stato di avanzamento dei principali progetti di investimento precedenti che sono ancora in corso di esecuzione alla data del 01/07/2026:

OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSE - Annualità precedenti			
n.	**OPERA**	**IMPORTO (€)**	**STATO DI ATTUAZIONE**
1	Lavori realizzazione Centro di Raccolta Fonte dell'Olmo	357.142,85	Lavori in corso
2	Lavori realizzazione Centro del Riuso Fonte dell'Olmo	142.857,14	Lavori in corso
3	Realizzazione di una struttura polifunzionale da destinare ad attività culturali sull'area di Villa Clemente	5.498.900,00	Appalto integrato – Lavori in corso
4	Riqualificazione sociale e culturale aree urbane degradate	1.611.725,96	Lavori in corso
5	Realizzazione tratto Ciclovia Adriatica - Primo Lotto Funzionale – DM.517/2018	443.752,18	In corso Conferenza dei servizi
6	Realizzazione tratto Ciclovia Adriatica– DM.222/2024	1.633.000,00	In corso Conferenza dei servizi
7	Mitigazione rischio idraulico Fraz. S. LUCIA	1.000.000,00	Lavori in corso

8	Lavori di conservazione e valorizzazione a sud del torrente Borsacchio: riparazione e ripristino barriere	2.000.000,00	Lavori in corso. Stato di avanzamento coerente il cronoprogramma con FSC
9	Trasformazione mirata scogliere località Cologna Spiaggia	2.000.000,00	Lavori in corso. Stato di avanzamento coerente il cronoprogramma con FSC
10	Ripristino barriere sommerse, ripristino radente per messa in sicurezza infrastrutture viarie pedonali e ciclopedonali	2.100.000,00	Lavori in corso. Stato di avanzamento coerente il cronoprogramma con FSC
11	Adeguamento Palamaggetti eventi sportivi internazionali	2.000.000,00	In appalto. Stato di avanzamento coerente i cronoprogramma con FSC
12	Manutenzione straordinaria della viabilità	1.000.000,00	In appalto

OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI ESECUZIONE Annualità corrente			
n.	**OPERA**	**IMPORTO (€)**	**STATO DI ATTUAZIONE**
1	Dissesto stabilità pendii - Belsito	878.011,00	Lavori in corso
2	Sistemazione area esterna Asilo M. Ventre	200.000,00	In programmazione

OPERE PUBBLICHE ATTUALMENTE SOSPESE PER QUESTIONI CONTRATTUALI			
3	Realizzazione pista ciclabile Viale Europa	130.000,00	Lavori sospesi (ridefinizione tracciato)
4	Costruzione loculi presso il Cimitero di Montepagano	231.000,00	Conclusione e collaudo primo blocco con presa in consegna anticipata– Lavori sospesi per il completamento della restante parte del progetto approvato
7	Demolizione e ricostruzione edificio scolastico F. Romani	10.984.987,39	Risoluzione contrattuale

1.3.5 La Struttura Organizzativa

La struttura organizzativa

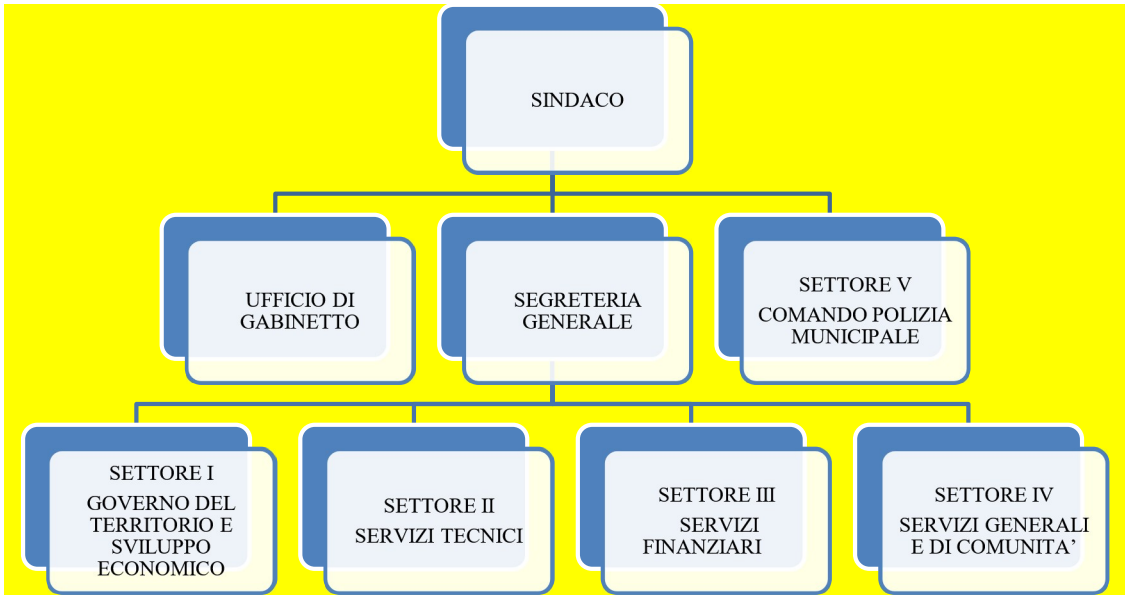
L'attuale struttura organizzativa dell'Ente — definita con Deliberazione di Giunta Municipale n. 79 del 31.03.2022, come da ultimo modificata ed integrata dalla **Deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 13.03.2026** — è articolata in **n. 5 strutture di massima dimensione denominate SETTORI** (oltre allo Staff del Sindaco), che corrispondono agli uffici a rilevanza esterna.

Con la richiamata Delibera n. 82/2026, l'Amministrazione ha provveduto ad aggiornare il funzionigramma e l'organigramma dell'Ente, elevando il Corpo di Polizia Municipale a Settore autonomo (Settore V) con a capo un Dirigente Comandante. Tale scelta organizzativa recepisce il consolidato orientamento giurisprudenziale in materia, il quale stabilisce che negli enti locali con dirigenza la posizione di vertice del Corpo di Polizia Locale debba essere ricoperta da una figura di qualifica dirigenziale, a garanzia della piena autonomia gestionale e funzionale del Corpo.

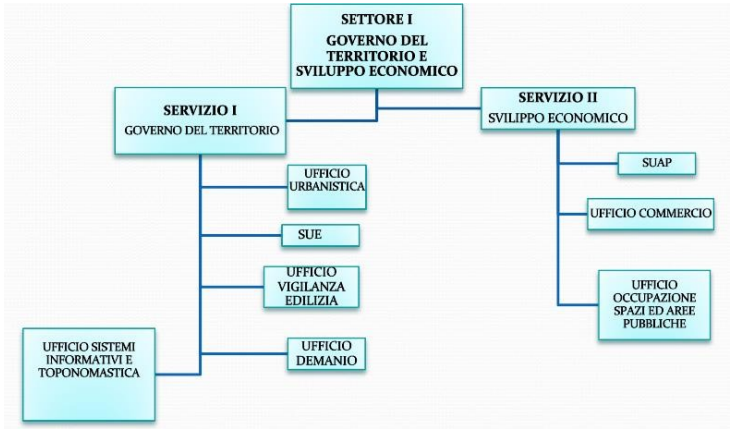
Ai **5 Settori** dell'Ente sono preposti i Dirigenti, il cui rapporto di lavoro è regolato dal CCNL dell'Area Dirigenziale delle Funzioni Locali (sottoscritto il 16 luglio 2024 per il triennio 2020-2022). I Dirigenti sono titolari dei poteri gestionali di attuazione dell'indirizzo politico, dei budget di spesa collegati ai programmi, e rivestono la funzione di *risk owner* nell'ambito del modello di governance della prevenzione della corruzione dell'Ente.

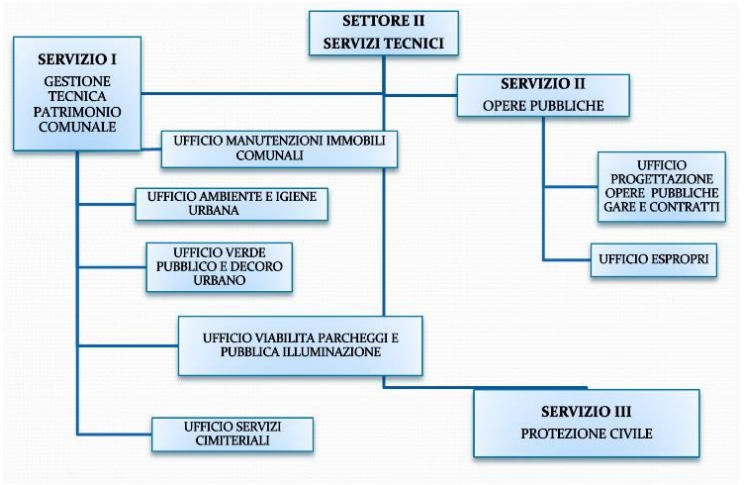
Il coordinamento e la sovrintendenza dell'attività dei Dirigenti sono svolti dal Segretario Generale, che esercita altresì le funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ed è responsabile del sistema dei controlli interni.

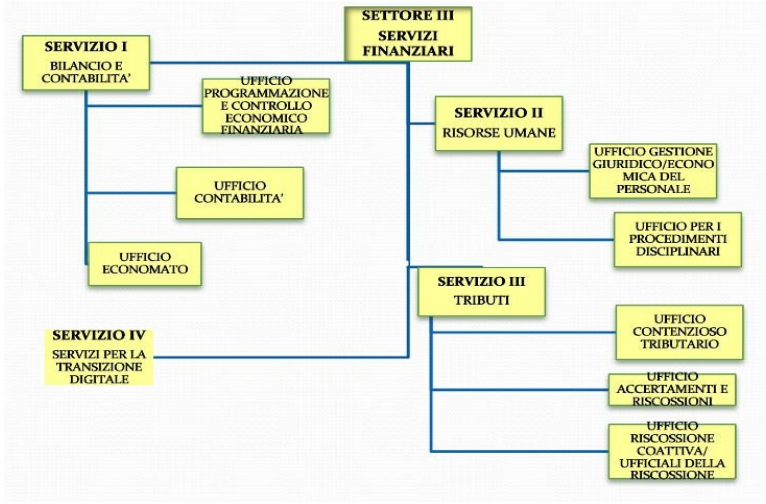
Il modello organizzativo, al cui vertice è il Sindaco, capo dell'Amministrazione, è rappresentato nella seguente figura

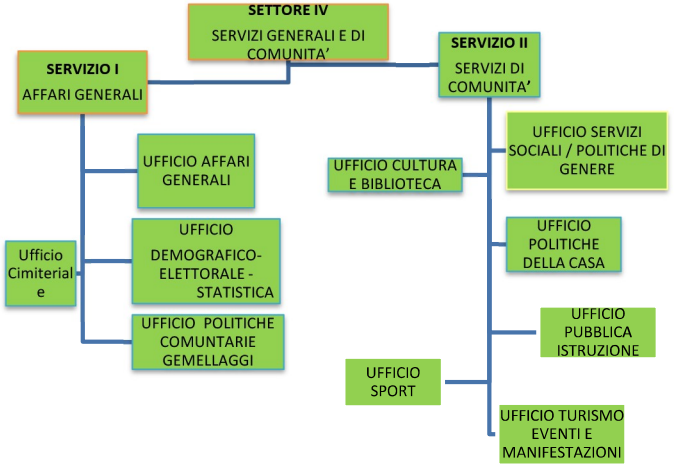


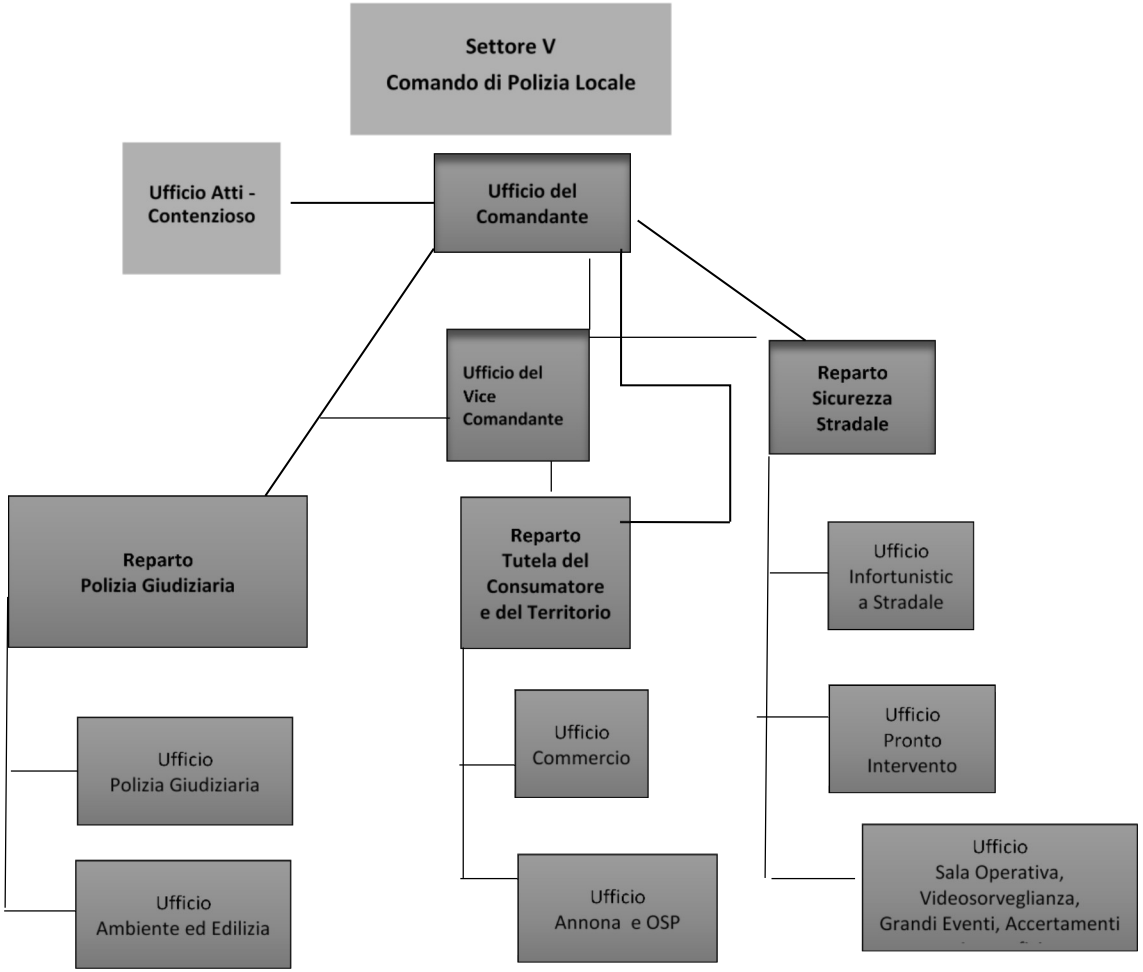
Ciascuna delle strutture di massima dimensione è articolata in Servizi, che dal punto di vista del modello di responsabilità coincidono con l'area delle Elvate Qualifiche, alle quali sono preposti i dipendenti titolari inquadrati nella ex categoria D, i quali garantiscono l'attuazione degli obiettivi con elevato grado di autonomia gestionale e operativa, e ai quali i dirigenti possono motivatamente delegare, per un periodo determinato, parte delle funzioni. Di seguito l'organizzazione delle strutture di massima dimensione.


SETTORE I
GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO I
GOVERNO DEL TERRITORIO
SERVIZIO II
SVILIPPO ECONOMICO
UFFICIO URBANISTICA
SUE
UFFICIO VIGILANZA EDILIZIA
UFFICIO DEMANIO
UFFICIO SISTEMI INFORMATIVI E TOPONOMASTICA
SUAP
UFFICIO COMMERCIO
UFFICIO OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE


SETTORE II
SERVIZI TECNICI
SERVIZIO I
GESTIONE TECNICA PATRIMONIO COMUNALE
SERVIZIO II
OPERE PUBBLICHE
UFFICIO MANUTENZIONI IMMOBILI COMUNALI
UFFICIO AMBIENTE E IGIENE URBANA
UFFICIO VERDE PUBBLICO E DECORO URBANO
UFFICIO VIABILITA PARCHEGGI E PUBBLICA ILLUMINAZIONE
UFFICIO SERVIZI CIMITERIALI
UFFICIO PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE GARE E CONTRATTI
UFFICIO ESPROPRI
SERVIZIO III
PROTEZIONE CIVILE


SETTORE III
SERVIZI FINANZIARI
SERVIZIO I
BILANCIO E CONTABILITA'
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO ECONOMICO FINANZIARIA
UFFICIO CONTABILITA'
UFFICIO ECONOMATO
SERVIZIO II
RISORSE UMANE
UFFICIO GESTIONE GIURIDICO/ECONOMICA DEL PERSONALE
UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI
SERVIZIO III
TRIBUTI
UFFICIO CONTENZIOSO TRIBUTARIO
UFFICIO ACCERTAMENTI E RISCOSSIONI
UFFICIO RISCOSSIONE COATTIVA/ UFFICIALI DELLA RISCOSSIONE
SERVIZIO IV
SERVIZI PER LA TRANSIZIONE DIGITALE


SETTORE IV
SERVIZI GENERALI E DI COMUNITA'
SERVIZIO I
AFFARI GENERALI
UFFICIO AFFARI GENERALI
UFFICIO DEMOGRAFICO-ELETTORALE - STATISTICA
UFFICIO POLITICHE COMUNTARIE GEMELLAGGI
Ufficio Cimiteriale
SERVIZIO II
SERVIZI DI COMUNITA'
UFFICIO CULTURA E BIBLIOTECA
UFFICIO SPORT
UFFICIO SERVIZI SOCIALI / POLITICHE DI GENERE
UFFICIO POLITICHE DELLA CASA
UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO TURISMO EVENTI E MANIFESTAZIONI

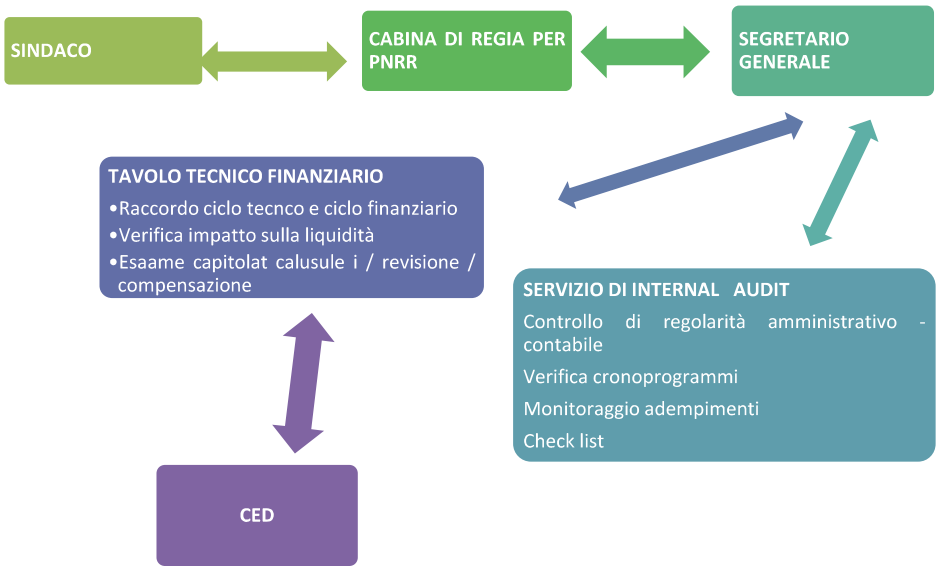

Settore V
Comando di Polizia Locale
Ufficio Atti - Contenzioso
Ufficio del Comandante
Ufficio del Vice Comandante
Reparto Sicurezza Stradale
Reparto Polizia Giudiziaria
Reparto Tutela del Consumatore e del Territorio
Ufficio Infortunistica Stradale
Ufficio Commercio
Ufficio Pronto Intervento
Ufficio Polizia Giudiziaria
Ufficio Ambiente ed Edilizia
Ufficio Annona e OSP
Ufficio Sala Operativa, Videosorveglianza, Grandi Eventi, Accertamenti

La struttura prevede, inoltre, due uffici posti alle dipendenze del sindaco: l'ufficio di gabinetto, e l'ufficio di Segreteria generale, ai quali sono preposti rispettivamente il Capo di gabinetto e il Segretario Generale.

Il segretario Generale ha la direzione di tre Servizi: 1) Servizi di Pianificazione, controllo direzionale, strategico e organizzativo, 2) Servizi di supporto alla prevenzione della corruzione e ai controlli interni amministrativi 3) Avvocatura Civica



Con deliberazione n. 38 del 10.02.2023, la giunta municipale ha innestato all'interno della struttura organizzativa una **Cabina di regia per l'efficace attuazione del PNRR**, disciplinando le competenze in materia di programmazione, gestione, controllo e rendicontazione dell'intero flusso, in coerenza con le indicazioni di MEF-RGS relativamente alle competenze dei soggetti attuatori di cui all'art. 9 del d.l. 77/2021. Lo schema organizzativo è quello risultante dalla seguente figura, e si configura non come una struttura autonoma, ma come coordinamento di uffici già esistenti



La struttura è attiva è produce il costante monitoraggio del PNRR come comprovano gli atti ricognitivi approvati dalla Giunta Comunale:

- Delibera G.C.c. n. 247 del 06.07.2023 - Ricognizione stato di attuazione interventi programmati finanziati con fondi PNRR - Aggiornamento al 21.06.2023 - Ricognizione progetti finanziati fondi PNRR al 21.06.2023
- Deliberazione G.C. n. 129 del 11.04.23 -Ricognizione stato di attuazione interventi programmati e da programmare finanziati con fondi PNRR Ricognizione progetti finanziati fondi PNRR al 17.03.2023
- Delibera G.C. n. 350 del 29 09 2023 - Ricognizione stato di attuazione interventi programmati finanziati con fondi PNRR - Aggiornamento al 27.09.2023 - Ricognizione progetti finanziati fondi PNRR al 27.09.2023

- Delibera G.C. n. 115 del 12.04.2024 Ricognizione stato di attuazione interventi programmati finanziati con Fondi PNRR. Individuazione interventi "fuoriusciti" PNRR Attuazione D.L. n. 19/2024. Aggiornamento al 05 aprile 2024
- Delibera G.C. n. 171 del 23.05.2025 Ricognizione stato di attuazione interventi programmati finanziati con Fondi PNRR. Individuazione interventi "fuoriusciti". Attuazione D.L. n. 19/2024 con Decreto del 3 marzo 2025. Aggiornamento al 19 maggio 2025
- E' in corso di approvazione il monitoraggio alla data del 30 giugno 2026;

Nella tabella che segue è sintetizzata la effettiva dotazione del personale preposto alle strutture di vertice e/o con funzioni di responsabilità gestionale e/o supporto.

	Posti previsti	Posti ricoperti
Dirigenti	**5**	- **2 dirigenti assunti a tempo indeterminato;** - **1 dirigente a tempo detreminato ex 110 TUEL** - **1 dirigente in convezione a 12 ore settimanali** - **Il Settore IV è affidato ad interim al Segretario Generale**
Posizioni di Elavata qualificazione	**11**	**10**

Si è procedendo all'adeguamento dell'area delle posizioni di Elevata qualificazione alle nuove disposizioni introdotte dal CCNL 16.11.2022 relativo al personale del comparto funzioni locali, il quale prevede il superamento delle posizioni organizzative e l'istituzione di posizioni di lavoro di Elevata Qualificazione (EQ), da individuare in base alle esigenze organizzative di ciascun ente. **L'attività di individuazione delle posizioni di EQ,** propedeutica alla riscrittura delle regole per il conferimento dei relativi incarichi**, è improntata al rispetto dei seguenti criteri generali**:

a) omogeneità dei servizi di riferimento;
b) equa distribuzione delle posizioni di EQ nell'ambito delle strutture di massima dimensione;

c) valorizzazione delle funzioni tecniche correlate all'attuazione del PNRR;

d) valorizzazione delle funzioni di alta professionalità, il cui esercizio richiede l'iscrizione i albi professionali.

Per potenziare l'attività di programmazione, coordinamento e monitoraggio si è provveduto a ridefinite l'area delle elevate qualificazioni giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 241 del 20 luglio 2024.

Gli incarichi di Elevata Qualificazione conferiti sono i seguenti:

Settore I - Servizio I Govreno del Territorio - Servizio II Sviluppo economico
Settore II - Servizio I Gestione tecnica patrimonio comunale - Servizio II Opere pubbliche
Settore III – - Servizio I Bilancio e Contabilità - Servizio II Risrse Umane - Servizio III – Tributi
Settore IV - Servizio I Affari generali - Servizio II Servizi di Comunità
Avvocatura Civica

Le risorse umane disponibili[9]

La tabella che segue fotografa il personale in servizio a T.I. **alla data del 30/06/2026** distinto per categoria, età e genere.

	Fascia età							
	GENERE	<26	26-35	36-45	46-55	>55	TOTALE	% SU CATEGORIA
AREA DEGLI OPERATORI								

[9] Dati Settore III Ufficio Personale corrispondenza interna.

AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI;	F				5	14	19	41,30%
	M	1	1	1	10	14	27	58,70%
AREA DEGLI ISTRUTTORI	F		2	1	6	4	13	41,93%
	M	1	1	4	5	7	18	58,07%
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	F		2	3	2	4	11	64,70%
	M		1	2	2	1	6	35,30%
DIRIGENTE	F				1		1	33,33%
	M			2			2	66,67%
SEGRETARIO GENERALE	F				1		1	100%
	M							
TOTALI	F		4	4	15	22	45	45,91%
	M	2	3	9	17	22	53	54,09%
		2	7	13	32	44	98	100%

Tabella formattata

Le risorse umane, come in tutte le organizzazioni, rappresentano per il comune di Roseto Degli Abruzzi il presupposto fondamentale per l'erogazione dei servizi di cui il cittadino necessita e per il raggiungimento degli obiettivi che l'Amministrazione si prefigge, rendendo possibili quegli impatti programmati e attesi delle politiche pubbliche locali sul benessere sociale, economico, ambientale e culturale della collettività e del territorio di riferimento.

L'assoluta prevalenza di personale con qualifica di operatore è conseguenza della scelta fatta circa 15 anni fa di stabilizzare un numero di lavoratori socialmente utili, peraltro ben maggiore dei collaboratori attualmente ancora impiegati.

Diverso personale in servizio grazie all'esperienza ha sviluppato professionalità differenti da quelle proprie dell'inquadramento iniziale. La professionalità acquisita è in fase di valorizzazione anche attraverso le c.d. procedure speciali di verticalizzazione.

.

FOTOGRAFIA DIPENDENTI AL 30/06/2026 PER GENERE, CATEGORIA E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

AVVOCATURA CIVICA		Fascia età						
	GENERE	<26	26-35	36-45	46-55	>55	TOTALE	% SU CATEGORIA
Area degli istruttori	F							
	M							
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	F							
	M				1		1	100%
Totale	F							
Totale	M				1		1	100%
Totale Avvocatura civica					1		1	100%

POLIZIA MUNICPALE		Fascia età						
	GENERE	<26	26-35	36-45	46-55	>55	TOTALE	% SU CATEGORIA
Area degli Operatori	F							
	M							
Area degli Operatori esperti;	F				2		2	100%
	M							
Area degli istruttori	F		1			1	2	25,00%
	M			3	2	1	6	75,00%
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	F							
	M			1			1	100%

Totale	F		1		2	1	4	36,36%
Totale	M			4	2	1	7	63,64%
Totale Polizia Municipale			1	4	4	2	11	100%
All'Organico a tempo indeterminato va aggiunto il Comandante dirigente in convenzione per dodici ore settimanali con il Comune di Montesilvano								

SETTORE I°		Fascia età						
	GENERE	<26	26-35	36-45	46-55	>55	TOTALE	% SU CATEGORIA
Area degli Operatori	F							
	M							
Area degli Operatori esperti;	F				1	2	3	100%
	M							
Area degli istruttori	F				1		1	20%
	M					4	4	80%
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	F		1		1		2	66,67%
	M			1			1	33,33%*
DIRIGENTE	F							
	M			1			1	100%
Totale	F		1		3	2	6	50,00%
Totale	M			1		4	6	50,00%
Totale Area I°			1	2	3	6	12	100%
All'Organico a tempo indeterminato va aggiunto il Dirigente incaricato a Tempo determinato ex art. 110 TUEL di genere Maschile e in fascia di età 36-45. * Dipendente collocato in aspettativa per assunzione incarico 110								

SETTORE II°		Fascia età						
	GENERE	<26	26-35	36-45	46-55	>55	TOTALE	% SU CATEGORIA
Area degli Operatori	F							
	M							
Area degli Operatori esperti;	F				1	4	5	26,31%
	M		1	1	4	8	14	73,69%
Area degli istruttori	F							
	M		1		1		2	100%
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	F		1		1		2	75,00%
	M					1	1	25,00%
DIRIGENTE	F							
	M			1			1	100%
Totale	F		1		2	4	7	28,00%
Totale	M		2	2	5	9	18	72,00%
Totale Area II°			3	2	7	13	25	100%
All'Organico a tempo indeterminato va aggiunto un Funzionario EQ assunto a tempo determinato a seguito di concorso espletato dall'Agenzia per la coesione territoriale con i fondi del PNRR di genere Femminile e in fascia di età 26/35.								

SETTORE III°		Fascia età						
	GENERE	<26	26-35	36-45	46-55	>55	TOTALE	% SU CATEGORIA
Area degli Operatori	F							
	M							
Area degli Operatori esperti;	F				1	2	3	60%
	M				2		2	40%
Area degli istruttori	F		1		1	1	3	50,00%
	M			1	1	1	3	50,00%
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	F			1		2	3	100%
	M							
DIRIGENTE	F				1		1	100%
	M							
Totale	F		1	1	3	5	10	66,67%
Totale	M			1	3	1	5	33,33%
Totale Area III°			1	2	6	6	15	100%

SETTORE IV°		Fascia età						
	GENERE	<26	26-35	36-45	46-55	>55	TOTALE	% SU CATEGORIA
Area degli Operatori	F							
	M							
Area degli Operatori esperti;	F					6	6	35,29%
	M	1			4	6	11	64,71%
Area degli istruttori	F			1	4	2	7	87,50%
	M					1	1	12,50%
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	F			2		2	4	80,00%
	M				1		1	20,00%
SEGRETARIO	F				1		1	100%
	M							
Totale	F			3	5	10	18	58,06%
Totale	M	1			5	7	13	41,94%
Totale Area IV°				3	10	17	31	100%

UFFICIO STAFF		Fascia età						
	GENERE	<26	26-35	36-45	46-55	>55	TOTALE	% SU CATEGORIA
Area degli istruttori	F							
	M	1			1		2	100%
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	F							
	M		1				1	100%
Totale	F							
Totale	M	1	1		1		3	100%
Totale Ufficio Staff		1	1		1		3	100%
L'Ufficio di Staff è interamente composto da personale assunto a Tempo Determinato ex art. 90 TUEL . Al 30 settembre erano in organico due unità una ascritta all'area degli istruttori l'altra all'area dei funzionari entrambi di genere maschile e di età compresa tra i 36-45								

Il flusso del personale che misura la dinamica di ingresso e uscita del personale dipendente nell'anno 2025 è stato il segunet

Cessati al 30.6.2026:

Matr. 867	31/05/2025
Matr. 1166	31/07/2025
Matr.227	31/12/2025
Matr.249	31/12/2025
Matr. 44	07/03/2026

Assunti al 30.6.2026

Matr.1564	01/06/2025	Funzionario staff sindaco
Matr.1566	01/11/2025	Istruttore Vigilanza
Matr.1567	01/12/2025	Operatore esperto tempo determinato
Matr. 1565	01/04/2026	Istruttore tecnico part-time 50%
Matr.1569	01/07/2026	Operatore esperto part-time 50%
Matr.1570	01/07/2026	Operatore esperto part-time 50%
Matr.1568	18/06/2026	Comandante A t.d. 12 ore fino al 31.12.2026

Programmazione 2026 a Tempo indeterminato		
n. 2 Polizia Municipale	Istruttore	Scorrimento graduatoria altri Enti
n., 1 Agente Polizia Municipale	Istruttore	Concorso pubblico

Programmazione 2026 a Tempo determinato	n. 2 operai part-time per LL.PP.

Dimissioni successive al 30/06/2026	Data cessazione
Matr. 1564	01/08/2026
Matr. 1513	01/07/2026
Matr. 881	01/09/2026

Le risorse umane rappresentano per il Comune di Roseto degli Abruzzi il presupposto fondamentale per l'erogazione dei servizi essenziali ai cittadini e per il raggiungimento degli obiettivi strategici stabiliti dall'Amministrazione. Un capitale umano qualificato e motivato rende possibili gli impatti programmati delle politiche pubbliche locali sul benessere sociale, economico, ambientale e culturale dell'intera collettività.

Le scelte di politica del personale svolgono un ruolo cruciale nel miglioramento della qualità, della trasparenza e dell'efficienza dei servizi offerti. Negli ultimi anni, l'Ente ha adottato una serie di indirizzi strategici di gestione delle risorse umane che hanno portato a un significativo innalzamento del livello di professionalità dell'organizzazione, articolati principalmente in quattro ambiti chiave:

1. **Formazione continua e aggiornamento professionale (PNRR e Direttiva Zangrillo)**

L'Ente ha investito in programmi strutturati di formazione continua, sia obbligatoria sia facoltativa, per consentire al personale di aggiornare costantemente le proprie competenze tecniche, normative e trasversali.

- **Rafforzamento con i Progetti Formez PA (Ambito PNRR):** Nell'ambito delle misure PNRR dedicate al *Capacitazione della PA* e al rafforzamento del capitale umano (Sub-investimento 2.3.1 "Sviluppo delle competenze e riqualificazione del personale"), l'Ente ha aderito ai progetti di formazione gestiti da **Formez PA**.
- **Attuazione della Direttiva Zangrillo:** In coerenza con le direttive ministeriali sulla formazione, l'Ente garantisce il raggiungimento della quota di **almeno 40 ore annue di formazione** per tutti i dipendenti pubblici (inclusi dirigenti, personale a tempo determinato e a tempo parziale). La formazione viene erogata in modalità integrata (e-learning tramite la piattaforma nazionale *Syllabus*, corsi in presenza e autoformazione riconosciuta), trasformando l'aggiornamento da mero adempimento burocratico a leva strategica di crescita professionale.

2. Selezione e progressioni di carriera basate sul merito

L'Ente ha adeguato i propri criteri di selezione del personale e di progressione economica e verticale (tra le aree), valorizzando il merito, la professionalità e i risultati effettivi conseguiti, superando logiche basate unicamente sull'anzianità di servizio. L'integrazione con i sistemi di valutazione periodica della *performance* individuale ed organizzativa consente di valorizzare i talenti interni, promuovere la responsabilità e motivare i dipendenti al miglioramento continuo dei servizi.

3. Mobilità interna e valorizzazione delle competenze

Attraverso la mappatura delle competenze e l'impiego della mobilità interna, l'Ente ha favorito una migliore corrispondenza tra il profilo dei dipendenti e le mansioni assegnate. Questa riorganizzazione razionale del capitale umano disponibile ha consentito di ottimizzare i carichi di lavoro, incrementare l'efficienza operativa della struttura e rispondere con maggiore flessibilità alle nuove esigenze del territorio.

4. Digitalizzazione, transizione amministrativa e nuovi modelli di lavoro

L'adozione di strumenti digitali avanzati (gestione documentale dematerializzata, protocollo informatico, servizi di e-government) e di modalità di lavoro flessibili (smart working/lavoro agile) ha avviato un processo di ammodernamento dell'azione amministrativa. Tale transizione è accompagnata da specifici percorsi di affiancamento formativo, volti ad innalzare le competenze digitali del personale e a rendere il Comune di Roseto degli Abruzzi un ente moderno, aperto, efficiente e reattivo nei confronti delle istanze della cittadinanza.

1.3.5.1 Indirizzi generali sulle politiche delle risorse umane.

Il Contesto Occupazionale e il Parametro di Sana Occupabilità

L'analisi dell'evoluzione quantitativa dell'organico del Comune di Roseto degli Abruzzi evidenzia una marcata contrazione negli ultimi quindici anni: la consistenza del personale è infatti passata da circa **180 unità** alle attuali **98 unità** (dato aggiornato al 30 giugno 2026).

Per valutare la sostenibilità di tale assetto occorre far riferimento all'art. 263 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), il quale attribuisce al Ministero dell'Interno il compito di individuare triennalmente la media nazionale della consistenza delle dotazioni organiche e i rapporti medi "dipendenti/popolazione" per classe demografica. Sebbene definiti per gli enti in dissesto finanziario, tali parametri costituiscono il riferimento per la **sana occupabilità** di tutti gli Enti Locali.

- Fascia demografica del Comune: 20.000 – 59.000 abitanti.
- Rapporto medio di legge**:** 1 / 152 (un dipendente ogni 152 abitanti).
- Capienza teorica massima dell'organico**:** circa 172 dipendenti.

Il confronto tra l'organico effettivo (98 unità) e il limite teorico normativo (172 unità) evidenzia uno scostamento critico, ponendo l'Ente fortemente al di sotto del parametro medio di sana occupabilità. Tale sottodimensionamento si riflette sul funzionamento quotidiano degli uffici, messi ulteriormente in sofferenza dal costante fenomeno delle cessazioni volontarie per mobilità o vittoria di concorsi presso altre Amministrazioni.

Focus sulle Criticità del Comando di Polizia Locale

Una delle situazioni di maggiore sofferenza organizzativa riguarda il Comando di Polizia Locale. Nonostante i reclutamenti disposti nel biennio precedente, gli sforzi di potenziamento sono stati in buona parte vanificati dalla rapida rotazione del personale e dalle dimissioni dei neo-assunti per l'accettazione di ruoli presso altri Enti.

Parametro	Standard di Legge (L.R. Abruzzo n. 83/1997)	Situazione Attuale (Comune di Roseto)
Rapporto Operatori / Abitanti	1 operatore ogni 700 abitanti	1 operatore ogni 4.330 abitanti

L'ampio divario posiziona il Comune di Roseto degli Abruzzi tra gli Enti con il peggior rapporto agenti/popolazione residente a livello regionale e nazionale, rendendo improcrastinabile un piano straordinario di rafforzamento del presidio e dei servizi di vigilanza sul territorio.

Orientamenti Giurisprudenziali sulla Figura del Comandante e Assetto Dirigenziale

In sede di programmazione occorre recepire i recenti approdi della giurisprudenza amministrativa e contabile. In particolare, il consolidato orientamento del Consiglio di Stato (sentenze n. 5909/2025 e n. 2518/2024) ha chiarito la disciplina relativa alla figura del Comandante della Polizia Locale negli Enti dotati di qualifica dirigenziale:

- Obbligo di Vertice Dirigenziale dedicato**:** Nei Comuni con dirigenza, il Comandante della Polizia Locale deve possedere la qualifica dirigenziale, prevalendo tale principio sulle difformi previsioni dei regolamenti interni dell'Ente.
- Infungibilità e Autonomia: L'incarico non può essere affidato ad interim o per scavalco a dirigenti/funzionari di settori tecnici o amministrativi, ma deve provenire dai ruoli della Polizia Locale, a tutela dell'autonomia operativa del Corpo e del rapporto di dipendenza diretta dal Sindaco.

Di conseguenza, il nuovo piano dei fabbisogni deve prevedere il potenziamento dell'organico dirigenziale mediante la copertura della figura del Comandante Dirigente della Polizia Locale, affiancata da un piano d'impiego per il personale operante sul territorio.

Indirizzi per la Programmazione Triennale del Fabbisogno 2027–2029 (PIAO)

Nel quadro definito dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2027–2029, i margini assunzionali beneficiano dei seguenti fattori finanziari propizi:

- La progressiva riduzione della spesa per interessi passivi sui mutui, favorita dal quadro macroeconomico;
- La riduzione degli accantonamenti obbligatori, in particolare del Fondo Garanzia Debiti Commerciali (FGDC).

A fronte di questi spazi finanziari, le linee d'azione per il triennio 2027–2029 si articoleranno su tre direttrici prioritarie:

1. **Rimpiazzo contingente e differito delle professionalità uscenti:** Garantire la sostituzione tempestiva delle cessazioni registrate nel triennio 2026–2028 (*turnover* 100%), con particolare priorità per i profili ad elevata specializzazione tecnica e amministrativa rimasti scoperti.
2. **Istituzione della Posizione Dirigenziale del Comandante di P.L.:** Adeguare l'assetto organizzativo ai vincoli giurisprudenziali mediante la copertura del ruolo dirigenziale specifico per la Polizia Locale.
3. **Rafforzamento della Squadra Operativa Estera:** Prevedere assunzioni mirate per le figure operative di cantiere e manutenzione esterna, anch'esse sottodimensionate rispetto alle esigenze manutentive del patrimonio comunale.

1.3.6 Strutture operative

Il Comune di Roseto Degli Abruzzi eroga i servizi ai cittadini attraverso una serie di strutture organizzative e strumenti operativi che permettono di gestire in modo efficiente le funzioni pubbliche. Oltre agli organi politici (Consiglio Comunale, Giunta Comunale e Sindaco) e alla struttura amministrativa il comune gestisce alcuni serviozi indirettamente tramite le società partecipate e l'Unione dei Comuni (*Rif. Nota Servizio Finanziario prot.n. 37738 del 28.07.2025)*

Le società Partecipate [10]

Gli enti partecipati dal Comune di Roseto Degli Abruzzi, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società ed organismi gestionali	%
CIRSU SPA IN FALLIMENTO	16,660
RUZZO RETI SPA	4,545
ERSI ABRUZZO che ha assorbito ATO TERAMANO N. 5	4,000
GAL TERREVERDI TERAMANE	2,000
FLAGS COSTA BLU	5,000

[10] *La Nota Settore III prot. n. 38819 del 23.07.2026 non è stata a presa a riferimento perché non conteneva alcun aggironamento. Ha provveduto ad aggironare i dati l'Ufficio di segreteria generale*

ASSOCIAZIONE ASMEL	Fondo Patrimoniale € 130,00
ASMEL CONSORTILE Società Consortile a r.l.	2,667

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Di seguito le schede informative delle società partecipate con gli obiettivi di governance per il triennio 2027-2029:

RUZZO RETI S.p.A	
Data di costituzione:	16/06/2003
Sede legale:	Via Nicola Dati, 18 – 64100 Teramo
Sito web	www.ruzzo.it
Oggetto Sociale:	Gestione del servizio idrico integrato, formato dall'insieme dei sevizi pubblici di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e depurazione delle acque reflue nonché l'amministrazione e la gestione integrata delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali destinati all'esercizio del servizio idrico integrato
Capitale sociale al 31.12.2021:	**€ 100.112.012,00**
Altri soci:	Comune di Teramo 11,36% Comune di Giulianova ……. 4,55% Comune di Alba Adriatica 4,55% Comune di Martinsicuro 4,55% 31 Comuni Prov. TE (2,27% ciascuno) 70,37%
Percentuale di partecipazione del Comune:	4,55%
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	2021….€ 1.610.071,00 2022… € 849.345, 00

	2023 € 589.536,00 2024 € 531.369,00 2025 € 855.12600,
Eventuali costi a carico del bilancio ultimi tre esercizi (ricapitalizzazioni, coperture di perdite, aggi e corrispettivi per servizi ecc.)	Non ci sono oneri a carico del bilancio comunale
Organo amministrativo	Presidente Dott.ssa Alessia Cognitti Consigliere Dott. Alberto Fagotti Consigliere Dott. Alfredo Grotta
Organo di controllo	Presidente Federico Iachini Componenti Antonella Coduti Massimo Mancinelli

La società in House è controllata dagli enti locali attraverso l'Ente Regionale del Servizio Idrico Integrato ERSI.

L'Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato dell'Abruzzo (ERSI) è stato istituito con la L.R. n. 9/2011, in attuazione dei principi sanciti dall'art. 2, comma 186 bis, dalla legge 23 dicembre 2009 n. 191 che aveva previsto l'obbligo, in capo alla Regione, di dotarsi di una legge per l'attribuzione delle funzioni già esercitate dalle Autorità d'Ambito, sulla base delle disposizioni di legge contenute nel Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i..

L'istituzione del nuovo Ambito Territoriale Unico Regionale ha di fatto sancito la conclusione delle gestioni commissariali succedutesi nel tempo ai sei previgenti enti d'ambito (L.R. 2/1997 di attuazione della Legge n. 36/1994 – Legge Galli) con conseguente trasferimento del relativo personale.

All'ERSI, partecipato da tutti gli enti locali del territorio regionale, sono attribuite dall'art. 147 del T.U. ambiente, le funzioni di Ente regolatore del servizio idrico integrato regionale, costituito dall'insieme dei "servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue" che dovranno essere gestiti "secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie".

In ciascuna delle quattro province del territorio regionale è istituita un'Assemblea dei Sindaci (ASSI), organismo con funzioni consultive. Le ASSI, sebbene si riuniscano su base provinciale, sono territorialmente articolate, per la pianificazione e il controllo della gestione, in sei "sub-ambiti" corrispondenti agli ambiti di competenza dei singoli gestori operanti nella Regione alla data di approvazione della L.R. 9/2011. Tali sub-ambiti "gestionali" corrispondono al perimetro degli ATO previgenti e sono meramente finalizzati a creare una base territoriale ai fini della composizione della rappresentanza all'interno delle ASSI.

In **data 15 settembre 2023** l'ERSI ha trasmesso ilnuovo Regolamento per il Controllo Analogo sulle Società pubbliche in house di gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ATUR, aggiornato con le modifiche introdotte con la Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 22 del 23/09/2023. Le modifiche introdotte apportano uno snellimento su alcune procedure di controllo di atti di gestione ed in attesa di una revisione più organica e strutturale dell'intero impalcato del regolamento al fine di renderlo maggiormente aderente all'attuale assetto normativo in tema di controllo analogo delle società in house e che consenta, una semplificazione ed al contempo una maggior efficacia del procedimento di controllo.

Criticità societarie.

Le principali criticità attribuibili alla gestione del Servizio Idrico Integrato da parte di Ruzzo Reti S.p.A. (gestore nell'Ambito Teramano - ATO 5), così come emerse nelle relazioni di monitoraggio dell'ERSI Abruzzo (Ente Regionale per il Servizio Idrico) e nei provvedimenti regolatori dell'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), riguardano cinque aree chiave:

1. **Elevato livello di perdite idriche (Macro-indicatore M1)**
   - Criticità: Le reti di acquedotto gestite da Ruzzo Reti registrano percentuali di dispersione idrica ancora elevate.
   - Rilevazione: Nella programmazione e nelle relazioni sullo stato del Servizio Idrico dell'ERSI, si evidenzia come oltre il 60% degli investimenti lordi previsti dal gestore sia assorbito proprio dalla necessità di sanare le criticità strutturali del settore acquedotto e ridurre le perdite fisiche di rete.
2. **Qualità contrattuale e deroghe agli standard (RQSII)**
   - Criticità: Difficoltà nel rispettare pienamente e tempestivamente tutti gli standard specifici e generali previsti dalla disciplina ARERA sulla qualità contrattuale (gestione reclami, tempi di allaccio e disattivazione, fatturazione).
   - Rilevazione: ARERA ed ERSI hanno dovuto accordare in passato deroghe temporanee alla piena applicazione della regolazione RQSII, condizionandole all'adozione di piani di allineamento e all'adeguamento formale della Carta dei Servizi dell'Ente agli obblighi nazionali di tutela dell'utente.
3. **Continuità del servizio idrico ed emergenze estive**
   - Criticità: Problemi di continuità dell'erogazione idrica, in particolare durante i picchi di consumo estivi o in periodi di magra delle sorgenti del Gran Sasso, con conseguenti interruzioni programmate o cali di pressione nei comuni costieri e collinari.
   - Rilevazione: In recepimento delle Delibere ARERA (inclusa la delibera 637/2023/R/idr), l'ERSI ha prescritto l'adeguamento degli standard sulla continuità del servizio e il corretto riconoscimento degli indennizzi automatici agli utenti in caso di mancato preavviso di interruzione.
4. **Attuazione del Piano degli Investimenti e conguagli tariffari**
   - Criticità: Disallineamento in alcuni bienni tra gli investimenti programmati nel Piano d'Ambito e la spesa effettivamente realizzata (roll-out delle opere).

- Rilevazione: Nei procedimenti di approvazione della predisposizione tariffaria (metodo MTI-3 e MTI-4), ARERA ed ERSI sono intervenuti imponendo riduzioni e rimodulazioni dei costi riconosciuti al gestore, chiedendo a Ruzzo Reti di calibrare i vincoli ai ricavi per mitigare l'impatto degli rincari in bolletta a carico delle famiglie teramane.

5. **Adeguamento del sistema fognario e depurativo**
   - Criticità: Punti di criticità residui sulla qualità dei reflui trattati e sul funzionamento di alcuni impianti di depurazione e collettori fognari sul territorio teramano.
   - Rilevazione: L'ERSI monitora costantemente l'adeguamento degli impianti agli standard europei per prevenire procedure d'infrazione e garantire il rispetto dei prerequisiti ambientali definiti da ARERA nel quadro della Qualità Tecnica (RQTI).

Obiettivi per il triennio 2026-2028

La nuova legge regionale Legge Regionale 10 giugno 2026, n. 14 ha ridisegnato la *governance* del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Unico Regionale (ATUR):

- **Superamento della frammentazione:** Si passerà dagli attuali 6 gestori pubblici (Ruzzo Reti, ACA, Gran Sasso Acqua, CAM, SACA, SASI) a un massimo di 2 sub-ambiti oppure a un Gestore Unico Regionale.
- **Gestione 100% pubblica e *In-House*:** La gestione rimarrà interamente in mano a società pubbliche partecipate dai Comuni.
- **Ruolo dell'ERSI:** L'Ente Regionale per il Servizio Idrico (ERSI) guida la fase transitoria predisponendo gli studi di fattibilità tecnico-economica per il nuovo assetto organizzativo.
- **Scadenza delle concessioni:** Poiché 5 delle 6 concessioni attuali scadono nel **2027**, il triennio 2027–2029 rappresenta la finestra chiave di riorganizzazione istituzionale e societaria.

Alla luce di questo scenario, nel DUP 2027–2029 il Comune socio declina le proprie linee di indirizzo in 5 ambiti fondamentali:

A. Governance e Posizionamento Societario (Transizione verso il Gestore Unico/Sub-ambito)

- **Presidio del patrimonio comunale:** Partecipazione attiva all'Assemblea dei Sindaci (ASSI) per garantire che l'eventuale fusione o consorziamento con altre utility regionali valorizzi il capitale e la storia aziendale di Ruzzo Reti S.p.A.
- **Rappresentanza del territorio:** Tutela della quota azionaria e del peso politico-decisionale del singolo Comune all'interno del nuovo assetto gestionale, evitando il rischio di centralizzazione dei servizi a scapito delle aree locali.

B. Monitoraggio e Attuazione degli Investimenti PNRR e Piano d'Ambito

- **Completamento delle opere infrastrutturali:** Garantire che la fase di riorganizzazione regionale non rallenti l'esecuzione degli investimenti strategici approvati nel Piano d'Ambito ERSI e finanziati con fondi PNRR (es. digitalizzazione reti, sostituzione condotte deteriorate, potenziamento dei depuratori).
- **Abbattimento delle perdite idriche (Macro-indicatore M1):** Inserire tra gli obiettivi operativi assegnati alla società il raggiungimento dei target ARERA di riduzione delle dispersioni della rete di adduzione e distribuzione.

C. Qualità dei Servizi e Tutela dell'Utenza Locale

- **Continuità dell'erogazione estiva:** Per i Comuni a forte vocazione turistica (come i comuni costieri), il DUP deve impegnare il gestore al potenziamento della pressione e della portata nei mesi di picco per evitare razionamenti.
- **Standard di Qualità Contrattuale e Tecnica (RQSII/RQTI ARERA):** Prevedere il monitoraggio stringente sul rispetto dei tempi di intervento, della qualità dell'acqua potabile e della corretta erogazione degli indennizzi automatici agli utenti in caso di disservizi.

D. Sostenibilità Economico-Finanziaria e Politiche Tariffarie

- **Contenimento tariffario:** Vigilare affinché il processo di aggregazione e le nuove tariffe determinate dal metodo ARERA (MTI-4) garantiscano la sostenibilità economica per le famiglie e le imprese locali, sfruttando le economie di scala della nuova gestione.
- **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (TUSP - D.Lgs. 175/2016):** Mantenere l'analisi dell'adeguatezza della partecipazione societaria, confermando l'indispensabilità del servizio svolto per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

E. Salvaguardia Occupazionale e Presidio Operativo del Territorio

- **Tutela del personale dipendente:** Inserimento tra gli indirizzi DUP delle clausole di salvaguardia occupazionale previste dalla riforma regionale per la tutela delle maestranze e dei tecnici attualmente in forza a Ruzzo Reti S.p.A.
- **Mantenimento dei centri operativi locali:** Richiesta di garantire la presenza di presidi di pronto intervento e sportelli per l'utenza dislocati sul territorio provinciale.

FLAG COSTA BLU SOCIETA' CONSORTILE a.r.l.	
Data di costituzione	06/09/2016
Sede legale:	Giulianova
Oggetto Sociale:	Associazione Temporanea di Scopo è costituita con la finalità di garantire uno sviluppo sostenibile e un miglioramento della qualità della vita nelle zone di pesca della costa teramane nel quadro di una strategia globale di sostegno all'attuazione degli obiettivi del P.O. FEAMP e delle altre Misure Regionali, nazionali e comunitari per lo sviluppo delle zone di pesca
Capitale sociale al 31.12.2019:	€ 30.000,00
Altri soci:	**Soggetti Pubblici:** Ente Porto Giulianova, Comuni di Giulianova, Tortoreto, Alba Adriatica, Martinsicuro, Pineto, Silvi; Provincia di Teramo; C.C.I.A.A. del Gran Sasso d'Italia (ex C.C.I.A.A. Teramo); Università degli Studi di Teramo; IZSAM; Consorzio AMP Torre del Cerrano. **Soggetti Privati e Associazioni:** OP Abruzzo Pesca, CO.GE.VO. Abruzzo, OP Vongole Costa del Teramano, C.N.A. Teramo, Confesercenti, Coldiretti, C.I.A., DMC Hadriatica, Consorzio Punto Europa.
Percentuale di partecipazione del Comune:	10%
Risultati ultimi tre esercizi finanziari:	**2021:** € 1.685,83 **2022:** € -1.240,00 **2023:** € -134.194,00 **2024:** € -174.009,00 **2025 (in fase di approvazione/pre-consuntivo):** In pareggio/in chiusura tecnica
Ritorno economico per il Comune con riferimento agli ultimi tre esercizi.	€ 0,00 (Società senza scopo di lucro finalizzata allo sviluppo locale e all'attrazione di risorse UE)
Eventuali costi a carico del bilancio ultimi tre esercizi (ricapitalizzazioni, coperture di perdite, aggi e corrispettivi per servizi ecc.)	Nessun onere a carico del bilancio del Comune di Roseto degli Abruzzi (non si sono verificate ricapitalizzazioni o coperture di perdite a carico dell'Ente).
Consiglio di Amministrazione	Bertoni Nino Flagella Silvia Lanciotti Gloriano Di Mattia Giovanni Giovannelli Giammarco Pensilli Annalisa Crescenzi Vincenzino Consiglio di Amministrazione (in fase di prorogatio / chiusura per la transizione di programmazione).

Organo di controllo	Non nominato / Revisore Unico (non obbligatorio sotto le soglie ex art. 2477 c.c.)

Obiettivi per il triennio 2026-2028

Il Flag Costa Blu è giunto al termine della propria operatività per quanto attiene alla realizzazione del P.O. FEAMP 2014-2020.

Ad agosto 2023 è stato pubblicato l'Avviso per la selezione delle strategie CLLD e del Gruppo di Azione Locale settore Pesca (GAL pesca ex FLAG), unico per l'intero territorio costiero regionale.

Alla luce dell'esperienza maturata nella programmazione 2014/2020 attraverso i FLAG, e sulla base degli orientamenti dettati dal Piano Nazionale FEAMPA, la Regione ha inteso promuovere il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei partenariati locali e la loro messa in rete per sostenere la crescita del settore pesca ed acquacoltura attraverso strategie orientate ad incrementare le opportunità di sviluppo per le comunità di pescatori derivanti dalla blue economy, a valorizzare la piccola pesca costiera, a favorire la diversificazione delle attività di pesca e acquacoltura, a promuovere l'innovazione e a costruire nuovi assetti per l'organizzazione delle attività produttive e commerciali che le rendano più flessibili e resilienti, soprattutto nelle aree costiere interessate dal fenomeno dello spopolamento".

Potranno presentare istanza esclusivamente i GAL pesca formalmente costituiti in soggetto giuridico riconosciuto dal Codice Civile, rappresentativi della composizione socioeconomica dell'area e che dimostrino di disporre di una adeguata capacità amministrativa e gestionale. Ciascun GAL pesca candidato dovrà elaborare una Strategia di importo pari ad € 3.000.000 corrispondente all'intera dotazione dell'Avviso.

I FLAG già operanti e finanziati nella programmazione 2014/2020, e i partner delle diverse categorie già aderenti o meno ad un partenariato precedente, possono partecipare direttamente come partner alla costituzione del nuovo soggetto giuridico che proporrà e realizzerà la Strategia di Sviluppo Locale nel periodo della nuova Programmazione 2021/2027".

Si è costituito in data 21 dicembre 2023 GAL PESCA Abruzzo S.c.a.r.l. che annovera 29 soci che hanno sottoscritto le quote di partecipazione del GAL, tra cui il Il Flag Costa Blu.

La partecipazione resta strategica per l'attuazione del FEAMPA 2021 – 2027. La Regione, infatto, pubblicherà nuovi Avvisi pubblici per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura, la resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore la competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e la trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura, l'ammodernamento della flotta peschereccia e il miglioramento ammodernamento dei luoghi di sbarco, mercati ittici e sale d'asta dei quattro porti abruzzesi.

Con il GAL Pesca regionale (CLLD) verranno poste in essere le azioni previste dalla Strategia di Sviluppo Locale a supporto dello sviluppo e della competitività territoriale della piccola pesca, la resilienza delle comunità di pesca e del patrimonio identitario delle aree costiere regionali.

GAL TERREVERDI TERAMANE SOCIETÀ CONSORTILE Cooperativa a r.l.	
Data di costituzione	25/11/2016
Sede legale	Nereto (TE)
Oggetto Sociale	a. Sviluppare e innovare le filiere ed i sistemi produttivi locali (agro alimentari, artigianali e manifatturiere); b. Sviluppare la filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia); c. Curare e tutelare il paesaggio, l'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale); d. Sviluppare il turismo sostenibile; e. Valorizzare e gestire le risorse ambientali e naturali; f. Valorizzare i beni culturall ed il patrimonio r.ìrnorrì.o artistico legati al territorio; g .Accedere ai servizi pubblici essenziali; h. Favorire l'inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati o marginali; i. Favorire la legalità e la promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale; l. favorire la riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità; m. sviluppare· reti e comunità intelligenti; n. Implementare azioni di animazione sul territorio, al fine di dare la massima promozione e condivisione delle strategie di sviluppo che intende perseguire; o. ogni altra attività meglio indicata nello Statuto
Capitale sociale al 31.12.2019:	€ 151.000,00
Altri soci	Comuni: Alba Adriatica, Ancarano, Bellante, Castellalto, Cellino Attanasio, Colonnella, Controguerra, Corropoli, Giulianova, Martinsicuro, Morro D'Oro, Mosciano Sant 'Angelo, Nereto, Notaresco, Pineto, Sant 'Egidio alla Vibrata, Sant'Omero, Silvi, Torano Nuovo, Tortoreto, Provincia di Teramo Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise C.N.A. Associazione di Teramo Banca di Credito Cooperativo dell'Adriatico Teramano Fidimpresa Abruzzo Privati: Consorzio Smac Servizi Meccanizzati Artigiani Consorziati, Lega Regionale Cooperative e Mutue dell 'Abruzzo, Consorzio Tutela Vini Colline Teramane, Centrocarni Val Tordnio, Società Agricola Anfra, FederBirra Federazione Italiana Birra Artigianale, Societa' Agricola Perconti Di Cori Vincenzo E Cori Francesco, Ditta Colancecc Laila, Alba Servizi Cooperativa sociale , "Pogetto Agora, Confcommercio Imprese per L'Italia della Provincia Di Teramo, Associazione Mercato della Terra dell'appennino Teramano, Associazione Culturale Nitticora, Associazione Aprutina Picena Bio, Pro Loco Morro D'oro, Cinemusica Nova, Tecnema S.R.L., Agire - Agroindustria Ricerca Ecosostenibilita; Societa' Agricola Cantoro S. S., Poliservice S.p.A., Spoltino S.R.L., Nuova S.M.A. s.r.l., Commercredito Cooperativa di Garanzia per il Credito ai Commercianti, Centro di Assistenza tecnica Confesercenti Provinciale di Teramo, Confesercenti Provinciale Di Teramo, Copagri Confederazione Produttori Agricoli Di Teramo", Associazione Pro Loco Controguerra, Associazione Regionale Allevatori d'Abruzzo, ditta Maggitti Giuseppina, A.R.C.A.B. Associazione Regionale Carni Bovine, Pro Loco Torano Nuovo, Pro Loco Sant'omero,

	Azienda Agricola La Pineta Di Morena Ciapanna, Oleificio Matalucci Ortenzia, ditta Del Sole Emanuele, Unione Provinciale degli Agricoltori di Teramo
Percentuale di partecipazione del Comune	2%
Risultati ultimi tre esercizi finanziari	2021 - € +862,92 2022 - € +1266,54 2023 -- € +8.974,00 2024 - € +2.150,00 (dato pre-consuntivo / consolidato) 2025 non disponibile
Ritorno economico per il Comune con riferimento agli ultimi tre esercizi	€ 0,00 (Organismo di sviluppo locale senza scopo di lucro finalizzato alla captazione di finanziamenti pubblici comunitari e regionali per le imprese e gli enti del territorio)
Eventuali costi a carico del bilancio ultimi tre esercizi (ricapitalizzazioni,coperture di perdite, aggi e corrispettivi per servizi ecc	Nessun onere a carico del bilancio del Comune di Roseto degli Abruzzi (assenza di ricapitalizzazioni, ripiani perdite o corrispettivi per servizi obbligatori a carico delle casse comunali).
Consiglio di Amministrazione	Presidente Cantoro Pasquale Vice presidente Scarpantonio Mauro Giovanni Consigliere Lanciotti Gloriano Consigliere D'Ignazio Giovanna Consigliere De Santis Gianfredo Consigliere Erasmi Daniela Consigliere Silvestri Stefania Consigliere Di Giacinto Davide Calcedonio Consigliere Traini Laura
Organo di controllo	Revisore Unico Iacono Riccardo

1. Inquadramento nel quadro del CSR Abruzzo 2023–2027 (FEASR)

La Regione Abruzzo ha avviato l'attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) affidate agli 8 Gruppi di Azione Locale (GAL) del territorio regionale a valere sulle risorse del CSR (Complemento di Sviluppo Rurale) 2023–2027, finanziato dal fondo europeo FEASR.

Il GAL Terreverde Teramane, nel quale il Comune di Roseto degli Abruzzi detiene una quota del 2%, è il soggetto attuatore per l'area collinare e costiera teramana ed opera per promuovere interventi integrati nei seguenti ambiti strategici:

- Gestione sostenibile delle risorse naturali, agricole e paesaggistiche;
- Promozione e sviluppo dell'ecoturismo e del turismo rurale/enogastronomico interconnesso con la fascia costiera;
- Sostegno e valorizzazione delle filiere agroalimentari locali (es. *D.O.C.G. Colline Teramane*) e dei prodotti tipici identitari;
- Incentivazione alle micro-imprese e all'imprenditorialità giovanile nelle aree interne e collinari retrostanti.

2. Integrazione con la Cabina di Regia Regionale e Semplificazione

Per garantire il miglior coordinamento istituzionale, l'azione del GAL Terreverde Teramane si inserisce nell'ambito della **Cabina di Regia Regionale dei GAL**, sede di raccordo permanente istituita dall'Assessorato all'Agricoltura della Regione Abruzzo per il monitoraggio della spesa, l'armonizzazione dei bandi e lo snellimento delle procedure burocratiche di accesso alle risorse da parte delle imprese e degli enti locali.

3. Indirizzi Politico-Strategici per il Triennio 2027–2029

1. **Approccio Integrato Mare-Collina:** Presidiare le attività del GAL per favorire sinergie progettuali tra il turismo balneare rosetano e l'offerta ecoturistica, enogastronomica e culturale dell'entroterra teramano (progetti "Costa-Collina").
2. **Partecipazione ai Bandi Pubblici del CSR:** Promuovere la massima diffusione presso gli operatori agricoli, turistici ed artigianali di Roseto degli Abruzzi delle opportunità di finanziamento e dei bandi a cascata emanati dal GAL Terreverde Teramane per l'ammodernamento delle imprese e la qualificazione dei servizi.
3. **Costruzione di Reti di Comunità e Distretti:** Supportare l'aggregazione di partenariati locali (Gruppi di Comunità, distretti del cibo, itinerari turistico-culturali) per la valorizzazione del patrimonio boschivo, rurale e identitario del territorio comunali e limitrofo.
4. **Tutela della Sostenibilità Finanziaria dell'Ente:** Continuare a garantire che la partecipazione del Comune (2%) rimanga ad impatto economico nullo per il bilancio dell'Ente, valorizzando il ruolo del GAL esclusivamente quale volano di attrazione di risorse e contributi a fondo perduto per il tessuto economico locale.

ASMEL CONSORTILE SOC. CONS.A R.L.	
Data di costituzione:	2013
Data di Adesione	2018
Sede legale:	Gallarate (Varese)
Oggetto Sociale:	Svolge funzioni di centrale di committenza, così come definita dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 e sue successive modifiche ed integrazioni, ed assicura ai soci il supporto organizzativo, gestionale e tecnologico nelle seguenti attività a) aggiudicare appalti, stipulare ed eseguire i contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori; b) stipulare accordi quadro ai quali le stazioni appaltanti possono ricorrere per l'aggiudicazione dei propri appalti; c) gestire sistemi dinamici di acquisizione e mercati elettronici; d) svolgere attività di committenza ausiliarie in favore di altre centrali di committenza o per una o più stazioni appaltanti in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti e agli ambiti territoriali di riferimento così come individuati in virtù del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 37 comma 5 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 e sue successive modifiche ed integrazioni
Capitale sociale al 31.12.2025	€ 650.621,00
Altri soci	2798 Comuni associati di Asmel l'Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali con sede legale a Gallarate (VA) e sede operativa a Napol
Percentuale di partecipazione del Comune	0,848 %
Risultati ultimi tre esercizi finanziari	2021 € 256.675,00 2022 € 11.970,00 2023 € 134.194,00 2024 € 174.009,00 2025 € 1.009.698
Ritorno economico per il	

Comune con riferimento agli ultimi tre esercizi	
Eventuali costi a carico del bilancio ultimi tre esercizi (ricapitalizzazioni, coperture di perdite, aggi e corrispettivi per servizi ecc	€6.088,75 (quota annuale di adesione
Consiglio di Amministrazione	PRESIDENTE Antonio Felice Caputo CONSIGLIERE: Michele Iuliano CONSIGLIERE: Francesco Pinto
Organo di controllo	PRESIDENTE DEL CONTROLLO ANALOGO: Giovanni Caggiano

Criticità Giuridico-Strutturali e Quadro Normativo

Con la pronuncia CGUE, sez. II, sentenza 4 giugno 2020, C–3/19, Asmel Soc. cons. a r.l., la Corte di Giustizia ha chiarito che non contrasta con il diritto europeo e con i principi di libera prestazione dei servizi e di massima apertura alla concorrenza nelle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi, la normativa italiana sugli affidamenti contrattuali da parte dei piccoli comuni a mezzo delle "centrali di committenza", segnatamente laddove limita i modelli organizzativi a sole due tipologie, escludendo la partecipazione anche di soggetti privati, e laddove limita l'ambito territoriale di operatività.

Di qui la compatibilità dell'art. 33, comma 3-bis del Codice del 2006, nella parte in cui, per i piccoli comuni, circoscrive la predetta nozione di "centrale di committenza" a due soli modelli (unioni e consorzi di comuni) con esclusione di ogni forma che possa in qualche modo contemplare altresì la presenza di soggetti privati. Sicché il legislatore non avrebbe favorito alcuna impresa privata operante sul mercato ma, al contrario, avrebbe posto al riparo i piccoli comuni dal rischio di un'intesa tra una centrale di committenza e un'impresa privata che detenga una partecipazione in tale centrale di committenza.

Allo stesso modo, i giudici confermano la possibilità per gli Stati membri di limitare l'ambito di operatività delle centrali di committenza all'ambito territoriale degli enti per cui l'attività di evidenza pubblica viene concretamente svolta.

In assenza di limiti territoriali previsti dalla direttiva 2004/18, infatti, gli Stati membri dispongono di un ampio potere discrezionale. Poiché siffatti organismi operano nell'interesse pubblico degli enti locali che li compongono e "non nel loro proprio interesse commerciale"*[11]*, la limitazione imposta dalla normativa italiana non pone alcuna impresa privata in una situazione privilegiata rispetto alle sue concorrenti, non violando, così i principi di libera circolazione dei servizi e della massima concorrenza.

L’arresto Giurisprudenziale esclude la possibilità di continuare aD avvalersi di ASMECOOM come Centrale di Committenza. Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, della legge n. 120 del è stato temporaneamente sospeso (fino al 31 dicembre 2021) l’obbligo per i Comuni non capoluogo di ricorrere alle stazioni appaltanti.

A integrazione dei precedenti orientamenti giurisprudenziali (tra cui CGUE Sez. II, 4 giugno 2020, C-3/19), la recente circolare del MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze), Prot. n. 35980 del 13/07/2026, inviata agli enti locali ha definitivamente chiarito che in ASMEL Consortile S.c.a.r.l. non sussistono le condizioni per l'esercizio del c.d. "controllo analogo congiunto".

Di conseguenza:

Mancanza della qualifica In-House: La società non può essere considerata una società in-house per gli Enti locali partecipanti.

Illegittimità degli affidamenti diretti: L'assenza del controllo analogo rende illegittimo qualsiasi affidamento diretto di servizi strumentali o ausiliari da parte del Comune ad ASMEL senza l'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica o una gara di mercato.

Alla luce del D.Lgs. 36/2023 e dell'entrata a regime del sistema di Qualificazione delle Stazioni Appaltanti, la partecipazione ad ASMEL non garantisce più i presupposti di legittimità per la gestione delle gare d'appalto oltre le soglie di qualificazione del Comune.

Il ricorso alle centrali di committenza deve avvenire prioritariamente tramite soggetti qualificati ex lege (come le Unioni di Comuni o le Province/Città Metropolitane territorialmente competenti).

ANALISI DI CONVENIENZA ECONOMICO-FINANZIARIA

Nella riunione del 19 luglio 2024, il Consiglio Nazionale di ASMEL ha disposto un sensibile aumento dei costi a carico degli Enti soci a decorrere dal 2025:

Voce di Costo	Tariffa Ante-2025	Nuova Tariffa	Costo stimato per il Comune di Roseto degli Abruzzi
Quota associativa annuale	€ 0,25 / abitante	**€ 0,28 / abitante**	**€ 7.280,00**

Voce di Costo	Tariffa Ante-2025	Nuova Tariffa	Costo stimato per il Comune di Roseto degli Abruzzi
Uso Piattaforma Gare ASMECOMM	Compreso / Accessorio	**€ 0,30 / abitante** *(min €300 - max €15.000)*	**€ 7.800,00 + IVA 22% (€ 9.516,00)**
TOTALE ANNUO PREVISTO	**~ € 6.500,00**	—	**€ 16.796,00 / anno**

L'aumento di oltre **il 150% della spesa annua (**€ 16.796,00 contro i precedenti € 6.500,00 circa) rende insostenibile e antieconomico il mantenimento della quota:

- L'applicazione combinata della quota pro-capite e di eventuali tariffe percentuali sull'importo dei lavori/servizi impone un peso finanziario sproporzionato rispetto alla frequenza d'uso.
- La rigidità della piattaforma non risponde appieno alle esigenze operative specifiche dell'Ente.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2026-2028: PROPOSTA DI RECESSO

Nel rispetto dei principi di buon andamento, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa (art. 97 Cost.) e ai sensi della disciplina sul riassetto delle partecipazioni pubbliche (D.Lgs. 175/2016 - TUSP):

1. **Avvio delle procedure di recesso:** Avviare formale procedura per la dismissione/fuoriuscita della partecipazione del Comune di Roseto degli Abruzzi dalla società ASMEL Consortile S.c.a.r.l.
2. **Sottoposizione al Consiglio Comunale:** Trasmettere la Proposta di Delibera di Recesso al Consiglio Comunale per l'approvazione, corredata dal preventivo parere dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria.

L’obiettivo di dismissione può essere perseguito senza grosse criticità inn quanto l'Ente ha già realizzato la propria transizione operativa ed e-procurement mediante l'acquisizione e l'attivazione della piattaforma digitale certificata ANAC "DigitalPA" (Acquisti Telematici). Tale strumento garantisce la piena autonomia gestionale dell'Albo Fornitori e l'espletamento di tutte le procedure di gara per le quali il cmune risulta Stazione appaltante qualificata il comune in modalità 100% telematica e conforme al D.Lgs. 36/2023.

Per le procedure di gara che travalicano la qualificazione autonoma del Comune, l'Ente può fare ricorso istituzionale e gratuito/convenzionato all'Unione dei Comuni o alla Centrale Unica di Committenza (CUC) provinciale/sovracomunale debitamente qualificata, rendendo del tutto superflua la presenza in ASMEL.

UNIONE DEI COMUNI

Il Comune di Roseto degli Abruzzi è entrato a far parte dell'Unione dei Comuni "Le Terre del Sole" a seguito delle seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale:

- D.C.C. n. 19 del 18/03/2022: Gestione associata delle funzioni amministrative in materia sociale per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi socio-assistenziali. Revoca della D.C.C. n. 96/2017 e contestuale adesione all'Unione dei Comuni "Le Terre del Sole".
- D.C.C. n. 31 del 13/05/2022: Approvazione dello schema di Convenzione per il conferimento all'Unione della funzione fondamentale di progettazione, gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini.
- D.C.C. n. 50 del 22/06/2022: Elezione dei Consiglieri del Comune di Roseto degli Abruzzi quali componenti del Consiglio dell'Unione dei Comuni "Le Terre del Sole".

L'Amministrazione Comunale ha superato il precedente modulo organizzativo convenzionale a favore dell'Unione sulla base delle seguenti motivazioni strategiche:

- **Maggiore stabilità e governance**: La gestione convenzionata non garantiva una partecipazione attiva e strutturata alle politiche socio-sanitarie d'Ambito; l'Unione assicura una governance più solida per la programmazione, il controllo e l'efficienza dei servizi.
- **Equità e compensazione territoriale**: La complessità e la disomogeneità dei bisogni espressi dai vari territori contigui richiedevano una sede istituzionale permanente in cui ponderare le decisioni nel rispetto dell'interesse pubblico.
- **Invarianza finanziaria iniziale**: L'adesione all'Unione non ha comportato oneri finanziari sproporzionati rispetto alla precedente gestione convenzionata.
- **Centralità decisionale sul PNRR**: Necessità di rappresentare in modo democratico e partecipato la comunità locale nella gestione degli interventi del PNRR dedicati all'inclusione sociale.

Grazie al cambio di passo organizzativo, il Comune di Roseto degli Abruzzi ha recuperato centralità e piena consapevolezza nella gestione delle politiche d'Ambito sociale, cogliendo importanti risultati sul piano delle infrastrutture e dei servizi:

Tra i traguardi principali si evidenzia l'imminente apertura entro il mese di ottobre del nuovo Asilo Nido "Mariele Ventre", una struttura moderna ed efficiente volta ad ampliare l'offerta educativa della prima infanzia e a dare risposta concreta alle famiglie del territorio.

L'Unione ha portato a pieno compimento gli interventi strategici finanziati dall'Unione Europea (NextGenerationEU), con particolare riferimento a:

- PNRR - Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2, Investimento 1.1.2 "Autonomia degli anziani non autosufficienti" (CUP J44H22000350006).
- Potenziamento della rete dei servizi: È stato attuato un diffuso potenziamento dei servizi assistenziali e di supporto alle fragilità sociali su tutto il territorio gestito.

Nonostante i positivi risultati gestionali e infrastrutturali, si segnala una rilevante criticità di bilancio destinata a impattare sulla sostenibilità futura dei servizi:

L'entrata in vigore del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) delle Cooperative Sociali ha determinato un consistente e ineludibile aumento dei costi complessivi relativi al personale e all'erogazione dei servizi socio-assistenziali ed educativi.

A tale sensibile incremento della spesa non ha fatto riscontro un corrispondente e adeguato aumento dei trasferimenti da parte dello Stato, determinando una forte tensione finanziaria che richiede un continuo sforzo di razionalizzazione e un attento monitoraggio delle risorse di bilancio per garantire l'invarianza della qualità e quantità delle prestazioni erogate ai cittadini.

Obiettivi Strategici per il Triennio 2026-2028

L'obiettivo del prossimo triennio rimane il consolidamento e il potenziamento della struttura dell'Unione, al fine di ottimizzare la spesa dei Fondi Speciali destinati alle Politiche Sociali e mitigare l'impatto dei rincari contrattuali attraverso la ricerca di nuove linee di finanziamento:

- Fondo Povertà
- Fondo per la Povertà Estrema
- Fondo per la Famiglia
- Programma P.I.P.P.I. / PRINCE (Programma d'Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione)

1.3.6.1 Modelli gestionali e forme di affidamento dei servizi pubblici

SERVIZIO	Unità Operative	FORMA DI GESTIONE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE IN PROSPETTIVA UTENZA		
			Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
Asili nido	n. 2	Servizio trasferito all'Ecad Unione dei comuni delle Terre del Sole. A seguito di gara d'appalto aperta è stato individuato il concessionario de Servizio per il prossimo triennio: Leonardo Società Cooperativa Via Pellicciotti, 18 66100 Chieti C.F.IT02136550692. È in fase di avvio la nuova gara per il triennio 2026/2029 oltre proroga tecnica	112	112 (più 11 posti convenzionati)	112 (più 11 posti convenzionati)
Scuole materne	n. 10	Statali e Private	600	600	600
Servizio mensa scuola materna	n. 5	Servizio Gestito in Appalto Aggiudicazione del Servizio per il Prossimo Triennio disposta con D.D 20.09.23. Aggiudicatario Ditta Nenè Service Società Cooperativa Sociale di tipo Vomano (TE) Appalto scaduto il 30 giugno 2026 E' in fase di perfezionamento l'adesione all'appalto svolto dal soggetto regionale AREACOM	n. pasti 844	n. pasti 844	n. pasti 844
Servizio trasporto scolastico	13 linee	N. 2 linee in gestione diretta n. 10 linee gestite in appalto Appalto Aggi D.D. 143 del 08.09.23 . Aggiudicatario Ditta Turismo Fratarcangeli Cocco di Cocco Fratarcangeli Vincenzina & C. S.a.S. Trasporto disabili gestione diretta Effettuata opzione di rinnovo contrattuale per anno scolastico 2026/ 20	600	600	600

		prevista nella gara di appalto			
Scuole elementari	n. 8	Statali	1.170	1.170	1.170
Scuole medie	n. 2	Statali	760	760	760
Strutture residenziali per anziani	n. 0	//	//	//	//
Parcheggi a pagamento	n. 917 Stalli	Gestione in appalto Operatore economico S.I.S. SEGNALETICA INDUSTRIALE STRADALE SRL con sede legale in Corciano (PG) via Torquato Tasso n.12 P.Iva: 00162020549 scadenza contratto 31.01.2028 salvo proroga opzionale prevista nella procedura di gara			
Farmacie comunali	0	//	//	//	//
Rete fognaria in Km Rete Acque Bianca Rete Acque nera Rete Acque Miste	 63 Km 74 Km	Società in House Ruzzo Reti SPA			
Depuratore	//	Società in House Ruzzo Reti SPA			
Rete acquedotto	//	Società in House Ruzzo Reti SPA			
Aree verdi, parchi, giardini	n113	Gestione diretta e in appalto	Hq 18,50	Hq 18,50	Hq 18,50
Illuminazione pubblica	n. 600	Concessione MenoWatt			
Rete gas in Km	45,00	Concessione ITALGAS – in proroga di fatto ìn relazione alla gara ATEM			
Raccolta rifiuti porta a porta	Quintali 135.000	Diodoro ecologia Srl Via Accolle, 18 – 64026 Roseto degli Abruzzi (Te) P.IVA n. 00720370675Servizio In appalto sino al 2026 più un anno di proroga			
Esistenza discariche	Si n //	Gestione Diretta per la Bonifica			

Mezzi operativi	25				
Veicoli	20				
Centro elaborazione dati		In economia e in appalto- Ditte Varie			

Il Comune ha proveduto ad effettuare la ricognizione periodica della situazione gestionale dei propri servizi pubblici locali di rilevanza economica con **deliberazione di Consiglio n.64 del 29.12.2025** oggetto **"**Verifica Periodica Situazione Gestionale Servizi_Pubblici Locali Di Rilevanza Economica Ai Sensi_Dell'articolo 30 Comma Due D. Lgs. 201/2022. Relazione Anno 2024.

https://comune.roseto.entetrasparente.it/amministrazione_trasparente.php?pubblicazione=8901&category=16&subcategory=51

1.3.7 Fonti di Finanziamento[11]

Fonti di finanziamento

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2024 (accertamenti)	2025 (accertamenti)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	2029 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	19.197.493,98	19.984.194,20	20.099.375,93	19.482.378,18	19.566.388,45	19.566.388,45	- 3,069
Contributi e trasferimenti correnti	2.307.593,79	2.145.978,57	2.370.266,05	2.316.242,99	2.334.585,56	2.334.585,56	- 2,279
Extratributarie	4.262.575,72	3.797.543,07	3.874.439,53	3.615.952,48	3.642.323,81	3.642.323,81	- 6,671
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**25.767.663,49**	**25.927.715,84**	**26.344.081,51**	**25.414.573,65**	**25.543.297,82**	**25.543.297,82**	**- 3,528**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.012.313,47	1.342.294,84	1.160.858,12	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**26.779.976,96**	**27.270.010,68**	**27.504.939,63**	**25.414.573,65**	**25.543.297,82**	**25.543.297,82**	**- 7,599**
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	8.948.882,80	6.368.460,98	2.857.465,05	773.393,28	727.107,22	727.107,22	- 72,934
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,000*
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Altra accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	31.288.834,98	32.529.223,55	31.478.107,57	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**40.237.717,78**	**38.897.684,53**	**36.335.572,62**	**773.393,28**	**727.107,22**	**727.107,22**	**- 97,871**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	30.051.026,70	30.057.036,91	30.357.607,28	30.357.607,28	0,020
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**30.051.026,70**	**30.057.036,91**	**30.357.607,28**	**30.357.607,28**	**0,020**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**67.017.694,74**	**66.167.695,21**	**93.891.538,95**	**56.245.003,84**	**56.628.012,32**	**56.628.012,32**	**- 40,095**

[11] **Fonte Nota prot. n.40079 del 29.07.2026**

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2024 (riscossioni)	2025 (riscossioni)	2026 (previsioni cassa)	2027 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	19.882.203,21	19.746.377,36	27.051.183,36	26.691.441,25	- 1,329
Contributi e trasferimenti correnti	2.542.832,22	2.186.149,30	3.019.380,67	3.055.125,43	1,183
Extratributarie	4.599.837,61	3.657.213,91	4.982.066,48	4.889.221,09	- 1,863
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**27.024.873,04**	**25.589.740,57**	**35.052.630,51**	**34.635.787,77**	**- 1,189**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**27.024.873,04**	**25.589.740,57**	**35.052.630,51**	**34.635.787,77**	**- 1,189**
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	8.962.804,36	4.290.610,67	34.842.020,02	29.940.679,56	- 14,067
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,000*
Accensione mutui passivi	5.451,26	0,00	2.151.649,58	1.000.000,00	- 53,524
Altra accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**8.968.255,62**	**4.290.610,67**	**36.993.669,60**	**30.940.679,56**	**- 16,362**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	30.051.026,70	30.057.036,91	0,020
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**30.051.026,70**	**30.057.036,91**	**0,020**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**35.993.128,66**	**29.880.351,24**	**102.097.326,81**	**95.633.504,24**	**- 6,331**

1.3.8 Analisi delle risorse[12]

Entrate tributarie

Le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate:

- sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e comunque entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto (IMU e Tassa di soggiorno);
- nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze attraverso il portale per il federalismo fiscale. (Addizionale Comunale IRPEF). In questo caso la componente dell'avanzo costituita da residui attivi accertati sulla base di tale stima è evidenziata nella rappresentazione dell'avanzo di amministrazione.

Periodicamente l'ente verifica il grado di realizzazione di tali residui attivi e provvede all'eventuale riaccertamento dandone conto nella relazione al rendiconto.

Di seguito il prospetto contabile delle enrate tributarie

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	
	2024 (accertamenti)	2025 (accertamenti)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	2029 (previsioni)	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	19.197.493,98	19.984.194,20	20.099.375,93	19.482.378,18	19.566.388,45	19.566.388,45	- 3,069

ENTRATE CASSA	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	
	2024 (riscossioni)	2025 (riscossioni	2026 (previsioni cassa)	2027previsioni cassa)	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	19.882.203,21	19.746.377,36	27.051.183,36	26.691.441,25	- 1,329

[12] **Fonte Nota prot. n.40079 del 29.07.2026**

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU				GETTITO			
	2026	**2027**	**2028**	**2029**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**
Prima casa	0,0000	0,0000	0,0000		0,00	0,00	0,00	
Altri fabbricati residenziali	10,60	10,60	10,60		0,00	0,00	0,00	
Altri fabbricati non residenziali	10,60	10,60	10,60		0,00	0,00	0,00	
Terreni	7,60	7,60	7,60		0,00	0,00	0,00	
Aree fabbricabili	10,60	10,60	10,60		0,00	0,00	0,00	
TOTALE					5.954.000,00	5.954.000,00	5.954.000,00	

La previsione del gettito per il triennio 2027-2029 è impostata sulla conferma delle aliquote vigenti, che verrà espressamente sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale.

L'attuale scenario macroeconomico nazionale — pur caratterizzato da un graduale ma prudente allentamento della politica monetaria da parte della BCE — continua a imporre la massima rigidità nella gestione finanziaria dell'Ente. Nello specifico, la combinazione di due fattori vincolanti:

- Il piano di rimborso dell'Anticipazione di Liquidità;
- L'elevato stock del debito da rimborsare agli istituti di credito, la cui spesa ammonta ad oggi a € 2.082.739,88;

determina una forte rigidità della spesa corrente. Pertanto, sino al completo riequilibrio dei margini di bilancio e a un più consistente consolidamento del calo dei tassi passivi di interesse sui prestiti, non si ravvisano i presupposti per manovre di riduzione della pressione fiscale locale.

Nel triennio di riferimento, l'Ente garantirà con fermezza la prosecuzione dell'attività di controllo e contrasto all'evasione fiscale. Le verifiche, relative sia all'omesso/parziale versamento sia alle omissioni/infedeltà dichiarative, si concentreranno in via prioritaria sulle annualità prossime alla decadenza/prescrizione.

L'attività accertativa verrà condotta attraverso:

- Interconnessione e controlli incrociati con le banche dati dell'Agenzia delle Entrate (Catasto Terreni e Fabbricati);
- Anagrafe Tributaria, utenze di rete e ulteriori banche dati in dotazione agli Uffici Finanziari dell'Ente.

L'attività di riscossione coattiva ed emersione della base imponibile si fonda sul quadro normativo tracciato dall'art. 1, comma 161, della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) e dalle successive riforme della riscossione, che hanno superato il vecchio avviso di liquidazione a favore dell'avviso di accertamento esecutivo.
Gli atti impositivi ed esecutivi notificati entro il termine di decadenza del 31 dicembre del 5° anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento sono stati o avrebbero dovuto essere effettuati, si articolano in:

- Avvisi di accertamento in rettifica: scaturenti dal controllo sulle dichiarazioni incomplete o infedeli regolarmente presentate e sui versamenti effettuati in misura insufficiente o tardiva;
- Avvisi di accertamento d'ufficio: emessi nei casi di omessa presentazione della dichiarazione o di totale omesso versamento dell'imposta dovuta.

Nel rispetto dei principi del Nuovo Statuto del Contribuente (D.Lgs. 219/2023) e della riforma della riscossione (D.Lgs. 110/2024), l'Amministrazione promuove la collaborazione e l'adempimento spontaneo (compliance): i contribuenti che si trovino in temporanea e obiettiva difficoltà finanziaria e che siano raggiunti da avvisi di accertamento, potranno accedere ai benefici della dilazione e rateizzazione del debito tributario, secondo le modalità e i limiti definiti dal Regolamento Comunale per la Disciplina delle Entrate Tributarie, approvato nell'esercizio della potestà regolamentare riconosciuta ai Comuni dall'art. 52 del D.Lgs. 446/1997.

TASSA SUI RIFIUTI

Con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 30.06.2026 avente ad oggetto "Determinazione del piano economico finanziario 2026-2029 Comune Di Roseto Degli Abruzzi (Te)" il comune ad adottato il Piano economico finanziario (PEF) 2026-2029 del servizio di gestione dei rifiuti urbani.
Nel provvedimento si da atto che, l'Ente d'Ambito AGIR Abruzzo con determinazione n. 349 del 16 luglio 2026 ha validato il Piano Economico Finanziario della TARI 2026-2029 del Comune di ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE), in applicazione delle Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/Rif.
Si riporta - lo schema dell'aggiornamento biennale del Piano economico finanziario (PEF) 2024-2025 del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il secondo biennio 2024-2025, da cui risulta il seguente costo complessivo

Anno	2026	2027	2028	2029
∑TV, a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	3.485.355	3.458.353	3.543.500	3.543.500
∑TF, a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	2.969.958	2.998.787	3.029.863	3.043.385
Totale delle entrate tariffarie	**6.455.313**	**6.457.140**	**6.573.363**	**6.586.885**

I contenuti del P.E.F. sono stati elaborati sulla scorta del P.E.F. del Gestore, nonchè delle indicazioni pervenute dal Dirigente del Settore II per quanto attiene i costi del Servizio e dal Dirigente del Settore Finanziario per quanto attiene gli altri costi, e rielaborati e collazionati dall'operatore incaricato e sopra

Dal Piano economico finanziario 2024-2025 è emerso un totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, al netto delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della Determinazione n. n. 2/DRIF/2021, così ripartito:

Anno	2026	2027	2028	2029
∑TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabil dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025	3.467.037	3.442.094	3.525.182	3.527.241
∑TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dop le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025	2.951.641	2.982.528	3.011.545	3.027.126
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 dell Determina 1/DTAC/2025	**6.418.678**	**6.424.623**	**6.536.727**	**6.554.367**

Con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 30.07.2026 avente ad oggetto APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO TARI COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE): ANNO 2026, alla quale si rimanda per ogni approfondimento, sono state definite le tariffe per il periodo di riferimento.Il gettito complessivo della tariffa rifiuti (TARI) è stato quantificato in euro 6.405.609,10 dando atto che, in via previsionale, è stata assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario al netto delle Entrate di cui all'Articolo 1.4 della Determinazione Arera n. 02/DRIF/2021.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF –

A partire dalle prime misure introdotte nel 2022 (Governo Draghi) e poi rafforzate nel 2023 dal c.d. "Decreto Lavoro" (D.L. 48/2023) e dalla Legge di Bilancio 2024 (L. 213/2023), la politica fiscale nazionale sui redditi da lavoro dipendente e assimilati si è caratterizzata per:

- Sgravio contributivo e cuneo fiscale: Il taglio del cuneo per i redditi fino a 25.000 euro (7%) e fino a 35.000 euro (6%) — affiancato dalle misure di decontribuzione specifiche come il c.d. "Bonus Mamme" per lavoratrici con figli — ha sostenuto il potere d'acquisto dei ceti medio-bassi.

- Consolidamento della Riforma IRPEF: La riduzione da 4 a 3 scaglioni di aliquota (con accorpamento del primo e secondo scaglione al 23% per redditi fino a 28.000 euro), nata come misura provvisoria per l'anno d'imposta 2024, è stata ulteriormente stabilizzata e rifinanziata dal legislatore nazionale, scongiurando il temuto "scalone" fiscale e il ritorno alle 4 aliquote (che avrebbe comportato un maggior prelievo fino a 260 euro a privato lavoratore).

Nonostante le oscillazioni macroeconomiche, il timore di un'inevitabile contrazione della base imponibile dell'Addizionale IRPEF è stato smentito dalle risultanze contabili dell'Ente.

L'esercizio d'imposta preso a riferimento ha già mostrato la tenuta del prelievo locale con un maggior accertamento, confermando che l'aumento dell'occupazione e le misure di sostegno alle retribuzioni nette hanno compensato l'effetto delle riduzioni fiscali nazionali, preservando la massa dei redditi imponibili a livello comunale.

In considerazione del perdurare del quadro di prudenza finanziaria e della rigidità della spesa corrente dell'Ente:

Conferma dell'Aliquota e della Soglia di Esenzione: L'Amministrazione propone di confermare sia l'aliquota dell'Addizionale Comunale IRPEF sia la soglia di esenzione già approvate con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 86/2015.

La soglia di esenzione vigente continua a tutelare le fasce di reddito più deboli della popolazione, garantendo la progressività del prelievo in linea con i principi costituzionali (art. 53 Cost.).

Alla luce delle dinamiche macroeconomiche e della stabilizzazione della riforma delle aliquote IRPEF, si prospettano le seguenti ipotesi previsionali per il triennio 2027-2029:

Esercizio	Stima Gettito Previsionale	Dinamica della Base Imponibile	Note di Scenario
2027	**Prudenziale / Stabile** *(sui livelli 2025/2026)*	Lieve crescita / Invarianza	Tenuta dei redditi da lavoro dipendente e pensioni; stabilizzazione 3 scaglioni IRPEF.
2028	**Lieve incremento ponderato (+0,8% - 1,2%)**	Moderata crescita per rinnovo CCNL	Recupero dell'inflazione attraverso i rinnovi dei contratti nazionali di lavoro.

Esercizio	Stima Gettito Previsionale	Dinamica della Base Imponibile	Note di Scenario
2029	**Consolidamento del gettito**	Stabile	Piena messa a regime del nuovo assetto fiscale e delle azioni di recupero evasione locale.

Le entrate da Addizionale IRPEF saranno iscritte nel Bilancio di Previsione 2027-2029 applicando il principio contabile della prudenza (Allegato 4/2 D.Lgs. 118/2011), basandosi sui dati effettivi di rendiconto inviati dal Dipartimento delle Finanze attraverso il Portale del Federalismo Fiscale.

Gli uffici finanziari proseguiranno l'allineamento delle banche dati comunali con quelle dell'Anagrafe Tributaria per intercettare i contribuenti che, pur avendone l'obbligo, non abbiano versato l'addizionale o dichiarato la residenza nel Comune.

ADDIZIONALE IRPEF – Cap. E. 11 codice 1.01.01.16.001			
2026	2027	2028	2029
€ 2.761.119,45	€ 2.761.119,45	€2.486.394.24	

IMPOSTA DI SOGGIORNO–

Il Comune di Roseto Degli Abruzzi ha istituito l'imposta di soggiorno con la delibera di C.C. n. 17 del 27.3.2019 avente ad oggetto: "Istituzione Imposta di Soggiorno. Approvazione regolamento per la disciplina dell'imposta di soggiorno"

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 29.03.2023 ha apportato al Regolamento delle modifiche concernenti:

- La modifica del periodo di applicazione dell'imposta di soggiorno per l'anno 2023: a far data dal primo aprile e fino al 31 ottobre;
- L'introduzione della modalità di pagamento tramite il sistema Pago PA;

- L’introduzione dell’obbligo di presentazione del Mod. 21 entro il termine del 20 gennaio dell’anno successivo nelle more dei chiarimenti relativi alla qualifica di agenti contabili dei gestori delle strutture;
- L’introduzione dell’obbligo del pagamento dell’imposta per i gestori di portali telematici e dei gestori di attività di intermediazione immobiliare

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 11.04.2019, il Comune di Roseto degli Abruzzi, unitamente ai Comuni costieri della Provincia di Teramo, (Martinsicuro; Alba Adriatica; Tortoreto; Giulianova; Pineto; Silvi) ha aderito all’Associazione Temporanea di Scopo (ATS) “Città della Costa”, per raggiungere la dimensione minima d’impatto economico, demografico e sociale, utile a reperire le risorse finanziarie di derivazione europea, nazionale e regionale necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati e che, a tal proposito, individuano un comune capofila–mandatario, al quale conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza, con funzioni di coordinamento generale e di referente amministrativo e finanziario, con adeguata capacità digestione di fondi pubblici.

L’Associazione Temporanea di Scopo “Città della Costa” ha il turismo tra i propri ambiti d’azione, poiché esso rappresenta un settore fondamentale per l’economia costiera, che le Amministrazioni Comunali intendono sviluppare e potenziare congiuntamente con politiche strategiche e consistenti investimenti;

Al fine di offrire una immagine integrata della destinazione costiera teramana si è addivenuti all’intesa di adottare un regolamento dell’imposta di soggiorno unificato e, nel contempo, realizzare progetti promozionali finanziati dai ciascuno dei comuni aderenti attraverso il gettito di tale tributo.

Si è quindi addivenuti nel dicembre 2023 alla sottoscrizione di un protocollo di intesa che ha determinato l’applicazione di un regolamento unico in tutti e sette i comuni dell’ATS “Città della Costa” regolamento approvato dal Consiglio comunale di Roseto con atto n. 65 del 21.12.2023.

Il Regolamento disciplina tutti gli aspetti dell’imposta di scopo, ovvero l’ Istituzione e presupposto dell’Imposta, il soggetto attivo, soggetto passivo e soggetto responsabile degli obblighi tributari, la misura dell’Imposta, l’esenzioni, le riduzioni, gli Obblighi dei gestori della struttura ricettiva, gli obblighi dei gestori di portali telematici e dei soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare (soggetti responsabili del pagamento dell’imposta), i versamenti dell’imposta, ecc…

Le stime di incasso per il triennio di programmazione **2027-2029**, elaborate sulla base dello storico delle presenze turistiche, della stagionalità dei flussi e del consolidamento delle modalità di riscossione e controllo (inclusa l'integrazione con i portali telematici), si attestano sui seguenti valori:

IMPOSTA DI SOGGIORNO - Cap. E. 70 codice 1.01.01.41.001				
2025	2026	2027	2028	2029
€ 560.000,00	€ 550.000,00	€ 500.000,00	€ 505.000,00	€ 510.000,00

Analisi del Trend e Valutazioni Tecnico-Finanziarie

Stabilizzazione prudenziale (2027): La stima di € 500.000,00 per il 2027 risponde a un criterio di prudenza finanziaria, tenendo conto delle fluttuazioni fisiologiche dei flussi turistici e dell'assestamento post-inflazionistico del settore ricettivo.

Proiezione 2028-2029: Per gli anni 2028 e 2029 si ipotizza un trend di lieve e progressiva ripresa (+1% annuo circa), fissando la previsione rispettivamente a € 505.000,00 e € 510.000,00. Tale stima recepisce l'impatto positivo atteso dalle azioni promozionali congiunte intraprese nell'ambito dell'ATS "Città della Costa" e dal completo recupero dell'evasione mediante l'incrocia dati con i portali di intermediazione immobiliare.

PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI FISCALITÀ GENERALE ADOTTATI NELL'ANNO 2023 CON EFFFETTI NELLE ANNUALITÀ SUCCESIVE

In attuazione della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Legge di Bilancio 2023), l'Amministrazione Comunale ha adottato specifiche misure volte sia alla deflazione del contenzioso fiscale sia al sostegno dei contribuenti in situazione di morosità:

- Definizione agevolata delle controversie pendenti (Delibera C.C. n. 9/2023): La misura, attivata ai sensi dell'art. 1, comma 205 della L. 197/2022, non ha registrato adesioni da parte dei contribuenti.
- Definizione agevolata dei carichi affidati alla riscossione (Delibera C.C. n. 38/2023): Recependo i commi 231-252 dell'art. 1 della L. 197/2022 e le disposizioni dell'art. 17-bis del D.L. 34/2023, è stata introdotta la rottamazione delle ingiunzioni e dei ruoli. L'iniziativa ha visto l'adesione di 200 contribuenti, generando un piano di rateizzazione le cui quote di incasso sono state monitorate e gestite nel corso dei bilanci precedenti.

Adesione alla Nuova Rottamazione Fiscale (Annualità 2026) In continuità con le politiche di equità fiscale, recupero dell'evasione ed efficientamento delle entrate, nel corso dell'esercizio 2026 l'Amministrazione Comunale manifesta l'intenzione di aderire alla nuova misura di rottamazione/definizione agevolata dei carichi fiscali introdotta dalla normativa statale vigente.

L'adesione alla nuova misura di sanatoria fiscale nell'anno 2026 risponde ai seguenti obiettivi strategici:

- Facilitare l'adempimento spontaneo e l'estinzione del debito tributario da parte della cittadinanza mediante l'abbattimento di sanzioni e interessi.
- Accelerare le tempistiche di incasso dei crediti pregressi di dubbia ed difficile esigibilità.
- Ridurre l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) per le annualità future, liberando risorse di parte corrente.

Per il triennio 2027-2029, l'azione amministrativa nell'ambito della fiscalità generale si articolerà lungo i seguenti assi prioritari:

- Gestione e monitoraggio dei piani di rientro (2026 e precedenti): Prosecuzione dell'attività amministrativa e contabile per il controllo dei flussi finanziari derivanti dalle rateizzazioni della rottamazione 2023 e della nuova definizione agevolata attivata nel 2026.
- Efficientamento della Riscossione Coattiva: Ottimizzazione delle procedure di riscossione ordinaria e coattiva mediante l'interconnessione delle banche dati e il consolidamento dei rapporti con i soggetti gestori della riscossione e dei portali telematici.

- Mantenimento dell'Equità Fiscale: Prosecuzione del contrasto all'evasione sommersa al fine di garantire una redistribuzione equa del carico tributario e la stabilità degli equilibri di bilancio a legislazione vigente.

Entrate da contributi e trasferimenti correnti

Appartengono a detta tipologia di Entrate i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche, i trasferimenti correnti da Famiglie, i trasferimenti correnti da imprese, i trasferimenti correnti da istituzioni sociali privati e i trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo.

- Entrate da contributi e trasferimenti correnti

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	
	2024 (accertamenti)	2025 (accertamenti)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	2029 (previsioni)	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	2.307.593,79	2.145.978,57	2.370.266,05	2.316.242,99	2.334.585,56	2.334.585,56	- 2,279

ENTRATE CASSA	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	
	2024 (riscossioni)	2025 (riscossioni	2026 (previsioni cassa)	2027 (previsionicassa)	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	2.542.832,22	2.186.149,30	3.019.380,67	3.055.125,43	1,183

Andamento e Scostamento 2026–2027: Per il primo anno del triennio di programmazione (2027) si prevede un accertamento complessivo pari a **€** 2.316.242,99, evidenziando una lieve contrazione del -2,28% rispetto all'assestato 2026 (€ 2.370.266,05). Tale flessione risponde strettamente al principio contabile della prudenza finanziaria, recependo il progressivo depuramento di eventuali trasferimenti straordinari o una tantum legati all'annualità 2026.

Nel biennio 2028-2029 la stima si stabilizza ad un valore costante di € 2.334.585,56 (+0,79% rispetto al 2027). Questo andamento riflette la prosecuzione dell'assetto dei trasferimenti erariali consolidati (Fondo di Solidarietà Comunale - FSC) e delle risorse regionali vincolate alla gestione delle funzioni sociali ed educative.

Entrate da proventi extratributari

Le entrate appartenenti al Titolo 3 si articolano in diverse componenti fondamentali per la gestione finanziaria dell'Ente:

- Proventi dalla vendita e fruizione di beni e servizi pubblici (es. mensa, asili nido, impianti sportivi);
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni patrimoniali (locazioni, canoni di concessione);
- Proventi derivanti dalle attività di controllo e sanzione delle irregolarità e degli illeciti (sanzioni da Codice della Strada e sanzioni amministrative/ambientali);
- Interessi attivi e altre entrate da redditi da capitale;
- Rimborsi, recuperi e altre entrate correnti ordinarie.

6.4.3 - Entrate da proventi extratributari

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	
	2024 (accertamenti)	2025 (accertamenti)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	2029 (previsioni)	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	4.262.575,72	3.797.543,07	3.874.439,53	3.615.952,48	3.642.323,81	3.642.323,81	- 6,671

ENTRATE CASSA	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	
	2024 (riscossioni)	2025 (riscossioni	2026 (previsioni cassa)	2027 (previsioni cassa	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	4.599.837,61	3.657.213,91	4.982.066,48	4.889.221,09	- 1,863

Il consuntivo 2024 ha segnato un picco eccezionale (€ 4.262.575,72), registrando una crescita superiore al 185% rispetto all'annualità 2022. Tale risultato è stato determinato dal combinato disposto tra l'efficientamento strutturale nella gestione delle entrate proprie dell'Ente e il recupero di entrate non riscosse nelle precedenti annualità e la presenza di componenti straordinarie una tantum legate a interventi urbanistici (PUC).

Esauritasi la componente straordinaria del 2024, il trend si è riallineato nel 2025 e 2026 sui livelli ordinari di gettito. Per il 2027, la previsione di competenza si attesta a € 3.615.952,48, evidenziando una contrazione del -6,67% rispetto all'assestato 2026. Tale riduzione risponde rigorosamente al principio di prudenza contabile, epurando le stime da sopravvenienze sanzionatorie o proventi patrimoniali non consolidati.

Nel biennio 2028–2029, le previsioni si assestano a € 3.642.323,81 (+0,73% rispetto al 2027), riflettendo il consolidamento dei proventi derivanti dalla regolarizzazione dei canoni patrimoniali e dal pieno recupero dei proventi da servizi a domanda individuale.

Le previsioni di cassa per il 2027 si mantengono su livelli elevati (€ 4.889.221,09), registrando una flessione contenuta al solo -1,86% rispetto al 2026. L'ampio margine tra gli incassi previsti e la competenza (oltre € 1,27 milioni) dimostra un'elevata capacità di smaltimento dei residui attivi, sostenuta dalle azioni di contrasto al morosissimo nei servizi a domanda individuale e dall'ottimizzazione dei flussi di riscossione.

Entrate finanziarie in conto capitale

Le entrate destinate al finanziamento degli investimenti (Titolo 4 - Alienazioni e trasferimenti in conto capitale; Titolo 6 - Accensione di prestiti) mostrano nel triennio 2027–2029 una netta transizione strutturale. Il ciclo delle grandi risorse straordinarie del PNRR e dei contributi statali/regionali straordinari si è concluso nella fase di accertamento della competenza nelle annualità precedenti (2024–2026). Di conseguenza, il triennio di programmazione 2027–2029 si focalizza sul completamento fisico delle opere, con una conseguente concentrazione delle attività sulla gestione e regolazione della cassa.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	
	2024 (accertamenti)	2025 (accertamenti)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	2029 (previsioni)	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	8.948.882,80	6.368.460,98	2.857.465,05	773.393,28	727.107,22	727.107,22	- 72,934

di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	8.948.882,80	6.368.460,98	4.857.465,05	773.393,28	727.107,22	727.107,22	- 84,078

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	
	2024 (riscossioni)	2025 (riscossioni	2026 (previsioni cassa)	2027 (previsioni cassa	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	8.962.804,36	4.290.610,67	34.842.020,02	29.940.679,56	- 14,067
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	5.451,26	0,00	2.151.649,58	1.000.000,00	- 53,524
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	8.968.255,62	4.290.610,67	36.993.669,60	30.940.679,56	- 16,362

Il Totale delle Entrate di competenza scende da € 4.857.465,05 nel 2026 a € 773.393,28 nel 2027. Questo scostamento è determinato principalmente da due fattori: l'esaurimento degli accertamenti legati alle risorse straordinarie del PNRR e da contributi agli investimenti registrati nel triennio 2024–2026.

La presenza nel 2026 dell'accensione straordinaria di mutui per € 2.000.000,00, azzerata nella programmazione 2027–2029 in un'ottica di contenimento dell'indebitamento dell'Ente.

Per gli esercizi 2028 e 2029 la competenza si assesta sul valore ordinario e prudenziale di € 727.107,22, rappresentato da entrate patrimoniali ricorrenti e trasferimenti ordinari per investimenti.

Nonostante la marcata contrazione delle nuove previsioni di competenza, i flussi di cassa si mantengono su volumi straordinariamente elevati (€ 30.940.679,56 nel 2027, con un calo contenuto al solo -16,36% rispetto al picco di € 36,99 mln del 2026). Ciò conferma che l'attività amministrativa e finanziaria del triennio sarà primariamente orientata alla realizzazione dei SAL (Stato Avanzamento Lavori), all'incasso dei crediti residui legati al PNRR e all'erogazione dei liquidati per i cantieri in corso.

Nel 2027 l'erogazione di cassa da mutui pregressi si attesta a € 1.000.000,00 (-53,52% rispetto al 2026). L'assenza di nuove accensioni di prestiti nel triennio 2027–2029 garantisce il rispetto permanente dei limiti d'indebitamento previsti dall'art. 204 del TUEL (D.Lgs. 267/2000), preservando la rigidità strutturale del bilancio dell'Ente da quote eccessive di ammortamento debito.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2027

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	COMPETENZA ANNO 2029
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	19.984.194,20	19.070.164,09	19.104.765,06
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	2.145.978,57	2.326.434,64	2.326.718,80
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	3.797.543,07	3.551.943,36	3.552.212,48
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		25.927.715,84	24.948.542,09	24.983.696,34
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	2.592.771,58	2.494.854,21	2.498.369,63
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	1.391.944,32	1.405.453,14	1.405.453,14
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.200.827,26	1.089.401,07	1.092.916,49
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	32.379.339,51	30.212.583,00	28.002.497,05
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		32.379.339,51	30.212.583,00	28.002.497,05
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Entrate da crediti e anticipazioni di cassa

L'anticipazione di tesoreria, o anticipazione di cassa, è un istituto di cui possono usufruire gli enti locali (comuni, province, ecc.) in caso di necessità inderogabili. Si tratta di unatipologia particolare di finanziamento a breve e brevissimo termine (massimo 12 mesi) che un ente può richiedere al tesoriere in circostanze eccezionali ed è disciplinato dall'art. 222, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), che ne regola il funzionamento e i limiti.

In sede previsionale è stata contabilizzata l'anticipazione di tesoreria conseguibile, ma presumibilmente non ci sarà necessità alcuna necessità di ricorrerere all'anticipazione, avendo l'ente ottime dispobilità di cassa.

Entrate da crediti e anticipazioni di cassa

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			%scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	
	2024 (accertamenti)	2025 (accertamenti)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	2029 (previsioni)	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	30.051.026,70	30.057.036,91	30.357.607,28	30.357.607,28	0,020
TOTALE	0,00	0,00	30.051.026,70	30.057.036,91	30.357.607,28	30.357.607,28	0,020

ENTRATE CASSA	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	
	2024 (riscossioni)	2025 (riscossioni	2026 (previsioni cassa)	2027 (previsioni cassa	
TOTALE			30.051.026,70	30.057.036,91	0,020

EQUILIBRI DI BILANCIO[13]

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	COMPETENZA ANNO 2029
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	479.916,38	484.715,54	484.715,54
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	25.414.573,65	25.543.297,82	25.543.297,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	285.502,50	288.107,53	288.107,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.000,00	5.050,00	5.050,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	23.048.403,26	23.131.553,86	23.131.553,86
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		2.404.416,60	2.393.815,60	2.393.815,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.166.756,51	2.210.085,95	2.210.085,95
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente (3)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	773.393,28	727.107,22	727.107,22

[13] Fonte Nota Settore III prot. 40079 del 29.07.2026

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	285.502,50	288.107,53	288.107,53
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5.000,00	5.050,00	5.050,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	492.890,78	444.049,69	444.049,69
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (5)	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5)	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4)				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2027 - 2028 - 2029

ENTRATE	CASSA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	COMPETENZA ANNO 2029	SPESE	CASSA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	COMPETENZA ANNO 2029
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	7.609.112,74								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		479.916,38	484.715,54	484.715,54
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (2)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26.691.441,25	19.482.378,18	19.566.388,4	19.566.388,45	Titolo 1 - Spese correnti	33.688.672,64	23.048.403,26	23.131.553,86	23.131.553,86
					- di cui fondo pluriennale vinco		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.055.125,43	2.316.242,99	2.334.585,5(	2.334.585,56					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.889.221,09	3.615.952,48	3.642.323,8	3.642.323,81					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	29.789.029,98	773.393,28	727.107,22	727.107,22	Titolo 2 - Spese in conto capita	32.111.343,86	492.890,78	444.049,69	444.049,69
					- di cui fondo pluriennale vinco		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	151.649,58	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vinco		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali ……	64.576.467,33	26.187.966,93	26.270.405,(	26.270.405,04	Totale spese finali ……	65.800.016,50	23.541.294,04	23.575.603,55	23.575.603,55
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.166.756,51	2.166.756,51	2.210.085,95	2.210.085,95
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.057.036,91	30.057.036,91	30.357.607,2	30.357.607,28	Titolo 5 - Chiusura Anticipazio istituto tesoriere/cassiere	30.057.036,91	30.057.036,91	30.357.607,28	30.357.607,28
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	25.844.313,64	25.843.630,02	26.102.066,1	26.102.066,32	Titolo 7 - Spese per conto terzi partite di giro	26.980.061,82	25.843.630,02	26.102.066,32	26.102.066,32
Totale titoli	121.477.817,88	82.088.633,86	82.730.078,(	82.730.078,64	Totale titoli	125.003.871,74	81.608.717,48	82.245.363,10	82.245.363,10
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	129.086.930,62	82.088.633,86	82.730.078,(	82.730.078,64	TOTALE COMPLESSIVO SP	125.003.871,74	82.088.633,86	82.730.078,64	82.730.078,64
Fondo di cassa finale presunto	4.083.058,88								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

1.3.9 Coerenza e compatibilità con le disposizioni degli equilibri di finanza pubblica

Il triennio 2027–2029 si colloca nel pieno della fase di attuazione delle nuove regole di governance economica dell'Unione Europea, introdotte con la riforma del Patto di Stabilità e Crescita (PSC) e recepite dall'Italia attraverso il primo Piano Strutturale di Bilancio di Medio Termine (PSBMT 2025-2029) approvato dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre 2024.

Il PSBMT, che ha sostituito la Nota di Aggiornamento al DEF (NADEF), fissa un sentiero quinquennale di aggiustamento della spesa primaria netta volto a garantire il rientro del debito pubblico entro parametri di prudenza e il mantenimento del disavanzo al di sotto del limite del 3% del PIL.

L'impatto di questo cambio di paradigma sugli Enti Locali si traduce in un sensibile inasprimento delle regole di finanza pubblica, richiedendo alle Amministrazioni Comunali un rigore contabile ancora più stringente e un monitoraggio continuo dei saldi di finanza pubblica.

Il Nuovo Assetto degli Equilibri di Bilancio per il Triennio 2027–2029

L'integrazione delle norme della Legge di Bilancio (ex art. 104 del DDL Bilancio 2025) con il quadro contabile armonizzato (D.Lgs. 118/2011) ha reso cogenziale e vincolante per gli Enti Locali il raggiungimento degli equilibri di bilancio sanciti dall'art. 1, comma 821, della Legge n. 145/2018.

Mentre nel regime previgente il rispetto del Saldo W2 (Equilibrio di Bilancio) costituiva un obiettivo prevalente di carattere tendenziale, nel triennio 2027–2029 diventa obbligatorio garantire a consuntivo un saldo non negativo anche in relazione alle componenti vincolate e accantonate.

+ Tutte le Entrate di Competenza (compreso Avanzo Applicato e FPV in Entrata)

- Tutte le Spese di Competenza (compreso Disavanzo Ripianato e FPV in Uscita)

- Entrate Vincolate e Accantonate NON utilizzate nel corso dell'esercizio

==========

= SALDO DI EQUILIBRIO OBBLIGATORIO (ex Saldo W2 / RGS Circolare 5/2020) ≥ 0

Per garantire la coerenza con i target di spesa stabiliti dal PSBMT, a partire dal 2026 e per tutto il periodo di programmazione (incluso il triennio 2027–2029), entra a regime il sistema sanzionatorio e di verifica compartimentale mediante il portale BDAP:

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) verifica, sulla base dei Rendiconti trasmessi alla BDAP entro il 30 giugno di ciascun esercizio, il rispetto dell'equilibrio di bilancio e la regolarità degli accantonamenti obbligatori a livello di comparto degli Enti territoriali.

In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte del comparto, gli Enti inadempienti – identificati come responsabili del saldo negativo o dei mancati accantonamenti – hanno 30 giorni di tempo dalla comunicazione per procedere con apposita variazione di bilancio all'iscrizione di un accantonamento di ammontare pari all'importo dello scostamento negativo.

Tale meccanismo priva l'Ente di margini di flessibilità ex-post, imponendo nella fase di predisposizione del Bilancio di Previsione 2027–2029 la massima prudenza nell'accertamento delle entrate, una stima rigorosa del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e un vincolo di sbarramento all'utilizzo dell'avanzo libero se non espressamente coperto da risorse certe.

Per garantire il perfetto allineamento con le nuove prescrizioni europee e nazionali, l'Amministrazione Comunale orienta la programmazione 2027–2029 sui seguenti indirizzi operativi:

- Preservazione del Saldo W2 Pluriennale: Monitoraggio trimestrale dell'andamento dei residui e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) per scongiurare disallineamenti tra entrate vincolate e impegni di spesa.
- Ottimizzazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE): Adeguamento costante della quota accantonata in bilancio in funzione della capacità reale di riscossione (promossa anche dalle misure di rottamazione fiscale attivate nel 2026), evitando scoperture da trasmettere alla BDAP.
- Coordinamento della Spesa per Investimenti (Post-PNRR): Gestione dei flussi di cassa derivanti dalle opere concluse nel rispetto del vincolo sulla spesa primaria netta fissato dal PSBMT nazionale per il comparto Enti Locali.

1.3.10 Strumenti di rendicontazione operato Coerenza

Nel triennio 2027–2029, l'Amministrazione Comunale di Roseto degli Abruzzi conferma la perfetta integrazione tra le Linee Programmatiche di mandato, il Documento Unico di Programmazione (DUP) e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Tale architettura è concepita per trasformare il programma elettorale in obiettivi strategici e operativi quantificabili, consentendo alla comunità di misurare in modo trasparente l'effettivo conseguimento dei risultati promessi.

A conclusione del ciclo programmatico di mandato, **la Relazione di Fine Mandato** costituirà lo strumento cardine per la rendicontazione sociale e politica (accountability), chiudendo formalmente il ciclo di bilancio dell'esecutivo dinanzi al Consiglio Comunale e alla cittadinanza.

Il Sistema dei Controlli Interni e il Controllo Strategico In attuazione del Regolamento per la disciplina dei controlli interni (approvato con Delibera di C.C. n. 1/2018 e aggiornato con Delibera n. 74/2022), il Controllo Strategico opera come cerniera tra la funzione d'indirizzo politico-amministrativo e la gestione dirigenziale.

L'attività di monitoraggio periodico mira a valutare, mediante specifici KPI (Indicatori Chiave di Prestazione), l'impatto reale delle azioni amministrative rispetto ai macro-obiettivi stabiliti nel DUP, garantendo:

- Agli Organi Politici: Elementi di analisi per il riesame periodico della programmazione, l'eventuale riorientamento delle risorse e l'aggiornamento delle strategie di governo;
- Ai Dirigenti / Responsabili di Servizio: Indicazioni gestionali per ottimizzare l'allocazione delle risorse umane e finanziarie, rimuovendo tempestivamente eventuali colli di bottiglia operativi;
- Alla Comunità Amministrata: La progressiva creazione di Valore Pubblico, inteso come il miglioramento del benessere economico, sociale e ambientale dei cittadini e l'effettiva tutela dei diritti costituzionali.

Il triennio di programmazione 2027–2029 segna una svolta storica nell'assetto contabile e informativo dell'Ente, coincidendo con la piena entrata a regime della riforma contabile ACCRUAL (attuazione della Riforma 1.15 del PNRR e applicazione dei nuovi Principi Contabili Nazionali - PNC recepiti dal D.Lgs. 118/2011).

La transizione verso il sistema ACCRUAL si sviluppa lungo le seguenti direttrici strategiche:

- Complementarietà con la Contabilità Finanziaria: La contabilità finanziaria manterrà la propria imprescindibile funzione autorizzatoria di vincolo di spesa. Il sistema ACCRUAL vi si affiancherà, fornendo una rappresentazione economico-patrimoniale completa e veritiera della consistenza del patrimonio pubblico, dei costi operativi effettivi e dei passivi ambientali o finanziari dell'Ente.
- Potenziamento della Contabilità Analitica e Controllo di Gestione: L'infrastruttura economico-patrimoniale consentirà un salto di qualità nella contabilità analitica interna, offrendo ai Responsabili di Servizio dati analitici sui costi di erogazione di ogni singolo servizio pubblico (asili nido, mensa, rifiuti, manutenzioni) a supporto delle decisioni tariffarie e gestionali.
- Consolidamento dei Conti e Trasparenza verso gli Stakeholder: Il nuovo linguaggio contabile uniforme migliorerà la qualità delle informazioni trasmesse agli Organi di Controllo (Corte dei Conti, MEF-BDAP) e renderà il Bilancio del Comune pienamente comparabile a livello europeo, innalzando gli standard di trasparenza nei confronti dei cittadini, dei mercati finanziari e degli investitori.

1.4 INIDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

1.4.1 Dal Programma di Mandato al programma operativo

Il programma di mandato dell'attuale maggioranza, presentato al Consiglio giusta deliberazione n.2 del 03 novembre 2021, ai sensi dell'art. 46, comma 3, del TUEL., esprime la Visione di "Valore Pubblico" degli amministratori: la visione per inverarsi deve diventare obiettivo strategico e l'obiettivo strategico azione.



Per consentire la creazione di Valore Pubblico occorre:

- ✓ prima, programmare adeguatamente gli obiettivi da raggiungere, i percorsi da seguire, le risorse da utilizzare;
- ✓ poi controllare attentamente i risultati conseguiti, i percorsi seguiti, le risorse utilizzate;
- ✓ infine, valutare consapevolmente e oggettivamente i contributi individuali (esecutivi e dirigenziali) e organizzativi (operativi e strategici) al conseguimento delle performance istituzionali di mandato.

La programmazione ha il compito di definire i risultati attesi (obiettivi) in un orizzonte temporale e in un contesto territoriale predefinito e, su tali obiettivi, di costruire le responsabilità degli attori coinvolti: la responsabilità politica degli amministratori nei confronti della collettività e la responsabilità dei dirigenti nei confronti degli amministratori, nonché la responsabilità dei cittadini nel momento in cui sono chiamati ad eleggere gli organi di governo. La programmazione è altresì il presupposto per l'attività di misurazione e di successiva rendicontazione dei risultati, da cui scaturisce una revisione dei programmi stessi secondo un processo dinamico evolutivo

Di seguito, seguendo la codifica del bilancio armonizzato per missioni e programmi, vengono rappresentati gli obiettivi strategici dell'ente per il quinquennio di rifreimento, sviluppati partendo dalle linee programmatiche di mandato, nonché le azioni ovvero gli obiettivi operativi, che rappresentano gli impegni assunti dall'Amministrazione con gli elettori e i risultati in termini di cambiamento che essa intende raggiungere al termine del mandato amministrativo
Con noto protocollo. n. 0034950 del 02-07-2026 -il segretario generale ha richiesto all'organo di governo se fossero da modificare e/o integrare le azioni /i progetti in cui è articolato il programma di mandato.

Missione	Programma	Obiettivo strategico	Azioni-
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	0101 - Organi istituzionali	01.01.1. Potenziamento democrazia partecipata	1.01.01.1 Consiglio di Quartiere
			1.01.01.2 Consulta per il turismo
			1.01.01.3 Consulta dei giovani
			1.01.01.4 Consulta del Terzo settore e del volontariato
			1.01.01.5 Consulta dello sport
			1.01.01.6 Consulta dell'istruzione e della cultura
			1.01.01.7 Consulta per i genitori
	01.02 Segreteria generale e organizzazione	01.02.01 Riorganizzazione dell'ente	01.02.01.1 Approvazione di una nuova macrostruttura dell'ente e declinazione di un funzionigramma atto a rendere trasparente e comprensibile al cittadino la struttura e la distribuzione delle competenze al suo interno.

			01.02.01.2 Nuovo regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi atto a rendere funzionale la macchina amministrativa ovvero snella, efficiente ed efficace
		01.02. 02 Lavorare in Gruppo e per obiettivi	01.02 02.1 Svolgimento settimanale della conferenza dei dirigenti
			01.02 02.2 Modifica del sistema di misurazione e valutazione delle performance valorizzando il merito e la capacità non solo individuale ma di settore e di ente
			01.02 02.3 Monitoraggio costante con sistemi informatizzati della performance di ente, di settore ed individuale
	01.08 Servizio statistico e sistemi informativi	01.08.01 Innovazione Digitale	01.08.01 1 Accrescere le competenze digitali del personale
			01.08.01.2 Investire in sistemi operativi digitali sicuri e sostenibili
			01.08.01.3 Digitalizzazione dei servizi pubblici
			01.08.01 4 Definizione di un piano di migrazione verso i servizi cloud qualificati da AGID e adesione al programma nazionale di abilitazione al cloud;
			01.08.01 5 Predisposizione organizzativa dell'Ente per l'interazione con la piattaforma INAD per l'acquisizione dei domicili digitali.
			01.08.01 6 Completamento del passaggio alla piattaforma PagoPA per tutti gli incassi dell'Ente.
			01.08.01 7Adozione SPID by default e CIE per l'accesso ai servizi digitali dell'Ente.
	01.10 Risorse umane	01.10.01 Potenziamento e qualificazione del personale	01.10.01.1 Nuove assunzioni di personale con competenze specialistiche.
			01.10.01.2 Investimento programmato nella formazione del personale
			01.10.01.3 Definizione di tutte le pendenze relative ai CCDDII degli anni passati a garanzia del benessere organizzativo.

	01.11 Altri servizi generali	01.11.01 Trasparenza e legalità	01.11.01.1 Dare massimo impulso all'implementazione del Piano della trasparenza volano di una governace partecipata
			01.11.01.2 Potenziamento del piano anticorruzione in termini di valutazione dei rischi, misure, e monitoraggio
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	03.01 Polizia Locale	03.01.01 Potenziamento del locale comando di Polizia Locale	03.01.01.1 Assunzione di personale sia a tempo pieno che indeterminato che stagionale
			03.01.01.2 Piano –progetto dei mezzi e delle apparecchiature necessarie per implementare e potenziare i servizi di sicurezza.
			03.01.01.3 Potenziamento sistema di video sorveglianza
	03.02 Polizia commerciale	02.02. 01 Controlli Commercio su aree pubbliche	02.02. 01.1 Potenziamento dei controlli su occupazione abusiva di suolo pubblico e lotta all'abusivismo commerciale ambulante
	03.03 Polizia amministrativa	03.03.01 Lotta al randagismo	03.03.01. 1 Convenzione con associazioni per l'adozione dei randagi
			03.03.01. 01 Realizzazione di un canile pubblico di qualità sul territorio comunale
	03. 04 Sistema integrato di sicurezza urbana	03.04.01 Collaborazione interistituzionale e civica per la sicurezza del territorio	03.01-04 1 Accrescimento del grado di collaborazione tra le forze dell'ordine a presidio del territorio
			03.01.04 2 Potenziamento dell'attuale Stazione dell'Arma dei Carabinieri, mettendoci a disposizione per l'individuazione di un'area idonea dove poter far sorgere la nuova struttura e chiedendo, conseguentemente, l'elevazione del comando a Tenenza.
			03.01-04 3 Azione politica tesa all'attivazione in città di un nuovo commissariato di pubblica sicurezza o in alternativa un posto di polizia .

			03.01-04 4 Partecipazione dei cittadini al programma di sicurezza del territorio (Nonni vigile, Giardie ambientali ed ecologiche, ecc.,)
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	04.01 Scuola dell'infanzia	04.01.1 Riqualificazione edilizia della scuola dell'infanzia	04.01.01.1 Lavori di riqualificazione delle scuole dell'infanzia e individuazione nuove strutture per dismettere le più fatiscenti
		04.01.2 Efficientamento energetico delle scuole dell'infanzia	04.01.02.1 Cambio infissi, realizzazione cappotto termico, installazione dei pannelli solari, con recupero degli investimenti fino al 65%
	04.02 Istruzione primaria	04.02.1 Riqualificazione edilizia della scuola primaria	04.02.1.1 Costruzione di nuove scuole e/o riqualificazione di quelle esistenti per dare ai giovani spazi adeguati all'apprendimento e alla crescita, puntando alla creazione di due poli scolastici (uno per ciascun comprensivo) complessi ed integrati
		04.02.2 Efficientamento energetico delle scuole primarie	04.02.2.1 Cambio infissi, realizzazione cappotto termico, installazione dei pannelli solari, con recupero degli investimenti fino al 65%
	04.03 istruzione secondaria inferiore	04.03.1 Riqualificazione edilizia della scuola secondaria inferiore	04.03.1.1 Costruzione di nuove scuole e/o riqualificazione di quelle esistenti per dare ai giovani spazi adeguati all'apprendimento e alla crescita, puntando alla creazione di due poli scolastici (uno per ciascun comprensivo) complessi ed integrati
		04.03.2 Efficientamento energetico delle scuole secondarie inferiori	04.03.2.1 Cambio infissi, realizzazione cappotto termico, installazione dei pannelli solari, con recupero degli investimenti fino al 65%

	04.04 Istruzione secondaria superiore	04.04.1 Sinergie con la Provincia per la realizzazione di spazi adeguati agli istituti superiori	04.04.1.1 Accordi di Programma con la provincia per realizzare edifici destinati a sede delle scuole d'istruzione secondaria superiore, ancor oggi alloggiate in sedi precarie e provvisorie.
	04.07 Servizi ausiliari all'istruzione	04.07.01 Potenziare i servizi ausiliari	04.07-01.1 Attivare nuovi servizi ausiliari alla scuola per il benessere degli studenti come uno sportello psicologico in ogni Istituto Comprensivo
			04.07.01.2 Assegnazione delle scuole pubbliche ad Associazioni, società e cooperative post orario scolastico per introdurre il servizio del Dopo-scuola in tutte le scuole presenti nel territorio con appositi bandi che prevedano l'assegnazione in base a progetti organici innovativi
			04.07.01.3 Supportare Progetti extra-scolastici che favoriscano progetti di scambio generazionale e che attraggano la curiosità e l'interesse dei bambini
		04.07.02 Digitalizzazione dell'accesso ai servizi ausiliari scolastici	04.07.02.1 Creazione di un portale per l'accesso digitale ai servizi di mensa e trasporto scolastico.
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	05.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	05.01.01 Ristrutturare e creare beni di interesse storico per restituire alla città spazi per la cultura	05.01.01.1 Riapertura del giardino della Villa Comunale e dell'arena cinematografica
			05.01.01.2 Completamento lavori della Villa Comunale e riallestimento Pinacoteca
			05.01.01.3 Realizzazione Teatro Cittadino
			05.01.01.4 Sistemazione e utilizzo dell'anfiteatro all'aperto di Cologna Paese

	05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	05.02.01 Animare la città con eventi qualificati nel settore della cultura	05.01.01.1 Riapertura del giardino della Villa Comunale e dell'arena cinematografica,
			05.02.01.2 Individuare e allestire uno spazio cittadino per i grandi spettacoli all'aperto (festival e concerti)
			05.02.01.3 Rinnovare nel rispetto de format di origine, eventi culturali storici come "Roseto opera Prima" e il "Premio letterario di Saggistica" per contestualizzare gli eventi e renderli maggiormente attrattivi.
			05.02.01.4 Riorganizzare e riqualificare la biblioteca civica
			05.02.01.5 Creare sedi distaccate della biblioteca comunale nelle frazioni per rivitalizzare detti centri.
			05.02.01.6 Aderire al progetto Roseto "Città Gentile";
			05.02.01.7 Recupero della tradizione motoristica e agonistica (organizzazione di cronoscalate di auto storiche);
			05.02.01.8 Recupero delle sfilate del Carnevale e altri eventi tradizionali (anche legati alla cultura contadina);
			05.02.01.9 Recupero delle tradizioni locali, (per esempio un recupero della tradizione bandistica del paese, tradizione della sciabica
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	06.01 Piscine comunali, Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	06.01.01Cittadella dello Sport	06.01.01.1 Nuova Pianificazione per lo sviluppo della Cittadella dello Sport.
		06.01.02 Ristrutturazione e riqualificazione energetica degli impianti Sportivi	06.01.02.1 Ricerca di Finanziamento per la rigenerazione e riqualificazione dell'edilizia pubblica sportiva
			06.01.02.2 Realizzazione struttura polivalente integrata all'interno della Cittadella dello Sport.

			06.01.02.3Ristrutturazione e riqualificazione energetica del Palazzetto dello Sport
			06.01.02.4 Rifacimento dell'Arena 4 Palme
		06.01.03 Spazi diffusi per la pratica dello sport	06.01.03.1 Creazione di play ground pubblici sicuri e decorosi, integrandoli con strutture fitness plain air
		06.01.04 Riorganizzazione della gestione dell'Impiantistica pubblica.	06.01.04.1 Stesura dei Piani Economici finanziari di tutti gli impianti sportivi per una corretta distinzione tra quelli a rilevanza economica e quelli privi di rilevanza economica;
			6.01.04.2 Modifica al regolamento per la gestione degli impianti sportivi per un esatto inquadramento delle varie tipologie di gestione
			6.01.04.3 Gare a norma del codice dei contratti per l'esternalizzazione degli impianti a rilevanza economica
	06.02 Sport e tempo libero	06.02.01 Promozione delle discipline sportive come strumento primario per la tutela della salute e veicolo di valori positivi;	06.02.01.1 Sussidiarietà orizzontale nel settore sportivo. Rete con le associazioni locali che operano nel settore per migliorare la qualità della vita e contribuire a ricostituire il tessuto sociale, lavorando sui temi dell'educazione, della salute, dell'integrazione.
			06.02.01.2 Adesione alla Settimana europea dello sport dal 23 al 30 settembre
			06.02.01.3 Integrazione delle politiche sportive con le politiche sociali (Es, Canestro sospeso) e scolastiche (Albo dell'educatore sportivo)
			06.02.01.4 Piano strategico annuale d'uso degli impianti sportivi con attività propositiva / consultiva della consulta dello sport
			06.02.01.05 Candidatura della Città a ospitare grandi competizioni sportive nazionali e internazionali

	06.03 Giovani	06.03. 01 Politiche per l'occupazione giovanile.	06.03.01.1 Creazione della banca delle terre agricole incolte e degli immobili industriali abbandonati, per favorire il subentro di giovani con le loro proposte
			06.03.01.2 Apertura di uno sportello di consulenza per avvio imprese giovanili
		06.03.02 Partecipazione attiva dei ragazzi alle scelte amministrative	06.03.02.1 Attivazione della consulta giovanile in sede di predisposizione dei programmi annuali
			06.03.02.3 Istituire e potenziale luoghi di aggregazione culturale
			06.03.02.4 Aprire la biblioteca alle iniziative culturali dei ragazzi
		06.03.03 Costruzione di un senso di comunità anche nel divertimento	06.03.03.1 Nuova disciplina della Movida cittadina che permetta ai giovani di divertirsi in sicurezza e nel rispetto della comunità, offrendo un'alternativa allo spostamento.
			06.03.03.2 Previsione di ambienti insonorizzati destinati alla musica per ragazzi che possano restare aperti fino alle 3 di notte e individuazione di spazi aperti lontani dal centro cittadino per concerti nei mesi caldi.
			06.03.03.3 Caffè letterari come momenti qualificati di aggregazione
			06.03.03.4 Educatori di Strada
MISSIONE 7 - Turismo	07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	07.01.01 Promuovere la rete dei turismi, attraverso la promozione di un sistema intercomunale che valorizzi il territorio costiero dell'intera	07.01.01.1 Innovare, specializzare ed integrare l'offerta turistica locale in un contesto Provinciale / Regionale
			07.01.01.2 Accrescere la competitività del sistema turistico della costa teramana, potenziando l'A.T.S. "Le Sette Sorelle"
			07.01.01.3 Sviluppare un marketing d'ambito efficace e innovativo

		Provincia di Teramo, al fine di renderlo un vero e proprio "brand" turistico	07.01.01.4 Rilancio turistico del Porticciolo in collaborazione con la Regione Abruzzo e il gestore
		07.01.02 Costituire una rete per la Pianificazione del turismo	7.01.02 1 Realizzare una governance efficiente e partecipata nel processo di elaborazione e definizione del piano e delle politiche turistiche
			7.01.02 2 Incentivi alla formazione e aggiornamento degli operatori turistici nei settori accoglienza, comunicazione e marketing, buone pratiche,
		07.01.03 Destagionalizzare il turismo	07.01.03.1 Creare attrattori turistici per tutte le stagioni: organizzare eventi sportivi, culturali, enogastronomici capaci di creare turismo anche nelle stagioni diverse da quella estiva
			07.01.03.2 Organizzazione di eventi internazionali per far conoscere la città nel mondo
		07.01.04 Marketing turistico	07.01.04.1 Piano della Comunicazione turistica
			07.01.04.2 Restyling sito "Visit Roseto"
			07.01.04.3 Azioni per creare e animare il Brand "Roseto Città delle Rose"
			07.01.04.4 Nuova cartellonistica stradale per l'indicazione delle strutture turistico ricettive
			07.01.04.5 Potenziare le manifestazioni storiche e identitarie della città come la"Mostra dei vini di Montepagano", Torneo Città delle Rose.
			07.01.04.6 Ottimizzazione dei servizi al turista mediante potenziamento dell'Ufficio turistico (IAT);
			07.01.04.7 Partecipazione a Fiere e Workshop di settore di interesse

		07.01.05 Gemellaggi	07.01.05.1 Realizzare gemellaggi con città del Nord Europa per organizzare l'interscambio culturale e turistico Aderire a nuovi bandi finalizzati a supportare Reti di Città e Gemellaggi di Città.
		07.01.06 Qualità del Turismo	07.01.06.1 Carta dei servizi turistici
			07.01.06.2 Carta dell'Ospite multilingue
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08. 01 urbanistica e tutela del territorio	08.01.01 Sviluppo urbano sostenibile	08.01.01.1 Nuova regolamentazione urbanistica per uno sviluppo sostenibile della città (Nuovo regolamento edilizio – nuove NTA)
			08.01.01.2 Ridefinizione e disciplina vincoli urbanistici decaduti attraverso il Nuovo Piano Regolatore.
			08.01.01.3 Incentivi al Recupero Patrimonio edilizio esistente con riduzione del consumo del suolo
			08.01.01.4 Piano Particolareggiato di Roseto Centro
			08.01.01.5 Studio specifico del PRG nelle frazioni in via di spopolamento (Montepagano, Cologna Paese, Santa Lucia e Casal Thaulero) con previsioni di incentivi per le nuove costruzioni e recupero del patrimonio edilizio esistente;
			08.01.01.6 Rigenerazione dei borghi attraverso progetti locali integrati a base culturale secondo il Piano Nazionale dei Piccoli Borghi
			08.01.01.7 Incentivi per la riqualificazione della ricettività turistica e istituzione di un organo di controllo sulla qualità
			08.01.01.8 Piano per l'eliminazione delle barriere
			08.01.01.9 Adozione del nuovo piano demaniale marittimo

			08.01.01.10 In collaborazione con la Provincia e con la Regione: riqualificazione del Comprensorio “Porto Turistico”; Sistemazione dell'argine e completamento del braccio sud e progettazione del braccio Nord.
		08.01.02 Piano di rigenerazione urbana	08.01.02.01 Rigenerazione delle aree industriali dismesse: Aree Tre Fornaci – Mercato Coperto - Ex Casal Thaulero – Ex Mattatoio
			08.01.02.02 Rigenerazione Edifici di Interesse Storico e Architettonico, come Villa Clemente e la Villa Comunale
			08.01.02.03 Rigenerazione degli edifici scolastici e/o comunali attualmente dismessi nelle frazioni.
			08.01.02.04 Area Castelli (studio di un comparto integrale).
			08.01.02.05 Area parcheggio Via D’Annunzio Definizione accordo con la proprietà per acquisizione o permuta.
			08.01.02.06 Nell’ambito del nuovo PRG individuazione e sviluppo delle Buffer Zone;
			08.02.1.1 Realizzazione di nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificazione di quelle esistenti in collaborazione con l’ATER.
	08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico –popolare	08.02.1 Ridurre le difficoltà dei cittadini ad avere una casa migliorando la qualità dell’abitare in aree di edilizia economico popolare	08.02.01.1 Riqualificazione delle aree di edilizia economico – popolare, puntando principalmente sull'innovazione verde e sulla sostenibilità.
			08.02.01.2 Piano delle Manutenzioni delle strade
		08.03.01 Viabilità e circolazione stradale	08.03.01.1 Sistemazione con nuova soluzione dell’area parcheggi di Via Colombo

	0803 – Illuminazione pubblica e servizi connessi – Viabilità e circolazione stradale		08.03.01.2 Collegamento tra la Via Nazionale Adriatica SS16 con il Lungomare Nord via Makarska
			08.03.01.03 Ripristino della funzionalità degli ascensori in modo da poter garantire mobilità alle persone con disabilità
			08.03.01.04 Messa in sicurezza di tutte le rotatorie esistenti, comprese frazioni, in modo da renderle più visibili attraverso la collocazione di ulteriore segnaletica stradale luminosa a vista rapida negli attraversamenti pedonali e corsie di canalizzazione
		08.03.02 Illuminazione pubblica	08.03.02.01 Monitoraggio dello stato di attuazione del project financing in essere.
			08.03.02.02 Sistemazione impianto di illuminazione pubblica
			08.03.02.03 Studio e progettazione di un impianto di illuminazione scenografica che consenta la visibilità del borgo di Montepagano
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.02 Servizi di tutela, valorizzazione e recupero ambientale	09.02 .01 Ridisegnare gli spazi urbani in un'ottica di maggiore fruibilità e tutela del paesaggio	09.02 .01.1 Nuovo regolamento del verde urbano
			09.02 .01.2 Censimento e recupero patrimonio arboreo esistente
			09.02 .01.3 Manutenzione del verde urbano
			09.02 .01.4 Piantumazione a verde di spazi pubblici
			09.02 01.5 Creazione di nuove aree verdi nell'attuazione dei Piani esecutivi urbanistici
			09.02 01.6 Regolamentazione per l'affidamento in gestione a privati confinanti, della manutenzione e pulizia delle piccole aiuole, siepi, parchi e marciapiedi, prevedendo compensazioni fiscali come bonus Tari o per l'occupazione suolo

			09.02 01.7 Cura delle aiuole, esistenti sul territorio, lungomare in particolare, vie principali di ingresso alla Città compreso rotatorie ecc., con piantagione di rose e fiori ecc
			09.02.01.8 Rivalutazione / riqualificazione Pineta centrale Celommi e Parco Savini
			09.02.01.9 Progetto di completamento tramite la sistemazione e rivalutazione dell'area verde ubicata tra via Lungomare Celommi e via Roma (tratto Piazza Ponno Piazza Filippone
			09.02.01.10 Creazione di un Parco Verde Ludico – Didattico sui monumenti regionali
			09.02.01.11 Ripristino degli antichi sentieri collinari per Montepagano
			09.02.01.12 Miglioramento delle spiagge libere e delle aree destinate all'alaggio di natanti privati
			09.02.01.13 Regolamentazione aree già individuate per alaggio Barche sull'arenile
		09.02.02 Città Pet Friendly	09.02.02.01 Aree verdi pubbliche sicure per lo "sgambamento" in libertà dei cani e per la socializzazione comune
			09.02.02.01 Spiagge pubbliche e private attrezzate nel rispetto delle norme nazionali ed europee vigenti
			09.02.02.03 Installazione di specifici cestini per la raccolta e lo smaltimento delle deiezioni e Cartelli informativi sui "buoni comportamenti da adottare"
	0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	09.05.01 Riqualificazione Aste Fluviali	9.05.01.1 Parchi Fluviali lungo il fiume Tordino e lungo il fiume Vomano

MISSIONE 10- Trasporti e diritto alla mobilità	10.01 Trasporto pubblico su ferrovia	10.01.01 Potenziamento stazione ferroviaria	10.01.01.1Collaborazione con FS per potenziare e razionalizzare il traffico ferroviario di linea
			10.01.01.2 Abbattimento barriere architettoniche stazione Ferroviaria per maggiore fruibilità
	10.02. trasporto pubblico su strada	10.02.01 Riorganizzazione della viabilità cittadina, al fine di razionalizzare il flusso di traffico e assicurare maggiore attenzione a pedoni e ciclisti	10.02.01.1 Piano Urbano Del Traffico
			10.02.01.2 Rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale
			10.02.01.3 Programmazione e installazione sul territorio, maggiormente nelle zone residenziali, di nuove colonnine di ricarica per veicoli Elettrici – Mobilità Repower
			10.02.01.4 Bus Navetta estivo per collegare le frazioni al centro cittadino
			10.02.01.5 Segnalazione visiva (evidente) per mezzo di luci e cartellonistica ai sottopassi per indicarne altezza
			10.02.01.6 Collegamento tra la Via Nazionale Adriatica SS16 con il Lungomare Nord via Makarska con cavalcavia o sottopasso
		10.02.02 Relazioni istituzionali qualificati per interventi strategici sulla viabilità extra urbana	10.02.02.1 Completamento della Teramo Mare con definizione dell'ultimo tratto fino a Cologna Spiaggia;
			10.02.02.2 Messa in Sicurezza Ponte sul Vomano e Ponte sul Tordino
			10.02.02.3 Ponte di collegamento tra le zone industriali di Roseto e Scerne in collaborazione con il Comune di Pineto con fondi del PNRR
		10.02.03 Potenziamento ed efficientamento rete ciclabile	10.02.03.1 Ultimazione tratto di pista ciclabile Roseto sud fino al fiume Vomano.

			10.02.03.2 Collocazione tratti di barriera per la risoluzione del problema della sabbia che spinta dal vento invade le piste ciclabili, pedonali e annesse strade con pericolo per l'utenza.
			10.02.03.3 Messa in sicurezza dell'attuale tratto di pista ciclabile, località Cologna Spiaggia,.
			10.02.03.4 Tratto di pista ciclabile/pedonale che collega la zona abitativa/residenziale di Cologna Spiaggia (centro) con il lungomare (dalla via nazionale/lungomare).
			10.02.03.05 Programmazione di un percorso pedonale/ciclabile che dalla SS150 fronte cimitero (fine marciapiede) possa arrivare alla zona sportiva, attraverso la realizzazione di un percorso ciclo/pedonale anche con l'installazione di una scala mobile; inoltre individuare e programmare la realizzazione di un percorso ciclabile che da Voltarrosto – Campo a Mare – arrivi fino a Roseto centro
			10.02.03.06 Messa in sicurezza tratto pedonale degli antichi percorsi ubicati in via Accolle/Colle Patito- Fonte Dell'Accolle; programmazione collegamento del predetto tratto attraverso un percorso ciclabile/pedonale con la pista ciclabile esistente sul Lungomare;
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.01 Interventi per l'infanzia e per i minori	12.01.01 Conciliazione tra vita familiare e professionale	12.01.01.1 Riqualificazione edilizia degli asili nido comunali
			11.01.01.2 Potenziamento dell'offerta socio / educative 0/3 con aumento posti disponibili
	12.05 Interventi per le famiglie	12.05.01 Sostenere il Welfare familiare in modo innovativo	12.05.01.1 Creazione di luoghi e momenti comuni per bimbi ed anziani che possano donarsi vita a vicenda tempo e attenzione (laboratori

			manuali, piccole distese di orto, cura del verde e pet- Therapy) in contesti ambientali adeguati
		12.05.02 Digitalizzazione dell'accesso ai servizi ausiliari sociali	12.05.02.1Creazione di un portale per l'accesso digitale ai servizi
	12.06 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	12.06.01 Riacquisire centralità nella programmazione e nel governo dei Servizi socio / sanitari dell'ambito Tordino-Vomano	12.06.01.01 - Rientro del Comune di Roseto nell'Ecad - Ente Capofila di Ambito Distrettuale n.22 Tordino Vomano – ossia L'unione dei Comuni delle Terre del Sole.
			12.06.01.02 – Partecipazione qualificata e attiva al nuovo Piano Sociale D'Ambito
		12.06.02 Nuovo Distretto sanitario di base	12.06.02.1Collaborazione interistituzionale con la Regione per la realizzazione della casa di Comunità
	12.07 Cooperazione e associazionismo	12.07.01 Sussidiarietà orizzontale nella gestione dei servizi sociali	12.07.01.1 Sottoscrizione di accordi/protocolli di collaborazione con tutti i soggetti attivi nel sociale (Pubblici e privati) per il raggiungimento delle migliori condizioni di benessere collettivo in linea con il D. Lgs. 117/2017
			12.07.01.2Attivazione dei lavori di pubblica utilità in collaborazione con il centro per l'Impiego
	12.08 Servizio necroscopico e cimiteriale	12.08.01 Riordino cimiteri Comunali	12.08.01.1 Realizzazione loculi cimiteriali già progettati
			12.08.01.2 Risoluzione del cronico problema di carenza loculi riducendo il periodo di concessione: revisione regolamento
			12.08.01.3 Realizzazione di un crematorio all'interno di uno dei cimiteri comunali

			12.08.01.4 Realizzazione sul territorio di un impianto cimiteriale per animali d'affezione
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	14.01 Industria e PMI	14.01.01 Implementazione della "ZES" Zona Economica Speciale e attivazione di servizi e infrastrutture che possano sviluppare una domanda per startup, spin off e piccole e medie imprese innovative	14.01.01 1 Piano operativo locale per implementare la "ZES"
			14.01.01 2 Attivazione servizi innovativi
			14.01.01 3 Potenziamento infrastrutture
			14.01.01 4 Incentivi al coworking
			14.01.01 5 Piano particolareggiato nella zona industriale
	14.4 Ricerca e innovazione	14.04.1 Smart Community"	14.04.1.1 Diffusione della cultura e delle competenze digitali tra le piccole e medie imprese
			14.04.1.2 Vetrina virtuale di prodotti e servizi locali
			14.04.1.3 Favorire lo sviluppo reti indoor e reti locali ad integrazione di reti outdoor per una connessione efficace a supportare servizi digitali
			14.04.1.4 Realizzazione sul territorio di «microgrid per favorire il risparmio energetico
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.01 Sistema Agroalimentare	16.01.01 Sostegno all'agricoltura	16.01.01.01 Promuovere mercatini a chilometro zero ed incentivare il consumo dei prodotti locali
	16.02 Caccia e pesca	16.02.1 Rigenerazione della Piccola marineria	16.02.1.2 Azioni a sostegno della pesca lavorando per infrastrutture portuali a servizio, intercettando fondi europei.

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	17.03 Fonti Energetiche	17.03 incentivare le fonti rinnovabili ed alternative e all'efficientemente di strutture e consumi.	17.03.1 Nuove politiche territoriali e di vantaggio per una edilizia sostenibile

1.4.2 Stato di attuazione dei programmi

Missione	Programma	Obiettivo strategico	Azioni	Stato di attuazione e Risultati (Riferimento sintetico a provvedimenti assunti ed output)
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0101 Organi istituzionali	01.01.1. Potenziamento democrazia partecipata	1.01.01.1 Consiglio di Quartiere	Dopo l'approvazione del regolamento dedicato (Delibera di C.C. n. 18/2022) e la successiva indizione formale delle assemblee, la partecipazione territoriale si è dimostrata estremamente dinamica, registrando una media di 19 sedute svolte in corso d'anno.
			1.01.01.2 Consulta per il turismo	Istituita con Delibera di C.C. n. 22/2022 mediante il Tavolo Comunale del Turismo, costituisce un presidio costante di confronto strategico per il settore: ogni anno la destinazione del 25% degli introiti da imposta di soggiorno viene decisa dal Tavolo del Turismo con la proposta alla giunta di progetti di investimento.
			1.01.01.3 Consulta dei giovani	Operativa attraverso il Tavolo delle Politiche Giovanili (Regolamento approvato con Delibera di C.C. n. 84/2021 e nomine consiliari perfezionate con Delibera n. 20/2022), ha promosso e organizzato convegni di sensibilizzazione, eventi socio ricreativi.

			1.01.01.4 Consulta del Terzo settore e del volontariato	Attivata mediante il Tavolo dell'Inclusione e della Disabilità, ha visto lo svolgimento di **incontri d'ascolto e dibattito** con i portatori d'interesse presso la Sala Consiliare e un tavolo di confronto specifico con RFI sul tema dell'abbattimento delle barriere architettoniche.
			1.01.01.5 Consulta dello sport	L'iter normativo è stato completato con l'approvazione del relativo regolamento di funzionamento (Delibera di C.C. n. 57 del 27.11.2025).
			1.01.01.6 Consulta dell'istruzione e della cultura	Pur in attesa di una formale istituzione regolamentare, la dimensione partecipativa per entrambi gli ambiti è pienamente viva e garantita nei fatti. Sul fronte scolastico ed educativo, l'Ente mantiene una sistematica e costante interazione con il mondo della scuola, assicurando un canale permanente di dialogo con la componente genitoriale sul ruolo educativo e sui servizi. In ambito culturale e d'istruzione, l'Amministrazione fa frequente ricorso alla co-progettazione con le associazioni territoriali, mantenendo un confronto aperto e continuo con gli operatori del territorio per la valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali.
			1.01.01.7 Consulta per i genitori	
		01.02.01 Riorganizzazione dell'ente	01.02.01.01 Approvazione di una nuova macrostruttura dell'ente e declinazione di un funzionigramma atto a rendere trasparente e comprensibile al cittadino la struttura e la distribuzione delle competenze al suo interno.	Dopo il primo assetto definito con Delibera di Giunta n. 81/2022, la funzionalità del sistema organizzativo è stata sottoposta a verifica periodica (maggio 2024), con successivi e puntuali adeguamenti del funzionigramma approvati con Delibere di Giunta n. 254/2024 e n. 38/2025. Da ultimo la struttura è stata rivista con deliberazione n. 82 el 13.03.2026 per adeguare l'organigramma comunale vigente alle disposizioni contenute all' Art.5 titolato "Comandante del Corpo o del Servizio della polizia locale" della L.R. 20 novembre 2013, n. 42

	01.02 Segreteria generale e organizzazione			"Norme in materia di Polizia amministrativa locale e modifiche alle leggi regionali 18/2001, 40/2010 e 68/2012.", da applicarsi secondo i recenti arresti giurisprudenziali del massimo organo di giustizia amministrativa, istituendo il Comando di Polizia Locale come settore, e non più come unità organizzativa autonoma per l'erogazione di servizi strumentali, e affidandolo alla responsabilità gestionale ed al coordinamento operativo di un dirigente in possesso dei requisiti di legge, e inquadrato nei ruoli della polizia locale; Il quadro normativo interno è stato completato dal nuovo Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi (D.G. n. 79/2022).
			01.02.01.02 Nuovo regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi atto a rendere funzionale la macchina amministrativa ovvero snella, efficiente ed efficace	Regolamento approvato con delibera di Giunta N. 79 del 31 marzo 2022.
		01.02. 02 Lavorare in Gruppo e per obiettivi	01.02 02.1 Svolgimento settimanale della conferenza dei dirigenti	La gestione direzionale si è avvalsa di un'intensa attività di coordinamento (oltre 80 conferenze dei dirigenti svolte a cadenza settimanale dal 2022) e successiva introduzione del modulo di riunione asincrona e sessioni guidate dal Segretario Generale.
			01.02 02.2 Modifica del sistema di misurazione e valutazione delle performance valorizzando il merito e la capacità non solo individuale ma di settore e di ente	Approvazione sistema di misurazione e valutazione delle performance di tutto il personale dipendente (delibera Giunta Comunale N. 202 del 30 giugno 2022) - Approvazione del sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali Deliberazione di Giunta n. 353 dell'8. 12.2023

			01.02 02.03 Monitoraggio costante con sistemi informatizzati della performance di ente, di settore ed individuale	La performance è costantemente monitorata tramite la programmazione dei PIAO (fino all'adozione del PIAO 2026-2028 con D.G. n. 105 del 03/04/2026) e l'impiego sistemico di strumenti informatici di tracciamento.
	01.08 Servizio statistico e sistemi informativi	01.08.01 Innovazione Digitale	01.08.01.1 Accrescere le competenze digitali del personale	Parallelamente alla tecnologia, l'Ente ha investito sul capitale umano attraverso l'adesione alla piattaforma Syllabus, la partecipazione a percorsi specialistici (Valore PA) e la formazione continua erogata dalle software house per la gestione digitale dei processi (es. accesso agli atti).
			01.08.01.2 Investire in sistemi operativi digitali sicuri e sostenibili	L'Ente ha intercettato oltre 650.000 euro di finanziamenti dalla Missione 1 del PNRR, completando una profonda trasformazione digitale:
			01.08.01.3 Digitalizzazione dei servizi pubblici	Digitalizzazione dei Servizi e Piattaforme Nazionali: Sono state collaudate e implementate le integrazioni con la Piattaforma Notifiche Digitali (Misura 1.4.5), la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (Misura 1.3.1), l'App IO e PagoPA (Misura 1.4.3), garantendo l'accesso ai servizi tramite SPID e CIE.
			01.08.01 4 Definizione di un piano di migrazione verso i servizi cloud qualificati da AGID e adesione al programma nazionale di abilitazione al cloud;	Cloud e Domicilio Digitale: È stato completato e collaudato con il Ministero il piano di migrazione al Cloud (Misura 1.2). Inoltre, l'integrazione con ANPR permette l'utilizzo sistematico del domicilio digitale (PEC) per la notifica legale di atti e avvisi, anche in ambito tributario.

			01.08.01 5 Predisposizione organizzativa dell'Ente per l'interazione con la piattaforma INAD per l'acquisizione dei domicili digitali.	Il Comune ha da tempo aderito al sistema ANPR che già utilizza il domicilio digitale, ovvero un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) che sostituisce il ecapito fisico per l'invio delle comunicazioni con valore legale da parte della Pubblica Amministrazione, come atti, notifiche e avvisi. Anche il servizio Tributi, tramite ANPR ha avviato l'utilizzo ove comunicato dal cittadino del domicilio digitale
			01.08.01 6 Completamento del passaggio alla piattaforma PagoPA per tutti gli incassi dell'Ente.	Il Comune di Roseto degli Abruzzi, ha presentato la propria candidatura all'Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni (Codice identificativo 21825), in data 7.6.2022 e risulta finanziato per € 10.926,00 con CUP G91J22000220001, giusto decreto di finanziamento n. Decreto n. 23 - 3 /2022 - PNRR comunicato all'Ente dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale con PEC del 21.9.2022, e successivamente ha eseguito il passaggio alla suddetta piattaforma per qualsivoglia pagamento.
			01.08.01 7 Adozione SPID by default e CIE per l'accesso ai servizi digitali dell'Ente.	Tutti i servizi a pagamento sono accessibili dall'app IO con Spid e CIE
	01.10 Risorse umane	01.10.01 Potenziamento e qualificazione del personale	01.10.01.01 Nuove assunzioni di personale con competenze specialistiche.	Trovano piena attuazione i piani assunzionali programmati per l'inserimento di competenze specialistiche
			01.10.01.02 Investimento programmato nella formazione del personale	L'Amministrazione investe in modo strutturato sul capitale umano dell'Ente per accrescerne le competenze e supportare i processi di innovazione amministrativa attraverso un'offerta formativa multicanale:

				- Piattaforma Syllabus (Funzione Pubblica): Adesione attiva al portale nazionale dedicato allo sviluppo delle competenze digitali, ecologiche e gestionali dei dipendenti pubblici. - Iniziative Formez e Soft Skills: Partecipazione ai progetti Formez volti al potenziamento delle competenze trasversali (soft skills), mediante la somministrazione di un percorso formativo di 24 ore rivolto alla totalità del personale dipendente. - Valore PA (INPS): Piena adesione ai bandi annuali con la partecipazione di diversi dipendenti a corsi di alta formazione universitaria e specialistica. - Formazione Obbligatoria (Piattaforma Minerva): Acquisizione della piattaforma Minerva per garantire a tutti i dipendenti l'assolvimento del debito formativo obbligatorio di 40 ore annue. - Formazione In-House: Organizzazione periodica di sessioni di aggiornamento interno per rispondere tempestivamente alle specifiche esigenze operative dei singoli settori.
			01.10.01.03 Definizione di tutte le pendenze relative ai CCDDII degli anni passati a garanzia del benessere organizzativo.	Sono state definite diverse pendenze del passato, tra cui la distribuzione della produttività e lo sblocco delle progressioni economiche orizzontali e verticali "speciali". Sono stati adottati gli atti d'indirizzo per il CCDI dell'area dirigenziale (D.G. n. 382/2022) e disciplinate le indennità per specifiche responsabilità.
	01.11 Altri servizi generali	01.11.1 Trasparenza e legalità	01.11.01.01 Dare massimo impulso all'implementazione del Piano della trasparenza	L'azione amministrativa ha confermato la massima centralità ai presidi di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza:

			volano di una governance Partecipata 01.11.01.02 Potenziamento del piano anticorruzione in termini di valutazione dei rischi, misure, e monitoraggio	Prevenzione della Corruzione: Formalizzata la nomina del RPCT (Decreto Sindacale n. 11/2022), la materia è presidiata mediante la redazione annuale delle relazioni sullo stato di attuazione del PTPCT, lo svolgimento di corsi di formazione specifici per i dipendenti e un costante controllo interno.
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	03.01 Polizia Locale	03.01.01 Potenziamento del locale comando di Polizia Locale	03.01.01.01 Assunzione di personale sia a tempo pieno che indeterminato che stagionale	L'Amministrazione ha operato in maniera capillare per rafforzare la presenza e la capacità operativa del Comando di Polizia Locale sul territorio: Tutti i programmi assunzionali (a tempo determinato, indeterminato e stagionale) previsti nella specifica sezione del PIAO hanno avuto regolare attuazione e la programmazione per il 2026 è in corso di esecuzione (prevista l'assunzione di tre nuovi agenti) Tuttavia, l'operatività del settore ha dovuto fare i conti con significative criticità legate all'elevato turn-over del personale: diversi agenti assunti hanno infatti rassegnato le dimissioni a seguito del vincolo e del superamento di concorsi presso altri Enti. A fronte di tale dinamica, resta fermo il richiamo alle previsioni e alle stime programmatiche dell'assunzione del Comandante Dirigente di settore per garantire la continuità dei servizi e la graduale copertura dei posti vacanti.
			03.01.01.02 Piano –progetto dei mezzi e delle apparecchiature necessarie per implementare e potenziare i servizi di sicurezza.	L'Ente ha investito sul rinnovo del parco veicolari e sulle strumentazioni di controllo. Sono stati introdotti due ciclomotori elettrici (D.G. n. 209/2023) ed è stata acquistata una nuova autovettura. Per la sicurezza stradale e il contrasto alle infrazioni, sono stati attivati i servizi di controllo elettronico mobile (D.G. n. 108/2022) e il noleggio del sistema tecnologico "Cerbero" (Det. n. 17/2025).

			03.01.01.03 Potenziamento sistema di video sorveglianza	A seguito del completo processo di **normalizzazione amministrativa** — concretizzatosi nell'adozione del Regolamento di videosorveglianza (D.C.C. n. 4/2024), nel perfezionamento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA) e nella realizzazione di una sala regia a norma per la custodia delle videoriprese — **il sistema di videosorveglianza cittadino è stato pienamente riattivato**. Parallelamente alla riaccensione degli impianti, sono stati destinati puntuali stanziamenti di bilancio per l'ammodernamento tecnologico e la progressiva messa a norma dell'intera rete esistente.
	03.02 Polizia commerciale	02.02. 01 Controlli Commercio su aree pubbliche	02.02. 01.01 Potenziamento dei controlli su occupazione abusiva di suolo pubblico e lotta all'abusivismo commerciale ambulante	È stato garantito un presidio costante contro l'occupazione abusiva di suolo pubblico e l'abusivismo ambulante. In particolare, è stato ottenuto il finanziamento nell'ambito del progetto "Spiagge Sicure - Estate 2022" (D.G. n. 50/2022) per contrastare la vendita illegale e la contraffazione sul litorale.
	03.03 Polizia amministrativa	03.03.01 Lotta al randagismo	03.03.01. 01 Convenzione con associazioni per l'adozione dei randagi	Convenzioni e Politiche di Adozione: L'Amministrazione ha adottato un atto d'indirizzo strategico per la prevenzione del randagismo e la tutela degli animali d'affezione (D.G. n. 180/2022) e ha pubblicato un avviso di manifestazione d'interesse riservato alle associazioni animaliste per coadiuvare l'Ente nelle pratiche di adozione dei cani randagi recuperati sul territorio. Gestione Colonie Feline: In attuazione della mozione approvata in Consiglio Comunale (D.C.C. n. 24/2025), sono stati avviati gli atti per la formalizzazione di un protocollo d'intesa con il Servizio Veterinario della ASL competente e l'associazione "Qua la Zampa" per il censimento e la cura delle colonie feline cittadine.

			03.03.01. 01 Realizzazione di un canile pubblico di qualità sul territorio comunale	Eliminato
	03. 04 Sistema integrato di sicurezza urbana	03.04.01 Collaborazione interistituzionale e civica per la sicurezza del territorio	03.01-04 1 Accrescimento del grado di collaborazione tra le forze dell'ordine a presidio del territorio	Il costante dialogo con la Prefettura e la Questura ha permesso di promuovere un potenziamento dei presidi delle Forze dell'Ordine in città. Tra gli atti formali di maggior rilievo figurano la sottoscrizione della Lettera d'intenti per la riduzione delle presenze all'interno del CAS cittadino (luglio 2025), la stipula dello schema di Protocollo d'intesa con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza per i controlli sull'imposta di soggiorno (D.G. n. 25/2025) e l'adesione al Protocollo d'intesa con la Prefettura per il contrasto alla violenza di genere (D.G. n. 407/2025).
			03.01.04 2 Costruzione nuova caserma dei Carabinieri.	L'iter programmatico per la realizzazione della nuova sede ha visto l'avvio di serrati incontri con i vertici delle Forze dell'Ordine per l'individuazione dei canali di finanziamento, seguiti dall'approvazione di una mozione consiliare di maggioranza (prot. n. 29236/2024) per l'individuazione dell'area destinata all'opera. L'intervento ha registrato un avanzamento decisivo con l'affidamento formale dell'incarico di progettazione da parte del Ministero competente.
			03.01-04 3 Azione politica tesa all'attivazione in città di un nuovo commissariato di pubblica sicurezza o in alternativa un posto di polizia	L'azione politica volta all'attivazione sul territorio comunali di un nuovo Commissariato di P.S. o, in alternativa, di un Posto di Polizia rimane inserita tra gli interventi da attuare nel prosieguo della programmazione.
			03.01-04 4 Partecipazione dei cittadini al programma di	Sicurezza Partecipata e Vigilanza Civica: È stata consolidata una solida rete di cooperazione con il volontariato per la tutela degli spazi pubblici

			sicurezza del territorio (Nonni vigile, Guardie ambientali ed ecologiche, ecc.,)	e della comunità. In particolare, sono state sottoscritte e rinnovate le convenzioni con l'Associazione Nazionale Carabinieri (D.G. n. 472/2024), con la Protezione Civile (D.G. n. 332/2023) e con le Guardie Ambientali ed Ecologiche. Il presidio davanti agli istituti scolastici è stato garantito attraverso la regolamentazione dei "Nonni Vigili" (Det. n. 196/2023), affiancando a ciò un coinvolgimento sistematico delle associazioni del territorio nelle attività di vigilanza e supporto durante la realizzazione degli eventi culturali e ricreativi.
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	04.01 Scuola dell'infanzia	04.01.1 Riqualificazione edilizia della scuola dell'infanzia	04.01.1.1 Lavori di riqualificazione delle scuole dell'infanzia e individuazione nuove strutture per dismettere le più fatiscenti	Nell'ambito delle risorse del P.N.R.R. (Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2 – c.d. "Piccole Opere", ex art. 1, commi 29 e ss., L. n. 160/2019), l'Amministrazione ha definito un piano strategico di interventi indirizzato alla sostenibilità energetica e alla valorizzazione delle strutture pubbliche e scolastiche del territorio: Plessi Scolastici (Delibera di G.C. n. 197/2023): L'atto di indirizzo ha programmato una serie di interventi coordinati per la transizione ecologica ed edilizia degli edifici scolastici. Per l'annualità 2023 le risorse sono state destinate all'efficientamento energetico e all'adeguamento impiantistico della Scuola Primaria di Montepagano e della Scuola dell'Infanzia di Via Puglie. L'impegno sul plesso scolastico di Montepagano è stato poi ulteriormente consolidato ed esteso con le risorse dell'annualità 2024.
		04.01.2 Efficientamento energetico delle scuole dell'infanzia	04.01.2.1 Efficientamento energetico	Il percorso programmatico avviato con l'atto di indirizzo (Delibera di G.C. n. 197/2023) per l'efficientamento energetico e l'adeguamento impiantistico della Scuola Primaria di Montepagano e della Scuola dell'Infanzia di Via Puglie ha trovato una sua fondamentale evoluzione

				con l'approvazione del progetto definitivo (Delibera di G.C. n. 301 del 24 agosto 2023). L'intervento è stato pienamente realizzato, consentendo il recupero funzionale del plesso della ex scuola primaria di Montepagano, all'interno del quale è stata completata con successo la delocalizzazione della Scuola dell'Infanzia.Cambio infissi, realizzazione cappotto termico, installazione dei pannelli solari, con recupero degli investimenti fino al 65%
	04.02 Istruzione primaria	04.02.1 Riqualificazione edilizia della scuola primaria	04.02.1.1 Costruzione di nuove scuole e/o riqualificazione di quelle esistenti per dare ai giovani spazi adeguati all'apprendimento e alla crescita, puntando alla creazione di due poli scolastici (uno per ciascun comprensivo) complessi ed integrati	Nell'ambito dei finanziamenti dedicati al potenziamento dell'edilizia scolastica (P.N.R.R. Missione 2, Componente 3, Investimento 1.1), l'Amministrazione ha programmato la nuova costruzione mediante sostituzione edilizia della Scuola Media "Fedele Romani" (CUP: G99J22000590006), definendo gli indirizzi progettuali ed esecutivi con le Delibere di Giunta n. 176/2023, n. 342/2023 e n. 353/2023. A fronte delle gravi criticità emerse nella fase d'esecuzione dei lavori da parte dell'impresa affidataria, l'Ente ha disposto con Determinazione Dirigenziale del Settore II n. 206 del 24/10/2025 la risoluzione del Contratto d'Appalto (Rep. n. 5480/2024) ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 per grave inadempimento e ritardo esecutivo nei confronti dell'RTI "Costruzioni Ingg. Penzi S.p.A.", dandone contestuale comunicazione al Ministero dell'Istruzione e del Merito (Unità di Missione PNRR), ad Invitalia e agli organi tecnici. Successivamente, l'intervento è stato integralmente rifinanziato dal Governo a valere su altre risorse pubbliche. Allo stato attuale, l'Amministrazione comunale è in attesa delle formali comunicazioni ministeriali relative alle modalità operative di impiego di tali fondi,

				propedeutiche al riappalto dei lavori e al definitivo completamento dell'opera.
		04.02.2 Efficientamento energetico delle scuole primarie	04.02.2.1 Cambio infissi, realizzazione cappotto termico, installazione dei pannelli solari, con recupero degli investimenti fino al 65%	Pnrr - lavori di efficientamento energetico ed adeguamento edifici scolastici via veronese e s. lucia (Delibera di Giunta N. 408 del 2023; N 298 del 2022 e 283 del 2022);
	04.03 Istruzione secondaria inferiore	04.03.1 Riqualificazione edilizia della scuola secondaria inferiore	04.03.1.1 Costruzione di nuove scuole e/o riqualificazione di quelle esistenti per dare ai giovani spazi adeguati all'apprendimento e alla crescita, puntando alla creazione di due poli scolastici (uno per ciascun comprensivo) complessi ed integrati	Nell'ambito dei finanziamenti dedicati al potenziamento dell'edilizia scolastica (P.N.R.R. Missione 2, Componente 3, Investimento 1.1), l'Amministrazione ha programmato la nuova costruzione mediante sostituzione edilizia della Scuola Media "Fedele Romani" (CUP: G99J22000590006), definendo gli indirizzi progettuali ed esecutivi con le Delibere di Giunta n. 176/2023, n. 342/2023 e n. 353/2023. A fronte delle gravi criticità emerse nella fase d'esecuzione dei lavori da parte dell'impresa affidataria, l'Ente ha disposto con Determinazione Dirigenziale del Settore II n. 206 del 24/10/2025 la risoluzione del Contratto d'Appalto (Rep. n. 5480/2024) ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 per grave inadempimento e ritardo esecutivo nei confronti dell'RTI "Costruzioni Ingg. Penzi S.p.A.", dandone contestuale comunicazione al Ministero dell'Istruzione e del Merito (Unità di Missione PNRR), ad Invitalia e agli organi tecnici. Successivamente, l'intervento è stato integralmente rifinanziato dal Governo a valere su altre risorse pubbliche. Allo stato attuale,

				l'Amministrazione comunale è in attesa delle formali comunicazioni ministeriali relative alle modalità operative di impiego di tali fondi, propedeutiche al riappalto dei lavori e al definitivo completamento dell'opera.
		04.03.2 Efficientamento energetico delle scuole secondarie inferiori	04.03.2.1 Cambio infissi, realizzazione cappotto termico, installazione dei pannelli solari, con recupero degli investimenti fino al 65%	Pnrr - lavori di efficientamento energetico ed adeguamento edifici scolastici via veronese e s. lucia (Delibera di Giunta N. 408 del 2023; N 298 del 2022 e 283 del 2022)- Lavori d'efficientamento scuola d'Annunzio
	04.04 Istruzione secondaria superiore	04.04.1 Sinergie con la Provincia per la realizzazione di spazi adeguati agli istituti superiori	04.04.1.1 Accordi di Programma con la provincia per realizzare edifici destinati a sede delle scuole d'istruzione secondaria superiore, ancor oggi alloggiate in sedi precarie e provvisorie.	L'Amministrazione ha mantenuto un presidio costante e un dialogo serrato con la Provincia di Teramo per assicurare al territorio una pianificazione scolastica superiore moderna, sicura e adeguata alla crescita della popolazione studentesca: Confronto Strategico ed Interventi sulla Rete Scolastica: Nel corso del mandato sono stati promossi numerosi incontri istituzionali con la Provincia (21 aprile 2022, 13 aprile 2023, 23 agosto 2023 e 21 settembre 2023) volti all'ottimizzazione e all'utilizzo della struttura "Milli", unitamente alla partecipazione attiva alle Conferenze provinciali per la riorganizzazione della Rete Scolastica (14 dicembre 2022 e 16 novembre 2023). Progetto del Nuovo Polo Liceale: Nel febbraio 2025 è stato esaminato il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica del Nuovo Polo Liceale, ideato per ospitare oltre 1.000 studenti per un investimento complessivo stimato in circa 20 milioni di euro. Indirizzo Politico-Urbanistico e Localizzazione dell'Opera: Con la Mozione n. 25 del 12.06.2026, il Consiglio Comunale ha confermato

				quale scelta prioritaria la collocazione del Nuovo Polo Liceale Statale "Saffo" all'interno di un'area centrale o immediatamente funzionale al tessuto urbano, con l'obiettivo di preservarne il fondamentale ruolo storico, sociale, culturale ed economico. Tra le opzioni analizzate (area ex Fornace Branella ed ex Mattatoio), l'Amministrazione ha individuato prioritariamente l'area dell'ex Mattatoio per la realizzazione del nuovo complesso. Prosecuzione degli Interventi Esistenti: Contestualmente all'individuazione della sede del nuovo Polo, prosegue l'iter per l'esecuzione dei lavori relativi al plesso "Ex Magistrali" (previsti interventi di demolizione e ricostruzione) e per l'adeguamento sismico della sede centrale del Liceo "Saffo".
	04.07 Servizi ausiliari all'istruzione	04.07.01 Potenziare i servizi ausiliari	04.07-01.01 Attivare nuovi servizi ausiliari alla scuola per il benessere degli studenti come uno sportello psicologico in ogni Istituto Comprensivo, e servizi ausiliari	L'Amministrazione ha rafforzato gli interventi a tutela delle fasce vulnerabili, coordinando le politiche educative con i servizi socio-assistenziali del territorio e dell'Unione dei Comuni: Progetto "Fratelli Invisibili: Siblings" (Delibera di G.C. n. 1 del 17.01.2025): L'Ente ha approvato questo specifico progetto finalizzato a supportare il nucleo familiare delle persone con disabilità. L'iniziativa offre percorsi di consulenza psicologica individuale rivolti ai fratelli e alle sorelle (siblings) di giovani diversamente abili, affiancando a ciò moduli di formazione volti a potenziare le competenze pedagogiche e relazionali degli insegnanti e degli educatori scolastici. Coordinamento dei Piani Individuali Sociali (PEI/PAI): La nuova gara d'appalto per il servizio di assistenza educativa scolastica, aggiudicata dall'Unione dei Comuni, ha previsto l'istituzione di un Tavolo Tecnico permanente. L'organismo ha il compito di analizzare in modo organico

				e multidimensionale i bisogni dei ragazzi con disabilità, con l'obiettivo di ottimizzare e razionalizzare i Piani Individualizzatati e garantire risposte su misura. Potenziamento del Personale e dei Servizi Ausiliari Scolastici: Per assicurare un'azione più incisiva, tempestiva e qualificata nella gestione dei servizi ausiliari all'interno delle scuole (tra cui l'assistenza specialistsica e il supporto all'autonomia), l'Unione dei Comuni ha proceduto all'assunzione a tempo determinato di due figure professionali dedicate: uno psicologo e un educatore. Il loro inserimento permette di strutturare un presidio costante a supporto degli alunni con disabilità, delle famiglie e del personale docente.
			04.07.01.02 Assegnazione delle scuole pubbliche ad Associazioni, società e cooperative post orario scolastico per introdurre il servizio del Dopo-scuola in tutte le scuole presenti nel territorio con appositi bandi che prevedano l'assegnazione in base a progetti organici innovativi	Nell'ambito dell'utilizzo del fondo statale destinato ai Comuni per le attività socio-educative a favore dei minori, l'Amministrazione ha strutturato una misura a sostegno delle famiglie e della conciliazione tempi vita-lavoro, ormai stabilizzata e riproposta su base annuale. Attraverso appositi atti di indirizzo e la pubblicazione di avvisi pubblici con manifestazione di interesse, l'Ente mette a disposizione i locali dei plessi scolastici cittadini in favore di soggetti del terzo settore e cooperative private. La concessione degli spazi avviene previa procedura formale di accreditamento, una modalità che assicura elevati standard di qualità, professionalità e massima trasparenza nell'erogazione delle prestazioni. Tale formula integrata consente la continuità dei servizi educativi e ricreativi di pre e post-scuola, garantendo alle famiglie un supporto doposcuola sicuro e qualificato direttamente all'interno delle strutture scolastiche comunali.

			04.07.01.03 Supportare Progetti extra- scolastici che favoriscano progetti di scambio generazionale e che attraggano la curiosità e l'interesse dei bambini	Per stimolare la curiosità, la creatività e la consapevolezza dei più giovani, l'Amministrazione ha costantemente affiancato gli Istituti Comprensivi e le associazioni locali attraverso il patrocinio e il sostegno attivo a iniziative educative, sportive e culturali extracurricolari: Promozione dello Sport e Stili di Vita Sani: L'Ente ha sostenuto grandi manifestazioni dedicate all'attività motoria e giovanile, come le edizioni dei Campionati Italiani Schoolboys/Junior, la Coppa Italia Giovanile di pugilato e la manifestazione "Scuola a 5 cerchi" promossa dall'I.C. Roseto 1, valorizzando lo sport come veicolo per la socializzazione, la crescita sana e il rispetto reciproco. Consapevolezza Digitale e Prevenzione: È stata data centralità ai temi della prevenzione e dell'educazione ai nuovi media attraverso iniziative formative di rilievo, tra cui il convegno "Smartphone time: dipendenze digitali", organizzato in sinergia con il mondo della scuola per offrire strumenti critici a studenti e famiglie. Arte, Cultura e Cittadinanza Attiva: Con iniziative quali il progetto "Art in Schools", con l'acquisizione e donazione di opere di arte fotografica al patrimonio comunale e con le visite didattiche guidate delle scolaresche (come la mostra su Next Generation EU presso Villa Paris), è stato incentivato l'avvicinamento dei ragazzi ai linguaggi espressivi e ai temi dell'Europa e del territorio. Prospettiva e Prosieguo delle Azioni: Nell'ottica di un consolidamento continuo dell'obiettivo strategico, l'Amministrazione intende proseguire e potenziare questa linea d'azione anche per il futuro. Attraverso la continuazione di tali sinergie e l'avvio di nuovi progetti

				focalizzati sullo scambio intergenerazionale (coinvolgendo anziani, scuole e associazioni), l'Ente mira a rendere permanente un modello educativo diffuso capace di attrarre l'interesse dei bambini.
		04.07.02 Digitalizzazione dell'accesso ai servizi ausiliari scolastici	04.07.02.01 Creazione di un portale per l'accesso digitale ai servizi di mensa e trasporto scolastico.	Per migliorare la trasparenza, semplificare l'accesso e ottimizzare la fruizione dei servizi a domanda individuale da parte delle famiglie, l'Amministrazione ha portato a compimento la completa digitalizzazione della gestione della mensa scolastica e del trasporto scolastico: Gestione Informatizzata della Mensa via Smartphone: È stato introdotto il sistema informatizzato per il servizio di refezione, accessibile in maniera semplice e intuitiva tramite l'applicazione dedicata "ComunicApp", compatibile con i principali sistemi operativi (iOS e Android). Attraverso l'app, i genitori possono monitorare in tempo reale le presenze alla mensa, consultare i menu del giorno, verificare il saldo disponibile ed effettuare le ricariche in modalità digitale. Portale Web Dedicato e Area Riservata: Sul sito istituzionale dell'Ente è stata attivata una sezione speciale interamente dedicata ai Servizi Scolastici, provvista di un'Area Riservata per gli utenti. La piattaforma consente di gestire in modalità completamente telematica sia la mensa sia il trasporto scolastico, permettendo alle famiglie di inoltrare le iscrizioni online, scaricare la documentazione per le detrazioni fiscali e verificare la situazione dei pagamenti in ogni momento, garantendo la massima trasparenza e riducendo drasticamente i tempi di attesa agli sportelli. .

MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	05.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	05.01.01 Ristrutturare e creare beni di interesse storico per restituire alla città spazi per la cultura	05.01.01.01 Riapertura del giardino della Villa Comunale e dell'arena Cinematografica	L'Amministrazione ha portato avanti un piano integrato di interventi finalizzato alla tutela ambientale, alla messa in sicurezza e al rilancio funzionale dello storico Parco della Villa Comunale: Adeguamento Strutturale e Lavori di Riqualificazione: Attraverso la destinazione di risorse dedicate (Delibera di Giunta n. 229 del 21 giugno 2023), sono stati programmati ed eseguiti i lavori di adeguamento funzionale e messa a norma del palco spettacoli, unitamente a generali interventi di manutenzione e cura degli spazi interni al Parco. Tutela del Patrimonio Naturale: A salvaguardia della sicurezza dei frequentatori e della biodiversità dell'area, è stato avviato e portato a termine un puntuale censimento arboreo, fondamentale per il monitoraggio e la corretta gestione del patrimonio verde del parco. Rilancio Culturale ed Eventi: A seguito degli interventi di riqualificazione, il Parco della Villa Comunale ha compiuto una vera e propria metamorfosi: oltre a confermarsi come primario polmone verde nel cuore del tessuto urbano, l'area riattata si è trasformata nella sede naturale di innumerevoli manifestazioni, concerti e rassegne, affermandosi a tutti gli effetti come il principale polmone culturale della città.
			05.01.01.02 Completamento lavori della Villa Comunale e riallestimento Pinacoteca	Per preservare l'ingente patrimonio storico-artistico della città e rilanciare l'offerta culturale, l'Amministrazione ha destinato risorse mirate alla tutela del suo edificio simbolo: Stanziamento di Fondi e Tutela dei Beni Culturali: Con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 21 maggio 2025 ("Applicazione dell'avanzo di amministrazione e variazione n. 2 al

				bilancio di previsione finanziario 2025-2027"), è stata stanziata la somma di 60.000,00 euro. Le risorse sono state finalizzate ad interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo e riqualificazione degli edifici e manufatti di interesse storico-artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 all'interno della Villa Comunale. Esecuzione dei Lavori e Nuova Veste Espositiva: I lavori programmati sono stati completamente eseguiti, consentendo il recupero e la piena rifunzionalizzazione degli spazi. In particolare, il primo piano della Villa Comunale è stato trasformato in un prestigioso polo espositivo destinato a ospitare mostre ed eventi culturali di respiro internazionale. Grandi Eventi Culturali: A testimonianza dell'elevato livello qualitativo raggiunto dalla struttura, il primo piano riqualificato ha recentemente ospitato la grande rassegna "Arte a Roseto degli Abruzzi: Da Modigliani & De Chirico a Warhol & Kostabi, dalla pittura alla grafica sino al futuro dell'arte", consolidando l'edificio come punto di riferimento artistico per l'intero territorio. Nonostante gli importanti traguardi raggiunti con la riapertura del primo piano e del parco, **rimane prioritaria l'emergenza di reperire ulteriori canali di finanziamento** (statali, regionali o comunitari) per completare l'opera di ristrutturazione e risanamento dell'intera struttura, con particolare riferimento al **secondo piano** e al **sottotetto**, allo scopo di restituire la Villa Comunale al suo pieno e totale utilizzo.
			05.01.01.03 Realizzazione Teatro Cittadino	Nell'ambito degli interventi di rigenerazione urbana e potenziamento delle infrastrutture culturali e sociali finanziati dal P.N.R.R. (Missione 5 - Coesione e Inclusione), l'Amministrazione ha

				intrapreso un ambizioso progetto di recupero e valorizzazione per il plesso di Villa Clemente: Inquadramento Progettuale e Atti di Indirizzo: La pianificazione dell'opera, definita con le Delibere di Giunta Comunale n. 18 del 13 febbraio 2023 e n. 109 del 30 marzo 2023, prevede la realizzazione di un moderno centro polifunzionale dotato di un annesso teatro, destinato a diventare un polo di aggregazione culturale e sociale di primaria importanza per il territorio. Stato di Avanzamento e Prospettive: Superata la fase di progettazione e gara, i lavori sono stati regolarmente appaltati e l'opera si trova oggi in un avanzato stato di realizzazione. Il rispetto del cronoprogramma esecutivo consentirà la conclusione dei cantieri e la formale restituzione del nuovo complesso di Villa Clemente alla cittadinanza entro il 2027.
	05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	05.02.01 Animare la città con eventi qualificati nel settore della cultura	05.01.01.04 Sistemazione e utilizzo dell'anfiteatro all'aperto di Cologna Paese	Nell'ambito del piano di recupero e valorizzazione dei luoghi di aggregazione nelle frazioni cittadine, l'Amministrazione ha portato a compimento gli interventi previsti per l'area spettacoli della piazza di Cologna Paese: Completamento dei Lavori: In attuazione dell'indirizzo approvato con la Delibera di Giunta Comunale n. 219 del 14 luglio 2022, sono stati pienamente ultimati i lavori di adeguamento e sistemazione del palco di Cologna Paese, restituendo alla comunità locale uno spazio sicuro e idoneo a ospitare manifestazioni, rassegne ed eventi di quartiere. Prospettive di Sviluppo e Progettazione: L'impegno dell'Ente sull'area prosegue con una visione d'insieme focalizzata sul totale recupero del sito. È infatti attualmente in fase di sviluppo progettuale un ulteriore

				piano di miglioramento, che prevede l'intervento di risanamento e la rifunzionalizzazione dell'area sottostante al palco, con l'obiettivo di ricavarne nuovi spazi utili alla cittadinanza e alle associazioni locali.
			05.02.01.02 Individuare e allestire uno spazio cittadino per i grandi spettacoli all'aperto (festival e concerti)	Nell'ottica di garantire una gestione dinamica, sicura e attrattiva degli spazi cittadini destinati all'intrattenimento, all'aggregazione e alla promozione turistica, l'Amministrazione ha intrapreso una strategia di riorganizzazione delle aree pubbliche costiere: Inquadramento dell'Area di Via Lungomare Trieste Sud: Con le Delibere di Giunta n. 124 del 7 aprile 2023 e n. 126 dell'11 aprile 2023, l'Ente ha approvato un atto di indirizzo volto all'individuazione di un'area pubblica in Via Lungomare Trieste sud da concedere in locazione per lo svolgimento di eventi, spettacoli ed intrattenimenti pubblici. Tuttavia, l'analisi operativa dell'impiego continuativo di questa specifica zona ha fatto emergere diverse criticità di natura logistica e viaria, indicando chiaramente la necessità di ripensare e riprogettare il suo futuro utilizzo per evitare impatti negativi sul traffico, sulla vivibilità dei residenti e sulla fruibilità degli spazi. Affermazione della Nuova Piazza sul Lungomare Centrale: Parallelamente, l'Amministrazione ha portato a compimento la realizzazione della nuova Piazza sul Lungomare centrale, che si è rapidamente affermata come il vero e proprio cuore pulsante delle manifestazioni cittadine. Lo spazio, idoneo e strutturato per accogliere grandi afflussi in piena sicurezza, è già diventato la sede ideale di prestigiosi Festival, concerti e rassegne culturali di rilievo, offrendo

				una soluzione moderna e funzionale alle esigenze espositive e di intrattenimento della città.
			05.02.01.03 Rinnovare nel rispetto del format di origine, eventi culturali storici come “Roseto opera Prima” e il “Premio letterario di Saggistica” per contestualizzare gli eventi e renderli maggiormente attrattivi.	Nel corso del mandato, l'Amministrazione ha impresso una svolta decisa alle manifestazioni culturali storiche della città, garantendone la regolarità esecutiva e una crescita costante fino alle edizioni più recenti. L'opera di modernizzazione ha interessato direttamente i due pilastri della programmazione culturale cittadina: Il Nuovo Corso di "Roseto Opera Prima": La storica rassegna cinematografica dedicata alle opere prime ha registrato una vera e propria rinascita grazie a una profonda ristrutturazione artistica e organizzativa. Promossa e organizzata in collaborazione con l’associazione Sulmonacinema Aps, Meta Aps e con il sostegno del Comune, la manifestazione ha rinnovato la propria formula editoriale, ampliando la portata degli ospiti e rafforzando la qualità delle proiezioni per riaffermarsi come appuntamento di riferimento nel panorama cinematografico nazionale. Evoluzione del Premio di Saggistica e "FraMmenti Book Festival": Anche il prestigioso Premio di Saggistica Città di Roseto è stato completamente ripensato. Attraverso l'adozione di un format dinamico e una nuova e suggestiva cornice logistica, il Premio è stato inserito organicamente all'interno del FraMmenti Book Festival, trasformandolo in un evento diffuso capace di attrarre un pubblico ampio e trasversale grazie al dialogo diretto con autori, saggisti e giornalisti. La continuità operativa e il continuo successo riscontrato sul campo hanno confermato la validità di questo percorso di rinnovamento,

				garantendo a Roseto un'offerta culturale moderna, autorevole e attrattiva.
			05.02.01.04 Riorganizzare e riqualificare la biblioteca civica	L'Amministrazione ha avviato una complessa operazione di restyling strutturale e di riorganizzazione funzionale della Biblioteca Civica, con l'obiettivo di restituire alla cittadinanza un presidio culturale moderno, efficiente e accogliente: Interventi Strutturali e Rinnovo degli Arredi: Con un investimento di 75.000,00 euro stanziato tramite variazione di bilancio, sono stati completati i lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio. L'intervento, unito al completo rinnovo degli arredi, ha restituito piena funzionalità e decoro ai locali della struttura e alle sale lettura. Riordino del Patrimonio Librario e Fondo Storico: È stato completato il primo step dell'opera di revisione, catalogazione e allestimento in sezioni del patrimonio bibliografico. Di particolare rilievo è il lavoro svolto sul Fondo Storico, che ha permesso di valorizzare e mettere in sicurezza testi di notevole pregio artistico e documentale, come formalizzato nella relazione agli atti. Potenziamento del Personale e Nuova Gestione: Sul fronte del rafforzamento dell'organico e della gestione dei servizi, previsti nel PIAO, si è felicemente conclusa la procedura concorsuale per l'assunzione di un Istruttore Direttivo / Funzionario dei Servizi Culturali. Alla nuova figura professionale verrà stabilmente affidata la direzione e la gestione operativa della Biblioteca. Indirizzo Operativo e Promozione Culturale: Attraverso gli indirizzi approvati dall'Esecutivo, il nuovo assetto organizzativo consentirà non

				solo la gestione ottimizzata delle sale lettura e delle sezioni tematiche, ma anche la programmazione continua di presentazioni letterarie ed eventi culturali, trasformando la Biblioteca in un vero e proprio centro di aggregazione e promozione della lettura.
			05.02.01.05 Creare sedi distaccate della biblioteca comunale nelle frazioni per rivitalizzare detti centri.	Nell'ottica di rilanciare e valorizzare il patrimonio museale della città attraverso modalità gestionali innovative e trasparenti, l'Amministrazione ha portato a compimento un importante percorso di cooperazione con il settore privato e associativo: Attuazione del Partenariato Speciale Pubblico-Privato: In esecuzione dell'indirizzo tracciato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 29 aprile 2024, è stato pienamente perfezionato l'accordo di Partenariato Speciale Pubblico-Privato per la valorizzazione del Museo Civico delle Arti Materiali. Piena Operatività del Polo Museale: A seguito del perfezionamento del contratto e dell'avvio della nuova gestione condivisa, il Museo è oggi pienamente attivo ed operativo, garantendo una fruizione continuativa delle sue collezioni, la valorizzazione della memoria storica e materiale del territorio e la programmazione di attività didattiche e culturali rivolte alla cittadinanza e ai visitatori.
			05.02.01.06 Aderire al progetto Roseto "Città Gentile";	Roseto degli Abruzzi è diventata il 41° Comune Gentile d'Italia nel 2022, aderendo al movimento nazionale promosso da La Lumera ODV. Questo percorso ha trasformato la gentilezza in uno stile di vita e in un valore civico condiviso dalla comunità, che coinvolge scuole, associazioni e attività locali. E' nato il Gentile fest Un evento annuale dedicato al benessere di corpo, mente e spirito, alla natura e alla bellezza delle relazioni umane.

				L'Edizione 2026 si è svolta dal 26 al 28 giugno 2026 tra la Villa Comunale e la spiaggia, con la partecipazione di ospiti importanti come Simone Cristicchi, nominato ambasciatore della gentilezza. Attività principali: Incontri culturali, yoga accessibile, concerti all'alba e i "Dialoghi della Gentilezza
			05.02.01.07 Recupero della tradizione motoristica e agonistica (organizzazione di cronoscalate di auto storiche);	**Eliminato**
			05.02.01.08 Recupero delle sfilate del Carnevale e altri eventi tradizionali (anche legati alla cultura contadina);	**Eliminato**
			05.02.01.09 Recupero delle tradizioni locali, (per esempio un recupero della tradizione bandistica del paese, tradizione della sciabica)	L'Amministrazione ha posto al centro delle proprie politiche culturali e promozionali la tutela della memoria storica e la riscoperta delle radici identitarie della città, sostenendo e valorizzando in maniera continua le manifestazioni che rafforzano il legame sociale e il senso di appartenenza: Promozione delle Tradizioni Storiche e Marinare: È stato garantito il costante supporto istituzionale a rievocazioni di grande valore identitario, tra cui la rievocazione storica della pesca con la Sciabica. Un'iniziativa capace di tramandare alle nuove generazioni gli antichi mestieri e la cultura marinara che hanno plasmato la storia della comunità rosetana. Coro Istituzionale e Identità Musicale: Si è consolidata e valorizzata la collaborazione con il Coro "Ars Vocalis", formalmente riconosciuto

				quale Coro Istituzionale della Città di Roseto degli Abruzzi. La compagine corale rappresenta un presidio culturale d'eccellenza, presente nei momenti solenni della vita cittadina per accompagnare e dare prestigio alle ricorrenze ufficiali. Sostegno alle Feste Patronali e al Tessuto Parrocchiale: Particolare attenzione è stata rivolta alla sinergia con le Parrocchie del territorio per la realizzazione delle storiche feste patronali. Oltre al profondo valore religioso, tali ricorrenze rappresentano fondamentali momenti di aggregazione laica e sociale, occasioni preziose in cui l'intera cittadinanza si ritrova per riscoprire il valore profondo di "essere comunità" attraverso la condivisione della propria storia, delle proprie feste e della propria memoria collettiva.
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	06.01 Piscine comunali, Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	06.01.01 Cittadella dello Sport	06.01.01.01 Nuova Pianificazione per lo sviluppo della Cittadella dello Sport.	Nell'ambito del piano strategico di ammodernamento delle infrastrutture sportive, l'Amministrazione ha conseguito importanti risultati per il potenziamento e la messa a norma dei due principali complessi dedicati allo sport cittadino: Efficientamento Energetico e Revamping del Palazzetto dello Sport: Grazie a un'intensa azione istituzionale, l'Ente ha ottenuto un importante finanziamento di 2.000.000,00 di euro da parte della Regione Abruzzo destinato alla riqualificazione complessiva della struttura. Attualmente, l'iter per l'intervento di revamping e per l'efficientamento energetico dell'impianto si trova in una fase di progettazione fortemente avanzata, che permetterà a breve di procedere con le successive fasi attuative per consegnare alla città una struttura moderna e sostenibile.
		06.01.02 Ristrutturazione e riqualificazione energetica degli impianti Sportivi	6.01.02.01 Ricerca di Finanziamento per la rigenerazione e riqualificazione dell'edilizia pubblica sportiva	

				Gestione e Adeguamento dello Stadio "Fonte Dell'Olmo": In attuazione dell'indirizzo tracciato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 13 giugno 2025, è stata avviata la procedura per l'affidamento in concessione della gestione dello stadio comunale. Tuttavia, l'iter gestionale dovrà essere rientrato e riprogrammato a seguito dell'esecuzione dei necessari interventi strutturali per l'agibilità. Si tratta di opere differite per anni dalle passate amministrazioni e che ora, grazie all'impegno della governance attuale, hanno finalmente ottenuto la copertura finanziaria necessaria, ponendo le basi per la definitiva risoluzione delle storiche criticità dell'impianto.
			6.01.02.02 Realizzazione struttura polivalente integrata all'interno della Cittadella dello Sport.	Da attuare
			6.01.02.03Ristrutturazione e riqualificazione energetica del Palazzetto dello Sport	Efficientamento Energetico e Revamping del Palazzetto dello Sport: Grazie a un'intensa azione istituzionale, l'Ente ha ottenuto un importante finanziamento di 2.000.000,00 di euro da parte della Regione Abruzzo destinato alla riqualificazione complessiva della struttura. Attualmente, l'iter per l'intervento di revamping e per l'efficientamento energetico dell'impianto si trova in una fase di progettazione fortemente avanzata, che permetterà a breve di procedere con le successive fasi attuative per consegnare alla città una struttura moderna e sostenibile.
			6.01.02.04 Rifacimento dell'Arena 4 Palme	Nell'ottica di guidare lo sviluppo futuro della città attraverso interventi di elevata qualità architettonica e rigenerazione urbana, l'Amministrazione ha promosso un importante concorso di idee

				finalizzato all'elaborazione di un progetto di recupero da 4 milioni di euro: Pianificazione e Qualità Progettuale: Attraverso lo strumento del concorso di idee, l'Ente ha inteso sollecitare le migliori proposte tecniche per la trasformazione e la valorizzazione del territorio, assicurando una visione urbanistica moderna, funzionale e sostenibile. Impegno nel Reperimento Risorse e Progettazione: Conseguito il quadro delle soluzioni progettuali, l'Amministrazione è fortemente impegnata nello sviluppo esecutivo delle schede d'intervento e nella contestuale ricerca e intercettazione di risorse finanziarie — attraverso bandi regionali, nazionali ed europei (PNRR e fondi strutturali) — necessari a dare concreta copertura finanziaria alle opere e ad avviare la fase esecutiva dei cantieri.
		06.01.03 Spazi diffusi per la pratica dello sport	06.01.03.01 Creazione di play ground pubblici sicuri e decorosi, integrandoli con strtture fitness plain air	L'Amministrazione ha portato a compimento con successo il capillare piano di recupero e adeguamento delle infrastrutture sportive sul territorio, con una particolare attenzione al rafforzamento dei servizi nelle frazioni per garantire a tutti i cittadini l'accesso gratuito e idoneo alla pratica dello sport: Completamento Integrale degli Interventi nelle Frazioni: Tutti i progetti programmati per gli impianti sportivi decentrati sono stati interamente realizzati. Gli interventi di manutenzione straordinaria e potenziamento sui complessi di Santa Lucia, sul campetto polivalente di Casale Thaulero e sui campi sportivi in località San Giovanni hanno così restituito alla comunità aree moderne, accessibili e completamente gratuite per lo sport nel tempo libero, valorizzando l'aggregazione sociale nei quartieri.

				Revamping dell'Impianto Calcistico di Cologna Paese: A conferma dell'impegno costante sul territorio per la rigenerazione e la riqualificazione delle aree periferiche, attraverso l'impiego dei fondi destinati alla rigenerazione e al contrasto del degrado urbano, è attualmente in fase di appalto il progetto di revamping del campo da calcio di Cologna Paese, un intervento fondamentale che permetterà di ammodernare e rifunzionalizzare lo storico impianto sportivo della frazione. Sport e Demanio Marittimo nel Nuovo Piano Demaniale: A completamento di questa strategia diffusa, il nuovo Piano Demaniale Marittimo ha previsto l'allestimento di uno spazio attrezzato sul demanio marittimo dedicato allo sport, offrendo alla cittadinanza e ai turisti un'area attrezzata per l'attività fisica all'aperto direttamente sul litorale.
		06.01.04 Riorganizzazione della gestione dell'Impiantistica pubblica.	6.01.04.01 Stesura dei Piani Economici finanziari degli impianti sportivi per una corretta distinzione tra quelli a rilevanza economica e quelli privi di rilevanza economica;	L'Amministrazione ha definito un piano integrato per la gestione e la sostenibilità economica dei principali complessi sportivi della città, combinando procedure pubbliche, risorse regionali e formule di partenariato: Stadio "Fonte Dell'Olmo": Con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 13 giugno 2025, l'Ente ha approvato formalmente il Piano Economico-Finanziario (PEF) e deliberato gli indirizzi per l'affidamento in concessione della struttura, ponendo le basi per la corretta gestione operativa e finanziaria dell'impianto. La gara d'appalto sarà riavviata non appena eseguiti i lavori necessari a conseguire il CPI

				Palazzetto dello Sport: A seguito dell'acquisizione del PEF (avvenuta in data 1° febbraio 2024), l'approvazione finale dello schema di gestione è temporaneamente sospesa. L'Ente sta svolgendo attente valutazioni sui tempi di realizzazione degli interventi di efficientamento energetico (finanziati con 2.000.000,00 di euro dalla Regione Abruzzo), al fine di misurare e integrare correttamente l'impatto di tali opere sul PEF già predisposto, garantendo l'equilibrio della concessione. Campo "Patrizi": Per la riqualificazione e valorizzazione dell'impianto è stata attivata una Proposta di Partenariato ad Iniziativa Privata (PPP/PPI) basata su uno specifico Piano Economico-Finanziario presentato dal proponente privato, che consentirà di ammodernare la struttura mediante l'apporto di risorse e competenze del settore privato. Piscina Comunale: Attraverso una complessa attività istruttoria condotta in sanatoria rispetto al vecchio appalto, l'Amministrazione ha provveduto a ricostruire in pieno contraddittorio con il soggetto privato il PEF della concessione. Questa operazione ha consentito di sanare le pregresse difformità economico-gestionali, riequilibrando il rapporto contrattuale e restituendo trasparenza e certezza alla conduzione dell'impianto natatorio.
			6.01.04.02 Modifica al regolamento per la gestione degli impianti sportivi per un esatto inquadramento delle varie tipologie di gestione	Deliberazione del Consiglio Comunale numero 101 del 30/12/2022 avente per oggetto “Impianti sportivi Comunali regolamentazione utilizzo – modifiche”

			6.01.04.03 Gare a norma del codice dei contratti per l'esternalizzazione degli impianti a rilevanza economica	Con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 13 giugno 2025, l'Ente ha approvato formalmente il Piano Economico-Finanziario (PEF) e deliberato gli indirizzi per l'affidamento in concessione della struttura, ponendo le basi per la corretta gestione operativa e finanziaria dell'impianto. La gara d'appalto sarà riavviata non appena eseguiti i lavori necessari a conseguire il CPI
	06.02 Sport e tempo libero	06.02.01 Promozione delle discipline sportive come strumento primario per la tutela della salute e veicolo di valori positivi;	06.02.01.01 Sussidiarietà orizzontale nel settore sportivo. Rete con le associazioni locali che operano nel settore per migliorare la qualità della vita e contribuire a ricostituire il tessuto sociale, lavorando sui temi dell'educazione, della salute, dell'integrazione.	L'Amministrazione ha introdotto un modello di governance degli impianti sportivi comunali improntato alla trasparenza, all'inclusione e alla massima valorizzazione del tessuto associativo locale: Convenzioni con il Terzo Settore: In attuazione della Delibera di Giunta n. 105 del 30 marzo 2023, è stato approvato lo schema tipo di convenzione destinato agli Enti del Terzo Settore (ETS). Lo strumento definisce regole chiare e omogenee per l'affidamento e la gestione delle strutture di proprietà comunale, rafforzando la collaborazione con le realtà sportive non profit. Trasparenza e Programmazione: Per garantire l'accesso equo ed efficiente a tutte le società sportive locali, l'Ente ha istituito la redazione del Piano annuale degli utilizzi, affiancata da un monitoraggio costante della fruizione delle strutture pubbliche. Questo sistema assicura la massima trasparenza nell'assegnazione degli spazi e la piena valorizzazione delle attività motorie e giovanili. Affidamenti Tramite Bando e Prospettive per le Periferie: A seguito dell'espletamento di apposite procedure ad evidenza pubblica, sono stati regolarmente affidati in gestione gli impianti di San Giovanni, Cologna Paese e Cologna Spiaggia. Il percorso di efficientamento

				prosegue: l'Amministrazione sta infatti attualmente valutando l'affidamento in gestione di ulteriori impianti sportivi periferici, con l'obiettivo di coprire in modo capillare l'intero territorio comunale
			06.02.01.02 Adesione alla Settimana europea dello sport dal 23 al 30 settembre	Adesione alla European School Sport Day con gli istituti comprensivi di Roseto in Piazza della Repubblica in occasione della settimana europea dello sport Annuale festa dello Sport
			06.02.01.03 Integrazione delle politiche sportive con le politiche sociali (Es, Canestro sospeso) e scolastiche (Albo dell'educatore sportivo)	Attuate diverse iniziative di sport inclusivo tramite l'Unione dei Comuni delle Terre del sole L'associazione Oltre ha realizzato il progetto di inclusione sportiva "L'Isola dello Sport" Il comune valorizza nella concessione dei propri impianti chi assicura la partecipazione gratuita ai corsi degli indigenti (CRF Nuovo regolamento)
			06.02.01.04 Piano strategico annuale d'uso degli impianti sportivi con attività propositiva / consultiva della consulta dello sport	Annualmente a seguito di avviso pubblico si pianifica l'uso dell'impiantistica sportiva da parte delle associazioni: con un calendario stagionale relativo a tutti gli impianti approvato con detremnazione del dirigente competente
			06.02.01.05 Candidatura della Città a ospitare grandi competizioni sportive nazionali e internazionali	Atp di Tennis, Finale Coppa Italia di Basket, Campionati studenteschi Nazionali. Torneo internazionale Amicacci, Spiagge d'Abruzzo Cup, ecc...
	06.03 Giovani		06.03.01.01 Creazione della banca delle terre agricole	Nell'ottica di contrastare l'abbandono del territorio, favorire il ricambio generazionale in agricoltura e promuovere la rigenerazione

		06.03. 01 Politiche per l'occupazione giovanile.	incolte e degli immobili industriali abbandonati, per favorire il subentro di giovani con le loro proposte	urbana e produttiva, l'Amministrazione sta portando avanti l'attuazione dell'obiettivo strategico per la creazione della Banca delle terre agricole incolte e il censimento degli immobili industriali dimessi: Finalità dell'Iniziativa: Il progetto mira a mappare e mettere a sistema i terreni agricoli inutilizzati e i complessi industriali abbandonati presenti sul territorio comunale. L'obiettivo primario è facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di spazi, favorendo il subentro di giovani imprenditori, startup e realtà associative che intenda presentare progetti innovativi negli ambiti dell'agricoltura sostenibile, dell'artigianato e della produzione locale. Indirizzo Politico e Mozione Consiliare: A testimonianza della rilevanza strategica e della centralità dell'argomento nell'agenda amministrativa, il percorso ha visto una decisiva accelerazione con l'adozione di un'apposita mozione approvata dal Consiglio Comunale. L'atto consiliare ha formalizzato l'indirizzo politico-amministrativo dell'Ente, vincolando gli uffici a definire i criteri per la mappatura del patrimonio e la predisposizione dei regolamenti necessari all'assegnazione dei beni e all'incentivazione dell'imprenditoria giovanile.
			06.03.01.2 Apertura di uno sportello di consulenza per avvio imprese giovanili	Attuato in convenzione con l'ADSU presso la Biblioteca comunale
		06.03.02 Partecipazione attiva dei ragazzi alle scelte amministrative	06.03.02.01 Attivazione della consulta giovanile in sede di predisposizione dei programmi annuali	Istituzione tavolo delle Politiche Giovanili e approvazione Regolamento (Delibera di Consiglio N. 84 del 30 dicembre 2021); Nomina dei componenti rappresentativi del consiglio nel Tavolo delle Politiche Giovanili (delibera di Consiglio N. 20 del 18 marzo 2022);

			06.03.02.03 Istituire e potenziale luoghi di aggregazione culturale	Individuazione della sede del progetto roseto art.lab presso ex stabile punto europa, all'interno del parco della villa comunale (Delibera di Giunta N 17 del 20 gennaio 2023); Acquistata la nuova infrastutturazione del Palazzo del mare per restituire alla sala l'adeguatezza ad essere di luogo di cultura.
			06.03.02.04 Aprire la biblioteca alle iniziative culturali dei ragazzi	Decine di iniziative organizzate all'interno nei locali della Biblioteca tra cui quelle della LaAv (letture ad alta voce) dedicate a giovani e adulti. Molte delle attivtà di Roseto Art Lab trovano svolgimento all'interno della Biblioteca Comunale.
		06.03.03 Costruzione di un senso di comunità anche nel divertimento	06.03.03.01 Nuova disciplina della Movida cittadina che permetta ai giovani di divertirsi in sicurezza e nel rispetto della comunità, offrendo un'alternativa allo spostamento.	Nell'ottica di coniugare il diritto al divertimento delle giovani generazioni con la tutela del riposo dei residenti e la sicurezza pubblica, l'Amministrazione ha adottato una nuova regolamentazione delle attività serali e notturne, superando le rigidità del passato: Pianificazione ed Equilibrio: Attraverso l'emanazione della specifica Ordinanza sulla Movida (n. 15 del 29 giugno 2022), l'Ente ha introdotto un quadro di regole chiaro e condiviso, pensato per consentire l'esercizio delle attività ricreative ed musicali in un contesto d'ordine e nel rispetto del decoro urbano. Ampliamento degli Orari e Valorizzazione dell'Offerta Locale: Il provvedimento si è caratterizzato in particolare per un significativo ampliamento delle fasce orarie destinate agli intrattenimenti e alla musica nei locali, consentendo agli operatori di strutturare serate di qualità e di offrire ai giovani della città un'alternativa concreta e
			06.03.03.02 Previsione di ambienti insonorizzati destinati alla musica per ragazzi che possano restare aperti fino alle 3 di notte e individuazione di spazi aperti lontani dal centro cittadino per concerti nei mesi caldi.	

				attrattiva, evitando la necessità di doversi spostare verso i comuni limitrofi. Sicurezza e Rispetto della Comunità: L'estensione delle orari è stata bilanciata da precise prescrizioni sul contenimento delle emissioni sonore e sulla vendita di bevande, promuovendo un modello di divertimento sano, sicuro e pienamente integrato con il tessuto sociale della comunità rosetana.
			06.03.03.03 Caffè letterari come momenti qualificati di aggregazione	Da Attuare
			06.03.03.04 Educatori di Strada	L'Amministrazione ha avviato un'importante strategia di prevenzione e prossimità rivolta al mondo giovanile, finalizzata a intercettare il disagio, prevenire l'emarginazione e promuovere la partecipazione attiva dei più giovani direttamente nei loro luoghi di aggregazione: Istituzione del Servizio di Educativa di Strada: Con la Deliberazione di Giunta n. 426 del 18 dicembre 2025, l'Ente ha approvato il progetto quadro "Educatori di Strada", predisposto per la candidatura a specifici finanziamenti. L'iniziativa punta a impiegare figure professionali sul territorio per affiancare gli adolescenti, creando un ponte relazionale tra le istituzioni, la comunità e le fasce giovanili più vulnerabili. Avvio della Prima Sperimentazione con "Mondo Urbano": L'attuazione operativa del programma ha preso ufficialmente il via con la Deliberazione di Giunta n. 446 del 22 dicembre 2025, che ha approvato la prima fase sperimentale del progetto denominata "Mondo Urbano", presentata in collaborazione con l'associazione ASD Energy.

				La Cultura Hip Hop come Strumento Educativo e Relazionale: Il progetto "Mondo Urbano" utilizza i linguaggi artistici e sociali della cultura Hip Hop (musica, danza, arte urbana) come canale espressivo ed educativo privilegiato per stimolare l'inclusione, la creatività e la socializzazione tra i ragazzi. Modello Partecipativo e Terzo Settore: L'iniziativa si fonda su un modello di gestione non lucrativo basato sulla condivisione di risorse, competenze e finalità sociali insieme alle associazioni locali. Una sinergia ispirata ai principi di solidarietà che fa di questa prima sperimentazione il modulo apripista per il consolidamento definitivo del servizio di Educativa di Strada su tutto il territorio comunale.
MISSIONE 7 - Turismo	07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	07.01.01 Promuovere la rete dei turismi, attraverso la promozione di un sistema intercomunale che valorizzi il territorio costiero dell'intera Provincia di Teramo, al fine di renderlo un vero e	07.01.01.1 Innovare, specializzare ed integrare l'offerta turistica locale in un contesto Provinciale / Regionale	Nell'ambito delle politiche strategiche di promozione territoriale, l'Amministrazione ha lavorato per superare la frammentazione dell'offerta turistica locale, inserendo la città di Roseto degli Abruzzi in reti di valorizzazione a livello provinciale e regionale: Integrazione nelle Reti del Turismo Lento: Con la formalizzazione della richiesta d'adesione (prot. n. 48858 del 16 novembre 2023), l'Ente ha aderito al progetto del "Cammino Teramano" promosso dalla Provincia di Teramo. L'iniziativa punta a intercettare i flussi del turismo esperienziale, sostenibile e dei cammini, connettendo il litorale rosetano con l'entroterra e le eccellenze paesaggistiche e storiche della provincia. Il comune ha altresì aderito al progetto la Valle delle Abbazie che ha come obiettivo principale la promozione turistica destagionalizzata

		proprio "brand" turistico		delle valli del Vomano e del Mavone, due importanti fiumi abruzzesi che abbracciano un territorio ricco di bellezze naturali e artistiche. Sostegno Istituzionale e Rilevanza Sovracomunale: Per la realizzazione e la promozione degli eventi culturali e turistici di maggior pregio e tradizione, l'Amministrazione ha attivato sinergie sistematiche chiedendo patrocini e contributi finanziari alla Provincia di Teramo, alla Regione Abruzzo e alla Camera di Commercio. Valore Iconico delle Iniziative Rosetane: Tutte le manifestazioni di maggior rilievo dell'Ente trovano oggi un concreto e costante sostegno economico e istituzionale da parte degli Enti sovracomunali, che ne riconoscono ufficialmente la spiccata qualità, la continuità storica e la capacità di attrarre visitatori oltre i confini comunali, posizionandole come appuntamenti strategici per l'intera regione.
			07.01.01.2 Accrescere la competitività del sistema turistico della costa teramana, potenziando l'A.T.S. "Le Sette Sorelle"	L'Amministrazione ha scelto di superare le logiche individuali dei singoli comuni litoranei, facendosi promotrice e parte attiva di una vera e propria strategia di sistema per la promozione del turismo sulla costa teramana: Istituzione dell'ATS "Città della Costa": Con la Delibera di Giunta n. 373 del 22 novembre 2022, l'Ente ha approvato l'atto di indirizzo per l'adesione all'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) "Città della Costa". La struttura unisce i sette comuni del litorale teramano per coordinare le politiche di accoglienza, promozione e sviluppo infrastrutturale. Armonizzazione Fiscale e Regolamento Unico: In seno all'ATS, è stato raggiunto uno storico accordo per il Regolamento Unico dell'Imposta di Soggiorno condiviso tra le sette città della costa. Un passaggio
			07.01.01.3 Sviluppare un marketing d'ambito efficace e innovativo	

				fondamentale che semplifica gli adempimenti per le strutture ricettive e garantisce omogeneità di condizioni fiscali per i turisti su tutto il litorale. Brand Turistico "La Riviera del Gigante" e Fiere Nazionali: Dalla sinergia dei comuni costieri è nato il nuovo brand turistico d'area "La Riviera del Gigante", pensato per posizionare il territorio sui mercati nazionali e internazionali evocando il legame unico tra il mare e il Gran Sasso. Proprio attraverso la forza rappresentativa dell'ATS e del nuovo brand, la destinazione partecipa in modo unitario ed efficace alle principali vetrine di settore, a partire dalla BIT (Borsa Internazionale del Turismo) di Milano. Qualità Ambientale e Bandiera Blu: Si rinnova puntualmente l'adesione e il sostegno alle campagne informative e di sensibilizzazione legate al programma Bandiera Blu, a conferma della costante attenzione rivolta alla sostenibilità ambientale, alla qualità delle acque e all'efficienza dei servizi balneari.
			07.01.01.4 Rilancio turistico del Porticciolo in collaborazione con la Regione Abruzzo e il gestore	L'Amministrazione ha intrapreso un'azione decisiva per la valorizzazione del Porto Turistico, infrastruttura chiave per il rilancio economico, la nautica da diporto e l'attrattività della città, lavorando in stretta collaborazione con la Regione Abruzzo e il soggetto gestore: Integrazione Urbanistica e Finanziamento dell'Ampliamento: Nell'ambito del nuovo Piano Demaniale Marittimo, il Comune ha formalmente recepito il progetto di ampliamento della struttura, che prevede la realizzazione dei nuovi bracci portuali. A supporto di questa scelta strategica, la Regione Abruzzo ha stanziato i finanziamenti

				necessari per l'ampliamento e la messa in sicurezza dell'infrastruttura, ponendo le basi per lo sviluppo strutturale dell'opera. Trasferimento Fondi Regionali: Con la Delibera di Giunta n. 304 del 1° settembre 2023, è stata approvata lo schema di convenzione per il trasferimento delle risorse ex L.R. n. 127/1997 destinate al porto turistico, garantendo la copertura economica per gli interventi programmati. Tutela Ambientale e Gestione dei Rifiuti: Sul fronte della sostenibilità, con la Delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 29 giugno 2022 è stato adottato il Piano di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti nel porto turistico, assicurando elevati standard ambientali, decoro e rispondenza alle normative europee. Stato dell'Arte e Prospettive: Il piano di rilancio risulta attuato in parte ed evidenzia ampi margini di ulteriore implementazione. L'obiettivo dell'Ente è completare le opere di messa in sicurezza e cogliere appieno le potenzialità della struttura come hub turistico e diportistico dell'intera costa.
		07.01.02 Costituire una rete per la Pianificazione del turismo	7.01.02 1 Realizzare una governance efficiente e partecipata nel processo di elaborazione e definizione del piano e delle politiche turistiche	Per garantire un'elaborazione efficace, condivisa e inclusiva delle politiche di sviluppo turistico, l'Amministrazione ha strutturato un modello di governance aperta e partecipata, capace di far dialogare in maniera costante sia il tessuto produttivo locale sia le istituzioni dell'intero litorale: Integrazione Partecipata tramite il Tavolo del Turismo: A livello locale, l'Ente ha istituito e valorizzato il Tavolo del Turismo, un organismo permanente di confronto che riunisce le associazioni di categoria, gli operatori ricettivi, i balneatori e gli stakeholder del

				territorio. Questo spazio operativo permette di co-progettare le linee guida dell'accoglienza, ascoltare le esigenze del settore privato e condividere la programmazione degli eventi e dei servizi, rendendo la comunità economica parte attiva delle decisioni pubbliche. Governance Sovracomunale con l'ATS "Città della Costa": A livello di ambito territoriale, la partecipazione all'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) "Città della Costa" assicura una gestione integrata delle politiche turistiche in sinergia con gli altri sei comuni del litorale teramano. L'ATS rappresenta una piattaforma di cooperazione istituzionale aperta che consente di armonizzare le regole (dall'Imposta di Soggiorno ai servizi) e di promuovere il brand d'area in modo coordinato sui mercati nazionali e internazionali. Grazie all'azione combinata del Tavolo del Turismo e dell'ATS "Città della Costa", la città si è dotata di un'architettura decisionale moderna che supera l'autoreferenzialità pubblica, garantendo trasparenza, coesione territoriale e una visione d'insieme condivisa nell'orientare la crescita turistica ed economica del territorio.
			7.01.02 2 Incentivi alla formazione e aggiornamento degli operatori turistici nei settori accoglienza, comunicazione e marketing, buone pratiche,	L'Amministrazione ha posto la qualificazione del capitale umano e la formazione professionale continua al centro delle politiche di sviluppo turistico, combinando servizi innovativi per il lavoro, inclusività e strategie di marketing condivise: Sviluppo delle Competenze e Incontro Domanda/Offerta: Con la Determinazione n. 37 dell'8 aprile 2022, l'Ente ha promosso l'attivazione del progetto "Accademia della Formazione", una misura concreta ideata per rispondere alle esigenze delle strutture ricettive e

				alberghiere, favorendo l'incrocio tra la domanda e l'offerta di lavoro stagionale e qualificato sul territorio. Inclusività e Turismo Accessibile con "Bike to Coast for Everyone": A conferma dell'attenzione verso un'accoglienza pienamente inclusiva, il Comune ha partecipato al progetto "Bike to Coast for Everyone" (concluso a giugno 2024). L'iniziativa ha permesso di erogare un percorso formativo mirato agli operatori turistici per perfezionare le competenze legate all'accoglienza dei turisti con disabilità e con esigenze specifiche. Formazione Continua e Marketing Co-deciso: L'Ente continua a incentivare percorsi di aggiornamento continuo per le imprese locali nei settori dell'accoglienza, della comunicazione e del marketing digitale. In questa prospettiva, le azioni di marketing territoriale e le campagne promozionali vengono ormai stabilmente co-decise e concordate all'interno del Tavolo del Turismo, consolidando quel modello di governance partecipata che trasforma il confronto con gli operatori in decisioni strategiche condivise.
		07.01.03 Destagionalizzare il turismo	07.01.03.1 Creare attrattori turistici per tutte le stagioni: organizzare eventi sportivi, culturali, enogastronomici capaci di creare turismo anche nelle stagioni diverse da quella estiva	L'Amministrazione ha strutturato un calendario di manifestazioni distribuito lungo l'intero arco dell'anno, superando la sola stagionalità estiva e trasformando la città in un punto di riferimento per il turismo culturale, enogastronomico e sportivo anche nei mesi primaverili e autunnali: Riposizionamento e Continuità dei Grandi Eventi: Le manifestazioni di punta dell'Ente vengono rinnovate con cadenza annuale e riprogrammate strategicamente per destagionalizzare i flussi. Tra queste, il Premio di Saggistica (spostato stabilmente a dopo l'estate), la

				rassegna Il Borgo Incantato a Montepagano potenzialmente rieditabile e le storiche Sagre enogastronomiche territoriali continuano ad attirare visitatori fuori dai mesi di punta. I Grandi Attrattori Primavera/Autunno: Il palinsesto si arricchisce costantemente di grandi eventi a carattere nazionale. Un esempio emblematico è stato rappresentato dall'iniziativa "Una Marea di Aquiloni", organizzata nela primavera 2026, che si è affermata come un potente attrattore turistico per le famiglie, registrando presenze record e confermando la capacità della città di richiamare visitatori anche durante le festività primaverili. Turismo Sportivo e Culturale: Attraverso la collaborazione per l'organizzazione di gare, tornei di rilevanza nazionale e festival diffusi, la programmazione punta a garantire un'affluenza costante di turisti e sportivi in ogni periodo dell'anno, generando un indotto economico positivo e continuativo per l'intera rete commerciale e ricettiva locale.
			07.01.03.1 Organizzazione di eventi internazionali per far conoscere la città nel mondo	Atp di Tennis, Finale Coppa Italia di Basket, Campionati studenteschi Nazionali. Torneo internazionale Amicacci, Spiagge d'Abruzzo Cup, ecc...
		07.01.04 Marketing turistico	07.01.04.1 Piano della Comunicazione turistica	L'Amministrazione ha avviato una profonda digitalizzazione delle strategie di promozione e gestione turistica. Attraverso il bando di gara coordinato per "Marketing, comunicazione, pubblicità, social media e ricerche di mercato", l'Ente ha affidato un pacchetto integrato di servizi ad alto valore tecnologico: Nuovo Portale Turistico Ufficiale: Creazione e sviluppo del nuovo portale web dedicato al turismo, pensato come una vetrina dinamica,
			07.01.04.2 Restyling sito "Visit Roseto"	
			07.01.04.2 Azioni per creare e animare il Brand "Roseto Città delle Rose"	

				multilingua e accessibile per narrare le eccellenze del territorio, gli eventi e l'offerta ricettiva rosetana. Strategia di Web Marketing, ADV e Social Media: Pianificazione e gestione di campagne pubblicitarie digitali mirate (Social Media & Search Engine Advertising), affiancate da analisi continue di ricerche di mercato per intercettare i nuovi trend di viaggio e posizionare efficacemente la destinazione sui canali online. Piattaforma Evoluta per l'Imposta di Soggiorno: Fornitura e integrazione di un software gestionale avanzato a disposizione del Comune e direttamente utilizzabile da tutte le strutture turistico-alberghiere ed extralberghiere. La piattaforma semplifica gli adempimenti amministrativi per i gestori, garantendo massima trasparenza, tracciabilità e un monitoraggio in tempo reale dei flussi turistici.
			07.01.04.3 Nuova cartellonistica stradale per l'indicazione delle strutture turistico ricettive	Da Attuare
			07.01.04.4 Potenziare le manifestazioni storiche e identitarie della città come la “Mostra dei vini di Montepagano”, Torneo Città delle Rose.	L'Amministrazione garantisce un sostegno costante e strutturato alle manifestazioni storiche e sportive che rappresentano il cuore dell'identità cittadina. Si tratta di appuntamenti che si rinnovano ogni anno con grande successo, affermandosi come reali leve strategiche per la promozione turistica, la coesione sociale e la valorizzazione del patrimonio enogastronomico:

				La Mostra dei Vini di Montepagano: Rappresenta la rassegna enologica più antica d'Abruzzo e un fondamentale volano promozionale per il borgo storico. L'Ente ne assicura regolarmente l'organizzazione e la copertura finanziaria attraverso specifici atti giuntali, celebrando la continuità di un evento arrivato al prestigioso traguardo delle 53 edizioni consecutivamente disputate. La manifestazione continua a valorizzare le eccellenze vitivinicole locali, attirando migliaia di appassionati e turisti da tutta la regione. Trofeo "Lido delle Rose": Evento sportivo di rilievo nazionale ormai storicizzato nel calendario cittadino, la cui macchina organizzativa si sviluppa attraverso consolidati percorsi di co-progettazione tra il Comune e le realtà associative del territorio. L'iniziativa unisce la passione per lo sport alla promozione dell'immagine turistica della città, confermandosi un pilastro dell'offerta ricreativa rosetana.
			07.01.04.5 Ottimizzazione dei servizi al turista mediante potenziamento dell'Ufficio turistico (IAT);	Nell'ottica di garantire un'accoglienza qualificata e un'assistenza costante ai visitatori in ogni periodo dell'anno, l'Amministrazione ha completato il processo di riorganizzazione e potenziamento dello IAT: Affidamento e Gestione del Servizio: Con la Determinazione n. 75 del 6 maggio 2025 (Reg. Gen. n. 251), l'Ente ha formalizzato il nuovo affidamento del servizio di gestione dell'ufficio turistico, assicurando una conduzione professionale e orientata alla promozione integrata del territorio. Apertura Annuale e Presidio nei Weekend Invernali: L'Ufficio IAT è oggi pienamente operativo e funziona in maniera eccellente, garantendo un presidio informativo costante non solo durante la

				stagione estiva, ma estendendo l'apertura anche nei fine settimana invernali. Un servizio chiave che supporta concretamente il percorso di destagionalizzazione turistica della città e offre un riferimento certo ai visitatori in ogni stagione.
			07.01.04.6 Partecipazione a Fiere e Workshop di settore di interesse	L'Amministrazione garantisce un presidio costante e strategico nelle più importanti vetrine fieristiche nazionali ed internazionali, promuovendo l'immagine di Roseto degli Abruzzi e dell'intero litorale teramano presso operatori di settore, buyer e viaggiatori: Presenza Consolidata al TTG Travel Experience di Rimini: Il Comune ha garantito una continuità d'azione fondamentale partecipando attivamente alle ultime tre edizioni della Fiera del Turismo di Rimini (TTG), il principale evento B2B del settore in Italia. All'interno degli spazi espositivi regionali e territoriali, l'Ente ha promosso l'offerta turistica locale attraverso la distribuzione di materiale informativo dedicato, incontri con la stampa di settore e la valorizzazione delle eccellenze paesaggistiche ed enogastronomiche rosetane. Sinergia di Sistema alla BIT di Milano tramite l'ATS: Nell'ottica di una promozione integrata di destinazione, la città partecipa stabilmente alla BIT (Borsa Internazionale del Turismo) di Milano all'interno della cornice coordinata dell'ATS "Città della Costa". Attraverso la forza rappresentativa dell'Associazione Temporanea di Scopo e l'impiego del brand unitario "La Riviera del Gigante", Roseto degli Abruzzi si presenta sui mercati globali insieme agli altri comuni del litorale teramano, ottimizzando le risorse di marketing, intercettando nuovi

				segmenti di pubblico e posizionandosi come meta di punta del turismo balneare, attivo ed esperienziale.
		07.01.05 Gemellaggi	07.01.05.1 Realizzare gemellaggi con città del Nord Europa per organizzare l'interscambio culturale e turistico	Rinnovato il patto di amicizia e gemellaggio con la Città di Jawor nel settembre u.s. attraverso una visita istituzionale.
		07.01.06 Qualità del Turismo	07.01.06.1 Carta dei servizi turistici	Nell'ambito della trasparenza e della valorizzazione dell'offerta di accoglienza, l'Amministrazione ha adottato una prospettiva innovativa e multimediale per l'orientamento dei visitatori, integrando le funzioni informative in sistemi digitali di immediata fruizione: Sostituzione Funzionale con Strumenti Digitali: Pur non essendo presente un documento formale denominato "Carta dei servizi turistici", l'Ente ne ha recepito integralmente lo spirito, la sostanza e gli standard di qualità all'interno dell'ecosistema digitale cittadino. Il Portale "Visit Roseto" e la Guida Multimediale: Il portale istituzionale Visit Roseto e la guida turistica multimediale costituiscono degli strumenti in tutto ed per tutto assimilabili alla Carta dei Servizi. Attraverso questi canali, i turisti hanno accesso immediato, trasparente e costantemente aggiornato a tutte le informazioni riguardanti le strutture ricettive, i trasporti, l'accessibilità dei luoghi, gli eventi, le esperienze sul territorio e i punti di supporto informativo, garantendo un'esperienza di soggiorno personalizzata, moderna e del tutto accessibile.

			07.01.06.2 Carta dell'Ospite multilingue	Nell'ottica di migliorare l'orientamento, la fruizione e l'esperienza di soggiorno dei visitatori italiani e stranieri presenti sul territorio, l'Amministrazione ha provveduto all'acquisizione e alla distribuzione di nuovi supporti editoriali multilingue e strumenti cartografici dedicati: Attuazione Operativa: Con la Determinazione del Settore IV n. 170 del 5 ottobre 2023, l'Ente ha programmato la fornitura di materiale informativo ad alta tiratura per una spesa complessiva di oltre 9.500 euro. Mappatura del Territorio (Cartina/Stradario a Strappo): Realizzazione di 20.000 copie della nuova cartina/stradario di Roseto degli Abruzzi in formato a strappo (30x42 cm, stampa fronte/retro), pensata per un'immediata consultazione presso i punti IAT, gli stabilimenti balneari e le strutture ricettive locali. Guida Turistica Multilingue: Produzione di 5.000 copie della guida turistica ufficiale in formato tascabile (12x16 cm), interamente stampata a colori e corredata da un ricco apparato fotografico. La guida è redatta in doppia lingua (italiano e inglese) per garantire il più ampio supporto informativo anche ai flussi di turisti internazionali. ;
		08.01.01 Sviluppo urbano sostenibile	08.01.01.1 Nuova regolamentazione urbanistica per uno sviluppo sostenibile della città (Nuovo regolamento edilizio – nuove NTA)	L'Amministrazione ha avviato una profonda revisione degli strumenti di pianificazione territoriale per promuovere uno sviluppo urbano sostenibile, improntato alla tutela del territorio, al recupero del patrimonio edilizio esistente e al superamento delle criticità operative legate alla precedente strumentazione:

MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08. 01 urbanistica e tutela del territorio		08.01.01.2 Ridefinizione e disciplina vincoli urbanistici decaduti attraverso il Nuovo Piano Regolatore.	Aggiornamento delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA): Per adeguare la disciplina edilizia ed urbanistica alle esigenze ambientali e normative correnti, l'Ente ha approvato la Variante Parziale alle NTA del PRG vigente (adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 5 aprile 2023 e definitivamente approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 15 settembre 2023). L'intervento ha introdotto regole più chiare ed efficienti per la gestione degli interventi sul costruito. Risoluzione dell'Incarico MaTe e Nuova Strategia Urbanistica: Nel percorso di ridefinizione del Piano Regolatore Generale e dei vincoli decaduti, si è resa necessaria una netta svolta gestionale. L'incarico precedentemente affidato allo Studio MaTe è stato risolto transattivamente, in quanto le elaborazioni depositate non hanno risposto alla visione programmatoria dell'Amministrazione e non risultavano più rettificabili entro le scadenze inderogabili previste dalla Legge Regionale per l'adozione del vecchio PRG. Verso il Nuovo PUC e Perimetrazione del Territorio: Superata la precedente fase per motivi formali e temporali, l'Amministrazione ha reindirizzato le proprie risorse per affidare il nuovo incarico mirato all'adozione della Perimetrazione del territorio e alla stesura del nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC), in piena aderenza alla nuova legge urbanistica regionale. Incentivi alla Rigenerazione e Stop al Consumo di Suolo: Il nuovo indirizzo programmatico pone al centro la riduzione del consumo di suolo e l'incentivazione del recupero e della riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, offrendo certezza normativa agli
			08.01.01.3 Incentivi al Recupero Patrimonio edilizio esistente con riduzione del consumo del suolo	

				operatori e rigenerando i quartieri cittadini nell'ottica della sostenibilità sociale ed ecologica.
			08.01.01.4 Piano Particolareggiato di Roseto Centro	Esame del del Piano Particolareggiato di Roseto Capoluogo rimesso dal tecnico incaricato
			08.01.01.5 Studio specifico del PRG nelle frazioni in via di spopolamento (Montepagano, Cologna Paese, Santa Lucia e Casal Thaulero) con previsioni di incentivi per le nuove costruzioni e recupero del patrimonio edilizio esistente;	L'attenzione al territorio collinare e ai borghi storici rappresenta un asse portante della nuova visione urbanistica comunale, integrando azioni sul piano normativo e misure di agevolazione economica concrete: Integrazione nel Nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC): Lo studio specifico dedicato al rilancio e al contrasto dello spopolamento nei centri collinari e nelle frazioni (Montepagano, Cologna Paese, Santa Lucia e Casal Thaulero) è stato ricompreso e integrato nella nuova pianificazione del PUC descritta al punto precedente. L'obiettivo strutturale rimane la rigenerazione del patrimonio esistente e l'attrazione di nuovi residenti. Incentivi Economici e Riduzione dei Costi: In un'ottica di intervento immediato ed efficace, l'Amministrazione ha introdotto importanti agevolazioni economiche per sostenere chi sceglie di vivere o investire nelle zone periferiche e nei borghi. Con la Delibera di Consiglio Comunale n. 51 dell'8 novembre 2023, è stata approvata la riduzione del contributo relativo al costo di costruzione nelle periferie e nelle frazioni, una misura pensata per incentivare sia il recupero del patrimonio edilizio esistente sia i nuovi insediamenti abitativi, alleggerendo la pressione fiscale e stimolando il tessuto sociale ed economico locale.

			08.01.01.6 Rigenerazione dei borghi attraverso progetti locali integrati a base culturale secondo il Piano Nazionale dei Piccoli Borghi	L'Amministrazione ha dato un'accelerazione decisiva al percorso di recupero e valorizzazione dei contesti urbani complessi, sbloccando le procedure per la realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito del "Piano Nazionale per la Riqualificazione Sociale e Culturale delle Aree Degradate" (D.P.C.M. 15 ottobre 2015 - CUP: G92D2200002000): Aggiornamento e Rilancio Progettuale: Con la Delibera di Giunta Comunale n. 32 del 31 gennaio 2025, l'Ente ha approvato il nuovo progetto definitivo/esecutivo, riallineando l'intervento alle mutate esigenze del territorio e ai più recenti standard tecnici. Obiettivi Ambientali e Sociali: L'attuazione del piano consentirà di avviare opere strategiche mirate all'inclusione sociale, al decoro urbano e al recupero funzionale di aree fragili, trasformando le risorse statali intercettate in cantieri concreti per la collettività.
			08.01.01.7 Incentivi per la riqualificazione della ricettività turistica e istituzione di un organo di controllo sulla qualità	- Eliminato
			08.01.01.8 Piano per l'eliminazione delle barriere	L'Amministrazione ha trasformato il tema dell'accessibilità e dell'inclusione in un impegno politico e strutturale di prim'ordine, garantendo risorse dedicate, strumenti partecipativi e ottenendo un prestigioso riconoscimento di livello nazionale: Stanziamento Risorse e Interventi Prioritari: L'Ente ha avviato concretamente le procedure per il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.), con uno stanziamento economico mirato di

				circa 130.000 euro destinato all'esecuzione dei primi cantieri e lavori di riqualificazione nel centro cittadino. Percorso Partecipativo e Ascolto Pubblico: Per garantire un'efficace mappatura delle criticità, l'Amministrazione ha aperto un percorso di ascolto strutturato: oltre alle audizioni con gli stakeholder tenutesi nel luglio 2024, è stato attivato un questionario online aperto a tutta la cittadinanza, alle persone con disabilità e alle associazioni per raccogliere segnalazioni puntuali e definire insieme le priorità d'intervento. Conseguimento della "Bandiera Lilla": A testimonianza del continuo impegno per l'abbattimento delle barriere fisiche e culturali, la città ha conseguito il riconoscimento della Bandiera Lilla. Il premio attesta e premia l'eccellenza delle politiche comunali volte a favorire l'accessibilità, il turismo inclusivo e la piena fruibilità degli spazi pubblici per le persone con esigenze speciali.
			08.01.01.9 Adozione del nuovo piano demaniale marittimo	L'Amministrazione ha raggiunto un traguardo storico e atteso da anni per la gestione e lo sviluppo del litorale: con la Delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 17 luglio 2024, è stato approvato in via definitiva il nuovo Piano Demaniale Marittimo Comunale (PDMC), dotando la città di uno strumento normativo moderno, chiaro e sostenibile. Valore Strategico e Certezza Normativa: L'approvazione del Piano rappresenta una svolta fondamentale per la governance della costa rosetana. Lo strumento contempera la tutela ambientale del patrimonio litoraneo con le esigenze di sviluppo economico del comparto balneare, offrendo finalmente un quadro di regole certe, trasparenti e allineate alle direttive regionali e sovranazionali.

				Rilancio Economico e Investimenti del Settore Balneare: Il nuovo PDMC costituisce un potente motore di rilancio per il turismo e l'economia locale: la definizione chiara degli assetti demaniali consente agli operatori turistico-balneari di pianificare investimenti a lungo termine, ammodernare i servizi e qualificare le strutture esistenti, innalzando gli standard complessivi dell'offerta ricettiva. Fruibilità, Accessibilità e Sostenibilità: Il Piano disciplina in modo equilibrato la ripartizione tra le concessioni e le spiagge libere, potenziando i servizi di salvamento, la tutela del cordone dunale e l'accessibilità per le persone con disabilità. L'integrazione con la rete della mobilità dolce (pista ciclabile "Bike to Coast") e la valorizzazione del demanio marittimo trasformano la costa in un'infrastruttura verde ed inclusiva, capace di attuare una visione lungimirante di sviluppo turistico ecosostenibile.
			08.01.01.10 In collaborazione con la Provincia e con la Regione: riqualificazione del Comprensorio “Porto Turistico”; Sistemazione dell'argine e completamento del braccio sud e progettazione del braccio Nord.	L'Amministrazione comunale ha condotto un'intensa e proficua attività di concertazione istituzionale con la Regione Abruzzo e la Provincia di Teramo per sbloccare l'ampliamento e il potenziamento infrastrutturale del comprensorio del porto turistico "Porto Rose": Finanziamento FSC di 5 Milioni di Euro: La Giunta Regionale d'Abruzzo ha approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) per l'ampliamento e la messa in sicurezza dell'infrastruttura portuale, destinando un finanziamento di 5 milioni di euro a valere sui fondi FSC 2021-2027. A questo contributo si aggiungono ulteriori stanziamenti regionali dedicati all'ammodernamento delle dotazioni del bacino.

				Tavoli Operativi e Concertazione Istituzionale: L'iter procedurale è stato accompagnato da un costante presidio istituzionale, che ha visto lo svolgimento di diversi tavoli tecnici e sopralluoghi operativi sul campo tra Amministratori comunali, tecnici dell'Ente, la Provincia di Teramo e la Regione Abruzzo per definire gli interventi sull'imboccatura a mare. Progettazione delle Opere a Mare: Le risorse intercettate consentiranno l'esecuzione delle opere strategiche attese da tempo: la sistemazione dell'argine, il completamento del braccio sud e la progettazione del braccio nord, interventi indispensabili per garantire la sicurezza della navigazione, il riparo dalle mareggiate e il definitivo rilancio turistico-ricreativo della struttura portuale.
		08.01.02 Piano di rigenerazione urbana	08.01.02.01 Rigenerazione delle aree industriali dismesse: Aree Tre Fornaci –	D G C 255 del 06/7/2024 “Intervento diretto, mediante permesso di costruire convenzionato, per la ristrutturazione edilizia (intervento di rigenerazione urbana), attraverso demolizione e ricostruzione della ex Fornace Catarra, in attuazione dell'art. 22, paragrafo "Sottozona B1: Ristrutturazione Direzionale", terzultimo comma, delle NTA allegate al PRG vigente – provvedimenti” La rigenerazione delle altre aree è allo studio all’interno del PUC
			Mercato Coperto - Ex Casal Thaulero – Ex Mattatoio	l'Amministrazione ha avviato una strategia complessiva di recupero e rifunzionalizzazione del patrimonio immobiliare in disuso, puntando alla riqualificazione di spazi chiave della città e delle frazioni per restituirli alla collettività con nuove vocazioni sociali, culturali ed economiche:

				Valorizzazione dell'Ex Mercato Coperto: Con la Delibera di Giunta Comunale n. 41 del 10 febbraio 2023, l'Ente ha approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.) e il Quadro Tecnico Economico (Q.T.E.) per l'indizione di un concorso di progettazione in due gradi. L'iniziativa rientra nella strategia d'ambito "Miglioramento dell'accoglienza turistica e della vivibilità del territorio", finalizzata a trasformare l'immobile del centro cittadino in uno spazio polifunzionale e moderno. Nell'ambito della riorganizzazione e valorizzazione degli immobili pubblici, l'Amministrazione ha individuato una soluzione ad alto valore strategico per l'area dell'Ex Mattatoio: Individuazione per il Polo Scolastico: L'area è stata ufficialmente individuata come sede idonea per la realizzazione del nuovo Polo Liceale "Saffo", un'opera fondamentale per rispondere alle esigenze dell'edilizia scolastica superiore e offrire spazi didattici moderni, sicuri e funzionali alla comunità studentesca. Cessione del Diritto di Superficie alla Provincia: Per consentire l'avvio e la realizzazione dell'opera, il Comune procederà alla concessione del diritto di superficie in favore della Provincia di Teramo, ente competente per l'istruzione secondaria di secondo grado. Questa scelta sinergica permette di riqualificare interamente un comparto urbano dismesso, trasformandolo in un hub culturale e formativo di riferimento per l'intero territorio.
			08.01.02.02 Rigenerazione Edifici di Interesse Storico e	L'Amministrazione comunale prosegue nell'azione di recupero e valorizzazione dei suoi principali beni patrimoniali, storici e culturali,

			Architettonico, come Villa Clemente e la Villa Comunale	definendo percorsi chiari di intervento per restituire questi luoghi simbolici alla piena fruizione cittadina: Villa Clemente – Verso la Restituzione alla Città (2027): È stato approvato il progetto esecutivo sviluppato nell'ambito dell'appalto integrato per la realizzazione di una moderna struttura polifunzionale destinata ad attività culturali e convegnistiche nell'area della Villa. L'opera è interamente finanziata con i fondi nazionali previsti per la Rigenerazione Urbana (ex art. 1, comma 42 e ss., L. n. 160/2019). I lavori consentiranno di restituire definitivamente il complesso alla fruibilità collettiva entro il 2027. Villa Comunale – Primi Interventi e Risorse da Intercettare: Riapertura del Primo Piano: È stata completata la chiusura dei lavori relativi al progetto esecutivo originario (Delibera di G.C. n. 113/2015), consentendo la riapertura e il recupero funzionale del Primo Piano dell'edificio. Stanziamenti per la Tutela: Con la Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 21 maggio 2025 (Variazione di Bilancio mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione), l'Ente ha destinato 60.000,00 euro ad interventi urgenti di manutenzione, restauro e risanamento conservativo sulla struttura, tutelata ai sensi del D.Lgs. 42/2004. Prospettive per il Completamento: Trattandosi di un bene vincolato di straordinario pregio e complessità, il completamento integrale dell'immobile e dei suoi spazi richiederà ingenti risorse finanziarie, che l'Amministrazione si sta attivando per intercettare attraverso specifici canali di finanziamento ministeriali ed europei.

			08.01.02.03 Rigenerazione degli edifici scolastici e/o comunali attualmente dismessi nelle frazioni.	Nell'ambito della strategia di valorizzazione e riuso del patrimonio immobiliare comunale presente nelle frazioni, l'Amministrazione ha portato a compimento un significativo intervento di rigenerazione urbana e sociale nel borgo storico di Montepagano: Rifunzionalizzazione dell'Ex Scuola Primaria: L'edificio della ex scuola primaria di Montepagano, precedentemente dismesso, è stato oggetto di un completo intervento di recupero e adeguamento strutturale ed funzionale. L'immobile è stato ufficialmente destinato a Scuola dell'Infanzia, restituendo alla cittadinanza e alle famiglie residenti uno spazio pubblico sicuro, moderno e pienamente fruibile. L'operazione ha permesso di garantire la continuità dei servizi educativi nel borgo collinare, contrastando lo spopolamento e valorizzando le strutture pubbliche esistenti. Nell'ambito della medesima strategia di recupero del patrimonio pubblico e di risanamento sociale nelle frazioni, l'Amministrazione ha inserito un rilevante progetto edilizio legato al Piano Nazionale per la Riqualificazione delle Aree Degradate: È stata programmata la riqualificazione dell'edificio adibito a "case parcheggio" situato nella frazione di Casal Thaulero. L'intervento è finanziato mediante le risorse statali intercettate con il Piano Aree Degradate (D.P.C.M. 15 ottobre 2015). Il progetto consentirà di riqualificare gli alloggi di emergenza abitativa dal punto di vista strutturale ed energetico, garantendo standard abitativi decorosi e sicuri per i nuclei familiari in situazione di fragilità ed eliminando situazioni di degrado urbano.

			08.01.02.04 Area Castelli (studio di un comparto integrale).	C'è stata una prima proposta di utilizzo dell'are da parte della proprietà che non ha superato il vaglio delle autorità di controllo preposte. La valorizzazione dell'area è comunque oggetto di studio nell'ambito del PUC
			08.01.02.05 Area parcheggio Via D'Annunzio Definizione accordo con la proprietà per acquisizione o permuta.	Gli uffici tecnici con il coordinamento del Segretario Generale stanno lavorando per valutare il sistema ottimale di acquisizione del bene. Già formalizzata una conferenza dei dirigenti con atti consegnanti all'amministrazione. L'intenzione è quella di acquisire l'area attraverso una procedura espropriativa / cessione volontaria non appena perverrà la stima dell'agenzia delle entrate. L'amministrazione non esclude permute in controvalore.
			08.01.02.06 Nell'ambito del nuovo PRG individuazione e sviluppo delle Buffer Zone;	Nell'ambito del percorso di stesura e strutturazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC), l'Amministrazione darà spazio ad uno studio specifico dedicato all'individuazione e alla regolamentazione delle Buffer Zone (zone cuscinetto) sul territorio comunale: Tutela Ambientale e Transizione Ecologica: L'inserimento delle Buffer Zone nella pianificazione strategica consentirà di creare fasce di rispetto e protezione attiva attorno ai contesti di pregio naturalistico, paesaggistico e storico (come la fascia costiera, le colline e i borghi storici), garantendo uno sviluppo equilibrato e mitigando l'impatto dell'urbanizzazione. Sostenibilità e Integrazione con la Pianificazione: La perimetrazione e la disciplina di queste aree rappresenteranno un pilastro del nuovo PUC, integrandosi con le strategie di contenimento del consumo di

				suolo, tutela della biodiversità e promozione della mobilità sostenibile a salvaguardia dell'intero patrimonio cittadino.
	08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico – popolare	08.02.1 Ridurre le difficoltà dei cittadini ad avere una casa migliorando la qualità dell'abitare in aree di edilizia economico popolare	08.02.1.1 Realizzazione di nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificazione di quelle esistenti in collaborazione con l'ATER.	Bando di Concorso per la formazione della graduatoria per la mobilità volontaria degli assegnatari di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, di proprietà dell'Ater (Delibera di Giunta N 382 del 26 ottobre 2023) e assegnazione alloggi disponibili; Sono in atto, grazie all'ottimo rapporto con l'Ater, le azioni utili ad avviare gli interventi di riqualificazione del patrimonio Ater esistent
			08.02.1.2 Riqualificazione delle aree di edilizia economico – popolare, puntando principalmente sull'innovazione verde e sulla sostenibilità.	Da Attuare
	0803 – Illuminazione pubblica e servizi connessi – Viabilità e circolazione stradale	08.03.01 Viabilità e circolazione stradale	08.03.01.01 Piano delle Manutenzioni delle strade	L'Amministrazione ha definito un programma d'azione strutturato per garantire la sicurezza della viabilità, il decoro urbano e il ripristino del manto stradale sia nel capoluogo sia nelle frazioni: Piano Straordinario Asfalti (2 Milioni di Euro Complessivi): È in fase di avvio il primo Piano Straordinario Asfalti per un valore complessivo di 1.000.000,00 di euro. Contestualmente, la programmazione dell'Ente ha già previsto l'avvio di un secondo piano di pari importo (1.000.000,00 di euro) per garantire la completa copertura finanziaria degli interventi di riasfaltatura strategici sul territorio. Interventi Integrati e Rifacimento Sottoservizi (SS16 Nazionale): A seguito degli importanti interventi di ammodernamento e rifacimento delle condotte idrico-fognarie sulla Statale Nazionale (SS16),

				l'Amministrazione ha provveduto al rifacimento integrale dell'asfalto sull'intero tratto interessato dai lavori, restituendo alla viabilità un'arteria fondamentale completamente riqualificata e sicura. Sistemazione e Ripristini Periodici del Manto Stradale: A supporto dei piani straordinari, si affiancano costantemente interventi sistematici di manutenzione ordinaria e straordinaria mirati al ripristino della pavimentazione e alla chiusura delle buche sul territorio comunale (tra cui l'approvazione dei progetti con Delibera di Giunta n. 236 del 12/07/2024, Delibera di Giunta n. 169 dell'11/05/2023 e Delibera di Giunta n. 358 del 10/11/2022). Interventi Specifici e Grandi Eventi: Vengono costantemente calendarizzate manutenzioni straordinarie mirate sia sulla rete viaria delle frazioni e del capoluogo (es. intervento su strada Santa Petronilla con Delibera di Giunta n. 356 del 06/10/2023 e interventi ex Delibera di Giunta n. 122 dell'11/05/2022), sia per adeguarne la percorribilità in occasione di grandi eventi di rilancio del territorio (es. tappe del Giro d'Italia 2022 e 2023).
			08.03.01.02 Sistemazione con nuova soluzione dell'area parcheggi di Via Colombo	Da Attuare
			08.03.01.03 Collegamento tra la Via Nazionale Adriatica SS16 con il Lungomare Nord via Makarska	Da Attuare

			08.03.01.04 Ripristino della funzionalità degli ascensori in modo da poter garantire mobilità alle persone con disabilità	Aggiudicazione gestione e manutenzione straordinaria degli impianti in data 24 febbraio 2023;
			08.03.01.05 Messa in sicurezza di tutte le rotatorie esistenti, comprese frazioni, in modo da renderle più visibili attraverso la collocazione di ulteriore segnaletica stradale luminosa a vista rapida negli attraversamenti pedonali e corsie di canalizzazione	Da Attuare
		08.03.02 Illuminazione pubblica	08.03.02.01 Monitoraggio dello stato di attuazione del project financing in essere.	Con determinazione N. 77 del 26-04-2024- Registro generale n. 238 con oggetto" Concessione per lo svolgimento del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione, realizzazione di interventi di adeguamento normativo ed efficientamento energetico in finanza di progetto ai sensi dell'art. 183 comma 15-19 e ss. e art. 179 comma 3 del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Approvazione Certificato di collaudo" si è definita la fase preliminare della concessione e quindi ha avuto avvio la gestione in concessione dell'impianto
			08.03.02.02 Sistemazione impianto di illuminazione pubblica	
			08.03.02.03 Studio e progettazione di un impianto di illuminazione scenografica che	**Eliminato**

			consenta la visibilità del borgo di Montepagano	
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.02 Servizi di tutela, valorizzazione e recupero ambientale	09.02 .01 Ridisegnare gli spazi urbani in un'ottica di maggiore fruibilità e tutela del paesaggio	9.02 .01.01 Nuovo regolamento del verde urbano	Il Regolamento del verde urbano della citta di Roseto degli Abruzzi è stato approvato con deliberazione di Consiglio Numero 13 del 29-04-2024
			09.02 .01.02 Censimento e recupero patrimonio arboreo esistente	Censimento arboreo, valutazione rischio e stabilita' alberature parco villa comunale ed alberature via roma
			09.02 .01.03 Manutenzione del verde urbano	L'Amministrazione ha avviato una profonda riorganizzazione della gestione del verde pubblico, con l'obiettivo prioritario di superare la logica dei soli interventi in emergenza e strutturare la manutenzione come un'attività programmata, ordinaria e sistemica su tutto il territorio comunale. Programmazione Triennale e Accordi Quadro: Per garantire continuità operativa, efficienza e tempi certi, l'Ente ha attivato uno specifico Accordo Quadro triennale per il servizio di potatura e abbattimento di esemplari arborei, definendo parallelamente un piano organico di interventi di cura, messa in sicurezza e sagomatura delle alberature del capoluogo e delle frazioni. Manutenzione del Verde Estensivo e Ciclopedonali: Il decoro dei parchi, dei giardini pubblici e delle infrastrutture della mobilità dolce viene garantito da servizi dedicati allo sfalcio dell'erba e al decespugliamento delle pertinenze ciclopedonali, programmati per coprire capillarmente sia i centri urbani sia le aree periferiche.

				Tutela del Patrimonio Arboreo e Cura del Litorale: Un'attenzione specifica è riservata alla conservazione dei simboli del paesaggio cittadino, attraverso interventi mirati di trattamento fitosanitario e prevenzione sulle alberature storiche, con particolare riguardo alla cura del patrimonio di palme sul lungomare e nelle piazze principali.
			09.02 .01.04 Piantumazione a verde di spazi pubblici	L'Amministrazione ha affiancato alla gestione del verde esistente una strategia attiva di incremento del patrimonio arboreo e valorizzazione degli spazi pubblici, promuovendo la sostenibilità ambientale attraverso la partecipazione della cittadinanza e del terzo settore: Sinergia con le Associazioni Territoriali: Attraverso progetti condivisi con il tessuto associativo locale, come il "progetto che unisce comunità, memoria e natura: “La Città dell’Albero – Tra Futuro e Memoria”,promosso dall'Associazione Guide del Borsacchio, l'Ente ha favorito interventi di piantumazione mirati a rinfoltire la vegetazione autoctona, valorizzare le aree naturali e sensibilizzare la comunità sulla tutela della biodiversità. Donazioni e Coinvolgimento dei Cittadini: L'Amministrazione ha incentivato e regolamentato la piantumazione di nuove alberature e specie vegetali negli spazi pubblici attraverso la formale accettazione di donazioni di essenze arboree da parte di privati e realtà sociali. Questa modalità virtuosa permette di arricchire i parchi e i quartieri cittadini, rafforzando il senso di appartenenza e la cura condivisa del bene comune.

			09.02 01.05 Creazione di nuove aree verdi nell'attuazione dei Piani esecutivi urbanistici	L'incremento degli spazi naturali e la realizzazione di nuove aree verdi pubbliche rappresentano un perno fondamentale della pianificazione territoriale di Roseto degli Abruzzi: Integrazione Strategica nel Nuovo PUC: La previsione e la disciplina per la creazione di nuovi parchi e polmoni verdi all'interno dei Piani Esecutivi Urbanistici costituiscono parte integrante dello studio per la redazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC). In sede di pianificazione attuativa, l'Amministrazione punta a superare la mera cessione quantitativa del verde pubblico, definendo criteri qualitativi volti a garantire standard ambientali elevati, massima fruibilità per i quartieri e connessione ecologica tra le varie aree della città.
			09.02 01.06 Regolamentazione per l'affidamento in gestione a privati confinanti, della manutenzione e pulizia delle piccole aiuole, siepi, parchi e marciapiedi, prevedendo compensazioni fiscali come bonus Tari o per l'occupazione suolo	Da Attuare
			09.02 01.07 Cura delle aiuole, esistenti sul territorio, lungomare in particolare, vie principali di ingresso alla Città	L'Amministrazione ha affiancato alla gestione ordinaria degli spazi verdi una cura particolare per l'arredo urbano e la qualificazione estetica dei principali punti d'accesso alla città: Sponsorizzazioni e Convenzioni per le Rotatorie: Per garantire elevati standard di decoro lungo i principali assi viari, è stato adottato lo

			compreso rotatorie ecc., con piantagione di rose e fiori ecc	schema di convenzione che regola l'affidamento, la gestione e la manutenzione ordinaria delle rotatorie strategiche (come quelle situate lungo la SS 150 "Della Valle del Vomano"). Attraverso la collaborazione con realtà private ed enti del territorio, questi snodi d'ingresso sono trasformati in veri e propri biglietti da visita della città. Valorizzazione Floreale del Lungomare e del Centro: È stata intensificata la cura quotidiana delle aiuole storiche e degli spazi fioriti situati sul lungomare e lungo le vie di scorrimento principali. Gli interventi prevedono la piantumazione periodica di essenze floreali e rose — simbolo identitario di Roseto degli Abruzzi — con l'obiettivo di restituire colori, profumi e massimo decoro ai luoghi a maggiore vocazione turistica e pedonale.
			09.02.01.08 Rivalutazione / riqualificazione Pineta centrale Celommi e Parco Savini	L'Amministrazione comunale ha promosso una serie di interventi mirati per ammodernare, rendere inclusivi e valorizzare dal punto di vista sociale e turistico due dei principali polmoni verdi del litorale: la Pineta Celommi e il Parco Savini. Pineta Celommi e Piazza a Mare: Il comparto della Pineta Celommi è stato al centro di una riqualificazione funzionale integrata con la realizzazione della nuova Piazza a Mare, creando una continuità pedonale e paesaggistica tra il verde storico e la spiaggia. A ciò si affianca la valorizzazione culturale e ricreativa dell'area attraverso iniziative dedicate, come il progetto "La Pineta Incantata", pensato per rendere la pineta un luogo d'attrazione per famiglie e visitatori. Parco Savini – Inclusività e Revamping: Per quanto riguarda Parco Savini, l'Amministrazione ha puntato prioritariamente sull'accessibilità

				e sul rinnovo delle dotazioni, installando nuovi giochi inclusivi fruibili da tutti i bambini. Inoltre, è stato programmato uno specifico intervento di revamping del valore complessivo di 120.000,00 euro, destinato alla riqualificazione strutturale, al ripristino degli arredi urbani e alla messa in sicurezza delle aree gioco e dei percorsi interni.
			09.02.01.09 Progetto di completamento tramite la sistemazione e rivalutazione dell'area verde ubicata tra via Lungomare Celommi e via Roma (tratto Piazza Ponno Piazza Filippone)	L'Amministrazione ha avviato la riqualificazione integrata della striscia urbana e dell'area verde comprese tra via Roma e Lungomare Celommi, con l'obiettivo di ricucire il tessuto viario con la fascia litoranea nel tratto esteso tra Piazza Ponno e Piazza Filippone: Realizzazione del 1° Lotto Funzionale: È stato completato il primo lotto funzionale relativo all'intervento di sistemazione e ammodernamento di via Roma, posando le basi per la riorganizzazione complessiva degli spazi pedonali e della viabilità di raccordo. Completamento e Valorizzazione dell'Area Verde: L'intervento prevede il completamento delle opere attraverso la piantumazione di nuove essenze, il restyling degli arredi urbani e il riassetto delle aree verdi intermedie. L'opera consentirà di restituire continuità paesaggistica al centro cittadino, trasformando un tratto cerniera in un corridoio pedonale e verde di alto pregio estetico e funzionale.
			09.02.01.10 Creazione di un Parco Verde Ludico – Didattico sui monumenti regionali	**Eliminato**
			09.02.01.11 Ripristino degli antichi sentieri collinari per Montepagano	Manutenzione ordinaria degli antichi sentieri che collegavano l'allora marina al Borgo antico di Motepagano in collaborazione con l'associazione delle Guide del Borsacchio

			09.02.01.12 Miglioramento delle spiagge libere e delle aree destinate all'alaggio di natanti privati	L'Amministrazione ha introdotto un piano organico di riordino, regolamentazione e valorizzazione delle spiagge libere e delle aree speciali destinate all'alaggio, al varo e alla sosta di natanti privati: Nuovo Quadro Regolamentare (Delibera di C.C. n. 15 del 29/04/2024): È stata approvata una revisione sostanziale del Regolamento Comunale per disciplinare in modo chiaro ed efficiente l'utilizzo delle aree speciali a gestione pubblica. La nuova disciplina stabilisce criteri certi per la sosta dei natanti, l'accesso alle strutture di servizio e la fruizione libera della fascia costiera. Bando per la Concessione Pluriennale: Per assicurare una gestione stabile, ordinata e decorosa di tali spazi nel tempo, è in fase di pubblicazione l'avviso pubblico per la concessione pluriennale delle aree adibite all'alaggio. Tutela del Decoro e Sicurezza (Ordinanza n. 55 del 02/11/2023): È stata avviata ed eseguita un'incisiva campagna di pulizia e bonifica, che ha portato alla rimozione coatta delle imbarcazioni abbandonate o in pessimo stato di conservazione. L'intervento ha consentito di restituire decoro, spazi utili e condizioni di piena sicurezza alle aree di rimessaggio pubblico e alle spiagge libere adiacenti.
			09.02.01.13 Regolamentazione aree già individuate per alaggio Barche sull'arenile	Avviso per la concessione pluriennale degli alaggi Approvazione modifiche al regolamento comunale per disciplinare l'utilizzo delle aree speciali a gestione pubblica per uso libero destinate ad alaggio, varo, sosta barche e delle relative strutture di servizio – deliebraz di C.C. n. 15 del 29-04-2024.

		09.02.02 Città Pet Friendly	09.02.02.01 Aree verdi pubbliche sicure per lo "sgambamento" in libertà dei cani e per la socializzazione comune	Apertura della 1^ area per gamba mento cani Con deliberazione di C.C. 22 del 13.06.2025 è stato approvato il regolamento per l'uso dell'area attrezzata per lo sgambamento dei cani Con deliberazione di Giunta n. 22 del 02-07-2024 È stato approvato il progetto di Completamento di un'area attrezzata per lo sgambamento dei cani. Con Delibera di Giunta n. 477 del 22.12.2023 è stato individuata l'area attrezzata per lo sgambamento dei cani – amici a 4 zampe " ed approvato il primo progetto dell'importo complessivo di € 9.996,90 con successiva Delibera n.222 del 02.07.2024 si approvava un progetto di completamento dell'area individuta di € 9.99,48
			09.02.02.01 Spiagge pubbliche e private attrezzate nel rispetto delle norme nazionali ed europee vigenti	Disciplina per l'accesso in spiaggia degli animali d'affezione (Ordinanza Sindacale N 40 del 5 luglio 2023);
			09.02.02.03 Installazione di specifici cestini per la raccolta e lo smaltimento delle deiezioni e Cartelli informativi sui "buoni comportamenti da adottare"	Da Attuare
	0905 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	09.05.01 Riqualificazione Aste Fluviali	9.05.01.1 Parchi Fluviali lungo il fiume Tordino e lungo il fiume Vomano	Da Attuare

MISSIONE 10- Trasporti e diritto alla mobilità	10.01 Trasporto pubblico su ferrovia	10.01.01 Potenziamento stazione ferroviaria	10.01.01.01 Collaborazione con FS per potenziare e razionalizzare il traffico ferroviario di linea	In attuazione
			10.01.01.02 Abbattimento barriere architettoniche stazione Ferroviaria per maggiore fruibilità	Incontri con Rfi dove è stato studiato e discussa l'analisi preliminare alla progettazione per la stazione di Roseto;
	10.02. Trasporto pubblico su strada	10.02.01 Riorganizzazione della viabilità cittadina, al fine di razionalizzare il flusso di traffico e assicurare maggiore attenzione a pedoni e ciclisti	10.02.01.01 Piano Urbano Del Traffico	Da Attuare
			10.02.01.02 Rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale	L'Amministrazione ha introdotto un mutamento strutturale nella gestione e nel rinnovo della segnaletica stradale (orizzontale e verticale) sull'intero territorio comunale, adottando per la prima volta una programmazione pluriennale: Svolta Sistemica con l'Accordo Quadro: Con l'approvazione del Bilancio di Previsione (Delibera di C.C. n. 25 del 02/05/2023), l'Ente ha istituito e finanziato il primo Accordo Quadro dedicato alla segnaletica orizzontale e verticale. Anche in questo settore, l'uso dell'Accordo Quadro è diventato sistemico, superando la logica degli interventi frammentati a favore di una manutenzione continua, programmata e tempestiva. Sicurezza Viaria e Decoro Urbano: Questa modalità organizzativa consente di programmare ciclicamente il ripristino della segnaletica orizzontale (attraversamenti pedonali, stalli di sosta, corsie) e la sostituzione/integrazione dei cartelli verticali usurati, sia nel centro

				urbano sia nelle frazioni, garantendo elevati standard di sicurezza per automobilisti e pedoni.
			10.02.01.03 Programmazione e installazione sul territorio, maggiormente nelle zone residenziali, di nuove colonnine di ricarica per veicoli Elettrici – Mobilità Repower	Da Attuare
			10.02.01.04 Bus Navetta estivo per collegare le frazioni al centro cittadino	Il servizio di trasporto tramite bus navetta estivo, nato per agevolare gli spostamenti durante la stagione turistica, è divenuto a tutti gli effetti un servizio strutturato e istituzionalizzato dall'Amministrazione comunale: Integrazione e Servizio Consolidato: La navetta garantisce ogni estate (dal 1° luglio al 31 agosto) un collegamento continuo, efficiente e gratuito tra le frazioni e il centro cittadino/litorale. La continuità garantita attraverso i formali atti di indirizzo della Giunta riconferma la centralità di questa misura nell'offerta dei servizi comunali. Sostenibilità e Accessibilità: L'Istituzionalizzazione del servizio persegue un triplice obiettivo: abbattere il traffico veicolare e la pressione sui parcheggi nella fascia costiera, promuovere la mobilità sostenibile e garantire piena accessibilità al mare e ai servizi del centro sia ai residenti delle frazioni collinari sia ai turisti.
			10.02.01.05 Segnalazione visiva (evidente) per mezzo di	Cartellonistica stradale installata per segnalazione sottopassi

			luci e cartellonistica ai sottopassi per indicarne altezza	
			10.02.01.06 Collegamento tra la Via Nazionale Adriatica SS16 con il Lungomare Nord via Makarska con cavalcavia o sottopasso	Da Attuare
		10.02.02 Relazioni istituzionali qualificati per interventi strategici sulla viabilità extra urbana	10.02.02.01 Completamento della Teramo Mare con definizione dell'ultimo tratto fino a Cologna Spiaggia;	L'Amministrazione comunale mantiene una posizione di vigile presidio e tutela attiva nei confronti del progetto di completamento del Quarto Lotto della Teramo-Mare e della variante alla SS 80, un'opera viaria di valenza strategica ma dal forte impatto sul tessuto locale: Iniziative Istituzionali e Compatibilità Urbanistica (Delibera di C.C. n. 89 del 12/12/2022): L'Ente si è espresso formalmente in Consiglio Comunale sollevando rilevanti osservazioni e richiedendo la verifica sulla congruità del tracciato proposto rispetto alle previsioni del Piano Regolatore Generale (PRG), affiancando al contempo la richiesta prioritaria di inserire specifiche opere di protezione idraulica e arginale lungo il fiume. Interlocuzione Costante con ANAS e Regione: L'Ente promuove un confronto istituzionale continuo e serrato con ANAS e Regione Abruzzo, con il costante obiettivo di perfezionare il layout dell'infrastruttura, mitigare l'impatto sul territorio comunale e garantire che il nuovo collegamento garantisca i massimi benefici in termini di sicurezza e fluidità del traffico per residenti, pendolari e imprese. Presentazione delle Osservazioni al Ministero dell'Ambiente: A seguito dell'approvazione del provvedimento in Giunta Comunale,

				l'Amministrazione ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica un articolato pacchetto di osservazioni tecniche e ambientali nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) sul progetto definitivo. L'iniziativa mira a salvaguardare gli equilibri idrogeologici, paesaggistici e residenziali delle aree attraversate
			10.02.02.02 Messa in Sicurezza Ponte sul Vomano e Ponte sul Tordino	L'Amministrazione ha posto al centro delle proprie priorità la sicurezza infrastrutturale e la tutela idrogeologica dei punti di attraversamento strategici ai confini del territorio comunale: Ponte sul Fiume Vomano: A seguito dei complessi interventi di riqualificazione, consolidamento strutturale e adeguamento delle barriere di sicurezza, l'infrastruttura è stata ufficialmente riaperta e inaugurata, restituendo piena fruibilità e massima sicurezza a un'arteria di collegamento fondamentale per il traffico viario verso sud. Ponte e Argine del Fiume Tordino: All'interno del Programma Triennale delle Opere Pubbliche è stato inserito un rilevante intervento di messa in sicurezza dell'argine del fiume Tordino. L'opera mira a prevenire il rischio idrogeologico, tutelare la stabilità delle sponde e proteggere la struttura dell'attraversamento stradale e i territori limitrofi da eventi golenali straordinari.
			10.02.02.03 Ponte di collegamento tra le zone industriali di Roseto e Scerne in collaborazione con il	Da Attuare

			Comune di Pineto con fondi del PNRR	
		10.02.03 Potenziamento ed efficientamento rete ciclabile	10.02.03.01 Ultimazione tratto di pista ciclabile Roseto sud fino al fiume Vomano.	Roseto degli Abruzzi è un punto chiave della Ciclovia Adriatica in Abruzzo, nota localmente come il progetto regionale Bike to Coast. Il tratto attraversa la città costiera collegandola a nord con Giulianova e a sud con Pineto, snodandosi in gran parte pianeggiante e adatto a tutti Fondi e miglioramenti: Sono stati approvati interventi di riqualificazione e fondi specifici (circa 1,6 milioni di euro) per rendere il fondo ecologico e più sicuro nel tratto della riserva.
			10.02.03.02 Collocazione tratti di barriera per la risoluzione del problema della sabbia che spinta dal vento invade le piste ciclabili, pedonali e annesse strade con pericolo per l'utenza.	Da Attuare
			10.02.03.03 Messa in sicurezza dell'attuale tratto di pista ciclabile, località Cologna Spiaggia,.	L'Amministrazione ha impresso una forte accelerazione alle politiche di mobilità sostenibile, coniugando la valorizzazione del patrimonio naturalistico con l'adozione di un modello organizzativo moderno e orientato al futuro: Miglioramento Funzionale della Pista Ciclo-Pedonale nella Riserva del Borsacchio: Attraverso un intervento di manutenzione straordinaria e riqualificazione funzionale, l'Ente ha programmato la valorizzazione del tracciato ciclo-pedonale esistente nella frazione di Cologna, ricadente all'interno della Riserva Naturale Guidata "Borsacchio" (ai

				sensi della L.R. n. 6/2005). Un'opera strategica che mira a rendere fruibile la costa protetta in modo rispettoso dell'ambiente, garantendo sicurezza ai percorsi ciclopedonali e integrando il turismo verde con la rete infrastrutturale cittadina. Adesione a "Comuni Ciclabili" e Nuova Governance Territoriale: A conferma di una visione prospettica e strutturata dello spazio urbano, l'Ente ha formalizzato l'adesione alla rete dei Comuni Ciclabili, avviando contestualmente la verifica dei requisiti e istituendo figure chiave per la pianificazione futura: la nomina del Mobility Manager e l'assegnazione della delega all'Assessore allo Spazio Pubblico e Bene Comune. Questa governance integrata consentirà di progettare gli spostamenti urbani mettendo al centro la persona, la mobilità attiva e la tutela dei beni collettivi.
			10.02.03.04 Tratto di pista ciclabile/pedonale che collega la zona abitativa/residenziale di Cologna Spiaggia (centro) con il lungomare (dalla via nazionale/lungomare).	Da Attuare
			10.02.03.05 Programmazione di un percorso pedonale/ciclabile che dalla SS150 fronte cimitero (fine marciapiede) possa arrivare alla zona sportiva, attraverso la realizzazione di un percorso	Da Attuare

			ciclo/pedonale anche con l'installazione di una scala mobile; inoltre individuare e programmare la realizzazione di un percorso ciclabile che da Voltarrosto – Campo a Mare – arrivi fino a Roseto centro	
			10.02.03.06 Messa in sicurezza tratto pedonale degli antichi percorsi ubicati in via Accolle/Colle Patito- Fonte Dell'Accolle; programmazione collegamento del predetto tratto attraverso un percorso ciclabile/pedonale con la pista ciclabile esistente sul Lungomare;	Il tratto di via Accolle e Colle Patito collega la costa di Roseto degli Abruzzi all'antica Fonte dell'Accolle e a Montepagano. La programmazione di un collegamento ciclopedonale punta a unire questi sentieri storici alla pista ciclabile del Lungomare, unendo mobilità dolce, turismo e valorizzazione del territorio. Collegamento programmato: Tragitto per congiungere la collina alla costa e alla rete ciclabile costiera.
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.01 Interventi per l'infanzia e per i minori	12.01.01 Conciliazione tra vita familiare e professionale	12.01.01.01 Riqualificazione edilizia degli asili nido comunali	L'Amministrazione ha portato a compimento una delle sfide più rilevanti nell'ambito dell'edilizia scolastica e dei fondi PNRR, completando l'iter e la fase di affidamento dei lavori per la completa demolizione e ricostruzione dell'Asilo Nido "Mariele Ventre": Completamento dell'Appalto e Progettazione del Verde Esterno: Concluso con successo l'affidamento dell'appalto principale attraverso una sequenza di deliberazioni volte a blindare i finanziamenti e il rispetto delle scadenze europee, l'Ente ha subito avviato la fase progettuale dedicata alla sistemazione, cura e messa in sicurezza

				dell'area verde esterna, pensata per garantire spazi didattici all'aperto stimolanti e sicuri. Stanziamento di 120.000 Euro per Arredi e Allestimenti: Per assicurare una riapertura con elevati standard qualitativi e pedagogici, sono stati stanziati 120.000,00 euro destinati all'acquisto di nuovi arredi interni e strutture ludiche, completando così una struttura moderna, efficiente dal punto di vista energetico e a misura di bambino.
			11.01.01.02 Potenziamento dell'offerta socio / educative 0/3 con aumento posti disponibili	L'Amministrazione ha attuato un potenziamento senza precedenti dei servizi per la prima infanzia, combinando l'ottimizzazione delle risorse correnti con la programmazione infrastrutturale legata al PNRR: Azzeramento delle Liste d'Attesa e Posti Aggiuntivi: Oltre ai 76 posti ordinariamente previsti dal bando pubblico, l'Ente ha intercettato e stanziato fondi aggiuntivi (ai sensi del D.Lgs. 26 aprile 2023), consentendo l'immediato scorrimento della graduatoria con 20 posti extra. Questo intervento ha permesso di coprire integralmente la domanda delle famiglie, arrivando ad azzerare le liste d'attesa. Traguardo 120 Posti nel 2026: Con il completamento dei lavori di demolizione e ricostruzione dell'Asilo Nido "Mariele Ventre", l'offerta pubblica supererà la soglia dei 100 posti, per raggiungere entro il 2026 una capacità complessiva di 120 posti. Un risultato straordinario che segna più del doppio della disponibilità riscontrata nel 2021, garantendo un supporto concreto alle famiglie e alla conciliazione vita-lavoro sul territorio.

	12.05 Interventi per le famiglie	12.05.01 Sostenere il Welfare familiare in modo innovativo	12.05.01.01 Creazione di luoghi e momenti comuni per bimbi ed anziani che possano donarsi vita a vicenda tempo e attenzione (laboratori manuali, piccole distese di orto, cura del verde e pet- Therapy) in contesti ambientali adeguati	L'Amministrazione ha avviato percorsi innovativi dedicati al dialogo e allo scambio intergenerazionale, creando contesti idonei nei quali bambini e anziani possano condividere tempo, attenzioni ed esperienze formative stimolanti: Attuazione dei Progetti Comunitari: È stato avviato ed è in piena fase operativa il progetto "Ti Accompagno a Scuola" (cofinanziato dalla Fondazione TERCAS), che promuove la mobilità sostenibile, la sicurezza nei percorsi scolastici e l'incontro attivo tra nonni e bambini della comunità. Sinergia Strategica con il Centro Anziani: L'iniziativa si integra direttamente con le attività del Centro Anziani locale, ponendo le basi per una collaborazione continuativa.
		12.05.02 Digitalizzazione dell'accesso ai servizi ausiliari sociali	12.05.02 .01 Creazione di un portale per l'accesso digitale ai servizi	In attuazione attraverso l'Unione dei Comuni
	12.06 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	12.06.01 Riacquisire centralità nella programmazione e nel governo dei Servizi socio / sanitari dell'ambito Tordino-Vomano	12.06.01.01 - Rientro del Comune di Roseto nell'Ecad - Ente Capofila di Ambito Distrettuale n.22 Tordino Vomano – ossia L'unione dei Comuni delle Terre del Sole.	L'Amministrazione ha portato a termine un passaggio strategico e fondante per la riorganizzazione dei servizi alla persona, sancendo il rientro ufficiale del Comune di Roseto degli Abruzzi nell'ECAD n. 22 Tordino-Vomano e la contestuale adesione all'Unione dei Comuni "Le Terre del Sole": Ricomposizione dell'Ambito Distrettuale (DCC n. 19/2022): Con il superamento e la revoca della precedente deliberazione del 2017, il Consiglio Comunale ha approvato il rientro nella gestione associata delle funzioni sociali. Questo atto ha ripristinato l'unità territoriale
			12.06.01.02 – Partecipazione qualificata e attiva al nuovo Piano Sociale D'Ambito	

				dell'Ambito Distrettuale n. 22, ponendo fine all'isolamento amministrativo dell'Ente e garantendo una regia unica nella programmazione dei servizi socio-assistenziali. Adeguamento Statutario e Conferimento delle Funzioni: Attraverso la Delibera di Consiglio dell'Unione n. 3/2022 è stato modificato lo Statuto per integrare ufficialmente Roseto degli Abruzzi. Successivamente (DCC n. 31 del 13/05/2022 e stipula della Convenzione il 23 giugno 2022), è stata formalmente trasferita all'Unione la funzione fondamentale di progettazione, gestione ed erogazione del sistema locale dei servizi sociali. L'ingresso nella nuova governance d'Ambito ha permesso di strutturare una programmazione economica e finanziaria solida, orientata al potenziamento dei servizi e alla tutela delle fasce fragili: Integrazione Operativa e Dettaglio della Spesa (DGC n. 320 del 07/09/2023): L'Amministrazione ha approvato il quadro di dettaglio delle spese e delle entrate del Piano Distrettuale Sociale per il Comune di Roseto, garantendo la copertura finanziaria capillare di tutti i presidi socio-assistenziali attivi sul territorio comunale. Crescita della Spesa Sociale (2022-2025): Nel quadriennio tra il 2022 e il 2025 si è registrato un progressivo e costante incremento delle risorse destinate alla spesa sociale. Questo sviluppo testimonia l'efficacia del recepimento del nuovo Piano Sociale d'Ambito, consentendo di ampliare la platea dei beneficiari, migliorare la qualità delle prestazioni erogate e rispondere con maggiore tempestività ai bisogni emergenti della comunità.

		12.06.02 Nuovo Distretto sanitario di base	2.06.02.01Collaborazione interistituzionale con la Regione per la realizzazione della casa di Comunità	L'Amministrazione comunale ha completato un percorso strategico fondamentale per il potenziamento della sanità territoriale e dei servizi socio-sanitari di prossimità: Concessione dell'Area e Atto di Indirizzo: L'Ente ha approvato l'atto di indirizzo per la cessione in comodato d'uso gratuito alla AUSL 4 di Teramo dell'area di proprietà comunale situata in Piazza Marco Polo, ponendo le basi amministrative per l'insediamento della nuova Casa della Comunità HUB. Opera Ultimata ed Entrata in Funzione: Superata rapidamente la fase di cantiere, l'infrastruttura è stata completamente ultimata e aperta al pubblico. La struttura rappresenta oggi un presidio sanitario centrale e operativo per il territorio rosetano, in grado di garantire assistenza h24, continuità assistenziale, ambulatori specialistici e integrazione con i servizi sociali.
	12.07 Cooperazione e associazionismo	12.07.01 Sussidiarietà orizzontale nella gestione dei servizi sociali	12.07.01.01 Sottoscrizione di accordi/protocolli di collaborazione con tutti i soggetti attivi nel sociale (Pubblici e privati) per il raggiungimento delle migliori condizioni di benessere collettivo in linea con il D. Lgs. 117/2017	L'Amministrazione ha dato piena attuazione alle disposizioni del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017), costruendo un'articolata ed efficace rete di sussidiarietà orizzontale. Attraverso protocolli d'intesa, accordi operativi e sinergie strategiche con il tessuto associativo locale, il volontariato e gli enti pubblici, è stato strutturato un sistema integrato di welfare di comunità orientato alla tutela del benessere collettivo. La collaborazione istituzionale ha consentito di garantire la continuità dei servizi sanitari e della sicurezza scolastica sul territorio: Sostegno al Consultorio Familiare (DCC n. 4/2024): Grazie all'intesa strategica stretta con la ASL, è stata definita la ricollocazione temporanea della sede del consultorio, assicurando la piena operatività

				dei servizi socio-sanitari dedicati alle famiglie e alle donne senza alcuna interruzione. Assistenza allo Scuolabus e Sicurezza (DGC n. 243/2023): L'Ente ha valorizzato la presenza delle associazioni locali per il presidio dei servizi scolastici, erogando contributi e rimborsi all'Associazione Italicum Guardie Ambientali (12.000,00 euro) e all'Associazione Nonni Vigili (3.457,00 euro) per lo svolgimento del servizio di assistenza e accompagnamento sui bus scolastici. Presidio delle Emergenze: È stato formalizzato un accordo operativo stabile con le associazioni di Protezione Civile, garantendo una capacità di risposta immediata, coordinata ed efficace di fronte alle emergenze e ai bisogni logistici del territorio. Le sinergie con i soggetti del privato sociale si sono concentrate sulle fasce più vulnerabili e sulla promozione dei diritti: Contrasto alla Povertà Estrema: In costante raccordo con l'Unione dei Comuni "Le Terre del Sole", sono state attivate partnership con le realtà del Terzo Settore per strutturare interventi mirati al contrasto della povertà grave e gravissima, potenziando la rete dei sostegni materiali e dell'inclusione sociale. Progetti Educativi e Fondazione TERCAS (DGC n. 85/2023): Con la partecipazione al bando della Fondazione TERCAS per il progetto "Ti Accompagno a Scuola", l'Ente ha promosso percorsi di mobilità sostenibile ed educazione civica in sinergia con la comunità educante. Sensibilizzazione e Diritti (DGC n. 189/2024): L'Amministrazione ha sostenuto attivamente l'associazionismo d'impegno civile, concedendo un contributo all'Associazione "Sociale e Civismo" per

				l'organizzazione delle iniziative e degli eventi realizzati in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.
			12.07.01.02Attivazione dei lavori di pubblica utilità in collaborazione con il centro per l'Impiego	L'Amministrazione ha consolidato un sistema integrato di inclusione sociale e lavorativa, operando in stretta sinergia con il Centro per l'Impiego, l'Unione dei Comuni "Le Terre del Sole" e i servizi specialistici territoriali per restituire dignità e opportunità alle persone in condizioni di vulnerabilità: Progetti Utili alla Collettività (PUC): Fin dai primi mesi di mandato (DGC n. 255 del 19/11/2021), l'Ente ha individuato i responsabili di progetto e attivato molteplici percorsi di utilità pubblica. I beneficiari dei sostegni sociali sono stati proficuamente impiegati in servizi a favore della comunità e della cura dei beni comuni, nei limiti numerici previsti dalla convenzione. Tirocini di Inclusione Attiva (TINA): In stretta collaborazione con l'Unione dei Comuni, Roseto degli Abruzzi opera stabilmente come soggetto ospitante per numerosi tirocini di inclusione sociale (TINA), offrendo percorsi strutturati di reinserimento e formazione sul campo. Borse Lavoro Inclusive: L'Ente ha aderito in modo operativo alle progettualità promosse dal Centro di Igiene Mentale (CIM) di Giulianova, attivando borse lavoro inclusive volte a favorire la conquista dell'autonomia e l'integrazione socio-lavorativa delle persone seguite dai servizi specialistici.
		12.08.01 Riordino cimiteri Comunali	12.08.01.01 Realizzazione loculi già progettati	L'Amministrazione ha portato a compimento un imponente piano di ampliamento, ammodernamento e riorganizzazione del Cimitero

	12.08 Servizio necroscopico e cimiteriali		12.08.01.02 Risoluzione del cronico problema di carenza loculi riducendo il periodo di concessione: revisione Regolamento	Capoluogo, garantendo una gestione efficiente, trasparente e decorosa del patrimonio cimiteriale: Realizzazione e Riconsegna dei Loculi (VI Lotto – II e III Stralcio): A seguito dell'approvazione dei progetti definitivi-esecutivi (DGC n. 298/2023, DGC n. 349/2023 e DGC n. 385/2023) e dell'aggiudicazione dei lavori, la costruzione dei nuovi loculi è stata completata. Le opere sono state riconsegnate ed è già stata avviata l'attività di traslazione delle salme per liberare i loculi provvisori, previa regolarizzazione e perfezionamento contrattuale delle relative concessioni. Aggiornamento Regolamentare e Riduzione Concessioni (DCC n. 55 del 18/12/2024): Con la modifica del Regolamento Cimiteriale, l'Ente ha introdotto un'importante novità gestionale riducendo la durata del periodo di concessione dei loculi a 50 anni, misura fondamentale per garantire la sostenibilità, il turnover e una pianificazione di lungo termine degli spazi disponibili. Assegnazioni, Prezzi e Graduatorie (DGC n. 406 e Prevendite): Con la DGC n. 406 è stata avviata la concessione di 262 loculi e 36 ossarini, definendo contestualmente i prezzi per gli ossarini e i criteri per l'assegnazione delle concessioni. Tale atto si integra con le procedure di prevendita per i lotti cimiteriali e le graduatorie pubbliche approvate (Determinazioni n. 6/2024 e n. 65/2024), unitamente all'assegnazione in concessione di 5 aree cimiteriali (Determinazioni n. 12/2024 e n. 76/2024) per garantire l'equilibrio economico-finanziario degli interventi. Informatizzazione e "Catasto Cimiteriale": Per rendere i servizi moderni e trasparenti, l'Amministrazione ha avviato

				l'informatizzazione del Catasto Cimiteriale. È attualmente in corso il popolamento e caricamento completo della banca dati, un passaggio chiave per consentire la tracciabilità digitale dei loculi, la gestione automatizzata delle scadenze concessorie e una più agevole consultazione da parte dei cittadini e degli uffici.
			12.08.01.03 Realizzazione di un crematorio all'interno di uno dei cimiteri Comunali	**Obiettivo sospeso in attesa della mappatura dei crematori da parte della Regione**
			12.08.01.04 Realizzazione sul territorio di un impianto cimiteriale per animali d'affezione	**Eliminato dopo la modifica legislativa che consente la tumulazione in area cimiteriale degli animali di Affezione**
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	14.01 Industria e PMI	14.01.01 Implementazione della "ZES" Zona	14.01.01 01 Piano operativo locale per implementare la "ZES"	L'Amministrazione ha avviato azioni concrete e operative volte a favorire la crescita economica, l'attrazione di investimenti manifatturieri e terziari e la modernizzazione del tessuto produttivo locale, sfruttando le opportunità offerte dalle politiche di sviluppo strategico nazionale e regionale: Piano Operativo Locale per la ZES e Valorizzazione dell'Autoporto: L'Ente ha dato piena attuazione al piano di sviluppo della Zona Economica Speciale (ZES), procedendo attraverso apposite Deliberazioni di Consiglio Comunale allo sblocco della cessione e assegnazione di diverse aree strategiche nell'area dell'Autoporto. L'operazione consente di sbloccare lotti produttivi da anni inutilizzati, mettendo a disposizione delle imprese spazi infrastrutturati che
		Economica Speciale e attivazione di servizi e infrastrutture che possano sviluppare una domanda per startup, spin off e	14.01.01 02 Attivazione servizi innovativi	

		piccole e medie imprese innovative		beneficeranno di semplificazioni amministrative e agevolazioni fiscali per la creazione di nuovi posti di lavoro. Attivazione di Servizi Innovativi per le Imprese: È in fase di avanzata attuazione un programma dedicato all'innovazione dei servizi a supporto delle attività economiche e produttive del territorio. L'iniziativa mira a digitalizzare i processi autorizzativi, snellire le pratiche degli sportelli SUAP e promuovere l'adozione di soluzioni tecnologiche avanzate a beneficio di imprese, commercianti e artigiani locali.
			14.01.01 03 Potenziamento infrastrutture	All'esame della giunta la proposta di miglioramento della viabilità in zona autoporto.
			14.01.01 04 Incentivi al coworking	L'Amministrazione ha dato concreta attuazione alle politiche di incentivo agli spazi di lavoro condiviso (coworking) e all'aggregazione, combinando il sostegno alle realtà del Terzo Settore con il recupero e la valorizzazione funzionale del patrimonio pubblico: Incentivo agli Spazi di Coworking e Manifestazione d'Interesse (DGC n. 376): Attraverso un avviso pubblico esplorativo riservato alle associazioni di volontariato e del Terzo Settore, l'Ente ha promosso la fruizione condivisa degli spazi comunali posti al piano superiore della palazzina di via Silvio Pellico, favorendo sinergie operative e la riduzione dei costi gestionali per gli enti no-profit. Concessione dei Locali di Via Silvio Pellico (Determinazione n. 4/2024 - R.G. n. 9): A seguito dell'istruttoria, è stata formalizzata la concessione in uso dei locali in favore di importanti ed emblematiche realtà sociali del territorio, quali l'Associazione "On the Road" e "Dimensione Volontariato". L'intervento permette di restituire vitalità

				a un immobile comunale, trasformandolo in un hub operativo e inclusivo dedicato ad attività istituzionali, di assistenza e di supporto alle fragilità.
			14.01.01 05 Piano particolareggiato nella zona industriale	Da attuare
	14.4 Ricerca e innovazione	14.04.1 Smart Community”	14.04.1.1 Diffusione della cultura e delle competenze digitali tra le piccole e medie imprese	L'Amministrazione ha impresso una svolta decisa nell'ammodernamento tecnologico dei processi amministrativi, promuovendo la diffusione della cultura digitale attraverso l'innovazione diretta delle proprie interfacce operative rivolte al tessuto produttivo: Digitalizzazione Integrale dei Servizi per le Imprese: Per facilitare il rapporto tra pubblica amministrazione e tessuto economico, l'Ente ha digitalizzato e informatizzato l'intero pacchetto dei servizi rivolti alle attività produttive e commerciali. Attraverso il potenziamento dei portali dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) e dello Sportello Unico per l'Edilizia (SUE), ogni pratica, richiesta o autorizzazione può essere avviata, monitorata e conclusa interamente online, abbattendo i tempi burocratici e azzerando le distanze fisiche dagli uffici comunali. Diffusione delle Competenze Digitale e Semplificazione: Questa migrazione verso processi 100% digitali costituisce un incentivo diretto e concreto per le Piccole e Medie Imprese (PMI) e i professionisti del territorio, stimolando l'adozione quotidiana di strumenti digitali (identità digitali SPID/CIE, firma digitale e PEC) e innalzando il livello

				generale di maturità e competenza tecnologica del sistema economico locale.
			14.04.1.2 Vetrina virtuale di prodotti e servizi locali	Eliminato
			14.04.1.3 Favorire lo sviluppo reti indoor e reti locali ad integrazione di reti outdoor per una connessione efficace a supportare servizi digitali	Eliminato
			14.04.1.4 realizzazione sul territorio di «microgrid per favorire il risparmio energetico	Da attuare
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.01 Sistema Agroalimentare	16.01.01 Sostegno all'agricoltura	16.01.01.01 Promuovere mercatini a chilometro zero ed incentivare il consumo dei prodotti locali	L'Amministrazione ha dato seguito alle politiche di valorizzazione dell'agricoltura locale e dell'enogastronomia a km zero, integrando la promozione dei prodotti tipici all'interno delle iniziative commerciali, turistiche e culturali della città: Incentivo alla Filiera Corta e Mercatini: È in fase di avanzata attuazione la programmazione di mercatini dedicati alle produzioni locali, pensati per sostenere direttamente le aziende agricole del territorio, sensibilizzare la cittadinanza verso il consumo di cibo di qualità e ridurre l'impronta ecologica legata alla filiera alimentare. Valorizzazione delle Eccellenze negli Eventi Cittadini: La promozione delle tipicità rosetane è stata inserita stabilmente nel palinsesto degli eventi comunali. Un esempio emblematico è stato registrato durante la Notte Bianca dei Bambini, occasione in cui sono stati riservati ampi spazi espositivi e creativi alle produzioni locali e

				agli agricoltori del territorio, abbinando il divertimento delle famiglie alla riscoperta delle tradizioni enogastronomiche a chilometro zero.
	16.02 Caccia e pesca	16.02.1 Rigenerazione della Piccola marineria	16.02.1.2 Azioni a sostegno della pesca lavorando per infrastrutture portuali a servizio, intercettando fondi europei.	Azione poratata avanti attraverso la partecipata Flag Costa Blu. E' giunto al la realizzazione del P.O. FEAMP 2014-2020. Occorrerà valitare come partecipare alla progettualità a valere sil Nuovo FEAMP: se attraverso la partecipazione diretta al GAL Pesca o la partecipazione mediata per il Tramite del Flag
MISSIONE 17 Energia diversificazione delle fonti energetiche	17.3 Fonti Energetiche	17.03 incentivare le fonti rinnovabili ed alternative e all'efficientamento di strutture e consumi.	17.03.1 Nuove politiche territoriali e di vantaggio per una edilizia sostenibile	In attuazione In programma l'efficientamento energetico di scuole e impianti sportivi; Confronto con ENELIX per l'attivazione di una comunità energetica;

1.4.3 DATI FINANZIARI RELATIVI ALLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2026 - 2028[14]

Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2027 – 2029

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Entrate previste per la realizzazione della missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	18.982.378,18	26.191.441,25	19.061.388,45	19.061.388,45
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	703.442,05	748.060,87	709.898,45	709.898,45
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.462.966,09	2.432.435,00	1.478.595,76	1.478.595,76
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	763.393,28	2.171.484,18	717.107,22	717.107,22
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	21.912.179,60	31.543.421,30	21.966.989,88	21.966.989,88
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	5.304.559,04	9.632.053,87	5.222.254,15	5.222.254,15

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

[14] Fonte; Nota Settore III prot .n. 40079 del 29.07.2026

Descrizione Spesa	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Spese correnti	5.112.559,04	8.394.128,21	5.084.954,15	5.084.954,15
Spese in conto capitale	192.000,00	1.237.925,66	137.300,00	137.300,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	5.304.559,04	9.632.053,87	5.222.254,15	5.222.254,15

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Entrate previste per la realizzazione della missione:

3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	285.066,60	285.066,60	287.917,27	287.917,27
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	285.066,60	285.066,60	287.917,27	287.917,27
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	461.362,39	786.848,63	464.084,35	464.084,35
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	746.428,99	1.071.915,23	752.001,62	752.001,62

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione Spesa	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Spese correnti	746.428,99	1.028.153,42	752.001,62	752.001,62
Spese in conto capitale		43.761,81		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	746.428,99	1.071.915,23	752.001,62	752.001,62

Entrate previste per la realizzazione della missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	300.562,51	300.562,51	309.004,80	309.004,80
Titolo 3 - Entrate extratributarie	499.986,60	499.986,60	500.474,47	500.474,47
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		8.429.532,11		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	800.549,11	9.230.081,22	809.479,27	809.479,27
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.486.634,32	3.011.828,85	1.492.023,81	1.492.023,81
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.287.183,43	12.241.910,07	2.301.503,08	2.301.503,08

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione Spesa	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Spese correnti	2.187.183,43	3.048.566,82	2.201.503,08	2.201.503,08
Spese in conto capitale	100.000,00	9.193.343,25	100.000,00	100.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.287.183,43	12.241.910,07	2.301.503,08	2.301.503,08

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Entrate previste per la realizzazione della missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	46.000,00	76.000,00	46.460,00	46.460,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		3.840.550,43		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	46.000,00	3.916.550,43	46.460,00	46.460,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	352.958,01	606.827,69	354.742,59	354.742,59
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	398.958,01	4.523.378,12	401.202,59	401.202,59

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione Spesa	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Spese correnti	398.958,01	681.655,97	401.202,59	401.202,59
Spese in conto capitale		3.841.722,15		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	398.958,01	4.523.378,12	401.202,59	401.202,59

Entrate previste per la realizzazione della missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		7.000,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		1.922.858,16		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE		1.929.858,16		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	479.223,17	829.157,35	423.415,40	423.415,40
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	479.223,17	2.759.015,51	423.415,40	423.415,40

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione Spesa	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Spese correnti	434.223,17	789.141,67	423.415,40	423.415,40
Spese in conto capitale	45.000,00	1.969.873,84		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	479.223,17	2.759.015,51	423.415,40	423.415,40

Missione: 7 Turismo

Entrate previste per la realizzazione della missione: 7 Turismo

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		9.569,32		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	51.542,16	154.564,66	52.057,58	52.057,58
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	51.542,16	164.133,98	52.057,58	52.057,58
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	353.430,07	485.916,69	358.420,52	358.420,52
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	404.972,23	650.050,67	410.478,10	410.478,10

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 7 Turismo

Descrizione Spesa	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Spese correnti	404.972,23	650.050,67	410.478,10	410.478,10
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	404.972,23	650.050,67	410.478,10	410.478,10

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Entrate previste per la realizzazione della missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	527.621,00	527.621,00	532.121,00	532.121,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	537.621,00	537.621,00	542.121,00	542.121,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	25.000,00	54.763,00	25.070,00	25.070,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Spesa	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Spese correnti	18.000,00	47.763,00	18.000,00	18.000,00
Spese in conto capitale	7.000,00	7.000,00	7.070,00	7.070,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	25.000,00	54.763,00	25.070,00	25.070,00

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Entrate previste per la realizzazione della missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	118.770,03	256.739,23	119.957,73	119.957,73
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		7.499.677,73		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	118.770,03	7.756.416,96	119.957,73	119.957,73
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	5.642.949,08	10.035.056,22	5.704.670,08	5.704.670,08
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	5.761.719,11	17.791.473,18	5.824.627,81	5.824.627,81

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Spesa	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Spese correnti	5.681.719,11	9.281.898,91	5.744.027,81	5.744.027,81
Spese in conto capitale	80.000,00	8.509.574,27	80.600,00	80.600,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	5.761.719,11	17.791.473,18	5.824.627,81	5.824.627,81

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Entrate previste per la realizzazione della missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		5.645.669,39		
Titolo 6 - Accensione di prestiti		1.000.000,00		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	550.000,00	7.195.669,39	550.000,00	550.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.776.740,67	3.383.276,79	1.855.951,50	1.855.951,50
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.326.740,67	10.578.946,18	2.405.951,50	2.405.951,50

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione Spesa	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Spese correnti	2.262.849,89	3.606.216,61	2.291.921,81	2.291.921,81
Spese in conto capitale	63.890,78	6.972.729,57	114.029,69	114.029,69
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.326.740,67	10.578.946,18	2.405.951,50	2.405.951,50

Entrate previste per la realizzazione della missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.209.821,51	1.857.515,81	1.212.241,22	1.212.241,22
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.209.821,51	1.857.515,81	1.212.241,22	1.212.241,22
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.679.357,41	4.301.268,34	1.683.523,74	1.683.523,74
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.889.178,92	6.158.784,15	2.895.764,96	2.895.764,96

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione Spesa	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Spese correnti	2.884.178,92	5.906.215,88	2.890.714,96	2.890.714,96
Spese in conto capitale	5.000,00	252.568,27	5.050,00	5.050,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.889.178,92	6.158.784,15	2.895.764,96	2.895.764,96

Entrate previste per la realizzazione della missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	178.603,21	184.423,21	180.443,23	180.443,23
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	178.603,21	184.423,21	180.443,23	180.443,23

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione Spesa	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Spese correnti	178.603,21	184.423,21	180.443,23	180.443,23
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	178.603,21	184.423,21	180.443,23	180.443,23

Missione: 50 Debito pubblico

Entrate previste per la realizzazione della missione: 50 Debito pubblico

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.166.756,51	2.166.756,51	2.210.085,95	2.210.085,95
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.166.756,51	2.166.756,51	2.210.085,95	2.210.085,95

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 50 Debito pubblico

Descrizione Spesa	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	2.166.756,51	2.166.756,51	2.210.085,95	2.210.085,95
TOTALE USCITE	2.166.756,51	2.166.756,51	2.210.085,95	2.210.085,95

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Entrate previste per la realizzazione della missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	30.057.036,91	30.057.036,91	30.357.607,28	30.357.607,28
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	30.057.036,91	30.057.036,91	30.357.607,28	30.357.607,28

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Descrizione Spesa	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	30.057.036,91	30.057.036,91	30.357.607,28	30.357.607,28
TOTALE USCITE	30.057.036,91	30.057.036,91	30.357.607,28	30.357.607,28

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Entrate previste per la realizzazione della missione: 99 Servizi per conto terzi

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	25.843.630,02	26.980.061,82	26.102.066,32	26.102.066,32
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	25.843.630,02	26.980.061,82	26.102.066,32	26.102.066,32

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 99 Servizi per conto terzi

Descrizione Spesa	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	25.843.630,02	26.980.061,82	26.102.066,32	26.102.066,32
TOTALE USCITE	25.843.630,02	26.980.061,82	26.102.066,32	26.102.066,32

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2027	5.112.559,04	192.000,00	0,00	0,00	5.304.559,04
	2028	5.084.954,15	137.300,00	0,00	0,00	5.222.254,15
	2029	5.084.954,15	137.300,00	0,00	0,00	5.222.254,15
2	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2029	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2027	746.428,99	0,00	0,00	0,00	746.428,99
	2028	752.001,62	0,00	0,00	0,00	752.001,62
	2029	752.001,62	0,00	0,00	0,00	752.001,62
4	2027	2.187.183,43	100.000,00	0,00	0,00	2.287.183,43
	2028	2.201.503,08	100.000,00	0,00	0,00	2.301.503,08
	2029	2.201.503,08	100.000,00	0,00	0,00	2.301.503,08
5	2027	398.958,01	0,00	0,00	0,00	398.958,01
	2028	401.202,59	0,00	0,00	0,00	401.202,59
	2029	401.202,59	0,00	0,00	0,00	401.202,59
6	2027	434.223,17	45.000,00	0,00	0,00	479.223,17
	2028	423.415,40	0,00	0,00	0,00	423.415,40
	2029	423.415,40	0,00	0,00	0,00	423.415,40

	2027	404.972,23	0,00	0,00	0,00	404.972,23
7	2028	410.478,10	0,00	0,00	0,00	410.478,10
	2029	410.478,10	0,00	0,00	0,00	410.478,10
	2027	18.000,00	7.000,00	0,00	0,00	25.000,00
8	2028	18.000,00	7.070,00	0,00	0,00	25.070,00
	2029	18.000,00	7.070,00	0,00	0,00	25.070,00
	2027	5.681.719,11	80.000,00	0,00	0,00	5.761.719,11
9	2028	5.744.027,81	80.600,00	0,00	0,00	5.824.627,81
	2029	5.744.027,81	80.600,00	0,00	0,00	5.824.627,81
	2027	2.262.849,89	63.890,78	0,00	0,00	2.326.740,67
10	2028	2.291.921,81	114.029,69	0,00	0,00	2.405.951,50
	2029	2.291.921,81	114.029,69	0,00	0,00	2.405.951,50
	2027	56.416,92	0,00	0,00	0,00	56.416,92
11	2028	56.981,09	0,00	0,00	0,00	56.981,09
	2029	56.981,09	0,00	0,00	0,00	56.981,09
	2027	2.884.178,92	5.000,00	0,00	0,00	2.889.178,92
12	2028	2.890.714,96	5.050,00	0,00	0,00	2.895.764,96
	2029	2.890.714,96	5.050,00	0,00	0,00	2.895.764,96
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2029	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	178.603,21	0,00	0,00	0,00	178.603,21
14	2028	180.443,23	0,00	0,00	0,00	180.443,23
	2029	180.443,23	0,00	0,00	0,00	180.443,23
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2029	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2029	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2029	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2029	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2029	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	2.682.310,34	0,00	0,00	0,00	2.682.310,34
20	2028	2.675.910,02	0,00	0,00	0,00	2.675.910,02
	2029	2.675.910,02	0,00	0,00	0,00	2.675.910,02
	2027	0,00	0,00	0,00	2.166.756,51	2.166.756,51
50	2028	0,00	0,00	0,00	2.210.085,95	2.210.085,95
	2029	0,00	0,00	0,00	2.210.085,95	2.210.085,95
	2027	0,00	0,00	0,00	30.057.036,91	30.057.036,91
60	2028	0,00	0,00	0,00	30.357.607,28	30.357.607,28
	2029	0,00	0,00	0,00	30.357.607,28	30.357.607,28
	2027	0,00	0,00	0,00	25.843.630,02	25.843.630,02
99	2028	0,00	0,00	0,00	26.102.066,32	26.102.066,32
	2029	0,00	0,00	0,00	26.102.066,32	26.102.066,32
	2027	23.048.403,26	492.890,78	0,00	58.067.423,44	81.608.717,48
TOTALI	2028	23.131.553,86	444.049,69	0,00	58.669.759,55	82.245.363,10
	2029	23.131.553,86	444.049,69	0,00	58.669.759,55	82.245.363,10

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2027				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	8.394.128,21	1.237.925,66	0,00	0,00	9.632.053,87
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1.028.153,42	43.761,81	0,00	0,00	1.071.915,23
4	3.048.566,82	9.193.343,25	0,00	0,00	12.241.910,07
5	681.655,97	3.841.722,15	0,00	0,00	4.523.378,12
6	789.141,67	1.969.873,84	0,00	0,00	2.759.015,51
7	650.050,67	0,00	0,00	0,00	650.050,67
8	47.763,00	7.000,00	0,00	0,00	54.763,00
9	9.281.898,91	8.509.574,27	0,00	0,00	17.791.473,18
10	3.606.216,61	6.972.729,57	0,00	0,00	10.578.946,18
11	70.458,27	0,00	0,00	0,00	70.458,27
12	5.906.215,88	252.568,27	0,00	0,00	6.158.784,15
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	184.423,21	0,00	0,00	0,00	184.423,21
15	0,00	82.845,04	0,00	0,00	82.845,04
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	0,00	2.166.756,51	2.166.756,51

60	0,00	0,00	0,00	30.057.036,91	30.057.036,91
99	0,00	0,00	0,00	26.980.061,82	26.980.061,82
TOTALI	33.688.672,64	32.111.343,86	0,00	59.203.855,24	125.003.871,74

2 Sezione operativa - Parte 1

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "OBIETTIVO STRATEGICO " indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AZIONE " indica l'intervento (azione annuale /triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella

Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione triennale di fabbisogno di personale non è più ricompresa nella sezione operativa poiché è confluita nel Piano Integrato di attività ed Organizzazione (PIAO) da adottarsi a cura della Giunta entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio (Nella sezione strategica sono in ogni caso definite le linee di azione generale sulla politica assunzionale..

2.1 Programmi/progetti ed interventi per missione di Bilancio

Missione 1 Servizi istituzionali, geenrali e di gestione

Missione	Programma	Obiettivo strategico	Azioni
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	0101 - Organi istituzionali	01.01.1. Potenziamento democrazia partecipata PLURIENNALE	1.01.01.1 Consiglio di Quartiere
			1.01.01.2 Consulta per il turismo
			1.01.01.3 Consulta dei giovani
			1.01.01.4 Consulta del Terzo settore e del volontariato
			1.01.01.5 Consulta dello sport
			1.01.01.6 Consulta dell'istruzione e della cultura
			1.01.01.7 Consulta per i genitori

Nel corso del mandato, l'Amministrazione ha impresso una forte accelerazione alle politiche di democrazia partecipativa, strutturando strumenti operativi e percorsi di ascolto stabile per posizionare i cittadini e gli *stakeholder* locali al centro dei processi decisionali del territorio.
L'architettura della partecipazione cittadina si fonda su organismi rappresentativi già pienamente operativi e sull'evoluzione verso nuove forme regolamentate di consultazione permanente:

- **Consigli di Quartiere, Consulta Giovanile e Consulta per il Turismo:** Si confermano presidi operativi fondamentali per raccordare le esigenze delle diverse zone della città e dei settori strategici con l'azione di governo locale.
- **Verso la Consulta della Disabilità:** A seguito dei proficui confronti emersi nel Tavolo sulla Disabilità, è stata accolta la volontà degli *stakeholder* di far evolvere la struttura informale in una Consulta della Disabilità formale e regolamentata, istituzionalizzando l'ascolto e la co-progettazione delle politiche di inclusione.
- **Tavolo dello Sport e Consulta Permanente:** È stato garantito un dialogo costante e sistematico con le associazioni sportive del territorio per la gestione coordinata degli impianti e la realizzazione di eventi. Ed stata istituita la **Consulta Permanente dello Sport**.

In fase di redazione del nuovo Piano Urbanistico, l'Ente ha promosso un modello aperto e trasparente di pianificazione territoriale:

- **Incontri Pubblici Zonali:** Sono stati realizzati momenti territoriali dedicati al confronto diretto con i residenti di ciascun quartiere e frazione, per raccogliere istanze e bisogni diffusi.
- **Strumenti di Co-progettazione:** Il percorso partecipativo evolverà nella creazione di piattaforme e tavoli di condivisione strutturata per definire insieme a cittadini, tecnici ed enti le scelte strategiche sul futuro della città.

Per valorizzare il contributo dei singoli cittadini nella cura dei beni comuni e nell'assistenza sociale, l'Amministrazione intende attivare il quadro normativo per il **Volontariato Individuale**, approvando un apposito regolamento che disciplina, tutele e organizza la collaborazione attiva della cittadinanza a supporto dei servizi comunali.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 1 Organi istituzionali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	62.634,48	62.634,48	63.260,82	63.260,82
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	62.634,48	62.634,48	63.260,82	63.260,82

Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	498.289,03	668.902,75	503.351,91	503.351,91
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	560.923,51	731.537,23	566.612,73	566.612,73

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	170.613,72	Previsione di competenza	621.846,52	560.923,51	566.612,73	566.612,73
			di cui già impegnate		93.032,27	62.255,26	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	725.123,56	731.537,23		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	36.526,88			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	36.526,88			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	170.613,72	Previsione di competenza	658.373,40	560.923,51	566.612,73	566.612,73
			di cui già impegnate		93.032,27	62.255,26	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	761.650,44	731.537,23		

Missione: 1 Servizi istituzioanli, generali e di gestione

Programma 01.02- Segretaria generale ed organizzazione

Missione	Programma	Obiettivo strategic	Azioni
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01.02 Segreteria generale e organizzazione	01.02.01 Riorganizzazione dell'ente	01.02.01.01 Approvazione di una nuova macrostruttura dell'ente e declinazione di un funzionigramma atto a rendere trasparente e comprensibile al cittadino la struttura e la distribuzione delle competenze al suo interno.
			01.02.01.02 Nuovo regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi atto a rendere funzionale la macchina amministrativa ovvero snella, efficiente ed efficace
		01.02. 02 Lavorare in Gruppo e per obiettivi	01.02 02.1 Svolgimento settimanale della conferenza dei dirigenti
			01.02 02.2 Modifica del sistema di misurazione e valutazione delle performance valorizzando il merito e la capacità non solo individuale ma di settore e di ente
			01.02 02.03 Monitoraggio costante con sistemi informatizzati della performance di ente, di settore ed individuale
	01.08 Servizio statistico e sistemi informativi	01.08.01nnovazione Digitale	01.08.01 1 Accrescere le competenze digitali del personale
			01.08.01.2 Investire in sistemi operativi digitali sicuri e sostenibili
			01.08.01.3 Digitalizzazione dei servizi pubblici
			01.08.01 4 Definizione di un piano di migrazione verso i servizi cloud qualificati da AGID e adesione al programma nazionale di abilitazione al cloud;

			01.08.01 5 Predisposizione organizzativa dell'Ente per l'interazione con la piattaforma INAD per l'acquisizione dei domicili digitali.
			01.08.01 6 Completamento del passaggio alla piattaforma PagoPA per tutti gli incassi dell'Ente.
			01.08.01 7Adozione SPID by default e CIE per l'accesso ai servizi digitali dell'Ente.
	01.10 Risorse umane	01.10.01 Potenziamento e qualificazione del personale	01.10.01.01 Nuove assunzioni di personale con competenze specialistiche.
	01.11 Altri servizi generali	01.11.1 Trasparenza e legalità	01.11.01.01 Dare massimo impulso all'implementazione del Piano della trasparenza volano di una governace partecipata
			01.11.01.02 Potenziamento del piano anticorruzione in termini di valutazione dei rischi, misure, e monitoraggio

Finalità da conseguire

Nel corso del mandato, l'Amministrazione ha trasformato e riorganizzato la struttura dell'Ente, orientando l'azione amministrativa ai principi di legalità, trasparenza, sostenibilità finanziaria e ammodernamento tecnologico. Di seguito il bilancio sintetico degli obiettivi raggiunti e le linee strategiche tracciate per il futuro.

L'assetto organizzativo è stato ridefinito per garantire il coordinamento unitario degli uffici, la verifica costante della performance e il rispetto della legalità:

Risultati Conseguiti:

- Istituzione dell'Ufficio di Supporto al Segretario Generale per la direzione e il monitoraggio strategico.
- Aggiornamento del Regolamento dei Controlli Interni recependo le indicazioni della Corte dei Conti e posizionando l'Ufficio Controlli al centro della governance del PNRR.
- Ottimizzazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) in sinergia tra RPCT e Dirigenza.

In Prospettiva:

- **Automazione dei Controlli e Anticorruzione:** Digitalizzazione integrata dei controlli interni mediante l'interoperabilità delle banche dati comunali per la tracciabilità automatizzata e il rilevamento dei rischi di corruzione o conflitto di interessi nell'istruttoria degli atti.
- **Certificazione UNI ISO 37001:** Completamento dell'iter per il conseguimento della certificazione di qualità sul sistema di gestione anticorruzione dell'Ente.

Le politiche del personale sono state incentrate sulla crescita professionale e sull'allineamento tra obiettivi individuali e organizzativi:

Risultati Conseguiti:

- Celere attuazione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per coprire le posizioni organiche strategiche.
- Introduzione del nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance per premiare la produttività e valorizzare le competenze individuali.

In Prospettiva:

- **Sviluppo Capitale Umano e Welfare Aziendale:** Consolidamento del sistema incentivante legato ai risultati del PNRR e rafforzamento dei piani formativi continui sul digital mindset e le nuove procedure amministrative.

La gestione economico-finanziaria ha combinato l'ottimizzazione della spesa con la massima equità fiscale:

Risultati Conseguiti:

- Ottimizzazione della riscossione tributaria tramite la definizione agevolata dei contenziosi e l'adesione alla "Rottamazione-quater".
- Contrasto all'evasione fiscale improntato all'equità e al rispetto dello Statuto dei Diritti del Contribuente, potenziando gli strumenti deflativi (mediatrice, rateizzazioni).
- Adeguamento al Piano dei conti unico e definizione degli standard contabili ITAS per la Riforma PNRR 1.15.

In Prospettiva:

- **Adozione Piena della Contabilità Accrual:** Passaggio completo entro il 2026 alla nuova contabilità economico-patrimoniale in partita doppia per una rappresentazione trasparente e conforme agli standard europei della gestione di bilancio.

Attuato un approccio scientifico ed economico per la cura dei beni comunali (ex art. 58 D.L. 112/2008):

Risultati Conseguiti:

- Censimento analitico e aggiornamento degli inventari patrimoniali per consentire la regolarizzazione amministrativa dei beni.
- Approvazione ed esecuzione del Piano delle Alienazioni per la valorizzazione e la dismissione programmata dei cespiti non strumentali.

In Prospettiva:

- Messa **a Reddito e Centri di Costo:** Completamento dell'analisi integrata dei centri di costo per ogni singolo immobile comunale, riducendo le spese gestionali e massimizzando le entrate da locazioni e concessioni.

L'Ente ha colto appieno le opportunità dei finanziamenti europei dedicati alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione:

Risultati Conseguiti:

- Migrazione in Cloud dei dati comunali e potenziamento dell'infrastruttura hardware.
- Estensione capillare dei servizi di pagamento digitale PagoPA e adesione all'Archivio Nazionale Informatizzato dello Stato Civile (ANSC).
- Digitalizzazione dei servizi per le imprese (SUAP/SUE) e avvio dell'informatizzazione del Catasto Cimiteriale.

In Prospettiva:

- **E-Government e Piattaforma Unica del Cittadino:** Completamento del popolamento dati del Catasto Cimiteriale e integrazione di un portale unico del cittadino dove richiedere certificati, consultare posizioni tributarie e monitorare l'iter delle pratiche edilizie/commerciali in tempo reale.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 2 Segreteria generale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	120.649,91	120.649,91	121.626,41	121.626,41
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	120.649,91	120.649,91	121.626,41	121.626,41
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.405.977,62	3.491.975,07	1.420.553,44	1.420.553,44
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.526.627,53	3.612.624,98	1.542.179,85	1.542.179,85

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	2.085.997,45	Previsione di competenza	2.414.218,89	1.526.627,53	1.542.179,85	1.542.179,85
			di cui già impegnate		104.466,52	56.717,08	489,27
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.466.860,13	3.612.624,98		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.085.997,45	Previsione di competenza	2.414.218,89	1.526.627,53	1.542.179,85	1.542.179,85
			di cui già impegnate		104.466,52	56.717,08	489,27
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.466.860,13	3.612.624,98		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	2.947.757,24	2.947.757,24	2.923.422,99	2.923.422,99
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	430.612,92	430.612,92	434.508,25	434.508,25
Titolo 3 - Entrate extratributarie	298.391,03	1.139.154,55	301.064,94	301.064,94
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	3.676.761,19	4.517.524,71	3.658.996,18	3.658.996,18
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-3.145.745,30	-3.918.972,56	-3.122.870,13	-3.122.870,13
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	531.015,89	598.552,15	536.126,05	536.126,05

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	67.536,26	Previsione di competenza	626.790,55	531.015,89	536.126,05	536.126,05
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	672.765,89	598.552,15		

2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	67.536,26	Previsione di competenza	626.790,55	531.015,89	536.126,05	536.126,05
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	672.765,89	598.552,15		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	16.034.620,94	23.243.684,01	16.137.965,46	16.137.965,46
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	32.517,99	32.517,99	32.517,99	32.517,99
Titolo 3 - Entrate extratributarie	535.132,03	644.864,42	537.333,35	537.333,35
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	16.602.270,96	23.921.066,42	16.707.816,80	16.707.816,80
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-15.876.588,71	-22.898.432,47	-15.975.327,72	-15.975.327,72
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	725.682,25	1.022.633,95	732.489,08	732.489,08

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	296.951,70	Previsione di competenza	942.383,13	725.682,25	732.489,08	732.489,08
			di cui già impegnate		105.737,40	105.737,40	105.737,40
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa	1.236.100,28	1.022.633,95		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	296.951,70	Previsione di competenza	942.383,13	725.682,25	732.489,08	732.489,08
			di cui già impegnate		105.737,40	105.737,40	105.737,40
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.236.100,28	1.022.633,95		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	268.537,87	287.510,87	270.293,25	270.293,25
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	268.537,87	287.510,87	270.293,25	270.293,25
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	85.568,89	421.776,87	96.454,58	96.454,58
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	354.106,76	709.287,74	366.747,83	366.747,83

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	185.102,17	Previsione di competenza	332.585,94	234.106,76	236.447,83	236.447,83
			di cui già impegnate		95.171,25	75.000,00	75.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	502.051,13	419.208,93		
2	Spese in conto capitale	170.078,81	Previsione di competenza	262.195,98	120.000,00	130.300,00	130.300,00

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	436.460,63	290.078,81		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	355.180,98	Previsione di competenza	594.781,92	354.106,76	366.747,83	366.747,83
			di cui già impegnate		95.171,25	75.000,00	75.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	938.511,76	709.287,74		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 6 Ufficio tecnico

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	24.203,42	62.569,64	24.603,42	24.603,42
Titolo 3 - Entrate extratributarie	154.010,50	154.010,50	161.170,61	161.170,61
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	763.393,28	2.130.479,79	717.107,22	717.107,22
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	941.607,20	2.347.059,93	902.881,25	902.881,25
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	55.848,15	-200.632,35	41.593,62	41.593,62
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	997.455,35	2.146.427,58	944.474,87	944.474,87

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	390.130,47	Previsione di competenza	1.268.783,46	932.455,35	944.474,87	944.474,87
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.483.262,49	1.322.585,82		

2	Spese in conto capitale	758.841,76	Previsione di competenza	510.171,19	65.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	912.473,43	823.841,76		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.148.972,23	Previsione di competenza	1.778.954,65	997.455,35	944.474,87	944.474,87
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.395.735,92	2.146.427,58		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	153.473,24	159.725,84	155.007,97	155.007,97
Titolo 3 - Entrate extratributarie	76.235,75	76.235,75	76.998,11	76.998,11
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	229.708,99	235.961,59	232.006,08	232.006,08
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	147.350,06	155.141,54	67.682,07	67.682,07
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	377.059,05	391.103,13	299.688,15	299.688,15

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	14.044,08	Previsione di competenza	304.682,66	377.059,05	299.688,15	299.688,15
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	310.179,44	391.103,13		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	14.044,08	Previsione di competenza	304.682,66	377.059,05	299.688,15	299.688,15
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	310.179,44	391.103,13		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.009,00	10.009,00	10.109,09	10.109,09
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	10.009,00	10.009,00	10.109,09	10.109,09
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		10.235,37		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	10.009,00	20.244,37	10.109,09	10.109,09

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	10.235,37	Previsione di competenza	14.733,09	10.009,00	10.109,09	10.109,09
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	27.567,78	20.244,37		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.235,37	Previsione di competenza	14.733,09	10.009,00	10.109,09	10.109,09
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	27.567,78	20.244,37		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 Altri servizi generali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		41.004,39		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		41.004,39		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	221.679,70	329.070,83	223.826,50	223.826,50
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	221.679,70	370.075,22	223.826,50	223.826,50

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	56.644,43	Previsione di competenza	439.179,00	214.679,70	216.826,50	216.826,50
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	536.712,34	271.324,13		

2	Spese in conto capitale	91.751,09	Previsione di competenza	56.537,58	7.000,00	7.000,00	7.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	315.058,81	98.751,09		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	148.395,52	Previsione di competenza	495.716,58	221.679,70	223.826,50	223.826,50
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	851.771,15	370.075,22		

MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione	Programma	Obiettivo strategico	Azioni
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	03.01 Polizia Locale	03.01.01 Potenziamento del locale comando di Polizia Municipale	03.01.01.01 Assunzione di personale sia a tempo pieno che indeterminato che Stagionale
			03.01.01.02 Piano –progetto dei mezzi e delle apparecchiature necessarie per implementare e potenziare i servizi di sicurezza.
			03.01.01.03 Potenziamento sistema di video sorveglianza
	03.02 Polizia commerciale	02.02. 01 Controlli Commercio su aree pubbliche	02.02. 01.01 Potenziamento dei controlli su occupazione abusiva di suolo pubblico e lotta all'abusivismo commerciale ambulante
	03.03 Polizia amministrativa	03.03.01 Lotta al randagismo	03.03.01. 01 Convenzione con associazioni per l'adozione dei randagi
			03.03.01. 01 Realizzazione di un canile pubblico di qualità sul territorio comunale
	03. 04 Sistema integrato di sicurezza urbana	03.04.01 Collaborazione interistituzionale e civica per la sicurezza del territorio	03.01-04 1 Accrescimento del grado di collaborazione tra le forze dell'ordine a presidio del territorio
			03.01.04 2 Costruzione nuova caserma dei Carabinieri
			03.01-04 3 Azione politica tesa all'attivazione in città di un nuovo commissariato di pubblica sicurezza o in alternativa un posto di polizia
			03.01-04 4 Partecipazione dei cittadini al programma di sicurezza del territorio (Nonni vigile, Giardie ambientali ed ecologiche, ecc.,)

Finalità da conseguire

Nel corso del mandato, l'Amministrazione ha intrapreso un complesso e articolato percorso di normalizzazione e potenziamento del Comando di Polizia Locale, superando criticità storiche e orientando l'attività verso un presidio reale della legalità, la sicurezza stradale, la digitalizzazione dei processi e la tutela del decoro urbano.

Il processo di riorganizzazione del Comando ha affrontato limiti assunzionali e strutturali pregressi per restituire efficienza alla struttura:

Risultati Conseguiti:

- Istituzione della Dirigenza**:** È stata formalmente istituita la figura dirigenziale a capo del Comando, garantendo una guida gestionale e strategica di alto profilo.
- Potenziamento del Parco Mezzi**:** È stata acquistata e messa in servizio una nuova autovettura operativa per le attività di pattugliamento e pronto intervento.
- Avvio delle Procedure Assunzionali**:** Avviati gli iter operativi che porteranno all'assunzione imminente di **3 nuove unità** di Polizia Locale, avviando il piano di rafforzamento dell'organico.

In Prospettiva:

- **Nuova Sede Provvisoria e Piano Assunzioni:** Individuazione e trasferimento del Comando presso una nuova sede provvisoria idonea a superare le criticità di sicurezza dell'attuale immobile centrale, unitamente alla pianificazione di un piano assunzionale pluriennale per colmare la cronica scarsità di personale.
- **Formazione Continua:** Attivazione di percorsi formativi sistematici per il personale — per lungo tempo trascurati — incentrati su sicurezza urbana, polizia giudiziaria e nuove tecnologie.

L'Amministrazione ha puntato sulla modernizzazione tecnologica per ottimizzare le capacità di accertamento e monitoraggio del territorio:

Risultati Conseguiti:

- Messa a Regime della Videosorveglianza: Portato a termine il complesso iter di normalizzazione amministrativa e regolarizzazione dei sistemi di videosorveglianza; la rete di telecamere cittadine è oggi pienamente attiva e funzionante.
- Dematerializzazione degli Atti: Avviata la progressiva digitalizzazione dei flussi documentali del Comando per eliminare la gestione cartacea delle sanzioni e dei verbali.

In Prospettiva:

- **Evoluzione della Rete di Monitoraggio**: Espansione del parco telecamere con l'installazione di varchi Targa System per il controllo automatico di coperture assicurative e revisioni dei veicoli in transito.
- **Strumentazione di Bordo e Tablet:** Dotazione di dispositivi informatici mobili (*tablet* e stampanti portatili) per le pattuglie, consentendo la redazione e notifica dei verbali direttamente sul campo.

L'azione della Polizia Locale è stata riorientata verso interventi a forte impatto sul benessere e sulla vivibilità della comunità:

Risultati Conseguiti:

- **Tutela degli** Utenti Deboli della Strada: Incremento dei controlli mirati a contrastare la sosta selvaggia su marciapiedi, piste ciclabili e stalli riservati ai diversamente abili.
- Tutela del Decoro e dell'Ambiente: Attuazione di presidi territoriali nei punti sensibili interessati da fenomeni di degrado urbano, sversamenti illeciti e atti vandalici.

In Prospettiva:

- **Contrasto all'Evasione Fiscale (Segnalazioni Qualificate):** Attivazione della Polizia Locale nelle attività di verifica e accertamento propedeutiche alle "segnalazioni qualificate" da inviare all'Agenzia delle Entrate per il recupero dell'evasione sui tributi erariali e locali.
- **Controlli per la Tutela degli Animali:** Disposizione di controlli sistematici in sinergia con la ASL e i settori comunali competenti per sanzionare il mancato rispetto delle norme sul benessere animale e la gestione dei cani negli spazi pubblici.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	285.066,60	285.066,60	287.917,27	287.917,27
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	285.066,60	285.066,60	287.917,27	287.917,27
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	457.362,39	782.848,63	460.084,35	460.084,35
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	742.428,99	1.067.915,23	748.001,62	748.001,62

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	281.724,43	Previsione di competenza	815.245,26	742.428,99	748.001,62	748.001,62
			di cui già impegnate		16.225,92	8.113,05	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.038.197,75	1.024.153,42		
2	Spese in conto capitale	43.761,81	Previsione di competenza				

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	43.761,81	43.761,81		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	325.486,24	Previsione di competenza	815.245,26	742.428,99	748.001,62	748.001,62
			di cui già impegnate		16.225,92	8.113,05	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.081.959,56	1.067.915,23		

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti		Previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.000,00	4.000,00		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vncolato				
			Previsione di cassa	8.000,00	4.000,00		

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Missione	Programma	Obiettivo strategic	Azioni
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	04.01 Scuola dell'infanzia	04.01.1 Riqualificazione edilizia della scuola dell'infanzia	04.01.1.1 Lavori di riqualificazione delle scuole dell'infanzia e individuazione nuove strutture per dismettere le più fatiscenti
		04.01.2 Efficientamento energetico delle scuole dell'infanzia	04.01.2.1 Cambio infissi, realizzazione cappotto termico, installazione dei pannelli solari, con recupero degli investimenti finc al 65%
	04.02 Istruzione primaria	04.02.1 Riqualificazione edilizia della scuola primaria	04.02.1.1 Costruzione di nuove scuole e/o riqualificazione di quelle esistenti per dare ai giovani spazi adeguati all'apprendimento e alla crescita, puntando alla creazione di due poli scolastici (uno per ciascun comprensivo) complessi ed integrati
		04.02.2 Efficientamento energetico delle scuole primarie	04.02.2.1 Cambio infissi, realizzazione cappotto termico, installazione dei pannelli solari, con recupero degli investimenti finc al 65%
	04.03 istruzione secondaria inferiore	04.03.1 Riqualificazione edilizia della scuola secondaria inferior	4.03.1.1 Costruzione di nuove scuole e/o riqualificazione di quelle esistenti per dare ai giovani spazi adeguati all'apprendimento e alla crescita, puntando alla creazione di due poli scolastici (uno per ciascun comprensivo) complessi ed integrati
		04.03.2 Efficientamento energetico delle scuole secondarie inferiori	04.03.2.1 Cambio infissi, realizzazione cappotto termico, installazione dei pannelli solari, con recupero degli investimenti finc al 65%
	04.04 Istruzione secondaria superiore	04.04.1 Sinergie con la Provincia per la realizzazione di spazi adeguati agli istituti superiori	04.04.1.1 Accordi di Programma con la provincia per realizzare edifici destinati a sede delle scuole d'istruzione secondaria superiore, ancor oggi alloggiate in sedi precarie e provvisorie.

	04.07 Servizi ausiliari all'istruzione	04.07.01 Potenziare i servizi ausiliari	04.07-01.01 Attivare nuovi servizi ausiliari alla scuola per il benessere degli udenti come uno sportello psicologico in ogni Istituto Comprensivo
			04.07.01.02 Assegnazione delle scuole pubbliche ad Associazioni, società e cooperative post orario scolastico per introdurre il servizio del Dopo-scuola in tutte le scuole presenti nel territorio con appositi bandi che prevedano l'assegnazione in base a progetti organici innovativi
			04.07.01.03 Supportare Progetti extra-scolastici che favoriscano progetti di scambio generazionale e che attraggano la curiosità e l'interesse dei bambini
		04.07.02 Digitalizzazione dell'accesso ai servizi ausiliari scolastici	04.07.02.01 Creazione di un portale per l'accesso digitale ai servizi di mensa e trasporto scolastico.

Finalità da conseguire –

Nel corso del mandato, l'Amministrazione ha investito in modo strategico sul sistema educativo locale, valorizzando il diritto allo studio, la qualità della nutrizione e del trasporto scolastico, l'inclusione degli alunni con disabilità e la sicurezza sismica degli edifici scolastici, in stretta sinergia con la rete interistituzionale e il Terzo Settore. L'Amministrazione ha mirato all'ammodernamento delle strutture dedicate alla refezione e alla costante elevazione della qualità alimentare:

Risultati Conseguiti:

- Nuova Mensa a Santa Petronilla**:** È stata completata e realizzata la nuova mensa scolastica a servizio del plesso di Santa Petronilla, dotando la struttura di spazi moderni, sicuri e funzionali per la refezione dei bambini.
- Inclusione e Tutela delle Famiglie Indigenti**:** Garantita la costante copertura di pasti gratuiti per i minori provenienti da nuclei familiari in condizioni di fragilità economica.

In Prospettiva:

- **Nuova Gara per la Mensa Scolastica:** È in programma l'indizione della nuova procedura di gara d'appalto per il servizio di refezione scolastica, con l'obiettivo prioritario di innalzare ulteriormente gli standard alimentari, promuovere prodotti a km zero e biologici e garantire menu sempre più bilanciati e rispettosi della salute e del gusto dei bambini.

L'organizzazione dei servizi di supporto alle famiglie è stata modernizzata e resa accessibile:

Risultati Conseguiti:

- Razionalizzazione del Trasporto Dedicato: Rivisitazione e ottimizzazione dei percorsi casa-scuola per garantire tariffe sostenibili, razionalizzando la spesa pubblica.
- Digitalizzazione dei Servizi Scolastici: Attivato il portale dei servizi online (in conformità alle Linee Guida AGID e al CAD) per l'iscrizione e la gestione di mensa, trasporto e servizi integrativi.
- Trasporto Specializzato per Alunni Disabili: Garantito l'efficace servizio di trasporto dedicato agli studenti con disabilità che frequentano gli istituti d'istruzione secondaria di secondo grado.

- **In Prospettiva:**

- **Pedibus e Bicibus** :Potenziamento e attivazione sistematica dei percorsi di mobilità dolce "Pedibus" e "Bicibus" per incentivare l'autonomia dei bambini e la sostenibilità ambientale.
- **Perfezionamento della Piattaforma Online:** Affinamento qualitativo dei servizi digitali per la gestione semplificata dei pagamenti e delle presenze.

L'Ente ha potenziato la rete d'aiuto per le famiglie, la disabilità e i minori con difficoltà socio-relazionali:

Risultati Conseguiti:

- Conciliazione Famiglia**-Lavoro e Ludoteche:** Messa a disposizione in trasparenza degli spazi scolastici ad Associazioni ed Enti del Terzo Settore (ETS) opportunamente accreditati per l'attivazione dei servizi di pre e post scuola e spazi ludoteca.
- Integrazione Alunni con Disabilità e Fragilità**:** Garantito il supporto organizzativo ed educativo agli alunni diversamente abili e con svantaggio socio-familiare per assicurare la continuità didattica, anche mediante l'operatività dello *Sportello per la Famiglia*. I livelli prestazionali sono stati consolidati tramite la governance dell'Unione dei Comuni "Le Terre del Sole" (ECAD n. 22 Tordino-Vomano).
- **In Prospettiva:**
- **Ampliamento dell'Offerta integrata ETS:** Estensione delle convenzioni con il Terzo Settore per coprire fasce orarie più ampie a supporto dei genitori lavoratori.

La sicurezza delle strutture e la collaborazione istituzionale rappresentano l'asse portante degli investimenti sulle infrastrutture scolastiche:

Risultati Conseguiti:

- Attuazione degli Investimenti PNRR: Messa a terra dei finanziamenti europei dedicati alla manutenzione straordinaria, all'adeguamento e al miglioramento sismico degli edifici scolastici del territorio.
- Individuazione Area per il Polo Liceale "Saffo": Per ragioni logistiche e di sicurezza, l'Amministrazione ha già individuato con precisione l'area idonea alla realizzazione del nuovo Polo Liceale "Saffo", dando una risposta concreta a un'esigenza storica del territorio.

In Prospettiva:

- **Definizione Contenzioso e Nuovo Finanziamento "Fedele Romani":** Chiusura definitiva del contenzioso legale con la ditta uscente e celere messa a terra del nuovo finanziamento intercettato, propedeutico al riaffidamento dei lavori per completare e consegnare la nuova scuola alla comunità scolastica.
- **Flessibilità e Tempi d'Intervento per il Polo "Saffo":** Pur avendo formalizzato l'area di intervento, l'Amministrazione comunale mantiene un atteggiamento costruttivo e resta aperta a valutare eventuali soluzioni alternative, a condizione che risultino pienamente compatibili e conciliabili con la tempistica di realizzazione e finanziamento dell'opera.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma:1 Istruzione prescolastica

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	198.562,51	198.562,51	205.984,80	205.984,80
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	198.562,51	198.562,51	205.984,80	205.984,80
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	296.493,10	573.616,92	294.221,35	294.221,35
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	495.055,61	772.179,43	500.206,15	500.206,15

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	277.123,82	Previsione di competenza	514.972,46	495.055,61	500.206,15	500.206,15
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	790.780,92	772.179,43		

2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	277.123,82	Previsione di competenza	514.972,46	495.055,61	500.206,15	500.206,15
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	790.780,92	772.179,43		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		8.429.532,11		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		8.429.532,11		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	242.400,69	1.025.057,82	243.824,70	243.824,70
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	242.400,69	9.454.589,93	243.824,70	243.824,70

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	119.569,06	Previsione di competenza	142.372,71	142.400,69	143.824,70	143.824,70
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	242.011,81	261.969,75		
2	Spese in conto capitale	9.092.620,18	Previsione di competenza	8.946.783,56	100.000,00	100.000,00	100.000,00

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.033.682,42	9.192.620,18		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.212.189,24	Previsione di competenza	9.089.156,27	242.400,69	243.824,70	243.824,70
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.275.694,23	9.454.589,93		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 4 Istruzione universitaria

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.000,00	6.000,00	2.020,00	2.020,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.000,00	6.000,00	2.020,00	2.020,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	4.000,00	Previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.020,00	2.020,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			revisione di cassa	6.000,00	6.000,00		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.000,00	Previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.020,00	2.020,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.000,00	6.000,00		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.547.727,13	2.009.140,71	1.555.452,23	1.555.452,23
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.547.727,13	2.009.140,71	1.555.452,23	1.555.452,23

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	460.690,51	Previsione di competenza	1.453.014,05	1.547.727,13	1.555.452,23	1.555.452,23
			di cui già impegnate		512.175,84		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.650.400,68	2.008.417,64		

2	Spese in conto capitale	723,07	Previsione di competenza	15.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	15.000,00	723,07		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	461.413,58	Previsione di competenza	1.468.014,05	1.547.727,13	1.555.452,23	1.555.452,23
			di cui già impegnate		512.175,84		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.665.400,68	2.009.140,71		

MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Missione	Programma	Obiettivo strategico	Azioni
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	05.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	05.01.01 Ristrutturare e creare beni di interesse storico per restituire alla città spazi per la cultura	05.01.01.01 Riapertura del giardino della Villa Comunale e dell'arena Cinematografica
			05.01.01.02 Completamento lavori della Villa Comunale e riallestimento Pinacoteca
			05.01.01.03 Realizzazione Teatro Cittadino
			05.01.01.04 Sistemazione e utilizzo dell'anfiteatro all'aperto di Cologna Paese
	05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	05.02.01 Animare la città con eventi qualificati nel settore della cultura	05.01.01.01 Riapertura del giardino della Villa Comunale e dell'arena cinematografica,
			05.02.01.02 Individuare e allestire uno spazio cittadino per i grandi spettacoli all'aperto (festival e concerti)
			05.02.01.03 Rinnovare nel rispetto de format di origine, eventi cultural storici come "Roseto opera Prima" e il "Premio letterario di Saggistica" per contestualizzare gli eventi e renderli maggiormente attrattivi.
			05.02.01.04 Riorganizzare e riqualificare la biblioteca civica
			05.02.01.05 Creare sedi distaccate della biblioteca comunale nelle frazioni per rivitalizzare detti centri.
			05.02.01.06 Aderire al progetto Roseto "Città Gentile";
			05.02.01.07 Recupero della tradizione motoristica e agonistica (organizzazione di cronoscalate di auto storiche);

			05.02.01.08 Recupero delle sfilate del Carnevale e altri eventi tradizionali (anche legati alla cultura contadina);
			05.02.01.09 Recupero delle tradizioni locali, (per esempio un recupero della tradizione bandistica del paese, tradizione della sciabica

Finalità

Nel corso del mandato, l'Amministrazione ha posto il patrimonio storico e artistico al centro delle politiche di sviluppo urbano e coesione sociale, investendo nella rigenerazione dei beni culturali, nel potenziamento della Biblioteca Civica e nella promozione di grandi eventi identitari.

L'Ente ha avviato un piano strutturato di recupero dei luoghi simbolo della cultura cittadina:

Risultati Conseguiti:

- Villa Clemente Rispetto delle scadenze del cronoprogramma con la definizione della progettazione e l'avvio della cantierizzazione per il restauro di Villa Clemente, destinata a diventare un hub culturale di prim'ordine.

In Prospettiva:

- **Completamento Villa Comunale:** Reperimento delle risorse necessarie per ultimare il restauro della Villa Comunale, con il conseguente ripristino della Pinacoteca Civica e degli spazi espositivi della città.
- **Modelli di Finanziamento Pubblico-Privato:** Sperimentazione di strumenti innovativi di co-finanziamento e sponsorizzazione per la gestione, la salvaguardia e la riqualificazione del patrimonio storico.
- **Rete per la Pinacoteca e Collezione Celommi**: Attivazione del dialogo istituzionale con la Soprintendenza, la Regione, il Ministero e le Università per la ricollocazione della Pinacoteca Civica e la valorizzazione della prestigiosa Collezione Celommi.

La Biblioteca Civica è stata oggetto di una profonda riorganizzazione organica e funzionale per garantirne la piena operatività e fruibilità:

Risultati Conseguiti:

- Assunzione del Responsabile Qualificato: Espletato e concluso il concorso pubblico per l'individuazione della figura specialistica che assumerà la direzione e la gestione tecnica del patrimonio librario e della biblioteca.

- Riordino e Catalogazione SBN: Avviato il progetto di riordino e catalogazione scientifica dei volumi per l'integrazione stabile della biblioteca nel Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN).
- Adesione a "Città che Legge": Partecipazione al bando nazionale "Città che legge" in convenzione con il Comune di Teramo per la promozione della lettura sul territorio.
- Ristrutturazione e Accoglienza: Restyling e ammodernamento degli ambienti della biblioteca per offrire spazi studio moderni, accoglienti e funzionali per studenti e cittadini

In Prospettiva:

- **Servizi Integrati:** Consolidamento dei servizi di consultazione a scaffale aperto, prestito interbibliotecario, postazioni internet gratuite e presentazioni editoriali.
- **Prosecuzione del complesso progetto di riordino e catalogazione scientifica dei volumi** per l'integrazione stabile della biblioteca nel Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN).

3. Grandi Eventi, Incubatori Creativi e Coinvolgimento del Territorio

La promozione culturale ha valorizzato l'identità cittadina e la creatività giovanile:

Risultati Conseguiti:

- Iniziative Identitarie di Prestigio**:** Mantenimento di elevati standard qualitativi per le manifestazioni storiche della città, quali *"Roseto Opera Prima"*, il *"Premio di Saggistica"* e il *"Frammenti Book Festival"*.

Crescita di Art Lab: Sviluppo del progetto *Art Lab*, incubatore culturale e creativo concepito per valorizzare i talenti e le idee dei giovani rosetani.

In Prospettiva:

Coinvolgimento delle Scuole e Comunicazione: Attivazione di percorsi didattici e campagne informative urbane per avvicinare gli studenti al patrimonio storico locale e renderli parte attiva nei processi di rigenerazione culturale.

Potenziamento di mostre d’arte di rilievo.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	46.000,00	76.000,00	46.460,00	46.460,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		3.840.550,43		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	46.000,00	3.916.550,43	46.460,00	46.460,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	352.958,01	606.827,69	354.742,59	354.742,59
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	398.958,01	4.523.378,12	401.202,59	401.202,59

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	282.697,96	Previsione di competenza	479.777,64	398.958,01	401.202,59	401.202,59
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	675.914,21	681.655,97		
2	Spese in conto capitale	3.841.722,15	Previsione di competenza	4.954.417,21			

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	4.975.221,74	3.841.722,15		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.124.420,11	Previsione di competenza	5.434.194,85	398.958,01	401.202,59	401.202,59
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	5.651.135,95	4.523.378,12		

MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione	Programma	Obiettivo strategico	Azioni
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	06.01 Piscine comunali, Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	06.01.01Cittadella dello Sport	06.01.01.01 Nuova Pianificazione per lo sviluppo della Cittadella dello Sport.
		06.01.02 Ristrutturazione e riqualificazione energetica degli impianti Sportivi	6.01.02.01 Ricerca di Finanziamento per la rigenerazione e riqualificazione dell'edilizia pubblica sportiva
			6.01.02.02 Realizzazione struttura polivalente integrata all'interno della Cittadella dello Sport.
			6.01.02.03Ristrutturazione e riqualificazione energetica del Palazzetto dello Sport
			6.01.02.04 Rifacimento dell'Arena 4 Palme
		06.01.03 Spazi diffusi per la pratica dello sport	06.01.03.01 Creazione di play ground pubblici sicuri e decorosi, integrandoli con strutture fitness plain air
		06.01.04 Riorganizzazione della gestione dell'Impiantistica pubblica.	6.01.04.01 Stesura dei Piani Economici finanziari di tutti gli impianti sportivi per uan corretta distinzione tra quelli a rilevanza economica e quelli privi di rilevanza economica;
			6.01.04.02 Modifica al regolamento per la gestione degli impianti sportivi per un esatto inquadramento delle varie tipologie di gestione
			6.01.04.03 Gare a norma del codice dei contratti per l'esternalizzazione degli impianti a rilevanza economica
			06.02.01.01 Sussidiarietà orizzontale nel settore sportivo. Rete con le associazioni locali che operano nel settore per migliorare la qualità della vita e contribuire a ricostituire il tessuto sociale, lavorando sui temi dell'educazione, della salute,

	06.02 Sport e tempo libero	06.02.01 Promozione delle discipline sportive come strumento primario per la tutela della salute e veicolo di valori positivi;	dell'integrazione.
			06.02.01.02 Adesione alla Settimana europea dello sport dal 23 al 30 settembre
			06.02.01.03 Integrazione delle politiche sportive con le politiche sociali (Es, Canestro sospeso) e scolastiche (Albo dell'educatore sportivo)
			06.02.01.04 Piano strategico annuale d'uso degli impianti sportivi con attività propositiva / consultiva della consulta dello sport
			06.02.01.05 Candidatura della Città a ospitare grandi competizioni sportive nazionali e internazionali
	06.03 Giovani	06.03. 01 Politiche per l'occupazione giovanile.	06.03.01.01 Creazione della banca delle terre agricole incolte e degli immobili industriali abbandonati, per favorire il subentro di giovani con le loro proposte
			06.03.01.2 Apertura di uno sportello di consulenza per avvio imprese giovanili
		06.03.02 Partecipazione attiva dei ragazzi alle scelte amministrative	06.03.02.01 Attivazione della consulta giovanile in sede di predisposizione dei programmi annuali
			06.03.02.03 Istituire e potenziale luoghi di aggregazione culturale
			06.03.02.04 Aprire la biblioteca alle iniziative culturali dei ragazzi
			06.03.03.01 Nuova disciplina della Movida cittadina che permetta ai giovani di divertirsi in sicurezza e nel rispetto della comunità, offrendo un'alternativa allo spostamento.

		06.03.03 Costruzione di un senso di comunità anche nel divertimento	06.03.03.02 Previsione di ambienti insonorizzati destinati alla musica per ragazzi che possano restare aperti fino alle 3 di notte e individuazione di spazi aperti lontani dal centro cittadino per concerti nei mesi caldi.
			06.03.03.03 Caffè letterari come momenti qualificati di aggregazione
			06.03.03.04 Educatori di Strada

Finalità da conseguire

L'Amministrazione ha completato la revisione del Regolamento per la gestione degli impianti sportivi e la nuova classificazione del patrimonio municipale, ponendo particolare attenzione alle strutture delle frazioni per farne punti di riferimento e aggregazione sociale:

Risultati Conseguiti e Regolamentazione:

- Approvazione del nuovo Regolamento per la gestione degli impianti sportivi comunali.
- Avvio della definizione dei Piani Economico-Finanziari (PEF) per le strutture a rilevanza economica (Piscina comunale, Campi da tennis, Stadio "Fonte dell'Olmo", Palazzetto dello Sport).
- Ottenimento del finanziamento dalla Regione Abruzzo per i lavori di efficientamento energetico del Palazzetto dello Sport.

In Prospettiva:

- **Riedizione Bando per la concessione di Gestione dello Stadio Fonte dell'Olmo:** non appena saranno conclusi i lavori necessari al conseguimento del CPI dell'impianto sarà rieditata la gara per la concessione di gestione della gestione dello Stadio comunale, garantendo sostenibilità ed efficienza.
- Efficientamento ed Esternalizzazione del Palazzetto: Completamento dei lavori di efficientamento energetico al Palazzetto dello Sport prima dell'affidamento in gestione tramite gara pubblica.
- Cittadella dello Sport: Avanzamento nel progetto di qualificazione, sviluppo e rilancio a medio-lungo termine della Cittadella dello Sport in Zona Fonte dell'Olmo.

Lo sport viene promosso come strumento di benessere per tutte le fasce d'età e come volano turistico-economico per la città:

Risultati Conseguiti:

- Sostegno alle società sportive locali, in particolare a quelle attive nei settori giovanili e nella promozione dello sport inclusivo per persone con disabilità.
- Riqualificazione delle dotazioni di quartiere e degli impianti a libero accesso per la cittadinanza.

In Prospettiva:

- Consolidamento delle manifestazioni sportive di interesse nazionale ed internazionale in città.
- Incentivazione permanente dell'attività amatoriale, dilettantistica e professionistica attraverso contributi e patrocini mirati.

I giovani sono stati messi al centro dei processi creativi e decisionali della comunità:

Risultati Conseguiti:

- Costituzione e operatività del Tavolo per le Politiche Giovanili, strumento di ascolto e progettazione partecipata nei settori del turismo, dell'ambiente, dell'arte e della promozione sociale.
- Avvio del laboratorio ART LAB, incubatore d'arte e creatività concepito per offrire alternative culturali stimolanti alle ragazze e ai ragazzi della città.

In Prospettiva:

- **Mantenimento di una sede per ART LAB e** convenzione per l'individuazione di una associozioni che animi il procetto e faciliti l'intersezione dell'icubatore di politiche artistiche giovanili con i piani di sviluppo culturale della città
- Potenziamento dei progetti di protagonismo giovanile per la tutela dell'ambiente e la valorizzazione del patrimonio locale.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		7.000,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		1.922.858,16		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		1.929.858,16		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	479.223,17	829.157,35	423.415,40	423.415,40
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	479.223,17	2.759.015,51	423.415,40	423.415,40

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	354.918,50	Previsione di competenza	437.140,35	434.223,17	423.415,40	423.415,40
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	880.253,25	789.141,67		
2	Spese in conto capitale	1.924.873,84	Previsione di competenza	2.186.908,84	45.000,00		

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.187.856,20	1.969.873,84		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.279.792,34	Previsione di competenza	2.624.049,19	479.223,17	423.415,40	423.415,40
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.068.109,45	2.759.015,51		

MISSIONE 7 -Turismo

Missione	Programma	Obiettivo strategico	Azioni
MISSIONE 7 - Turismo	07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	07.01.01 Promuovere la rete dei turismi, attraverso la promozione di un sistema intercomunale che valorizzi il territorio costiero dell'intera Provincia di Teramo, al fine di renderlo un vero e proprio "brand" turistico	07.01.01.1 Innovare, specializzare ed integrare l'offerta turistica locale in un contesto Provinciale / Regionale
			07.01.01.2 Accrescere la competitività del sistema turistico della costa teramana, potenziando l'A.T.S. "Le Sette Sorelle"
			07.01.01.3 Sviluppare un marketing d'ambito efficace e innovativo
			07.01.01.4 Rilancio turistico del Porticciolo in collaborazione con la Regione Abruzzo e il gesture
		07.01.02 Costituire una rete per la Pianificazione del turismo	7.01.02 1 Realizzare una governance efficiente e partecipata nel processo di elaborazione e definizione del piano e delle politiche turistiche
			7.01.02 2 Incentivi alla formazione e aggiornamento degli operatori turistici nei settori accoglienza, comunicazione e marketing, buone pratiche,
		07.01.03 Destagionalizzare il turismo	07.01.03.1 Creare attrattori turistici per tutte le stagioni: organizzare eventi sportivi, culturali, enogastronomici capaci di creare turismo anche nelle stagioni diverse da quella estiva
			07.01.03.1 Organizzazione di eventi internazionali per far conoscere la città nel

			Mondo
		07.01.04 Marketing turistico	07.01.04.1 Piano della Comunicazione turistica
			07.01.04.2 Restyling sito “Visit Roseto”
			07.01.04.2 Azioni per creare e animare il Brand "Roseto Città delle Rose"
			07.01.04.3 Nuova cartellonistica stradale per l'indicazione delle strutture turistico Ricettive
			07.01.04.4 Potenziare le manifestazioni storiche e identitarie della città come la“Mostra dei vini di Montepagano”, Torneo Città delle Rose.
			07.01.04.5 Ottimizzazione dei servizi al turista mediante lo IATo
			07.01.04.6 Partecipazione a Fiere e Workshop di settore di interesse
		07.01.05 Gemellaggi	07.01.05.1 Realizzare gemellaggi con città del Nord Europa per organizzare l'interscambio culturale e turistico
		07.01.06 Qualità del Turismo	07.01.06.1 Carta dei servizi turistici
			07.01.06.2 Carta dell’Ospite multilingue

Finalità

L'Amministrazione ha posto il turismo al centro delle politiche di crescita economica e di marketing territoriale, puntando sull'integrazione della costa con le colline, sulla sostenibilità ambientale, sulla qualificazione dell'offerta e sulla cooperazione intercomunale per la valorizzazione del brand unico della costa teramana.

L'Ente ha avviato un processo di ammodernamento delle strategie di comunicazione e della governance turistica sovra-comunale:

Risultati Conseguiti:

- Armonizzazione della Tassa di Soggiorno: Sottoscrizione del protocollo d'intesa tra i sette Comuni della costa teramana (*Martinsicuro, Alba Adriatica, Tortoreto, Giulianova, Roseto degli Abruzzi, Pineto, Silvi*) che ha condotto, a partire dal 2024, all'applicazione di un'unica Tassa di Soggiorno e di un regolamento uniforme su tutta la riviera.
- Coordinamento Intercomunale**:** Consolidamento dell'Associazione Temporanea tra le "Sette Sorelle" per la programmazione condivisa, il controllo di qualità e la promozione unitaria del brand costiero.
- Riapertura dell'Ufficio IAT: Superate le precedenti difficoltà procedurali, l'ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT) è stato ufficialmente riaperto e reso pienamente operativo attraverso l'aggiudicazione del nuovo appalto di servizi.

  In Prospettiva:

  - **Portale Turistico Integrato:** Lancio del nuovo Portale Turistico interattivo per la promozione online, il social media marketing, la *brand reputation* e la profilazione dei flussi, affiancato da campagne su stampa e TV.
  - **Potenziamento dello IAT:** Ampliamento strutturale dei servizi offerti dallo IAT, trasformandolo in un hub informativo digitale integrato con orari estesi, supporto multilingua e punto vendita di esperienze e prodotti tipici locali.2. Demanio Marittimo, Difesa della Costa e Vessillo "Bandiera Blu"

La tutela dell'ambiente marino e la valorizzazione dell'arenile costituiscono asset strategici imprescindibili per il turismo balneare:

Risultati Conseguiti:

- Tris di Vessilli di Eccellenza (Bandiera Blu, Verde e Gialla): Oltre alla confermata Bandiera Blu FEE per la qualità delle acque e dei servizi, Roseto conferma la Bandiera Verde (assegnata dai pediatri italiani per le spiagge a misura di bambino) e la Bandiera Gialla FIAB (per le politiche di ciclabilità e mobilità sostenibile).
- Approvazione del Piano Demaniale Comunale: È stato ufficialmente approvato il Piano Demaniale Marittimo Comunale, dotando la città dello strumento urbanistico e regolamentare fondamentale per l'assetto della costa.
- Finanziamenti Anti-Erosione: Intercettamento di importanti fondi regionali destinati a contrastare l'erosione costiera.

In Prospettiva:

- **Espletamento delle Gare per le Concessioni Balneari**: A seguito dell'approvazione del Piano Demaniale, l'Ente affronterà la complessa e strategica sfida delle gare d'appalto ad evidenza pubblica per l'assegnazione delle concessioni demaniali marittime, definendo criteri e procedure di evidenza pubblica capaci di tutelare gli investimenti, la qualità dei servizi e l'accessibilità della spiaggia.
- **Interventi Anti-Erosione e Strategia GIZC:** conclusione degli interventi finanziati dalla regione per le opere a mare e promozione della strategia di Gestione Integrata delle Zone Costiere (GIZC/ICZM) al tavolo di concertazione con Ministero, Regione ed Enti locali.

L'offerta turistica è stata diversificata per stimolare la destagionalizzazione e valorizzare sia la marina che le frazioni:

Risultati Conseguiti:

- Opere di Riqualificazione**:** Conclusione dei lavori di riqualificazione e valorizzazione del **Lungomare Roma** e della **passeggiata del Borgo di Montepagano**, infrastrutture chiave per la mobilità dolce e il passeggio.
- Eventi e Destagionalizzazione**:** Potenziamento del calendario degli eventi annuali e del Tavolo del Turismo per la concertazione tra settore pubblico e privato.

In Prospettiva:

- Albergo **Diffuso a Montepagano:** Incentivazione e sostegno economico/fiscale alle strutture ricettive capillari nel Borgo Antico di Montepagano e nelle aree interne collinari.
- **Centro Congressuale Diffuso e Turismo Religioso:** Messa in rete delle sale pubbliche e private per intercettare il turismo MICE (congressuale) e strutturazione di percorsi dedicati al turismo religioso.

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		9.569,32		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	51.542,16	154.564,66	52.057,58	52.057,58
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	51.542,16	164.133,98	52.057,58	52.057,58
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	353.430,07	485.916,69	358.420,52	358.420,52
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	404.972,23	650.050,67	410.478,10	410.478,10

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	245.078,44	Previsione di competenza	521.953,97	404.972,23	410.478,10	410.478,10
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	779.551,93	650.050,67		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	245.078,44	Previsione di competenza	521.953,97	404.972,23	410.478,10	410.478,10

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	779.551,93	650.050,67		

MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione	Programma	Obiettivo strategic	Azioni
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08. 01 urbanistica e tutela del territorio	08.01.01 Sviluppo urbano sostenibile	08.01.01.1 Nuova regolamentazione urbanistica per uno sviluppo sostenibile della città (Nuovo regolamento edilizio – nuove NTA)
			08.01.01.2 Ridefinizione e disciplina vincoli urbanistici decaduti attraverso il Nuovo Piano Regolatore.
			08.01.01.3 Incentivi al Recupero Patrimonio edilizio esistente con riduzione del consumo del suolo
			08.01.01.4 Piano Particolareggiato di Roseto Centro
			08.01.01.5 Studio specifico del PRG nelle frazioni in via di spopolamento (Montepagano, Cologna Paese, Santa Lucia e Casal Thaulero) con previsioni di incentivi per le nuove costruzioni e recupero del patrimonio edilizio esistente;
			08.01.01.6 Rigenerazione dei borghi attraverso progetti locali integrati a base secondo il Piano Nazionale dei Piccoli Borghi
			08.01.01.7 Incentivi per la riqualificazione della ricettività turistica e istituzione di un organo di controllo sulla qualità
			08.01.01.8 Piano per l'eliminazione delle barriere
			08.01.01.9 Adozione del nuovo piano demaniale marittimo
			08.01.01.10 In collaborazione con la Provincia e con la Regione: riqualificazione del Comprensorio "Porto Turistico"; Sistemazione dell'argine e completamento del braccio sud e progettazione del braccio Nord.

		08.01.02 Piano di rigenerazione urbana	08.01.02.01 Rigenerazione delle aree industriali dismesse: Aree Tre Fornaci, Mercato Coperto - Ex Casal Thaulero – Ex Mattatoio
			08.01.02.02 Rigenerazione Edifici di Interesse Storico e Architettonico, come Villa Clemente e la Villa Comunale
			08.01.02.03 Rigenerazione degli edifici scolastici e/o comunali attualmente dismessi nelle frazioni.
			08.01.02.04 Area Castelli (studio di un comparto integrale).
			08.01.02.05 Area parcheggio Via D'Annunzio Definizione accordo con la proprietà per acquisizione o permuta.
			08.01.02.06 Nell'ambito del nuovo PRG individuazione e sviluppo delle Buffer Zone;
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico –popolare	08.02.1 Ridurre le difficoltà dei cittadini ad avere una casa migliorando la qualità dell'abitare in aree di edilizia economico popolare	08.02.1.1 Realizzazione di nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificazione di quelle esistenti in collaborazione con l'ATER.
			08.02.1.2 Riqualificazione delle aree di edilizia economico – popolare, puntando principalmente sull'innovazione verde e sulla sostenibilità.
	0803 – Illuminazione pubblica	08.03.01 Viabilità e circolazione stradale	08.03.01.01 Piano delle Manutenzioni delle strade
			08.03.01.02 Sistemazione con nuova soluzione dell'area parcheggi di Via Colombo
			08.03.01.03 Collegamento tra la Via Nazionale Adriatica SS16 con il Lungomare Nord via Makarska
			08.03.01.04 Ripristino della funzionalità degli ascensori in modo da poter garantire mobilità alle persone con disabilità

	e servizi connessi – Viabilità e circolazione stradale		08.03.01.05 Messa in sicurezza di tutte le rotatorie esistenti, comprese frazioni, in modo da renderle più visibili attraverso la collocazione di ulteriore segnaletica stradale luminosa a vista rapida negli attraversamenti pedonali e corsie di canalizzazione
		08.03.02 Illuminazione pubblica	08.03.02.01 Monitoraggio dello stato di attuazione del project financing in essere.
			08.03.02.02 Sistemazione impianto di illuminazione pubblica
			08.03.02.03 Studio e progettazione di un impianto di illuminazione scenografica che consenta la visibilità del borgo di Montepagano

FINALITÀ - L'Amministrazione ha posto la revisione della pianificazione urbanistica al centro della sua agenda di governo, orientando le scelte territoriali verso la rigenerazione urbana, la riduzione del consumo di suolo, la valorizzazione dei borghi e della costa e la completa digitalizzazione delle procedure edilizie.

In linea con la nuova normativa e gli adempimenti regionali, l'Ente sta procedendo con la redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) in sostituzione del vecchio PRG:

Risultati Conseguiti:

- Digitalizzazione del SUE e Risorse Umane: Completato l'iter di digitalizzazione e dematerializzazione al 100% dello Sportello Unico per l'Edilizia (SUE), integrando il servizio con le nuove procedure telematiche (CILA, SCIA) e potenziando la struttura organizzativa dell'Ufficio Edilizia Privata a seguito della selezione dirigenziale e dell'assunzione di un nuovo funzionario.
- Interventi Partecipati**:** Svolgimento dei tavoli tecnici, di incontri zonali e audizione dei portatori di interesse dedicati alla nuova visione urbanistica della città.

In Prospettiva:

- **Perimetrazione dei Centri Urbani (Termine 21 Dicembre 2026):** Riconfinamento e approvazione formale della riperimetrazione dei centri urbani entro la scadenza inderogabile del 21 dicembre 2026, propedeutica alla definizione del PUC.
- **Riqualificazione delle Frazioni e Borghi d'Italia:** Piano d'azione mirato per il contrasto allo spopolamento di Montepagano, Cologna Paese, Santa Lucia e Casal Thaulero, mediante incentivi al recupero del patrimonio edilizio esistente e l'adesione alla rete "Borghi d'Italia".
- **Studio del Comparto "Area Castelli":** Elaborazione di uno studio organico e integrato per la tutela e valorizzazione paesaggistica del comparto dell'Area Castelli.

Il governo del territorio punta sul riuso del patrimonio dismesso e sullo sviluppo infrastrutturale strategico:

Risultati Conseguiti:

- Risoluzione della Vicenda Autoporto: Definizione dell'annosa questione degli espropri nell'area industriale dell'Autoporto per sbloccare la cessione dei lotti e favorire gli insediamenti produttivi (anche in ottica ZES).

In Prospettiva:

- **Rigenerazione Aree Industriali Dismesse:** Inserimento nel PUC delle schede d'ambito per il recupero delle ex fornaci ("Tre Fornaci"), del Mercato Coperto, dell'ex Casal Thaulero e dell'ex Mattatoio.
- **Piano Particolareggiato Roseto Centro:** Revisione della pianificazione del Lido e del centro cittadino per la riqualificazione del tessuto edilizio e la creazione di nuovi spazi adibiti a parcheggi pubblici.
- **Riperimetrazione Riserva del Borsacchio:** Definizione del nuovo percorso di perimetrazione d'intesa con l'Autorità Regionale, al fine di bilanciare la tutela naturalistica con la valorizzazione turistica e agricola sostenibile.

La costa rappresenta l'asse portante dello sviluppo economico ed ecologico di Roseto:

Risultati Conseguiti:

- Approvazione Piano Demaniale Comunale Marittimo: Formalizzata l'adozione e l'approvazione del Piano Demaniale, garantendo il rispetto della dotazione minima di spiagge libere e la destinazione di aree per attrezzature sociali.
- Controllo Territoriale dell'Edilizia: Rafforzamento delle attività di vigilanza e repressione dell'abusivismo edilizio per tutelare l'ambiente e la regolarità delle trasformazioni urbane.

In Prospettiva:

- **Sviluppo dell'Area Portuale e Concessioni:** Attuazione delle sinergie con la Capitaneria di Porto e la Regione Abruzzo per lo sviluppo dell'infrastruttura portuale e la gestione delle evidenze pubbliche per le concessioni balneari.

Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	527.621,00	527.621,00	532.121,00	532.121,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	527.621,00	527.621,00	532.121,00	532.121,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-502.621,00	-472.858,00	-507.051,00	-507.051,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	25.000,00	54.763,00	25.070,00	25.070,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	29.763,00	Previsione di competenza	8.832,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	40.811,00	47.763,00		

2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	7.000,00	7.000,00	7.070,00	7.070,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.000,00	7.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	29.763,00	Previsione di competenza	15.832,00	25.000,00	25.070,00	25.070,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	47.811,00	54.763,00		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-10.000,00	-10.000,00	-10.000,00	-10.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione	Programma	Obiettivo strategic	Azioni
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	09.02 Servizi di tutela, valorizzazione e recupero ambientale	09.02 .01 Ridisegnare gli spazi urbani in un'ottica di maggiore fruibilità e tutela del paesaggio	09.02 .01.01 Nuovo regolamento del verde urbano
			09.02 .01.02 Censimento e recupero patrimonio arboreo esistente
			09.02 .01.03 Manutenzione del verde urbano
			09.02 .01.04 Piantumazione a verde di spazi pubblici
			09.02 01.05 Creazione di nuove aree verdi nell'attuazione dei Piani esecutivi Urbanistici
			09.02 01.06 Regolamentazione per l'affidamento in gestione a privati confinanti, della manutenzione e pulizia delle piccole aiuole, siepi, parchi e marciapiedi,evedendo compensazioni fiscali come bonus Tari o per l'occupazione suolo
			09.02 01.07 Cura delle aiuole, esistenti sul territorio, lungomare in particolare, vie principali di ingresso alla Città compreso rotatorie ecc., con piantagione di rose e fiori ecc
			09.02.01.08 Rivalutazione / riqualificazione Pineta centrale Celommi e Parco Savini
			09.02.01.09 Progetto di completamento tramite la sistemazione e rivalutazione dell'area verde ubicata tra via Lungomare Celommi e via Roma (tratto Piazza Ponno Piazza Filippone
			09.02.01.10 Creazione di un Parco Verde Ludico – Didattico sui monumenti regionali

			09.02.01.11 Ripristino degli antichi sentieri collinari per Montepagano
			09.02.01.12 Miglioramento delle spiagge libere e delle aree destinate all'alaggio di natanti privati
			09.02.01.13 Regolamentazione aree già individuate per alaggio Barche sull'arenile
		09.02.02 Città Pet Friendly	09.02.02.01 Aree verdi pubbliche sicure per lo "sgambamento" in libertà dei cani e per la socializzazione comune
			09.02.02.01 Spiagge pubbliche e private attrezzate nel rispetto delle norme nazionali ed europee vigenti
			09.02.02.03 Installazione di specifici cestini per la raccolta e lo smaltimento delle deiezioni e Cartelli informativi sui "buoni comportamenti da adottare"
	09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	09.05.01 Riqualificazione Aste Fluviali	9.05.01.1 Parchi Fluviali lungo il fiume Tordino e lungo il fiume Vomano

Finalità da conseguire

L'Amministrazione ha integrato la tutela dell'ambiente e della biodiversità con la gestione efficiente dei servizi a rete, muovendosi nell'ottica dell'Agenda ONU 2030 per la transizione ecologica, la riduzione delle emissioni e la valorizzazione dei beni comuni.

La gestione e lo sviluppo del patrimonio verde sono stati strutturati per migliorare il microclima urbano e garantire la sicurezza dei cittadini:

Risultati Conseguiti:

- Regolamento del Verde e Censimento**:** Adozione del Regolamento del Verde Urbano, strumento indispensabile per l'avvio del censimento del patrimonio arboreo comunale e la programmazione del recupero delle essenze.
- Cura e Protezione Fitosanitaria: Prosecuzione dei trattamenti preventivi e sistematici contro il *punteruolo rosso* delle palme e monitoraggio dello stato di salute degli alberi ad alto fusto per la salvaguardia dell'incolumità pubblica.

In Prospettiva:

- **Regolamento per l'Affidamento del Verde a Terzi:** Approvazione del regolamento per concedere in gestione aree verdi e spazi pubblici a cittadini, associazioni, commercianti e imprese.
- **Riqualificazione delle Pinete e Piantumazioni:** Interventi di valorizzazione delle pinete storiche e messa a dimora di nuove essenze arboree per accrescere le funzioni ecosistemiche e l'assorbimento idrico.

L'Ente persegue la decarbonizzazione e la protezione delle risorse naturali costiere e idriche:

Risultati Conseguiti:

- Completamento Revamping Illuminazione Pubblica: Conclusione della fase di efficientamento e collaudo degli impianti comunali di illuminazione, con l'entrata a regime della gestione in *Project Financing*.

In Prospettiva:

- **Certificazioni Ambientali ISO 14001 ed EMAS:** Impulso al sistema di gestione ambientale per l'ottenimento delle certificazioni di qualità ecologica.
- **Investimenti Ruzzo Reti S.p.A. e Contratti di Fiume:** Concertazione con Ruzzo Reti S.p.A. per l'attuazione degli interventi sulla rete idrica e depurativa comunale (nell'ambito del piano da 100 milioni complessivi) e potenziamento delle azioni del *Contratto di Fiume Tordino*.

La gestione dei servizi ecologici è stata riprogrammata per garantire efficienza, sostenibilità economica e il rispetto delle linee guida sovracomunali:

Risultati Conseguiti:

- Gestione del Centro di Raccolta**:** Riapertura e piena operatività dell'ecocentro comunale dopo anni di inattività.
- Revisione delle Priorità PNRR: Formulazione della rinuncia formale ai finanziamenti PNRR precedentemente destinati al Centro del Riuso e alla Compostiera di Comunità, a seguito delle valutazioni di sostenibilità economico-gestionale e dell'impatto sul tessuto urbano.

In Prospettiva:

- **Nuova Gara d'Appalto Rifiuti (Anno 2027):** Predisposizione del nuovo bando di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel **2027**, mirato all'incremento della raccolta differenziata e al miglioramento degli standard qualitativi.

- **Contrasto all'Abbandono Rifiuti e Lotta allo Spreco:** Implementazione della videosorveglianza in sinergia con la Polizia Locale e avvio di campagne contro lo spreco alimentare tra esercenti e Terzo Settore.
- **Transizione verso la Tariffa Puntuale (TARIP):** Adeguamento alle direttive ARERA per l'introduzione progressiva della tariffazione puntuale proporzionata ai rifiuti effettivamente prodotti.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 1 Difesa del suolo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	118.770,03	239.739,23	119.957,73	119.957,73
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		6.297.477,99		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	118.770,03	6.537.217,22	119.957,73	119.957,73
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		-331.637,26		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	118.770,03	6.205.579,96	119.957,73	119.957,73

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti		Previsione di competenza	214.914,35	118.770,03	119.957,73	119.957,73
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Pevisione di cassa	239.826,35	118.770,03		

2	Spese in conto capitale	6.086.809,93	Previsione di competenza	7.842.270,10			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.089.311,72	6.086.809,93		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.086.809,93	Previsione di competenza	8.057.184,45	118.770,03	119.957,73	119.957,73
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.329.138,07	6.205.579,96		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	454.784,05	540.564,05	459.331,89	459.331,89
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	454.784,05	540.564,05	459.331,89	459.331,89

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	35.951,44	Previsione di competenza	394.756,70	374.784,05	378.731,89	378.731,89
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa	422.500,89	410.735,49		
2	Spese in conto capitale	49.828,56	Previsione di competenza	296.474,65	80.000,00	80.600,00	80.600,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	314.374,30	129.828,56		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	85.780,00	Previsione di competenza	691.231,35	454.784,05	459.331,89	459.331,89
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	736.875,19	540.564,05		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 3 Rifiuti

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		202.499,74		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		202.499,74		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.138.474,68	9.652.502,73	5.195.150,93	5.195.150,93
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.138.474,68	9.855.002,47	5.195.150,93	5.195.150,93

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	3.552.162,02	Previsione di competenza	5.139.495,01	5.138.474,68	5.195.150,93	5.195.150,93
			di cui già impegnate		33.078,40	20.828,40	5.490,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	6.716.388,08	8.690.636,70		
2	Spese in conto capitale	1.164.365,77	Previsione di competenza	1.186.935,44			

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.194.265,77	1.164.365,77		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza	1.000.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.151.649,58			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.716.527,79	Previsione di competenza	7.326.430,45	5.138.474,68	5.195.150,93	5.195.150,93
			di cui già impegnate		33.078,40	20.828,40	5.490,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.062.303,43	9.855.002,47		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 4 Servizio idrico integrato

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		999.700,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		999.700,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	49.690,35	190.626,70	50.187,26	50.187,26
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	49.690,35	1.190.326,70	50.187,26	50.187,26

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	12.066,34	Previsione di competenza	49.680,41	49.690,35	50.187,26	50.187,26
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	57.796,78	61.756,69		

2	Spese in conto capitale	1.128.570,01	Previsione di competenza	1.240.601,88			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.424.851,68	1.128.570,01		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.140.636,35	Previsione di competenza	1.290.282,29	49.690,35	50.187,26	50.187,26
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.482.648,46	1.190.326,70		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie		17.000,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		17.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		-17.000,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	**Residui presunti al 31/12/2026**		**Previsioni definitive 2026**	**Previsioni 2027**	**Previsioni 2028**	**Previsioni 2029**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

MISSIONE 10- Trasporti e diritto alla mobilità

Missione	Programma	Obiettivo strategico	Azioni
MISSIONE 10- Trasporti e diritto alla mobilità	10.01 Trasporto pubblico su ferrovia	10.01.01 Potenziamento stazione ferroviaria	10.01.01.01Collaborazione con FS per potenziare e razionalizzare il traffico ferroviario di linea
			10.01.01.02 Abbattimento barriere architettoniche stazione Ferroviaria per maggiore fruibilità
	10.02. trasporto pubblico su strada	10.02.01 Riorganizzazione della viabilità cittadina, al fine di razionalizzare il flusso di traffico e assicurare maggiore attenzione a pedoni e ciclisti	10.02.01.01 Piano Urbano Del Traffico
			10.02.01.02 Rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale
			10.02.01.03 Programmazione e installazione sul territorio,, maggiormente nelle zone residenziali, di nuove colonnine di ricarica per veicoli Elettrici – Mobilità Repower
			10.02.01.04 Bus Navetta estivo per collegare le frazioni al centro cittadino
			10.02.01.05 Segnalazione visiva (evidente) per mezzo di luci e cartellonistica ai sottopassi per indicarne altezza
			10.02.01.06 Collegamento tra la Via Nazionale Adriatica SS16 con il Lungomare Nord via Makarska con cavalcavia o sottopasso
		10.02.02 Relazioni istituzionali qualificati per interventi strategici sulla viabilità extra urbana	10.02.02.01 Completamento della Teramo Mare con definizione dell'ultimo tratto fino a Cologna Spiaggia;
			10.02.02.02 Messa in Sicurezza Ponte sul Vomano e Ponte sul Tordino
			10.02.02.03 Ponte di collegamento tra le zone industriali di Roseto e Scerne in collaborazione con il Comune di Pineto con fondi del

			PNRR
		10.02.03 Potenziamento ed efficientamento rete ciclabile	10.02.03.01 Ultimazione tratto di pista ciclabile Roseto sud fino al fiume Vomano.
			10.02.03.02 Collocazione tratti di barriera per la risoluzione del problema della sabbia che spinta dal vento invade le piste ciclabili, pedonali e annesse strade con pericolo per l'utenza.
			10.02.03.03 Messa in sicurezza dell'attuale tratto di pista ciclabile, località Cologna Spiaggia,.
			10.02.03.04 Tratto di pista ciclabile/pedonale che collega la zona abitativa/residenziale di Cologna Spiaggia (centro) con il lungomare (dalla via nazionale/lungomare).
			10.02.03.05 Programmazione di un percorso pedonale/ciclabile che dalla SS150 fronte cimitero (fine marciapiede) possa arrivare alla zona sportiva, attraverso la realizzazione di un percorso ciclo/pedonale anche con l'installazione di una scala mobile; inoltre individuare e programmare la realizzazione di un percorso ciclabile che da Voltarrosto – Campo a Mare – arrivi fino a Roseto centro
			10.02.03.06 Messa in sicurezza tratto pedonale degli antichi percorsi ubicati in via Accolle/Colle Patito- Fonte Dell'Accolle; programmazione collegamento del predetto tratto attraverso un percorso ciclabile/pedonale con la pista ciclabile esistente sul Lungomare;

Finalità

L'Amministrazione ha definito un piano strategico per la modernizzazione della rete infrastrutturale, puntando sulla sicurezza stradale, la mobilità sostenibile, la riduzione delle emissioni veicolari e lo sviluppo dei collegamenti sovra-comunali.

L'integrazione della mobilità dolce rappresenta la linea guida per disincentivare l'uso dei veicoli a motore e qualificare Roseto come città sostenibile:

Risultati Conseguiti:

- Progettazione Sicurezza Piste Ciclabili: Completata la progettazione esecutiva ed avviati gli interventi per la messa in sicurezza e riqualificazione dei tratti ciclabili esistenti sul territorio comunale.
- Pianificazione Ciclabile: Avvio dell'iter per la redazione del Piano Urbano della Mobilità Ciclabile (PUMCI), propedeutico allo sviluppo organico delle corsie riservate e delle Zone 30.

In Prospettiva:

- **Tratto Ciclabile Roseto Sud - Fiume Vomano:** Realizzazione del nuovo segmento ciclabile di collegamento fino alla foce del Vomano, completando la rete della Bike to Coast.
- **Sistema Integrato di Bike Sharing:** Installazione delle stazioni di bike sharing con bici muscolari ed a pedalata assistita nei punti nevralgici (Stazione FS, lungomare, parcheggi d'interscambio), integrate con le reti dei Comuni limitrofi.
- **Collegamento SS16 - Via Makarska:** Studio di fattibilità per il nuovo svincolo di connessione tra la SS16 e il Lungomare Nord (via Makarska) mediante **sottopasso** o cavalcavia per alleggerire il traffico urbano.

L'innovazione tecnologica è stata applicata alla gestione del traffico veicolare e al contenimento dei consumi energetici:

Risultati Conseguiti:

- Revamping Semaforico e Sensorizzazione**:** Eseguito il revamping degli impianti semaforici con l'installazione di sensori per la gestione automatizzata dei flussi in tempo reale e lanterne a LED a basso consumo.
- Istituzione Zone 30**:** Razionalizzazione della viabilità nei quartieri ad alta densità abitativa con l'introduzione di limiti di velocità e moderazione del traffico a tutela di pedoni e ciclisti.

In Prospettiva:

- **Pali Intelligenti e Monitoraggio:** Estensione dell'infrastruttura di pubblica illuminazione con l'integrazione sui pali di sensori per la qualità dell'aria, punti Wi-Fi e telecamere di videosorveglianza.

L'Ente ha mantenuto un presidio costante presso le istituzioni regionali e statali per le grandi opere di impatto stradale e ferroviario:

Risultati Conseguiti:

Tavolo di Concertazione Teramo-Mare**:** Promozione del confronto con Regione Abruzzo, ANAS e comitati territoriali per definire un tracciato sostenibile del prolungamento della superstrada Teramo-Mare che tuteli la vocazione agricola e paesaggistica della vallata.

Monitoraggio della progettazione dell'opera con presentazione di osservazione nuove in sede di valtazione d'Impatto ambientale

In Prospettiva:

- **Riqualificazione Stazione FS:** Interlocuzione attiva con Rete Ferroviaria Italiana (RFI) e Gruppo FS per l'ammodernamento della stazione cittadina, l'accessibilità delle banchine e il potenziamento delle fermate dei treni a lunga percorrenza e regionali.

.

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		5.645.669,39		
Titolo 6 - Accensione di prestiti		1.000.000,00		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	550.000,00	7.195.669,39	550.000,00	550.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.776.740,67	3.383.276,79	1.855.951,50	1.855.951,50
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.326.740,67	10.578.946,18	2.405.951,50	2.405.951,50

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	1.343.366,72	Previsione di competenza	2.273.128,18	2.262.849,89	2.291.921,81	2.291.921,81
			di cui già impegnate		501.355,87	394.820,87	373.513,80
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.326.604,95	3.606.216,61		

2	Spese in conto capitale	6.908.838,79	Previsione di competenza	8.741.601,75	63.890,78	114.029,69	114.029,69
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.444.928,42	6.972.729,57		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.252.205,51	Previsione di competenza	11.014.729,93	2.326.740,67	2.405.951,50	2.405.951,50
			di cui già impegnate		501.355,87	394.820,87	373.513,80
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	12.771.533,37	10.578.946,18		

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione	Programma	Obiettivo strategic	Azioni
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.01 Interventi per l'infanzia e per i minori	12.01.01 Conciliazione tra vita familiare e professionale	12.01.01.01 Riqualificazione edilizia degli asili nido comunali
			12.01.01.02 Potenziamento dell'offerta socio / educative 0/3 con aumento posti disponibili
	12.05 Interventi per le famigli	12.05.01 Sostenere il Welfare familiare in modo innovativo	12.05.01.01 Creazione di luoghi e momenti comuni per bimbi ed anziani che possano donarsi vita a vicenda tempo e attenzione (laboratori manuali, piccole distese di orto, cura del verde e pet-Therapy) in contesti ambientali adeguati
		12.05.02 Digitalizzazione dell'accesso ai servizi ausiliari sociali	12.05.02 .01Creazione di un portale per l'accesso digitale ai servizi
	12.06 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	12.06.01 Riacquisire centralità nella programmazione e nel governo dei Servizi socio / sanitari dell'ambito Tordino-Vomano	12.06.01.01 - Rientro del Comune di Roseto nell'Ecad - Ente Capofila di Ambito Distrettuale n.22 Tordino Vomano – ossia L'unione dei Comuni delle Terre del Sole.
			12.06.01.02 – Partecipazione qualificata e attiva al nuovo Piano Sociale D'Ambito
		12.06.02 Nuovo Distretto sanitario di base	12.06.02.01Collaborazione interistituzionale con la Regione per la realizzazione della casa di Comunità

	12.07 Cooperazione e associazionismo	12.07.01 Sussidiarietà orizzontale nella gestione dei servizi sociali	12.07.01.01 Sottoscrizione di accordi/protocolli di collaborazione cor tutti i soggetti attivi nel sociale (Pubblici e privati) per il raggiungimento delle migliori condizioni di benessere collettivo in linea con il D. Lgs. 117/2017
			12.07.01.02Attivazione dei lavori di pubblica utilità in collaborazione con il centro er l'Impiego

L'Amministrazione ha posto il benessere della persona, l'inclusione sociale e il contrasto alle fragilità al centro della propria programmazione, operando in forte sinergia con
Il potenziamento dei servizi per la prima infanzia è stato attuato per garantire il diritto all'istruzione sin dalla nascita e supportare la conciliazione dei tempi vita-lavoro:

Risultati Conseguiti:

- Riqualificazione Asilo Nido "Mariele Ventre" (PNRR): Conclusi i lavori di ristrutturazione ed efficientamento dell'asilo nido comunale con risorse PNRR.
- Ampliamento dei Posti e Convenzionamento: Incremento della ricettività complessiva dei posti nido comunali mediante accordi di convenzionamento con le strutture private del territorio e trasferimento della funzione gestionale all'Unione dei Comuni "Terre del Sole".

In Prospettiva:

- **Apertura entro ottobre 2026 dell Asilo Mariele Ventre dando la disponibilità si 120 posti**
- **Progetto "Sistema Integrato 0-6":** Attuazione completa della riforma per l'integrazione dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, con estensione degli orari di apertura (inclusa la giornata del sabato) e voucher di sostegno alle famiglie iscritte ai nidi privati.

A fronte dell'evoluzione dello scenario socio-economico (compresa la revisione del Reddito di Cittadinanza), sono state rafforzate le misure di tutela diretta:

Risultati Conseguiti:

- Sportello per la Famiglia e Centro Anti-Violenza: Attivazione dello Sportello multiprofessionale per il supporto ai nuclei familiari fragili, la mediazione familiare e l'orientamento di donne e minori vittime di violenza domestica.
- Contributi di Sostegno Economico e Utenze: Incremento del fondo trasferito all'Unione dei Comuni per contributi economici diretti alle famiglie con ISEE inferiore a 6.000,00 euro per il pagamento delle utenze domestiche e delle spese mediche.

In Prospettiva:

- **Contributi Affitto e Morosità Incolpevole:** Erogazione continuativa dei contributi per il pagamento dei canoni di locazione a tutela dei nuclei a rischio di morosità incolpevole.

- **Sinergia con ATER per Edilizia Residenziale Pubblica:** Collaborazione con l'ATER di Teramo per la gestione ottimale, la riqualificazione e l'assegnazione equa degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP).

Garantire la permanenza della persona fragile nel proprio ambiente di vita rappresenta un obiettivo prioritario del Piano Sociale Distrettuale:

Risultati Conseguiti:

- Trasporto Scolastico Disabili (Superiori): Mantenimento e potenziamento del servizio di trasporto dedicato agli studenti non autosufficienti frequentanti gli istituti secondari di secondo grado.
- Progetti con A.S.P. n. 2 e Rurabilandia: Consolidamento dei percorsi di inclusione socio-lavorativa e inserimento di persone con disabilità presso la struttura agricolo-sociale di *Rurabilandia*.

In Prospettiva:

- **Riorganizzazione del Centro Disabili:** Ristrutturazione funzionale e potenziamento delle attività del Centro SDiA cittadino per l'autonomia e la socializzazione.
- **Assistenza Domiciliare Integrata (ADI/SAD) e Pasti a Domicilio:** Ampliamento dei sussidi per la cura a domicilio, erogazione gratuita dei pasti a persone sole e disabili, e potenziamento dei trasporti verso centri di riabilitazione.
- **Formazione per la Disoccupazione Giovanile:** Attivazione di percorsi formativi sulle nuove professioni per i giovani in condizione di disagio socio-economico in collaborazione con gli enti del Terzo Settore.

Le azioni di piano su cui l'amministrazione di Roseto è attiva sono riportate nella seguente tabella.

Servizio Sociale Professionale (3 Assistenti sociali)	Servizi per l'autonomia e la comunicazione degli studenti con disabilità
Segretariato Sociale – 1 unità	Assistenza domiciliare disabili
Pronto intervento sociale - e borse lavoro	Interventi per l'attuazione del diritto allo studio servizi a sostegno degli studenti con disabilità (ex L 78/78/) Trasporto alunni scuole superiori
Punto Unico d'Accesso / UVM/ ADI	Ciechi Sordomuti e ciechi pluriminorati L R 32/2015
Teleassistenza	Assistenza domiciliare anziani

Misure di sostegno al reddito	Centri Diurni Anziani- Contributi per attività sociali e attività per la terza età
Centro Servizi alla Famiglia (Assistenza Domiciliare minori, Mediazione familiare, Incontri protetti, analisi delle capacità genitoriali, Sportello per la Violenza di genere)	Ricovero anziani in istituto
Centri diurni per minori	Contributo persone non autosufficienti per il sostegno ai costi delle residenzialità e semiresidenzialità
Residenze per minori istituzionalizzati	Asili nido
Servizio trasporto disabili non scolastico	

L'amministrazione continuerà a garantire tutti i servizi, assicurando il trend di crescita degli stessi, come comprova l'aumento della spesa sociale dall'anno 2021, anno di insediamento dell'amministrazione,

Dopo l'approvazione del bilancio, come ogni anno, sarà adottata la Pianificazione di dettaglio della spesa sociale.

L'Amministrazione ha affrontato le criticità strutturali e recettive dei cimiteri comunali attraverso una programmazione incentrata sull'ampliamento degli spazi, la digitalizzazione dei servizi e la definizione di un quadro regolatorio aggiornato per il medio e lungo periodo.

L'assenza di sepolture private nel cimitero del Capoluogo è stata affrontata prioritariamente per garantire continuità al servizio e dignità ai defunti:

Risultati Conseguiti:

- Completamento e Consegna 540 Nuovi Loculi: Conclusione definitiva dei lavori di realizzazione di 540 nuovi loculi presso il cimitero del Capoluogo. Avviate le procedure di consegna in concessione e le relative traslazioni dalle sepolture provvisorie.
- Gestione Ordinaria ed Esternalizzazione: Garantito il regolare svolgimento delle operazioni cimiteriali (tumulazioni, inumazioni, estumulazioni ed esumazioni) mediante la gestione esternalizzata del servizio, unitamente alle attività di pulizia, custodia e manutenzione del verde.

In Prospettiva:

- **Ottimizzazione della Concessione:** Efficientamento e razionalizzazione del contratto di concessione in essere per la gestione dei servizi cimiteriali, con elevamento degli standard di cura e sorveglianza delle strutture.

Lo sviluppo futuro delle strutture cimiteriali è stato vincolato all'adozione di rigorosi strumenti urbanistici e di censimento:

Risultati Conseguiti:

- Avvio del Catasto Cimiteriale Informatizzato: Attivazione dei lavori per la creazione del catasto digitale di tutte le sepolture e concessioni, fondamentale per la tracciabilità delle scadenze e la trasparenza amministrativa.

In Prospettiva:

- **Piano Regolatore Cimiteriale (D.P.R. 285/90):** Redazione e approvazione in Consiglio Comunale del nuovo Piano Regolatore Cimiteriale, presupposto vincolante stabilito dalla maggioranza prima di procedere a qualsiasi ulteriore ampliamento fisico dei cimiteri.
- **Adeguamento del Regolamento di Polizia Mortuaria:** Aggiornamento delle norme regolamentari comunali per la disciplina della concessione di loculi ed ossari e l'organizzazione dei servizi funebri.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	224.021,44	224.021,44	225.182,53	225.182,53
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	224.021,44	224.021,44	225.182,53	225.182,53
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-185.399,65	-165.740,79	-186.174,51	-186.174,51
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	38.621,79	58.280,65	39.008,02	39.008,02

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	19.658,86	Previsione di competenza	46.614,48	38.621,79	39.008,02	39.008,02
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	62.272,08	58.280,65		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	200.000,00			

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	200.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	19.658,86	Previsione di competenza	246.614,48	38.621,79	39.008,02	39.008,02
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	262.272,08	58.280,65		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 2 Interventi per la disabilità

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	56.931,35	56.931,35	57.149,97	57.149,97
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	56.931,35	56.931,35	57.149,97	57.149,97
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-56.931,35	-50.883,74	-57.149,97	-57.149,97
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		6.047,61		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	55.757,87			

2	Spese in conto capitale	6.047,61	Previsione di competenza	49.063,40			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	50.000,00	6.047,61		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.047,61	Previsione di competenza	49.063,40			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	105.757,87	6.047,61		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 3 Interventi per gli anziani

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	13.400,94	38.017,99	13.534,95	13.534,95
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	13.400,94	38.017,99	13.534,95	13.534,95

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	24.617,05	Previsione di competenza	13.399,06	13.400,94	13.534,95	13.534,95
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	36.229,62	38.017,99		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	24.617,05	Previsione di competenza	13.399,06	13.400,94	13.534,95	13.534,95

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	36.229,62	38.017,99		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	824.868,72	1.469.563,02	824.868,72	824.868,72
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	824.868,72	1.469.563,02	824.868,72	824.868,72
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		680.361,34		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	824.868,72	2.149.924,36	824.868,72	824.868,72

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	1.321.649,11	Previsione di competenza	824.868,72	824.868,72	824.868,72	824.868,72
			di cui già impegnate		820.229,89	820.229,89	407.614,94
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.874.698,93	2.146.517,83		
2	Spese in conto capitale	3.406,53	Previsione di competenza	3.406,53			

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.406,53	3.406,53		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.325.055,64	Previsione di competenza	828.275,25	824.868,72	824.868,72	824.868,72
			di cui già impegnate		820.229,89	820.229,89	407.614,94
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.878.105,46	2.149.924,36		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 5 Interventi per le famiglie

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	26.000,00	29.000,00	26.260,00	26.260,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	26.000,00	29.000,00	26.260,00	26.260,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.724.556,42	3.263.986,08	1.729.244,92	1.729.244,92
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.750.556,42	3.292.986,08	1.755.504,92	1.755.504,92

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	1.542.429,66	Prvisione di competenza	1.864.197,78	1.750.556,42	1.755.504,92	1.755.504,92
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.062.893,30	3.292.986,08		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.542.429,66	Previsione di competenza	1.864.197,78	1.750.556,42	1.755.504,92	1.755.504,92
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.062.893,30	3.292.986,08		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	78.000,00	78.000,00	78.780,00	78.780,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	78.000,00	78.000,00	78.780,00	78.780,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-78.000,00	-78.000,00	-78.780,00	-78.780,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	21.862,09	52.973,94	22.080,71	22.080,71
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	21.862,09	52.973,94	22.080,71	22.080,71

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti		Previsione di competenza	21.857,72	21.862,09	22.080,71	22.080,71
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	21.857,72	21.862,09		
2	Spese in conto capitale	31.111,85	Previsione di competenza	168.724,86			

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	168.724,86	31.111,85		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	31.111,85	Previsione di competenza	190.582,58	21.862,09	22.080,71	22.080,71
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	190.582,58	52.973,94		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	15.003,00	15.003,00	15.153,03	15.153,03
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	15.003,00	15.003,00	15.153,03	15.153,03

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti		Previsione di competenza	15.001,00	15.003,00	15.153,03	15.153,03
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	26.841,75	15.003,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	15.001,00	15.003,00	15.153,03	15.153,03

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	26.841,75	15.003,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	224.865,96	545.550,52	225.614,61	225.614,61
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	224.865,96	545.550,52	225.614,61	225.614,61

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	113.682,28	Previsione di competenza	247.854,60	219.865,96	220.564,61	220.564,61
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	330.807,49	333.548,24		

2	Spese in conto capitale	207.002,28	Previsione di competenza	31.392,45	5.000,00	5.050,00	5.050,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	556.168,19	212.002,28		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	320.684,56	Previsione di competenza	279.247,05	224.865,96	225.614,61	225.614,61
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	886.975,68	545.550,52		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 11 Interventi per asili nido

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	120.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	120.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	120.000,00			

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	120.000,00			

MISSIONE 14 -Sviluppo economico e competitività

Missione	Programma	Obiettivo strategico	Azioni
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	14.01 Industria e PMI	14.01.01 Implementazione della "ZES" Zona Economica Speciale e attivazione di servizi e infrastrutture che possano sviluppare una domanda per startup, spin off e piccole e medie imprese innovative	14.01.01 01 Piano operativo locale per implementare la "ZES"
			14.01.01 02 Attivazione servizi innovative
			14.01.01 03 Potenziamento infrastrutture
			14.01.01 04 Incentivi al coworking
			14.01.01 05 Piano particolareggiato nella zona industriale
	14.4 Ricerca e innovazione	14.04.1 Smart Community"	14.04.1.1 Diffusione della cultura e delle competenze digitali tra le piccole e medie Imprese
			14.04.1.2 Vetrina virtuale di prodotti e servizi locali
			14.04.1.3 Favorire lo sviluppo reti indoor e reti locali ad integrazione di reti outdoor per una connessione efficace a supportare servizi digitali
			14.04.1.4realizzazione sul territorio di microgrid per favorire il risparmio energetico

L'Amministrazione ha definito una strategia integrata per il rilancio dell'economia locale, puntando sulla valorizzazione del commercio di vicinato, la semplificazione amministrativa digitale, l'attrazione di investimenti nell'area industriale e il sostegno all'imprenditoria giovanile e innovativa.

La promozione delle attività commerciali è stata integrata con la programmazione culturale per rivitalizzare il tessuto urbano e sociale:

Risultati Conseguiti:

- Attuazione del Regolamento per le Attività Storiche**:** Attivazione degli strumenti di tutela e promozione delle botteghe artigiane, artistiche e commerciali di pregio presenti sul territorio comunale.
- Programmazione Integrata Cultura-Commercio**:** Sinergia tra gli Assessorati al Commercio e alla Cultura, gli operatori locali e i Consigli di Quartiere per l'organizzazione di eventi, manifestazioni e mercatini tematici a sostegno degli acquisti a km zero.

In Prospettiva:

- **Zone a Traffico Limitato (ZTL) e Centri Commerciali Naturali:** Introduzione concertata di ZTL temporanee e pedonalizzazioni per favorire i Centri Commerciali Naturali, la spesa di vicinato e le aperture serali degli esercizi commerciali.
- **Sostegno al Commercio Equo-Solidale e Multietnico:** Promozione di spazi d'intesa con le associazioni del territorio per il commercio solidale e le iniziative d'integrazione economica.

La pubblica amministrazione si pone come facilitatore dello sviluppo d'impresa, abbattendo i tempi burocratici e creando nuove opportunità per i giovani professionisti:

Risultati Conseguiti:

- Digitalizzazione Integrale del SUAP: Consolidamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) come punto di riferimento telematico esclusivo, eliminando il supporto cartaceo per l'avvio e la gestione delle pratiche d'impresa.

In Prospettiva:

- **Informatizzazione e Finanziamenti UE:** Potenziamento dei canali digitali di informazione verso le aziende relative ai bandi europei, nazionali e regionali per progetti innovativi.
- **Realizzazione di Spazi di Coworking Comunali:** Messa a disposizione di spazi pubblici attrezzati per il lavoro condiviso, destinati a liberi professionisti, giovani e startup, volti a ridurre i costi di gestione e stimolare la cooperazione professionale.

Il polo produttivo e l'Autoporto rappresentano gli assi strategici per l'insediamento di nuova industria e servizi ad alto valore aggiunto:

In Prospettiva:

- **Integrazione nella ZES Unica (Zona Economica Speciale):** Piena operatività degli strumenti ZES con riduzione dei tempi procedimentali per le autorizzazioni (VIA, VAS, edilità) e fruizione delle agevolazioni fiscali/credito d'imposta per attrarre investimenti nazionali ed esteri.
- **Adozione del Piano Particolareggiato:** Definizione e approvazione del Piano Particolareggiato della Zona Industriale per garantire certezza urbanistica ed edificatoria agli operatori economici.
- **Hub per Startup e Spin-off nell'Autoporto:** Potenziamento dei servizi infrastrutturali dell'Autoporto per favorire l'insediamento di piccole e medie imprese innovative, startup tecnologiche e spin-off universitari.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	178.097,23	183.917,23	179.932,19	179.932,19
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	178.097,23	183.917,23	179.932,19	179.932,19

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti	5.820,00	Previsione di competenza	178.095,97	178.097,23	179.932,19	179.932,19
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	185.013,14	183.917,23		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.820,00	Previsione di competenza	178.095,97	178.097,23	179.932,19	179.932,19
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	185.013,14	183.917,23		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	505,98	505,98	511,04	511,04
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	505,98	505,98	511,04	511,04

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti		Previsione di competenza	505,88	505,98	511,04	511,04
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	505,88	505,98		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	505,88	505,98	511,04	511,04

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	505,88	505,98		

Missione	Programma	Obiettivo strategic	Azioni
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.01 Sistema Agroalimentare	16.01.01 Sostegno all'agricoltura	16.01.01.01 Promuovere mercatini a chilometro zero ed incentivare il consumo dei prodotti locali
	16.02 Caccia e pesca	16.02.1 Rigenerazione della Piccola marineria	16.02.1.2 Azioni a sostegno della pesca lavorando per infrastrutture portuali a servizio, intercettando fondi europei.

Missione	Programma	Obiettivo strategic	Azioni
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	17.03 Fonti Energetiche	17.03 incentivare le fonti rinnovabili ed alternative e all'efficientemente di strutture e consumi.	17.03.1 Nuove politiche territoriali e di vantaggio per una edilizia sostenibile

Di seguito si riporta la dotazione delle missioni relative ai **fondi obbligatori** che saranno stanziati in bilancio in adempimento di precupui obblighi normativi, nonché quella della restituzione dei prestiti e delle partite di giro

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 1 Fondo di riserva

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	111.189,00		116.850,89	116.850,89
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	111.189,00		116.850,89	116.850,89

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti		Previsione di competenza	58.174,80	111.189,00	116.850,89	116.850,89
			di cui già impegnate				

			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.941,80			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	58.174,80	111.189,00	116.850,89	116.850,89
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	11.941,80			

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.404.416,60		2.393.815,60	2.393.815,60
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.404.416,60		2.393.815,60	2.393.815,60

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti		Previsione di competenza	2.936.407,92	2.404.416,60	2.393.815,60	2.393.815,60
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	2.936.407,92	2.404.416,60	2.393.815,60	2.393.815,60
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 3 Altri fondi

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	166.704,74		165.243,53	165.243,53
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	166.704,74		165.243,53	165.243,53

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1	Spese correnti		Previsione di competenza	118.202,01	166.704,74	165.243,53	165.243,53
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza				

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	118.202,01	166.704,74	165.243,53	165.243,53
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 50 Debito pubblico

Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.166.756,51	2.166.756,51	2.210.085,95	2.210.085,95
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.166.756,51	2.166.756,51	2.210.085,95	2.210.085,95

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	2.082.739,88	2.166.756,51	2.210.085,95	2.210.085,95
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.082.739,88	2.166.756,51		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	2.082.739,88	2.166.756,51	2.210.085,95	2.210.085,95
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.082.739,88	2.166.756,51		

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				

Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	30.057.036,91	30.057.036,91	30.357.607,28	30.357.607,28
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	30.057.036,91	30.057.036,91	30.357.607,28	30.357.607,28

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	**Residui presunti al 31/12/2026**		**Previsioni definitive 2026**	**Previsioni 2027**	**Previsioni 2028**	**Previsioni 2029**
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	30.051.026,70	30.057.036,91	30.357.607,28	30.357.607,28
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.051.026,70	30.057.036,91		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	30.051.026,70	30.057.036,91	30.357.607,28	30.357.607,28
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.051.026,70	30.057.036,91		

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2027 Competenza	ANNO 2027 Cassa	ANNO 2028	ANNO 2029
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	25.843.630,02	26.980.061,82	26.102.066,32	26.102.066,32
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	25.843.630,02	26.980.061,82	26.102.066,32	26.102.066,32

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2026		Previsioni definitive 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.136.431,80	Previsione di competenza	25.838.462,33	25.843.630,02	26.102.066,32	26.102.066,32
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	27.195.645,10	26.980.061,82		

	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.136.431,80	Previsione di competenza	25.838.462,33	25.843.630,02	26.102.066,32	26.102.066,32
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	27.195.645,10	26.980.061,82		

SEZIONE OPERATIVA- Parte 2

1 GLI INVESTIMENTI[15]

1. ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 23027/2029/2027

La programmazione degli investimenti per il triennio 2027/2029 è ncora in corso di definizione, atteso che è in fase di conclusione e oggetto di variazione in ragione dellle sopraggiunte modificazioni intervenute, ancora la programmazione triennale 2026-2028 secondo le indicazioni emerse e gli indirizzi dell'A.C., anche tenuto conto dell'imminente rinnovo del Consiglio comunale.

Molte delle opere presenti nel programma precedente e legate ai fondi del PNRR sono in stato di completamento e pertanto non figurano nel programma, poiché saranno gestite secondo le regole contabili del Fondo Pluriennale Vincolato. Il fondo pluriennale vincolato è lo strumento che gestisce e rappresenta contabilmente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego, nei casi in cui le entrate vincolate e le correlate spese, sono accertate e impegnate nel corso del medesimo esercizio e imputate a esercizi differenti.

Pertanto alla data di redazione del presente documento la programmazione dei lavori pubblici ancora non prevede nuovi interventi rispetto alla precedente programmazione

[15] Fonte Nota interna Settore II del 31.07.2026

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA PER L'ANNO 2027

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore Sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento	Apporto di capitale privato (Importo	Tipologia	

2. IL PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI E FORNITURE 2027 - 2029

L'articolo 37 del D. Lgs 36/2023, che apre la parte II del Nuovo codice dei contratti dedicata alla programmazione, introduce una programmazione triennale anche per gli acquisti di beni e servizi in modo da allineare l'orizzonte temporale della programmazione degli acquisti a quella dei lavori, nonché degli atti di programmazione finanziaria. Viene, inoltre, inserito, un riferimento ai pricipi contabili del D. Lgs 118/2011, tenuto conto dello stretto collegamento tra programmazione gestionale e programmazione finanziaria.

L'obbligo di inserimento nel programma sussiste per acquisti di beni e servizi di valore superiore a quello per cui è consentito l'affuidamento diretto ovvero 140.000,00

Visto l' articolo 7 dell'Allegato I.5 del d.Lgs 36 /2023, avente ad oggetto: "Modalità di redazione, approvazione, aggiornamento e modifica del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi. Obblighi informativi e di pubblicità." Il quale dispone:

a. Il programma di cui all'articolo 6 è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati.
2. Non è riproposto nel programma successivo un acquisto di una fornitura o di un servizio per il quale sia stata avviata la procedura di affidamento.

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA 2027-2029

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizion e nel cui importo complessivo è acquisto ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11) 2^ var DUP	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11) 1^ var DUP	ACQUISTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA DEL PROGRAMMA (11)
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)	codice AUSA	denominazione			TABELLA H.2

															2027	2028	2029			Importo	Tipologia					
00176150670202700001	00176150670	2027	2027	NP	NO	No	no	ABRUZZO	Fornitura	09123000-7	FORNITURA GAS NATURALE	1	ALBERTO MATRICCIANI	12 mesi	no	250.000,00	250.000,00	250.000,00		**750.000,00**			0000157850				
00176150670202700002	00176150670	2027	2027	NP	NO	No	no	ABRUZZO	Fornitura	09310000-5	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	1	ALBERTO MATRICCIANI	12 mesi	no	700.000,00	700.000,00	700.000,00		**2.100.000,00**			0000157850				
00176150670202700003	00176150670	2027	2027	NP	NO	No	no	ABRUZZO	Servizi	98351000-8	RIFIUTI	1	CLAUDIO DI VENTURA	36 mesi	si	2.400.000,00	4.800.000,00	4.800.000,00		**12.000.000,0**			0000157850				
00176150670202700004	00176150670	2027	2027	NP	NO	No	no	ABRUZZO	Servizi	66516400-4	RCTO	1	MARCELLA SAVINI	36 mesi	si	65.000,00	65.000,00	65.000,00		**195.000,00**			0000157850				
00176150670202700005	00176150670	2027	2027	NP	NO	No	no	ABRUZZO	Servizi	60130000-8	Servizio di trasporto scolastico	1	LORENA MARCELLI	36 mesi	si	204.336,00	485.298,00	485.298,00		**1.174.932,00**			0000157850				
00176150670202700006	00176150670	2027	2027	NP	NO	No	no	ABRUZZO	Servizi	98371110-8	Servizio mensa scolastica	1	LORENA MARCELLI	36 mesi	si	777.853,44	782.904,76	794.058,72		**2.354.816,92**			0000157850				
																4.397.189,44	**7.083.202,76**	**7.094.356,72**	**0,00**	**18.574.748,92**							

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				0,00
stanziamenti di bilancio	4.397.189,44	7.083.202,76	7.094.356,72	18.574.748,92
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili				
Altro				0,00

3. PROGRAMMA TRIENNALE ASSUNZIONE 2025 – 2026 - 2027[16]

La programmazione dei fabbisogni di personale, in coerenza con l'art. 6 del d.l. 80/2021 e con l'art. 1 del DPR 81/2022, non si trova più sintetizzata nel piano triennale dei fabbisogni di personale (che risulta superato in quanto confluito nella sotto-sezione 3.3 del PIAO), ma si sviluppa attraverso un percorso a due livelli che coinvolge, da un lato, il consiglio comunale e, dall'altro, la giunta municipale. Spetta al consiglio comunale, nell'ambito del DUP individuare gli indirizzi strategici per lo sviluppo delle politiche che impattano sulle risorse umane, individuando -in coerenza coi vincoli di bilancio e nei limiti della sostenibilità della spesa di personale- le risorse finanziarie da destinare al potenziamento del capitale umano, individuando gli obietti da perseguire e lasciando alla giunta municipale la competenza a declinare, all'interno del Piao, che si configura come uno strumento di programmazione operativa e non strategica, le misure attraverso le quali deve attuarsi la strategia di valorizzazione delle risorse umane e di risposta al fabbisogno di personale. Nelle more di primi chiarimenti sul rapporto tra DUP e Piao, sembra questa la ricognizione più coerente dell'assetto normativo declinatosi a seguito dell'introduzione del nuovo piano finalizzato, nelle intenzioni del legislatore, a rafforzare la capacità amministrative e a semplificare gli adempimenti.
Va, ancora chiarito, che risultano pienamente in vigore le *Linee di indirizzo* emanate nel 2018 dal Dipartimento della Funzione Pubblica per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale, secondo cui il Piano del fabbisogno -cui pure fa riferimento la Sezione Operativa del DUP- "*deve essere definito in coerenza e a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa*", chiarendo come la programmazione presuppone la ricognizione dell'effettivo fabbisogno di personale dell'ente, in relazione (fra l'altro) alle funzioni istituzionali da svolgere, ai carichi di lavoro, alle risorse finanziarie a disposizione.
Il decreto-legge 34/2019, articolo 33, e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014 e successive integrazioni.
Il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune.
A seguito dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato risulta essere pari al 23,78 %, e che pertanto il Comune si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1.

[16] Fonte :Nota Settore III prot. 23.07.2026 Si confermano i dati della NADUP 2026-2028 DI CALCOLO CON RENDICONDO 2025.

Secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto "i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, (…) sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica".
Il Comune di Roseto degli Abruzzi dispone di un margine di potenziale maggiore spesa pari a € 782.594,14, per gli anni 2026-2027-2028, come si evince dal seguente prospetto:

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020

Fonte :Nota Settore III prot. 23.07.2026 Si confermano i dati della NADUP 2026-2028 DI CALCOLO CON RENDICONDO 2025.

Fonte Dati : Servizio Finanziario Settore III Aggiornamento 31/07/2025

	ANNO			
Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno	2026			
	ANNO		VALORE	FASCIA
Popolazione al 31 dicembre	2024		26.000	F
	ANNI		VALORE	
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2024	(a)	4.526.028,02	(l)
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2023		(a1)	4.526.028,02	
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2024		25.767.663,49 €	
	2023		23.907.415,42 €	
	2022		22.211.304,01 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			23.962.127,64 €	

Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2025		2.995.842,17 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(b)	20.966.285,47 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)		(c)		21,59%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM		(d)		27,00%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM		(e)		31,00%
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - Enti virtuosi (SE (c) < o = (d))		(f)	1.134.869,06 €	
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1 - Enti virtuosi		(f1)	5.660.897,08 €	
Tetto massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - Enti non virtuosi (SE (c) > (d))		(g)		
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024 - Enti virtuosi	2026	(h)		22,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - Enti virtuosi (a1) * (h)		(i)	995.726,16 €	

Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali") - Enti virtuosi		(l)	0,00 €
Tetto di spesa comprensivo dell'incremento da Tab. 2 e degli eventuali resti assunzionali - Enti virtuosi (a1) + (i) + (l)		(m)	5.521.754,18 €
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM - Enti virtuosi (m) < (f1)		(n)	5.521.754,18 €
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2026	(o)	5.521.754,18 €
spesa per il personale prevista nel bilancio 2026			4.775.349,56

Spesa del Personale

Impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminatoe determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonche' per tuttii soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

Entrate Correnti

Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsionerelativo all'ultima annualita' considerata.

Fasce demografiche	Prima soglia	Seconda soglia	Incremento spesa personale massimo annuo				
			2020	2021	2022	2023	2024
Comuni con meno di 1.000 abitanti;	29,50%	33,50%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti;	28,60%	32,60%	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti;	27,60%	31,60%	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti;	27,20%	31,20%	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%

Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti;	26,90%	30,90%	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti;	27,00%	31,00%	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti;	27,60%	31,60%	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti;	28,80%	32,80%	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
Comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.	25,30%	29,30%	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

RICOGNIZIONE SPESE DI PERSONALE (MEDIA TRIENNIO 2011-2013) E INDIVIDUAZIONE LIMITE DI SPESA

(art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n. 296)

N. D.	Voce	Rif. al bilancio o normativo	Spesa1 ANNO 2011	Spesa2 ANNO 2012	Spesa3 ANNO 2013	Spesa Totale Triennio
1	Retribuzioni lorde personale a **tempo indeterminato**, compreso il segretario comunale	Int. 01	€ 4.649.888	€ 4.428.317	€ 4.382.207	13.460.412
2	Retribuzioni lorde personale a **tempo determinate**	Int. 01	€ 122.747	€67.886	€36.549	€ 227.182
3	**Collaborazioni coordinate e continuative**	Art.14, comma 2 L. n. 89/2014 e Art. 1, c. 557-*bis*, L. 296/06	€ 0,00	€0,00	€0,00	€0,00
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5	Spese personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di commando		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7	Incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL	Art. 1, c. 557-*bis*, L. 296/06	€ 167.676	€167.676	€ 167.676	€ 503.028
8	Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL	Circ. RGS 9/06	€ 42.242	€ 52.182	€ 57.499	€ 151.923
9	Oneri contributivi a carico ente		€ 1.238.702	€ 1.173.610	€1.139.717	€ 3.552.029
10	IRAP	Int. 07	€ 348.623	€ 322.040	€ 314.477	€ 985.140
11	Oneri per lavoratori socialmente utili		€ 112.959	€ 108.955	€ 39.725	€ 261.639
12	Buoni pasto		€ 56.493	€ 61.528	€ 61.355	€ 179.376
13	Assegno nucleo familiar		€ 52.624	€ 39.950	€ 43.718	€ 136.292
14	Spese per equo indennizzo		€ 0.00	€ 4.639	€ 0.00	€ 4.639
15	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente (unioni, istituzioni, consorzi, ecc.)	Art. 1, c. 557-*bis*, L. 296/06	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16	Altro …….……		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17	**TOTALE SPESE DI PERSONALE LORDE NEL TRIENNIO (voci da 1 a 16)**					**€ 19.461.660**

A DETRARRE

1 Somme impegnate risultanti dal rendicontdefinitivamente approvato. 2 Somme impegnate risultanti dal rendiconto definitivamente approvato. 3 Somme impegnate risultanti dal rendiconto definitivamente approvato.

N.D.	Voce	Rif. al bilancio o normativo	Spesa da detrarre ANNO 2011	Spesa da detrarre ANNO 2012	Spesa da detrarre ANNO 2013	Spesa Totale da detrarre nel TRIENNIO
18	Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
19	Spese sostenute per categorie protette ex Legge n. 68/1999 (solo quota d'obbligo)	Circ. RGS 9/06	€ 273.858	€ 215.155	€ 213.740	€ 702.753
20	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
21	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privat	Circ. RGS 9/06	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
22	Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
23	Oneri dei rinnovi contrattuali	Art. 1, c. 557, L. 296/06	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
24	Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi recupero evasione ICI		€ 63.256	€ 102.781	€ 66.260	€ 232.297
25	Spese per la formazione	Circ. RGS 9/06	€ 28.649	€ 8.035	€ 24.259	€ 60.943
26	Spese per mission	Circ. RGS 9/06	€ 5.319	€ 5.118	€ 4.497	€ 14.934
27	Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
28	Spese personale stagionale finanziato con quote di proventi per violazioni a C.d.S.		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
29	**TOTALE SPESE ESCLUSE NEL TRIENNIO (voci da 18 a 28)**					€ 1.010.927

30	**SPESA DI PERSONALE NETTA TRIENNIO 2011-2013 (rigo 17 - rigo 29)**	€18.450.733
31	**SPESA DI PERSONALE MEDIA TRIENNIO 2011-2013 – LIMITE 2018 (rigo 30 / 3)**	**€ 6.150.244**

La dove l'incremento di spesa di personale dovesse risultare finanziariamente sostenibile le priorità saranno rappresentate da

- potenziamento dell'organico del comando di polizia locale;
- sostituzione dei cessati con priorità per gli uffici rimasti privi di personale o con rilevanti carenze di organico.

4. PROGRAMMA INCARICHI DI COLLABORAZIONE

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento ha stabilito::

– all'articolo 3, comma 55, che "gli Enti Locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma indipendentemente dall'oggetto della prestazione solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ex art. 42, comma 2, lett. b), del Tuel";

– all'articolo 3, comma 56, ha demandato al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni;

La disciplina legislativa dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza;

L'art. 7, c. 6, D.Lgs. n. 165/2001 recita: "*Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*

- *l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*
- *l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
- *la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;*
- *devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.*

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. (...)".

Inoltre, che l'art. 7, c. 5-bis, D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, prevede che è fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretizzano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. Inoltre, lo stesso comma prevede che i contratti posti in essere in violazione di tali disposizioni sono nulli e determinano responsabilità erariale, così come i dirigenti che sono responsabili ai sensi dell'articolo 21 e a essi non può essere erogata la retribuzione di risultato.

In base al quadro normativo vigente: :

- il programma per l'affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti del Documento unico di programmazione (D.U.P.) ovvero con altri atti di programmazione generale dell'ente;
- la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma del Consiglio comunale costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, c. 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture o uffici a ciò deputati;

L'articolo 14, commi 1 e 2 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, ha introdotto ulteriori limiti al conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza nonché degli incarichi di collaborazione, parametrati sull'ammontare della spesa di personale dell'amministrazione conferente, come risultante dal conto annuale del personale.

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

Calcolo Limiti di Spesa*			
Spesa di personale risultante dalConto annuale 2018:	Limiti:	Incarichi di studio,ricerca e consulenza	
€ 5.595.012,00		1,4%	€ 78.330,17

Sono esclusi dal computo della spesa per incarichi di collaborazione i seguenti incarichi esterni:

1. incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. allocati al titolo II della spesa e ricompresi nel programma triennale dei servizi approvato dal Consiglio comunale;
2. incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa.
3. incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29 aprile 2008).*

Fissati i limiti degli incarichi, si deve rinviare la programmazione di dettaglio degli incarichi alla NADUP quando la NADEF consentirà di quantificare con precisione i limiti alla spesa corrente.

Allo stato nessun dirigente ha segnalato la neccesità di conferore incarichi di consulenza, studio o ricerca

5. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI.

L'articolo 58, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, reca "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", come da ultimo modificato dall'articolo 33-*bis*, comma 7, del decreto legge n. 98/2011, il quale testualmente recita: Art. 58. Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali

"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze

- Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrim onio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di pianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggetee a valutazione ambientale strategica".

I beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58, D.L. n. 112/2008 possono essere:

- venduti;

- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351;

L'inclusione dei beni nel suddetto piano, ivi inclusi i beni di proprietà dello Stato, individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze, comporta:

a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;

b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;

c) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;

d) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c..

L'adozione del piano *non comporta* la necessità di variante allo strumento urbanistico generale.

- Piano delle alienazione e valorizzazioni immobiliari [17]

ELENCO IMMOBILI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE O DISMISSIONE

(ART. 58 D.L. 25 giugno 2008 n. 112)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008 convertito in legge, con modificazioni, dall'art.1, comma 1, L. 06.08.2008 n.133 sono individuati i sotto elencati immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Consistenza	Ubicazione	Stato di fatto/denominazione	Id. Catastale	Consistenza	Azione di valorizzazione proposta	Anno	Valore
Terreno	Roseto d.A. – Lungomare sud	Terreno	Fg. 47 mappali 2303, 2296, 2302 (parte) e 2297	Circa mq 2500	Alienazione	2026	Da stimare

17 Fonte Nota interna del 31.07.2026 del Settore II

			(parte)				

La somma derivante dal piano delle alienazioni di beni patrimoniali, sarà inserita nel Bilancio di Previsione solo nel caso di effettiva realizzazione dell'alienazione, in applicazione del principio di prudenza.

Valutazioni finali della programmazione:

La programmazione del Comune di Roseto degli Abruzzi è stata effettuata sulla base delle priorità derivanti dal programma di governo, in coerenza con le linee programmatiche nazionali e regionali ed anche entro i limiti imposti dalle direttive in tema di risanamento finanziario. L'analisi di questi fattori ha dato vita ai programmi che sono stati illustrati e che caratterizzeranno l'attività dell'Ente, fino al termine del mandato dell'attuale sindaco.
La presentazione del DUP al Consiglio deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione,.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Raffaella D'Egidio
F.TO

Firmato digitalmente da:
RAFFAELLA D'EGIDIO
Firmato il 31/07/2026 14:40
Seriale Certificato: 21578560
Valido dal 27/09/2023 al 27/09/2026
InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3